

Legge regionale 28 agosto 2026, n. 11.

“Misure straordinarie in favore dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Napoli per l'emergenza conseguente allo sciame sismico dei Campi Flegrei del 31 luglio 2026, come individuati dall'articolo 12 del decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144”

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Finalità)

1. La presente legge dispone misure straordinarie di sostegno finanziario in favore dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Napoli, al fine di fronteggiare l'emergenza conseguente allo sciame sismico che ha colpito il territorio dei Campi Flegrei in data 31 luglio 2026.

Art. 2

(Misure straordinarie di intervento e destinazione delle risorse)

1. Al bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2026 è apportata, in termini di competenza e di cassa, la seguente variazione compensativa:

- a) in riduzione: Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 1 “Organi istituzionali”, Titolo 1 “Spese correnti”, per euro 7.000.000,00;
- b) in aumento: Missione 11 “Soccorso civile”, Programma 2 “Interventi a seguito di calamità naturali determinate da eventi calamitosi”, Titolo 1 “Spese correnti”, per euro 7.000.000,00.

2. Le risorse di cui al comma 1, lettera b), sono destinate a un contributo straordinario in favore dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e delle porzioni del territorio del Comune di Napoli ricadenti nella zona di intervento di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140 (Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2023, n. 183, da impiegare per le attività di protezione civile e di assistenza alla popolazione, nonché per interventi a sostegno delle attività economiche e commerciali danneggiate, conseguenti all'evento sismico di cui all'articolo 1.

3. Il contributo di cui al comma 2 è ripartito tra i Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Napoli secondo i seguenti criteri:

- a) una quota pari al 70 per cento del contributo è ripartita tra i quattro Comuni in proporzione al numero degli sfollati residenti in ciascun Comune a seguito dell'evento sismico del 31 luglio 2026, come risultante dai dati ufficiali forniti dalla Prefettura di Napoli;
- b) la restante quota, pari al 30 per cento del contributo, è ripartita in misura fissa ed eguale tra i quattro Comuni, nella percentuale del 7,5 per cento a ciascuno, indipendentemente dal numero degli

sfollati, in ragione della natura unitaria e diffusa degli effetti del fenomeno bradisismico sull'intera area. Tale quota è immediatamente erogabile a ciascun Comune, senza necessità di attendere l'acquisizione dei dati di cui alla lettera a).

4. La ripartizione della quota di cui al comma 3, lettera a), è disposta con provvedimento della Giunta regionale, da adottare entro quindici giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sulla base dei dati forniti dalla Prefettura di Napoli. La quota fissa di cui al comma 3, lettera b), sempre disposta con provvedimento della Giunta regionale, è erogata a ciascun Comune beneficiario entro dieci giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

5. Il Sindaco di ciascun Comune beneficiario destina la quota di propria spettanza, nel limite dell'importo assegnato ai sensi dei commi 3 e 4, alle finalità di cui al comma 2, individuando, in relazione alle proprie esigenze e priorità, la ripartizione tra gli interventi di protezione civile e assistenza alla popolazione e gli interventi a sostegno delle attività economiche e commerciali. In sede di rendicontazione alla Regione, ciascun Comune trasmette una relazione che dia conto, per ciascuna delle finalità di cui al comma 2, dei danni e delle esigenze riscontrati sul proprio territorio a seguito dell'evento sismico, cui sono specificamente collegati gli interventi finanziati, in modo da assicurare la proporzionalità e la coerenza della spesa rispetto alla natura e alla gravità degli effetti dell'evento sismico riscontrati in ciascun Comune.

6. In caso di variazione del numero degli sfollati successivamente al provvedimento di cui al comma 4, la Giunta regionale può disporre, con successivo provvedimento e sulla base dei medesimi dati aggiornati della Prefettura di Napoli, una rimodulazione della quota di cui al comma 3, lettera a), tra i Comuni beneficiari, nel limite complessivo delle risorse stanziato. La quota fissa di cui al comma 3, lettera b), non è soggetta a rimodulazione.

Art. 3

(Osservatorio regionale sugli effetti del bradisismo sulle attività economiche)

1. Al fine di assicurare il monitoraggio sistematico degli effetti economici derivanti dai fenomeni bradisismici e dagli eventi sismici verificatisi nell'area dei Campi Flegrei in data 31 luglio 2026, è istituito, presso la struttura amministrativa regionale competente in materia di sviluppo delle attività produttive, l'Osservatorio regionale sugli effetti del bradisismo sulle attività economiche, di seguito denominato "Osservatorio".

2. L'Osservatorio svolge attività di rilevazione, analisi e monitoraggio dell'andamento delle attività economiche operanti nei territori dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e delle porzioni del territorio del Comune di Napoli ricadenti nella zona di intervento di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 140/2023, con particolare riferimento ai settori del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande, del turismo, dell'artigianato e dei servizi.

3. Ai fini di cui al comma 2, l'Osservatorio:

- a) acquisisce, raccoglie ed elabora dati e informazioni, anche in forma aggregata, relativi all'andamento delle attività economiche nei territori interessati, anche attraverso il raccordo e lo scambio informativo, nel rispetto della normativa vigente, con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente, gli enti locali, le amministrazioni regionali competenti, le associazioni di categoria e gli altri soggetti pubblici competenti;
- b) rileva gli effetti diretti e indiretti dei fenomeni bradisismici e degli eventi sismici sull'andamento delle attività economiche, con particolare riguardo alla variazione dei flussi turistici, delle presenze,

dei consumi, dei ricavi, del numero delle imprese attive, delle cessazioni e sospensioni di attività e dei livelli occupazionali;

c) individua i settori economici e gli ambiti territoriali maggiormente interessati dagli effetti economici degli eventi di cui al comma 1 e ne monitora l'evoluzione;

d) valuta, sulla base dei dati acquisiti, l'incidenza degli eventi di cui al comma 1 sulla continuità e sulla capacità operativa delle imprese;

e) formula alla Giunta regionale e alle altre amministrazioni competenti proposte di intervento finalizzate alla salvaguardia della continuità delle attività economiche, alla ripresa del tessuto produttivo e commerciale e al mantenimento dei livelli occupazionali;

f) formula proposte relative all'adozione di misure di sostegno, agevolazione e ristoro in favore delle imprese e degli operatori economici interessati, nel rispetto della normativa europea e statale vigente, anche ai fini della programmazione, riprogrammazione e utilizzazione delle risorse europee, nazionali e regionali disponibili.

4. L'Osservatorio è composto:

a) dai dirigenti delle strutture apicali regionali competenti in materia di sviluppo delle attività produttive e di turismo, o loro delegati;

b) dai dirigenti delle strutture amministrative competenti in materia di attività produttive dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Napoli, o loro delegati;

c) da un rappresentante della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente;

d) da rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative a livello regionale nei settori di cui al comma 2, secondo le modalità definite con il provvedimento di cui al comma 8.

e) da rappresentanti del Consiglio Regionale nominati dal Presidente del Consiglio Regionale e scelti tra i Consiglieri regionali, uno per la maggioranza e uno per la minoranza;

f) dai Sindaci dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Napoli, o loro delegati;

g) dall'Assessore regionale alle Attività Produttive e Sviluppo Economico e dall'Assessore regionale al Turismo, o loro delegati.

5. Alle riunioni dell'Osservatorio possono essere invitati, in relazione agli argomenti trattati e senza diritto di voto, rappresentanti di altre amministrazioni pubbliche, enti, organizzazioni sindacali, università, istituti di ricerca ed esperti nelle materie oggetto di esame.

6. L'Osservatorio predispone, con cadenza almeno trimestrale, una relazione sull'andamento delle attività economiche nei territori dei Comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Napoli per le zone interessate, contenente:

a) l'analisi degli indicatori economici e occupazionali rilevati nel periodo di riferimento;

b) la valutazione degli effetti economici riconducibili ai fenomeni di cui al comma 1;

c) l'individuazione delle categorie economiche e degli ambiti territoriali maggiormente interessati;

d) l'indicazione delle eventuali misure di sostegno ritenute necessarie.

7. La relazione di cui al comma 6 è trasmessa alla Giunta regionale e alla Commissione consiliare competente in materia di attività produttive e può costituire elemento istruttorio ai fini della definizione, programmazione e rimodulazione delle misure regionali di sostegno alle attività economiche interessate, anche a valere, se consentito dalla relativa disciplina, sulle risorse dei programmi cofinanziati dai fondi europei e sulle altre risorse nazionali e regionali disponibili.

8. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di designazione del Presidente dell'Osservatorio e dei componenti di cui al comma 4, nonché le regole di organizzazione e funzionamento dell'organismo.

9. La partecipazione all'Osservatorio è gratuita e non dà diritto alla corresponsione di compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

10. Dall'attuazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. Le amministrazioni interessate provvedono alle attività previste dal presente articolo nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Art. 4

(Invarianza delle risorse del Consiglio regionale)

1. La riduzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), corrisponde a quota parte del trasferimento ordinariamente disposto dalla Giunta regionale al Consiglio regionale a valere sul capitolo di spesa Cap U00008 "Autonomia contabile del Consiglio regionale".

2. L'invarianza delle risorse complessivamente attribuite al Consiglio regionale è assicurata mediante applicazione, da parte del Consiglio regionale medesimo, di quota parte dell'avanzo libero risultante dal Rendiconto per l'esercizio 2025, adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 20 maggio 2026 e approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 29 giugno 2026.

Art. 5

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

Fico

Lavori preparatori

Proposta di legge ad iniziativa dei Consiglieri Francesco Picarone, Loredana Raia, Francesca Amirante, Carmela Fiola, Salvatore Madonna, Massimiliano Manfredi, Corrado Matera, Maurizio Petracca, Marco Villano, Giorgio Zinno.

Acquisita dal Consiglio regionale in data 7 agosto 2026 con il n. 62 del registro generale ed assegnata per l'esame alla II Commissione Consiliare Permanente (Bilancio e Finanza. Demanio e Patrimonio).

Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 27 agosto 2026.



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Gaetano PATRONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
108	27/08/2026	204	05	00

Oggetto:

Quattordicesimo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;
- il D.M. Salute 07/03/2006, recante: “Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale”, così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, all’art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;
- con la D.G.R.C. n. 412 del 30/07/2026, pubblicata sul B.U.R.C. n. 42 del 03/08/2026, si è provveduto, tra l’altro – ad integrazione delle DGRC n. 408/2022 e n. 53/2024 – ad emanare “Criteri Generali e di Riparto dei fondi connessi all’organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale” nonché ad adottare il “Regolamento del Corso” atto a fornire, ai discenti, agli Enti ed a tutte le figure professionali coinvolte nel percorso formativo del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, un univoco e corretto indirizzo – cui attenersi - per una maggiore funzionalità organizzativa e gestionale delle molteplici attività dei Corsi;
- il Decreto DG n. 558 del 13/06/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 44 del 17/06/2024, ha provveduto ad approvare l’Avviso Pubblico per l’aggiornamento dell’**Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania**, stabilendo tra l’altro che:
 - a) le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma web realizzata nel “Progetto Sinfonia” collegandosi al link <https://cfsmg-albo.soresa.it> sezione dedicata alla presentazione delle domande di iscrizione all’Albo dei Tutor Ospedalieri/Territoriali per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande pervenute con altre modalità;
 - b) per l’individuazione dei medici Ospedalieri e Territoriali nello svolgimento della funzione di “Tutor del CFSMG”, si farà riferimento esclusivamente al citato Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali della Regione Campania;

VISTI:

- ✓ il Decreto n. 194 del 18/12/2024, pubblicato sul B.U.R.C. n. 86 del 23/12/2024, con il quale è stato approvato l’**Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania**;
- ✓ il Decreto n. 90 del 06/07/2026, in corso di pubblicazione sul B.U.R.C., con il quale è stato approvato il **Tredicesimo Aggiornamento dell’Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania**;

CONSIDERATO che la U.O.S. 204.05.02 - Personale del SSR, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha provveduto all’istruttoria di n. 07 domande pervenute entro il 26/08/2026, in base alle autocertificazioni del possesso dei requisiti, nonché alla trasposizione dei dati contenuti nelle stesse e, quindi, alla realizzazione dell’elenco nominativo contenente i medici ammessi a svolgere la funzione di Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania, elaborato sia in ordine alfabetico che per Azienda di appartenenza;

RITENUTO di dover approvare il **Quattordicesimo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania**, di cui al D.D. n. 194 del 18/12/2024, così come riportato negli Allegati A e B, che sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

VISTA la DGRC n. 335 del 10/06/2025 ed il DPGR n. 135 del 04/09/2025, concernenti il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Controllo di Gestione SSR" al Dott. Gaetano Patrone;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile di P.O. e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse.

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il Quattordicesimo Aggiornamento dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999 e s. m. i. della Regione Campania, di cui al Decreto D.G. n. 194 del 18/12/2024, i cui Elenchi Allegati A e B, sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di stabilire che per l'individuazione dei medici Ospedalieri e Territoriali nello svolgimento della funzione di "Tutor del CFSMG", si farà riferimento esclusivamente al citato Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali della Regione Campania;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla SoReSa SpA, agli Ordini Provinciali dei Medici della Campania, alle AA.SS.LL. ed AA.OO. della Campania coinvolte nel percorso formativo, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Gaetano PATRONE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

CORSO FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
QUATTORDICESIMO AGGIORNAMENTO ALBO DEI TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA REGIONE
CAMPANIA EX DD N. 194/2024 - ELENCO IN ORDINE ALFABETICO

ALLEGATO A

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
1	DE ROSA	ANNA	*****OMISSIS*****	ASL BENEVENTO	MONTESARCHIO	CONSULTORIO MATERNO INFANTILE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
2	DI SARNO	SALVATORE	*****OMISSIS*****	ASL NAPOLI 2 NORD	MUGNANO DI NAPOLI	UOS CURE PRIMARIE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
3	FERRARA	LUIGI	*****OMISSIS*****	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	MEDICINA GENERALE 2	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
4	LANCIA	CLAUDIA	*****OMISSIS*****	ASL NAPOLI 2 NORD	UOC 118	EMERGENZA TERRITORIALE - 118		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
5	MARSELLA	MARIA	*****OMISSIS*****	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	PEDIATRIA - MOSCATI	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
6	PALMIERI	ROSA	*****OMISSIS*****	ASL BENEVENTO	MONTESARCHIO	CONSULTORIO MATERNO INFANTILE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
7	PONTICIELLO	EDUARDO	*****OMISSIS*****	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	PEDIATRIA - MOSCATI	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	

CORSO FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
QUATTORDICESIMO AGGIORNAMENTO ALBO DEI TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI DELLA REGIONE
CAMPANIA EX DD N. 194/2024 - ELENCO IN ORDINE PER AZIENDA

ALLEGATO B

NUM	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	A.O./A.S.L.	P.O. - D.S.	REPARTO - UNITA' OPERATIVA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
1	MARSELLA	MARIA	*****OMISSIS*****	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	PEDIATRIA - MOSCATI	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
2	PONTICIELLO	EDUARDO	*****OMISSIS*****	AO SG MOSCATI - AV	SAN GIUSEPPE MOSCATI	PEDIATRIA - MOSCATI	DIPARTIMENTO MATERNO/INFANTILE	
3	FERRARA	LUIGI	*****OMISSIS*****	AORN 'A. CARDARELLI'	ANTONIO CARDARELLI	MEDICINA GENERALE 2	MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO	
4	DE ROSA	ANNA	*****OMISSIS*****	ASL BENEVENTO	MONTESARCHIO	CONSULTORIO MATERNO INFANTILE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
5	PALMIERI	ROSA	*****OMISSIS*****	ASL BENEVENTO	MONTESARCHIO	CONSULTORIO MATERNO INFANTILE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
6	DI SARNO	SALVATORE	*****OMISSIS*****	ASL NAPOLI 2 NORD	MUGNANO DI NAPOLI	UOS CURE PRIMARIE		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE
7	LANCIA	CLAUDIA	*****OMISSIS*****	ASL NAPOLI 2 NORD	UOC 118	EMERGENZA TERRITORIALE - 118		STRUTTURA DI BASE E TERRITORIALE



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
89	04/08/2026	208	02	02

Oggetto:

Adesione all'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Data Management e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni – edizione 2 . ID 2566. CIG Accordo Quadro 98530523BB. CUP B21H26000090002. CIG di progetto BC9147BDEE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.) pone in capo a ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, attraverso la transizione alla modalità operativa digitale, volta a conseguire un miglioramento anche nell'erogazione dei servizi pubblici, in termini di semplificazione, efficienza ed economicità;
- b) il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-26 - aggiornamento 2026, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2025 e pubblicato da AgID in data 22 ottobre 2025, propone un'architettura organizzativa e tecnologica che ha l'obiettivo di fornire una visione complessiva della Pubblica Amministrazione digitale che parte dal "sistema informativo" del singolo ente per arrivare a definire le relazioni con i servizi, le piattaforme e le infrastrutture nazionali erogate a livello centrale. Il modello strategico classifica le sfide organizzative e tecnologiche che le amministrazioni devono affrontare in tre macroaree: processi, applicazioni e tecnologie;
- c) la legge regionale 21 aprile 2020, n. 7, recante il Testo Unico sul commercio (d'ora innanzi anche TUC), nel rispetto delle potestà legislative previste dall'articolo 117 della Costituzione e in conformità ai principi contenuti nella direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006, n. 123, relativa ai servizi nel mercato interno, nel decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) e nella normativa vigente in materia, disciplina l'esercizio delle attività commerciali nella regione Campania e ne stabilisce gli indirizzi;
- d) in osservanza alle disposizioni di cui al TUC, la Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive (D.G. 208), in continuità con le attività realizzate in materia negli ultimi anni, intende dare un forte impulso alla transizione digitale in ambito del commercio, mediante l'introduzione di nuove soluzioni tecnologiche e l'adozione di nuovi modelli e procedure che permettano l'incremento delle capacità digitali dei soggetti pubblici e degli operatori commerciali connesse all'attuazione del Testo Unico sul commercio;
- e) la D.G. 208 ha realizzato progetti inerenti a servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA, con i quali ha messo appunto una piattaforma regionale del commercio, disponibile nel catalogo dei Servizi pubblici digitali di Regione Campania, al fine di favorire un'efficace transizione dai processi correnti ai nuovi processi tecnologici e il rafforzamento delle competenze specialistico/tematiche attraverso attività di affiancamento all'Amministrazione, agli Enti Locali e agli Operatori Economici, utili a favorire il percorso di transizione al digitale;
- f) la D.G. 208 intende procedere alla realizzazione di una progettualità composita che abbia tra gli obiettivi specifici il potenziamento delle funzionalità digitali della Piattaforma per favorire l'inclusione e l'accessibilità digitale ai servizi pubblici in tema di commercio, a favore dei cittadini, degli operatori economici e dei dipendenti pubblici del territorio regionale. Allo stesso tempo, si intende individuare azioni di semplificazione amministrativa e normativa volte a conseguire un miglioramento nell'erogazione dei servizi pubblici, in termini di accessibilità, efficientamento e rapidità;

DATO ATTO che

- a) l'Ufficio Speciale per l'amministrazione digitale (U.S. 301) è responsabile per il supporto e/o l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione regionale;
- b) in particolare, l'U.S. 301, tra le altre funzioni: cura la transizione alla modalità operativa digitale; cura le attività relative a infrastrutture digitali, fonia fissa e mobile, servizi ed ecosistemi digitali, piattaforme abilitanti e sicurezza informatica, intelligenza artificiale; le politiche di e-government, comunità intelligenti e patrimonio pubblico informativo; è Responsabile per la Transizione Digitale di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale; assicura il governo delle iniziative a livello regionale e nazionale per la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e delle procedure, anche in attuazione dell'Agenda Digitale Italiana ed Europea; cura la definizione e attuazione del Programma strategico per la semplificazione e trasformazione digitale in collaborazione con le Direzioni Generali, gli enti regionali e del SSN, le autonomie locali e funzionali. Coordinamento del Sistema informativo regionale –

SINFONIA; cura la semplificazione di processi e procedure regionali e l'attuazione del Piano triennale regionale per l'informatizzazione della PA; coordina i progetti regionali di digitalizzazione del PNRR e dei Fondi SIE;

PREMESSO altresì che

- a) Consip S.p.A., società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi (D.M. 24 febbraio 2000 e D.M. 2 maggio 2001), ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione;
- b) l'articolo 2, comma 225, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip S.p.A. di concludere Accordi Quadro ai quali le amministrazioni pubbliche possono fare ricorso per l'acquisizione di beni e servizi.
- c) l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del Fornitore, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima;
- d) in particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), "Ai fini di cui al comma 512" - e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, Consip S.p.A. o il soggetto aggregatore interessato, sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip S.p.A. e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più Amministrazioni";
- e) ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e dunque in esecuzione di quanto precede, Consip S.p.A., in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro, suddivisa in 6 lotti, tra cui il Lotto 6 Servizi di demand e PMO per la PAL - Area Centro/Sud – CIG 98530523BB;
- f) in data 24/04/2025 il "Lotto 6 - Servizi di demand e PMO per la PAL - Area Centro/Sud" CIG 98530523BB è stato aggiudicato al RTI composto da Business Integration Partners S.p.A. (mandataria), Advant S.r.l. (mandante), Mathema S.r.l. (mandante), Artaud S.r.l. (mandante) e Delisa S.r.l. (mandante);
- g) in data 24/04/2025 Consip S.p.A. ha stipulato con il citato RTI l'Accordo Quadro per la fornitura dei servizi di Demand Management e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni – ediz. 2;
- h) l'articolo 1 comma 512 e sgg. della legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip S.p.A. e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

CONSIDERATO che

- a) la Direzione Generale 208, in particolare la UOS 208.02.02 Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali, in piena sinergia e condivisione con l'Ufficio Speciale 301, ha definito il Piano dei Fabbisogni in coerenza con le finalità richiamate in premessa;
- b) pertanto, in data 22/07/2026 la UOS 208.02.02 ha trasmesso sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione www.acquistinretepa.it alla mandataria Business Integration Partners S.p.A. il suddetto Piano dei Fabbisogni ("RC_DM2_Piano dei fabbisogni_v1_1_1.2_signed.pdf") relativo all'intervento per l'affidamento di servizi di *Data management* contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantità dei servizi da sottoscrivere;

- c) con P.E.C. del 28/07/2026, acquisita al protocollo regionale n. 0659349/2026 del 28/07/2026 la mandataria Business Integration Partners S.p.A ha trasmesso il Piano Operativo "ID2566_DM_Ed.2_Lotto 6_Piano operativo_Regione Campania.pdf.p7m" contenente la proposta tecnico/economica in linea con le modalità tecniche e i listini previsti nel Contratto Quadro e nei relativi allegati;
- d) Business Integration Partners S.p.A, in qualità di mandataria del citato RTI, risulta il soggetto preposto alla sottoscrizione del contratto esecutivo relativo all'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi specialistici di Data management 2 - Lotto 6 - Servizi di demand e PMO per la PAL - Area Centro/Sud – seconda edizione;
- e) Business Integration Partners S.p.A, in qualità di mandataria del citato RTI, risulta il soggetto preposto alla fatturazione, che, nel caso di attività svolte dalla società mandanti, provvederà poi alla redistribuzione dei corrispettivi a favore degli altri membri del RTI, in ragione di quanto di spettanza;

RILEVATO che

- a) la valutazione delle soluzioni prospettate dal citato RTI e la congruità tecnica ed economica delle stesse consentono di aderire al suddetto Accordo Quadro;
- b) l'adesione all'Accordo Quadro Lotto 6 "Servizi di demand e PMO per la PAL - Area Centro/Sud" avviene mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo, il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;
- c) il Lotto 6 "Servizi di demand e PMO per la PAL - Area Centro/Sud" dell'Accordo Quadro Data Management Edizione 2 non rientra nella fattispecie delle gare in ambito SPC (connettività, cloud, sistemi gestionali integrati, sicurezza da remoto) per le quali è dovuto a Consip S.p.A. - in qualità di centrale di committenza in ordine al sistema pubblico di connettività, come disposto dall'art 4, comma 3-quater del D. L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012, il contributo forfettario di cui all'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n.177/2009;

RILEVATO altresì che

- a) l'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi specialistici di Data Management e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni è di particolare rilevanza e complessità in quanto richiede specifiche competenze per la gestione dei processi di semplificazione e transizione digitale necessari per attivare l'evoluzione di sistemi informativi attraverso cui garantire l'accesso e la fruizione dei servizi digitali ai soggetti pubblici e privati (associazioni e operatori commerciali) connessi all'attuazione del T.U. del Commercio;
- b) la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede, pertanto, personale specializzato per l'espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;
- c) il dott. Francesco Fabbrocini - matr. 22925 - funzionario incardinato presso la Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, è dotato di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività;
- d) la dott.ssa Claudia Bevar - matr. 22908 - funzionario incardinata presso la Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, è dotata di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività;
- e) la dott.ssa Roberta Iodice – matr. 22917, istruttore incardinata presso la Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, è dotata di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività;
- f) il dott. Alessandro Russo – matr. 24117, istruttore incardinato presso l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale, è dotato di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività;

RAVVISATO che

- a) la durata del contratto esecutivo attivato nell'ambito dell'Accordo Quadro Lotto 6 è di 14 (quattordici) mesi decorrenti dal 01/09/2026, ed è prorogabile, per il tempo strettamente necessario alla conclusione di procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente;
- b) l'importo per il servizio ammonta ad € 390.080,00 escluso IVA (€ 475.897,60 IVA inclusa) per i servizi richiesti attraverso adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi specialistici di data management e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le PAL;
- c) l'acquisizione oggetto del presente provvedimento è stata inserita nella piattaforma informatica dedicata, nella sezione "Programmazione Triennale Appalti Beni e Servizi" - codice CUI: S 80011990639 2026 00051;

RAVVISATO altresì che

- a) ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, sono previsti gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania")", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
- b) gli oneri connessi al pagamento dei sopra citati incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto "Servizi di data management e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni – edizione 2 - Lotto 6 – Servizi di Demand e PMO - Area Centro/Sud" di seguito riportato:

	Piano finanziario	Importo progetto
a)	servizi di Demand Management - codice servizio: L6.S4 (oltre IVA al 22%)	€ 390.080,00
b)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione - 2% di a)	€ 7.801,60
c)	Contributo ANAC	€ 250,00
d)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse - 22% di a)	€ 85.817,60
	TOTALE a)+b)+c)+d)	€ 483.949,20

- c) la somma destinata alle spese per la preparazione e gestione dell'operazione pari a € 7.801,60 sarà imputata sul capitolo di spesa U03999;

VERIFICATO che

- a) risultano sussistenti tutti i presupposti di legge per acquisire i servizi strumentali al perseguimento delle finalità previste dal presente affidamento, mediante adesione all'Accordo Quadro avente ad oggetto "Servizi di data management e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni – edizione 2 - Lotto 6– Servizi di Demand e PMO - Area Centro/Sud";
- b) per la mandataria Business Integration Partners S.p.A risultano regolari ed in corso di validità:
- la Visura camerale n. T665110610 estratta dal Registro delle Imprese in data 28/07/2026;
 - il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prot. INAIL_54229963 con scadenza validità in data 18/09/2026;
- c) per la mandante Advant S.r.l. risultano regolari ed in corso di validità:
- la Visura camerale n. T665110610 estratta dal Registro delle Imprese in data 28/07/2026;
 - il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prot. INAIL_54229963 con scadenza validità in data 18/09/2026;
- d) per la mandante Mathema S.r.l. risultano regolari ed in corso di validità:
- la Visura camerale n. T665111310 estratta dal Registro delle Imprese in data 28/07/2026;
 - il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prot. INPS_50977190 con scadenza validità in data 01/10/2026;
- e) per la mandante Artaud S.r.l. risultano regolari ed in corso di validità:
- la Visura camerale n. T665111649 estratta dal Registro delle Imprese in data 28/07/2026;
 - il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prot. INPS_50750247 con scadenza validità in data 12/09/2026;
- f) per la mandante Delisa S.r.l. risultano regolari ed in corso di validità:
- la Visura camerale n. T665112095 estratta dal Registro delle Imprese in data 28/07/2026;
 - il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prot. INPS_50768965 con scadenza validità in data 15/09/2026;

- g) ai sensi della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. che prevede la tracciabilità dei flussi finanziari è stato acquisito dall'ANAC il CIG di progetto BC9147BDEE;
- h) al Progetto "Servizi di data management e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni – edizione 2 - Lotto 6 – Servizi di Demand e PMO - Area Centro/Sud" è stato assegnato il CUP B21H26000090002;

DATO ATTO che i requisiti degli operatori economici nelle procedure di acquisto tramite Accordo Quadro sono verificati da Consip S.p.a. in fase di aggiudicazione, fermo restando l'obbligo per l'Amministrazione che effettua l'ordine di verificare, in base al principio di attualità, la permanenza dei predetti requisiti;

RITENUTO di

- a) dover approvare il Piano dei Fabbisogni "RC_DM2_Piano dei fabbisogni_v1_1_1.2_signed.pdf" (Allegato 1) trasmesso, sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione www.acquistinretepa.it, dalla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali" alla mandataria Business Integration Partners S.p.A. (Ordine N. 9153118) ai fini dell'adesione al Lotto 6 "Servizi di demand e PMO per la PAL - Area Centro/Sud" dell'Accordo Quadro Consip Data Management Edizione 2;
- b) dover approvare il Piano Operativo "ID2566_DM_Ed.2_Lotto 6_Piano operativo_Regione Campania.pdf.p7m" (Allegato 2) trasmesso dalla mandataria Business Integration Partners S.p.A. con P.E.C. del 28/07/2026, acquisita al protocollo regionale N.0659349/2026 del 28/07/2026;
- c) dover prendere atto che il Piano Operativo prevede un cronoprogramma di mesi 14 decorrenti da 1° settembre 2026;
- d) dover precisare che il CIG di progetto è BC9147BDEE;
- e) dover disporre l'ammissione a finanziamento del Progetto "Servizi di data management e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni – edizione 2 - Lotto 6– Servizi di Demand e PMO - Area Centro/Sud" CIG dell'Accordo Quadro 98530523BB, CIG di progetto BC9147BDEE, CUP B21H26000090002 con il RTI aggiudicatario, composto da Business Integration Partners S.p.A. (mandataria), Advant S.r.l. (mandante), Mathema S.r.l. (mandante), Artaud S.r.l. (mandante) e Delisa S.r.l. (mandante);
- f) dover nominare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Francesco Fabbrocini - matr. 22925 - funzionario incardinato presso la Direzione Generale Sviluppo Economico delle Attività Produttive, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- g) dover nominare l'Assistente al Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dott.ssa Roberta Iodice – matr. 22917 - istruttore incardinata presso la Direzione Generale Sviluppo Economico delle Attività Produttive, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- h) dover nominare il Direttore Esecuzione Contratto nella persona del dott.ssa Claudia Bevar - matr. 22908 - funzionario incardinata presso la Direzione Generale Sviluppo Economico delle Attività Produttive, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- i) dover nominare il Direttore Operativo nella persona del dott. Alessandro Russo - matr. 24117 - istruttore incardinato presso l'Ufficio Speciale per l'amministrazione digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento

affidatario;

- j) dover prendere atto dello Schema di Contratto Esecutivo, predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 3);
- k) dover precisare di non dover corrispondere alla società Consip S.p.A. il contributo forfettario di cui all'art. 18, comma 3, del D. Lgs. n.177/2009 per le motivazioni riportate in premessa;
- l) dover stabilire, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania)", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
- m) dover stabilire, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto "Servizi di data management e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni – edizione 2 - Lotto 6– Servizi di Demand e PMO - Area Centro/Sud" di seguito riportato;
- n) dover approvare pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

	Piano finanziario	Importo progetto
a)	servizi di Demand Management - codice servizio: L6.S4 (oltre IVA al 22%)	€ 390.080,00
b)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione - 2% di a)	€ 7.801,60
c)	Contributo ANAC	€ 250,00
d)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse - 22% di a)	€ 85.817,60
	TOTALE a)+b)+c)+d)	€ 483.949,20

- o) dover impegnare, come da allegato sap, in favore di Business Integration Partners S.p.A. con sede legale in Milano (MI), Piazza San Babila n.5, codice fiscale e Partita IVA n. 03976470967 per la realizzazione del progetto "Servizi di data management e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni – edizione 2 - Lotto 6– Servizi di Demand e PMO - Area Centro/Sud" CUP B21H26000090002 – CIG di progetto BC9147BDEE la somma complessiva di € 475.897,60, come di seguito dettagliato:
- € 47.676,92 sul capitolo U03997 e.f. 2026;
 - € 248.220,68 sul capitolo U03997 e.f. 2027;
 - € 180.000,00 sul capitolo U03999 e.f. 2027;
- p) dover stabilire che l'impegno di cui al precedente punto di € 475.897,60 IVA inclusa:
- è esigibile e liquidabile per € 47.676,92 nell'e.f. 2026 e per € 428.220,68 nell'e.f. 2027;
 - ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, presenta la seguente competenza economica: per € 47.676,92 - 01/01/2026-31/12/2026; e per € 428.220,68 - 01/01/2027-31/12/2027;
- q) dover impegnare, come da allegato sap, l'importo complessivo di € 7.801,60 a favore di Regione Campania, con sede in Napoli, via Santa Lucia n. 81, Napoli C.F.: 80011990639 a titolo di incentivi tecnici, ex art. 45 Dlgs 36/2023, dovuti al personale dipendente regionale presso la Regione Campania, sul capitolo U03999 e.f. 2027;
- r) dover stabilire che l'impegno di cui al precedente punto sarà esigibile e liquidabile per € 7.801,60 nell'e.f. 2027, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, presenta la seguente competenza economica: 01/01/2027-31/12/2027;
- s) dover dare atto, per quanto riportato nella nota protocollo n.0378357/2026 del 21/04/2026 trasmessa dall'Ufficio Speciale Appalti – Centrale di Committenza Regionale, che per le gare indette a partire dal 01/01/2026, le spese relative agli oneri connessi al pagamento del contributo dovuto all'Anac ai sensi della delibera Anac n. Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 sono centralizzate presso la citata struttura regionale;
- t) dover dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 18 e 23 del D. Lgs. 33/2013, rinviando gli adempimenti di cui all'art.37 del D. Lgs. 33/2013 ai successivi provvedimenti di liquidazione;

VISTO

- a) il D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale) e ss.mm.ii.;
- b) il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti) e ss.mm.ii.;
- c) il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- d) la Legge Regionale n. 7 del 21 aprile 2020 (Testo Unico sul Commercio) e ss.mm.ii.;
- e) il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-26 - aggiornamento 2026, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2025 e pubblicato da AgID in data 22.10.2025;
- f) la Legge Regionale n.6 del 15 maggio 2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- g) la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31 luglio 2024 di attuazione della Legge Regionale n.6 del 15 maggio 2024;
- h) la Delibera di Giunta Regionale n. 620 dell'11 settembre 2025 di "Modifica titolarità gestionale capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali in esecuzione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e della D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024;
- i) la Legge Regionale n. 2 del 27 marzo 2026, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2026";
- j) la Legge Regionale n. 3 del 27 marzo 2026, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- k) la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026, di approvazione del "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- l) la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026, relativa all'"Approvazione Bilancio Gestionale 2026-2028 della Regione Campania – Determinazioni";

RICHIAMATI la Delibera di Giunta Regionale n. 589 del 06 agosto 2025, ed il successivo D.P.G.R. n. 220 del 22 settembre 2025, con i quali è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di Dirigente della "Uos Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.02.02;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 208 02 02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi, Fiere e Mercati, Risorse termali e minerali" e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che s'intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti, di:

- a) approvare il Piano dei Fabbisogni "RC_DM2_Piano dei fabbisogni_v1_1_.1.2_signed.pdf" (Allegato 1) trasmesso, sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione www.acquistinretepa.it, dalla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali" alla mandataria Business Integration Partners S.p.A. (Ordine N. 9153118) ai fini dell'adesione al Lotto 6 "Servizi di demand e PMO per la PAL - Area Centro/Sud" dell'Accordo Quadro Consip Data Management Edizione 2;
- b) approvare il Piano Operativo "ID2566_DM_Ed.2_Lotto 6_Piano operativo_Regione Campania.pdf.p7m" (Allegato 2) trasmesso dalla mandataria Business Integration Partners S.p.A. con P.E.C. del 28/07/2026, acquisita al protocollo regionale N.0659349/2026 del 28/07/2026;
- c) prendere atto che il Piano Operativo prevede un cronoprogramma di mesi 14 decorrenti da 1° settembre 2026;
- d) precisare che il CIG di progetto è BC9147BDEE;
- e) disporre l'ammissione a finanziamento del Progetto "Servizi di data management e l'affidamento di servizi di

demand e PMO per le pubbliche amministrazioni – edizione 2 - Lotto 6– Servizi di Demand e PMO - Area Centro/Sud” CIG dell’Accordo Quadro 98530523BB, CIG di progetto BC9147BDEE, CUP B21H26000090002 con il RTI aggiudicatario, composto da Business Integration Partners S.p.A. (mandataria), Advant S.r.l. (mandante), Mathema S.r.l. (mandante), Artaud S.r.l. (mandante) e Delisa S.r.l. (mandante);

- f) nominare il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Francesco Fabbrocini - matr. 22925 - funzionario incardinato presso la Direzione Generale Sviluppo Economico delle Attività Produttive, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all’oggetto dell’affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- g) nominare l’Assistente al Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dott.ssa Roberta Iodice – matr. 22917 - istruttore incardinata presso la Direzione Generale Sviluppo Economico delle Attività Produttive, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all’oggetto dell’affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- h) nominare il Direttore Esecuzione Contratto nella persona del dott.ssa Claudia Bevar - matr. 22908 - funzionario incardinato presso la Direzione Generale Sviluppo Economico delle Attività Produttive, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all’oggetto dell’affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- i) nominare il Direttore Operativo nella persona del dott. Alessandro Russo - matr. 24117 - istruttore incardinato presso l’Ufficio Speciale per l’amministrazione digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
- non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all’oggetto dell’affidamento;
 - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- j) prendere atto dello Schema di Contratto Esecutivo, predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 3);
- k) precisare di non dover corrispondere alla società Consip S.p.A. il contributo forfettario di cui all’art. 18, comma 3, del D. Lgs. n.177/2009 per le motivazioni riportate in premessa;
- l) stabilire, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all’art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - “Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania””, essendo l’incarico in oggetto relativo all’affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
- m) stabilire, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l’intervento in oggetto e, precisamente, nell’ambito della voce “Spesa per la preparazione e la gestione dell’operazione” all’interno del Quadro Economico del Progetto “Servizi di data management e l’affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni – edizione 2 - Lotto 6– Servizi di Demand e PMO - Area Centro/Sud” di seguito riportato;
- n) approvare pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

	Piano finanziario	Importo progetto
a)	servizi di Demand Management - codice servizio: L6.S4 (oltre IVA al 22%)	€ 390.080,00
b)	Spese per la preparazione e la gestione dell’operazione - 2% di a)	€ 7.801,60
c)	Contributo ANAC	€ 250,00

d)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse - 22% di a)	€ 85.817,60
	TOTALE a)+b)+c)+d)	€ 483.949,20

- o) impegnare, come da allegato sap, in favore di Business Integration Partners S.p.A. con sede legale in Milano (MI), Piazza San Babila n.5, codice fiscale e Partita IVA n. 03976470967 per la realizzazione del progetto "Servizi di data management e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni – edizione 2 - Lotto 6– Servizi di Demand e PMO - Area Centro/Sud" CUP B21H26000090002 – CIG di progetto BC9147BDEE la somma complessiva di € 475.897,60, come di seguito dettagliato:
- € 47.676,92 sul capitolo U03997 e.f. 2026;
 - € 248.220,68 sul capitolo U03997 e.f. 2027;
 - € 180.000,00 sul capitolo U03999 e.f. 2027;
- p) stabilire che l'impegno di cui al precedente punto di € 475.897,60 IVA inclusa:
- è esigibile e liquidabile per € 47.676,92 nell'e.f. 2026 e per € 428.220,68 nell'e.f. 2027;
 - ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, presenta la seguente competenza economica: per € 47.676,92 - 01/01/2026-31/12/2026; e per € 428.220,68 - 01/01/2027-31/12/2027;
- q) impegnare, come da allegato sap, l'importo complessivo di € 7.801,60 a favore di Regione Campania, con sede in Napoli, via Santa Lucia n. 81, Napoli C.F.: 80011990639 a titolo di incentivi tecnici, ex art. 45 Dlgs 36/2023, dovuti al personale dipendente regionale presso la Regione Campania, sul capitolo U03999 e.f. 2027;
- r) stabilire che l'impegno di cui al precedente punto sarà esigibile e liquidabile per € 7.801,60 nell'e.f. 2027, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, presenta la seguente competenza economica: 01/01/2027-31/12/2027;
- s) dare atto, per quanto riportato nella nota protocollo n.0378357/2026 del 21/04/2026 trasmessa dall'Ufficio Speciale Appalti – Centrale di Committenza Regionale, che per le gare indette a partire dal 01/01/2026, le spese relative agli oneri connessi al pagamento del contributo dovuto all'Anac ai sensi della delibera Anac n. Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 sono centralizzate presso la citata struttura regionale;
- t) dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 18 e 23 del D. Lgs. 33/2013, rinviando gli adempimenti di cui all'art.37 del D. Lgs. 33/2013 ai successivi provvedimenti di liquidazione;
- u) trasmettere il presente provvedimento:
- al RTI aggiudicatario per il tramite della Business Integration Partners S.p.A. (mandataria);
 - al BURC;
 - all'Assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive;
 - alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;
 - alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive;
 - all'Ufficio Speciale per l'amministrazione digitale (U.S. 301);
 - alla Segreteria di Giunta;
 - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ad avvenuta regolare annotazione dell'operazione disposta nelle scritture contabili ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 5, comma 6 ter, della legge regionale 23/2017.

Riccardo ROCCASALVA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ACCORDO QUADRO
AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI
SERVIZI DI DATA MANAGEMENT E
L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI DEMAND
E PMO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI –
edizione 2
ID 2566

Lotto 6 – Servizi di Demand e PMO

PIANO DEI FABBISOGNI

*Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo delle
attività produttive*



Indice

1.	INTRODUZIONE	3
1.1.	SCOPO	4
1.2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	4
1.3.	ASSUNZIONI	4
1.4.	RIFERIMENTI	5
1.5.	ACRONIMI E GLOSSARIO	5
2.	ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.....	6
3.	CONTESTO DI RIFERIMENTO	6
3.1.	CONTESTO AS-IS DEI SERVIZI	6
3.2.	CONTESTO TECNICO ED OPERATIVO	7
4.	OBIETTIVI E BENEFICI DELL'INTERVENTO.....	7
4.1.	OBIETTIVI E BENEFICI GENERALI DA PERSEGUIRE	7
4.1.1.	<i>Descrizione obiettivi specifici del Servizio L6.S4 – Demand Management.....</i>	<i>8</i>
4.2.	INDICATORI DI DIGITALIZZAZIONE	9
5.	SERVIZI	9
5.1.	SERVIZI E ATTIVITÀ RICHIESTE.....	9
5.1.1.	<i>Descrizione attività servizio L6.S4 – Demand Management.....</i>	<i>10</i>
5.2.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	11
6.	MODALITÀ E TERMINI PER LA CONTRATTUALIZZAZIONE DEI SERVIZI	12
6.1.	MOTIVAZIONE E CRITERI DI ADESIONE	12
6.2.	FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO.....	12
6.3.	DURATA E IMPORTO	12
6.4.	SUBAPPALTO	12
6.5.	CONSUNTIVAZIONE E FATTURAZIONE.....	13
6.6.	ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE	13
6.7.	ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DEL FORNITORE	13
6.8.	ESIGENZE FORMATIVE.....	13
7.	ELEMENTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI PER IL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI	13
7.1.	ELEMENTI QUANTITATIVI DEI SERVIZI	14
7.2.	ELEMENTI QUALITATIVI DEI SERVIZI.....	14
7.3.	LIVELLI DI SERVIZIO E VERIFICHE DI CONFORMITÀ	14

1. INTRODUZIONE

Il processo di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, avviato dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e progressivamente rafforzato dalle strategie nazionali in materia di innovazione tecnologica, attribuisce alle amministrazioni pubbliche un ruolo centrale nella valorizzazione del patrimonio informativo pubblico quale fattore abilitante per il miglioramento dei servizi, l'efficientamento dei processi amministrativi e il supporto alle decisioni strategiche.

In tale contesto, il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 individua i dati come un patrimonio strategico della pubblica amministrazione e promuove l'adozione di modelli organizzativi, metodologie e strumenti finalizzati a migliorare la qualità, l'accessibilità, l'interoperabilità e il riutilizzo delle informazioni detenute dalle amministrazioni. La gestione efficace del patrimonio informativo assume pertanto un ruolo strategico per garantire una governance basata sui dati, favorire la semplificazione amministrativa e supportare l'erogazione di servizi digitali sempre più efficienti e orientati alle esigenze di cittadini e imprese.

In questo scenario si inserisce il percorso di evoluzione digitale intrapreso dalla Regione Campania e, in particolare, dalla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, che negli ultimi anni ha realizzato numerose iniziative finalizzate alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi connessi alla materia del commercio e alla semplificazione dei rapporti tra pubbliche amministrazioni, operatori economici e cittadini.

A seguito dell'entrata in vigore del Testo Unico sul Commercio della Regione Campania (Legge Regionale n. 7 del 21 aprile 2020), sono stati infatti avviati interventi di digitalizzazione orientati alla gestione informatizzata dei procedimenti amministrativi previsti dalla normativa regionale, attraverso la realizzazione di piattaforme digitali e servizi applicativi dedicati. In tale contesto, la Regione Campania ha realizzato e reso disponibile in esercizio una piattaforma digitale dedicata al comparto del commercio, accessibile attraverso il Catalogo dei Servizi Digitali regionali, mediante la quale i 550 Comuni della regione, gli operatori mercatali e ulteriori soggetti interessati possono fruire di servizi digitali finalizzati alla gestione degli adempimenti previsti dal Testo Unico sul Commercio. La piattaforma costituisce un elemento significativo del più ampio ecosistema applicativo regionale a supporto delle attività produttive e della semplificazione amministrativa. Ad essa si affiancano ulteriori sistemi e piattaforme digitali, tra cui il Sistema Regionale SURAP e gli altri strumenti informatici sviluppati dalla Regione Campania a supporto dei procedimenti amministrativi di competenza, che concorrono complessivamente alla raccolta, gestione e produzione di informazioni e dati riferiti ai diversi ambiti di attività dell'Amministrazione. Tali iniziative hanno progressivamente determinato la disponibilità di un patrimonio informativo significativo, costituito da dati provenienti da diverse fonti, processi amministrativi e servizi digitali, il cui utilizzo efficace richiede un approccio strutturato di governo e valorizzazione.

In tale quadro emerge l'esigenza di disporre di strumenti e competenze che consentano di comprendere in modo approfondito il patrimonio informativo esistente, analizzare i fabbisogni informativi della Direzione, individuare le opportunità di integrazione e valorizzazione dei dati disponibili e definire una programmazione organica degli interventi evolutivi.

Alla luce di tali esigenze, la Direzione Generale 208.00.00 e i suoi uffici competenti *ratione materiae* intendono avvalersi dei servizi previsti nell'ambito dell'Accordo Quadro "Servizi di Data Management per la Pubblica Amministrazione (ed. 2)" – Lotto 6 "Demand Management e PMO", limitatamente al Servizio 4 "Demand Management", con l'obiettivo di acquisire un supporto specialistico finalizzato all'analisi del contesto organizzativo e applicativo, alla ricognizione delle basi dati e dei flussi informativi esistenti, alla rilevazione dei fabbisogni delle strutture coinvolte e alla definizione di un percorso evolutivo in materia di data management. L'attività di Demand Management consentirà di predisporre un quadro conoscitivo completo e condiviso, funzionale all'individuazione delle progettualità prioritarie da realizzare e alla valutazione dell'eventuale

successiva attivazione dei servizi specialistici previsti dall'Accordo Quadro, con particolare riferimento agli interventi di evoluzione, integrazione, qualità e valorizzazione del patrimonio informativo regionale a supporto delle politiche e dei servizi afferenti al settore del commercio e delle attività produttive.

1.1. Scopo

L'attivazione del servizio è finalizzata a supportare l'Amministrazione nella raccolta, analisi, strutturazione e prioritizzazione dei fabbisogni in materia di gestione, valorizzazione e governo del patrimonio informativo afferente ai procedimenti amministrativi e ai servizi digitali in materia di commercio e attività produttive, nonché alle ulteriori iniziative di trasformazione digitale di competenza della Direzione. L'attivazione dei servizi consentirà:

- il coordinamento strutturato e continuativo delle attività progettuali attraverso servizi di Demand e Project Management per la comprensione del contesto di riferimento, favorendo la raccolta sistematica e l'integrazione dei dati provenienti dai diversi ambiti di intervento;
- l'analisi delle esigenze evolutive delle piattaforme digitali già in esercizio a supporto dei procedimenti amministrativi in materia di commercio e attività produttive, al fine di individuare nuovi requisiti funzionali, opportunità di miglioramento dei processi, integrazioni con ulteriori sistemi informativi e possibili azioni di valorizzazione del patrimonio informativo generato;
- il supporto alla definizione di una visione strategica del patrimonio informativo della Direzione Generale, attraverso la ricognizione dei processi, delle basi dati, dei flussi informativi e dei servizi digitali già realizzati o in corso di evoluzione, con particolare riferimento alla ricognizione dei dati relativi alle associazioni maggiormente rappresentative del commercio regionale, al fine di valorizzare le informazioni e renderle facilmente fruibili ai referenti amministrativi regionali;
- il supporto metodologico e organizzativo al cambiamento, in ottica di evoluzione digitale e miglioramento dei processi interni dell'Amministrazione, con particolare attenzione alla diffusione di una cultura del dato e all'utilizzo efficace delle informazioni disponibili;
- l'analisi e la strutturazione dei fabbisogni progettuali in coerenza con gli obiettivi di evoluzione dei Servizi applicativi di Data Management, assicurando l'allineamento con i sistemi di monitoraggio dei sistemi regionali e con i principali strumenti di pubblicazione e consultazione dei dati.

1.2. Campo di Applicazione

Il campo di applicazione della presente iniziativa è circoscrivibile all'erogazione dei soli servizi di Demand Management, considerati quali attività propedeutiche all'affidamento dei servizi applicativi, ritenendo non necessario per l'Amministrazione, in questa fase di raccolta, strutturazione e analisi delle esigenze progettuali, procedere all'affidamento dei "Servizi di Data Management" rientranti nel terzo lotto dell'Accordo Quadro succitato.

1.3. Assunzioni

Tale fornitura rientra in un contesto progettuale di cambiamento delineato dalle Gare Strategiche ICT per la realizzazione del Piano Triennale, finalizzato a supportare l'Amministrazione nell'attuazione di una politica di controllo e governo della gestione IT e di sostegno all'evoluzione strategica e tecnologica.

In tale contesto, la Scrivente ha l'intenzione di aderire al lotto avente ad oggetto servizi di Demand e PMO esclusivamente in una logica di coordinamento preventivo con i servizi applicativi del lotto speculare, previsto nell'Accordo Quadro Consip sul Data Management (ID 2566 – Ed. 2).

1.4. Riferimenti

IDENTIFICATIVO	TITOLO/DESCRIZIONE
ID 2566-AQ DM2-Capitolato d'Oneri	Capitolato d'Oneri della procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Data Management e l'affidamento di servizi di Demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 2
ID 2566-AQ DM2-Capitolato Tecnico Generale	Capitolato Tecnico Generale della procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Data Management e l'affidamento di servizi di Demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 2
ID 2566-AQ DM2-Capitolato Tecnico Speciale – Lotti 4-5-6	Capitolato Tecnico Speciale della procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Data Management e l'affidamento di servizi di Demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 2
ID2566-AQ DM2-Bando di Gara	Bando della procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Data Management e l'affidamento di servizi di Demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 2
L6.S1	Project Management
L6.S2	Supporto al Monitoraggio
L6.S3	Change Management
L6.S4	Demand Management
L6.S5	Customer Satisfaction

1.5. Acronimi e Glossario

DEFINIZIONE/ACRONIMO	DESCRIZIONE
RTI	Raggruppamento Temporaneo di Impresa
AQ DM2	Accordo Quadro Data Management (ed.2)
SaaS	Software as a Service
PaaS	Platform as a Service

IaaS	Infrastructure as a Service
PT	Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione

2. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

DATI ANAGRAFICI AMMINISTRAZIONE	
	
Ragione sociale Amministrazione	Regione Campania – DG 208.00.00
Indirizzo	Centro Direzionale is. A6
CAP	80143
Comune	Napoli
Provincia	NA
Regione	Campania
Codice Fiscale	Partita IVA: 03516070632
Indirizzo mail	attivitа.produttive@regione.campania.it
PEC	attivitа.produttive@pec.regione.campania.it
Codice IPA	r_campan

DATI ANAGRAFICI REFERENTE AMMINISTRAZIONE	
Nome	Riccardo
Cognome	Roccasalva
Telefono	0817967678
Indirizzo mail	riccardo.roccasalva@regione.campania.it
PEC	attrazione.investimenti@pec.regione.campania.it

3. CONTESTO DI RIFERIMENTO

3.1. Contesto As-is dei servizi

La Regione Campania eroga i propri servizi attraverso un ecosistema articolato che integra competenze specialistiche, processi organizzativi e strumenti digitali a supporto delle attività. L'organizzazione interna della Regione Campania si articola in 18 Direzioni Generali, ognuna delle quali presidia un ambito di attività, provvedendo a dare attuazione operativa alle linee politiche espresse dal governo regionale.

Nell'ambito del presente Piano dei Fabbisogni, la struttura destinataria dei servizi previsti dal Lotto 6 dell'Accordo Quadro "Servizi di Data Management per la Pubblica Amministrazione (ed. 2)" è la Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive della Regione Campania, cui competono le attività di programmazione e attuazione degli interventi a sostegno dello sviluppo del sistema economico-produttivo regionale, nonché la gestione di procedimenti, strumenti agevolativi e servizi rivolti a imprese, operatori economici ed enti locali. La Direzione opera in molteplici ambiti strategici, tra cui il commercio, l'artigianato, i mercati, la tutela dei consumatori, l'attrazione degli investimenti, l'internazionalizzazione delle imprese, la promozione del Made in Campania e la gestione dello Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP). L'esercizio di tali competenze, unitamente alla progressiva digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e dei servizi erogati, determina la produzione e la gestione di un patrimonio informativo ampio e articolato, costituito da dati relativi ai procedimenti amministrativi in materia di commercio e attività produttive, ai servizi digitali erogati a cittadini, imprese ed enti locali, ai flussi informativi connessi all'attuazione del Testo Unico sul Commercio, nonché alle informazioni derivanti dalle piattaforme applicative e dagli strumenti digitali a supporto. Tale patrimonio rappresenta un asset strategico per l'Amministrazione, la cui valorizzazione richiede una conoscenza strutturata delle fonti informative disponibili, delle modalità di raccolta e gestione dei dati, dei livelli di qualità delle informazioni e delle opportunità di integrazione e interoperabilità tra i diversi sistemi, al fine di supportare in maniera sempre più efficace i processi decisionali, la programmazione delle politiche pubbliche e il miglioramento dei servizi offerti al territorio.

I servizi oggetto del presente Piano dei Fabbisogni si inseriscono in questo quadro evolutivo, con l'obiettivo di supportare l'Amministrazione nel rafforzamento delle capacità di governo della domanda, monitoraggio delle iniziative e valorizzazione del patrimonio informativo, promuovendo al contempo l'adozione di metodologie, strumenti e soluzioni innovative coerenti con gli indirizzi nazionali ed europei in materia di Data Management e trasformazione digitale.

Coerentemente con i propri obiettivi istituzionali, l'Amministrazione intende inoltre consolidare le proprie competenze organizzative, digitali e metodologiche, favorendo la diffusione di pratiche orientate alla gestione del dato, alla trasparenza amministrativa e al miglioramento continuo dei processi di programmazione e attuazione delle politiche pubbliche.

3.2. Contesto tecnico ed operativo

Per tale fornitura non sono individuati specifici vincoli di tipo tecnico ed operativo. In termini di requisiti specifici per l'esecuzione delle attività oggetto dei servizi richiesti, si rimanda ai requisiti trasversali previsti per l'Accordo Quadro.

4. OBIETTIVI E BENEFICI DELL'INTERVENTO

4.1. Obiettivi e benefici generali da perseguire

L'intervento è finalizzato a supportare la Direzione Generale Sviluppo delle Attività produttive della Regione Campania e tutti gli attori pubblici e privati coinvolti nella progettazione, gestione e attuazione delle operazioni, dei progetti e dei contratti gestiti nell'ambito dell'ecosistema digitale regionale, rafforzando le capacità di governo della domanda, monitoraggio e valorizzazione del patrimonio informativo.

Attraverso i servizi previsti dall'Accordo Quadro, l'Amministrazione intende consolidare la propria capacità di pianificazione, coordinamento e presidio delle iniziative evolutive in ambito Data Management, assicurando

una gestione strutturata dei fabbisogni informativi e una maggiore efficacia nell'utilizzo delle informazioni a supporto dei processi decisionali, di monitoraggio e di comunicazione istituzionale.

L'intervento è orientato al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- rafforzare la capacità dell'Amministrazione di raccogliere, analizzare e prioritizzare i fabbisogni organizzativi, informativi e tecnologici connessi alla gestione del patrimonio informativo della Regione, con particolare riferimento ai dati e alle informazioni generate dai procedimenti amministrativi e dai servizi digitali compresi nella Piattaforma del Commercio;
- supportare la definizione e l'evoluzione di soluzioni, strumenti e servizi di Data Management coerenti con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione, anche in relazione ai sistemi e alle piattaforme digitali già in esercizio presso la Direzione Generale;
- migliorare la qualità, l'affidabilità, la tracciabilità e la fruibilità delle informazioni prodotte nell'ambito delle attività di competenza;
- sostenere l'adozione di approcci innovativi, metodologie e strumenti coerenti con l'evoluzione delle pratiche di Data Management e con gli indirizzi nazionali ed europei in materia di trasformazione digitale anche al fine di individuare opportunità evolutive per i servizi digitali già disponibili e per il patrimonio informativo a essi collegato;
- valorizzare il patrimonio informativo della Regione attraverso strumenti e modalità di rappresentazione dei dati che ne favoriscano la consultazione, la comprensione e il riutilizzo a supporto delle attività di programmazione, monitoraggio e governo delle politiche regionali in materia di sviluppo economico e attività produttive;
- consolidare la base di conoscenza dell'Amministrazione attraverso la raccolta e la condivisione di esperienze, pratiche e soluzioni maturate nel corso delle attività progettuali favorendo una gestione strutturata ed evolutiva dei fabbisogni e la definizione di future iniziative di Data Management coerenti con le esigenze della Direzione Generale.

I principali benefici attesi riguardano il miglioramento della capacità di governo delle iniziative di Data Management, l'incremento della qualità e dell'utilizzabilità delle informazioni disponibili, il rafforzamento dei processi di monitoraggio e programmazione.

4.1.1. Descrizione obiettivi specifici del Servizio L6.S4 – Demand Management

Il servizio di Demand Management è finalizzato a rafforzare la capacità dell'Amministrazione di governare in modo strutturato l'evoluzione delle esigenze in ambito Data Management, assicurando l'allineamento tra obiettivi istituzionali, fabbisogni organizzativi, requisiti informativi e sviluppo delle soluzioni digitali. L'obiettivo è supportare la definizione di strategie, modelli operativi e iniziative progettuali in grado di valorizzare il patrimonio informativo, favorendone l'utilizzo per finalità di monitoraggio, trasparenza, comunicazione e supporto ai processi decisionali.

Il servizio è orientato all'identificazione, raccolta, analisi e prioritizzazione dei fabbisogni espressi dall'Amministrazione e dagli stakeholder coinvolti, garantendo la traduzione delle esigenze in requisiti funzionali, organizzativi e tecnologici coerenti con il quadro normativo e strategico di riferimento, ivi inclusi gli obblighi, i procedimenti e i servizi digitali connessi all'attuazione del Testo Unico sul Commercio della Regione Campania (L.R. n. 7/2020). Particolare attenzione sarà dedicata ai fabbisogni connessi alla gestione e valorizzazione dei dati relativi ai procedimenti amministrativi in materia di commercio e attività produttive, ai servizi digitali regionali.

Nell'ambito delle attività di Demand Management assume inoltre rilevanza la ricognizione e l'analisi del patrimonio informativo disponibile, dei flussi informativi esistenti, delle modalità di acquisizione e gestione del

dato e dei livelli di interoperabilità tra sistemi, al fine di individuare opportunità di razionalizzazione, integrazione e valorizzazione delle informazioni. L'analisi riguarderà in particolare i dati, i processi e i flussi informativi generati dalle piattaforme digitali regionali dedicate alla gestione dei procedimenti amministrativi in materia di commercio e attività produttive, con l'obiettivo di individuare opportunità di integrazione, valorizzazione e riutilizzo delle informazioni a supporto delle attività istituzionali della Direzione Generale. Tale attività consentirà di definire un quadro conoscitivo organico e condiviso, funzionale all'individuazione delle priorità di intervento e alla definizione di una roadmap evolutiva in ambito Data Management. Assume altresì particolare importanza il presidio dell'evoluzione del mercato e dei principali trend tecnologici e metodologici in materia di Data Management, Data Governance e valorizzazione del dato pubblico. A tal fine, il servizio potrà supportare l'Amministrazione nell'analisi di soluzioni innovative, nella valutazione di servizi SaaS, nell'esecuzione di assessment comparativi e nell'individuazione di modelli organizzativi e tecnologici coerenti con le migliori pratiche nazionali ed europee e con gli indirizzi strategici della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Particolare rilievo assume, in tale prospettiva, la capacità di individuare opportunità di innovazione finalizzate a migliorare la qualità, la fruibilità e la diffusione delle informazioni, attraverso l'impiego di soluzioni avanzate per l'analisi dei dati, la rappresentazione delle informazioni, la consultazione del patrimonio informativo.

Il servizio contribuirà, inoltre, alla costruzione e al consolidamento di una base di conoscenza condivisa sui processi, sui dati e sulle soluzioni adottate, favorendo una gestione evolutiva della domanda e assicurando continuità ai percorsi di innovazione intrapresi dall'Amministrazione. In tale contesto, il Demand Management si configura come uno strumento strategico per accompagnare l'evoluzione dell'ecosistema digitale della Regione, promuovendo un utilizzo sempre più efficace del patrimonio informativo a supporto della trasparenza, della semplificazione amministrativa, del monitoraggio delle politiche pubbliche e del miglioramento dei servizi erogati a cittadini, imprese ed enti del territorio.

4.2.Indicatori di Digitalizzazione

INDICATORI QUANTITATIVI	
Numero servizi aggiuntivi offerti all'utenza interna, esterna (cittadini), esterna (imprese), altre PA	1

5. SERVIZI

5.1. Servizi e attività richieste

Il supporto richiesto, oggetto del presente Piano dei Fabbisogni, è riconducibile ai servizi previsti dalla Convenzione Consip Data Management del Lotto 6 di Demand Management. Le attività sono finalizzate a rafforzare la capacità dell'Amministrazione di governare e valorizzare il patrimonio informativo generato nell'ambito delle proprie attività, assicurando un presidio strutturato dei fabbisogni, dei processi di raccolta e analisi dei dati e delle esigenze di evoluzione dei servizi e degli strumenti digitali.

Le attività richieste sono orientate a supportare l'Amministrazione nelle fasi di analisi, definizione e gestione dei requisiti funzionali, organizzativi e informativi, nonché nella pianificazione e nel monitoraggio delle iniziative finalizzate alla valorizzazione dei dati. In tale contesto, il Demand Management contribuisce all'individuazione e alla strutturazione delle esigenze evolutive e alla verifica della qualità, della disponibilità e dell'efficacia delle informazioni prodotte.

I servizi dovranno inoltre favorire l'adozione di approcci, metodologie e strumenti coerenti con l'evoluzione delle pratiche di Data Management e con gli indirizzi nazionali ed europei in materia di gestione e valorizzazione dei dati pubblici, supportando l'Amministrazione nell'individuazione di soluzioni innovative idonee a migliorare la fruibilità, l'accessibilità e la diffusione dei dati.

Le attività richieste sono pertanto finalizzate a garantire una gestione proattiva della domanda, una maggiore qualità del patrimonio informativo e una più efficace rappresentazione dei dati.

5.1.1. Descrizione attività servizio L6.S4 – Demand Management

Il servizio L6.S4 – Demand Management è finalizzato a supportare l'Amministrazione nella raccolta, analisi, strutturazione e prioritizzazione delle esigenze evolutive connesse alla gestione e valorizzazione del patrimonio informativo relativo ai procedimenti in materia di commercio, alle associazioni maggiormente rappresentative e alle ulteriori materie di competenza della D.G., favorendo una gestione organica e proattiva della domanda.

L'obiettivo è garantire la corretta individuazione dei requisiti di business, organizzativi e informativi, assicurando la coerenza delle soluzioni proposte rispetto agli indirizzi strategici dell'Amministrazione.

Le attività previste includono:

- supporto all'interazione con le strutture dell'Amministrazione per la definizione delle strategie evolutive, dei modelli operativi e delle iniziative finalizzate alla valorizzazione del patrimonio informativo generato dai servizi digitali disponibili in materia di competenza della Direzione;
- raccolta, analisi e prioritizzazione dei fabbisogni espressi dalle diverse strutture organizzative e dagli stakeholder coinvolti, inclusi gli uffici regionali competenti, i Comuni del territorio campano e gli altri soggetti coinvolti nei processi amministrativi disciplinati dal Testo Unico sul Commercio;
- definizione e formalizzazione dei macro-requisiti progettuali e dei requisiti funzionali necessari all'evoluzione di processi, strumenti e servizi di Data Management;
- identificazione e valutazione delle esigenze informative, operative e organizzative, anche attraverso attività di analisi dei dati disponibili e dei fabbisogni emergenti;
- supporto alla verifica delle opportunità di riuso di soluzioni, strumenti, metodologie ed esperienze già adottate nell'ambito della Pubblica Amministrazione, in coerenza con i principi di interoperabilità, riuso e valorizzazione del software pubblico anche al fine di favorire l'evoluzione dei servizi digitali regionali e l'integrazione con ecosistemi applicativi già esistenti (es. Impresa in un Giorno);
- analisi dell'evoluzione del mercato e dei principali trend tecnologici e metodologici in ambito Data Management, Data Governance, Data Visualization e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, attraverso attività di benchmark, assessment e technology scouting;
- supporto alla valutazione di soluzioni innovative e di nuovi approcci organizzativi e tecnologici finalizzati a migliorare la qualità, la fruibilità, l'accessibilità e la diffusione delle informazioni nonché la valorizzazione dei dati provenienti dalla piattaforma regionale del commercio e dagli ulteriori sistemi informativi a supporto delle attività della Direzione Generale;
- supporto alle attività di analisi, verifica e validazione delle soluzioni realizzate, nonché alla valutazione della coerenza tra i risultati conseguiti, i requisiti definiti e le aspettative degli utenti;

- progettazione e realizzazione di strumenti, ambienti collaborativi e modalità operative finalizzati alla condivisione delle esperienze progettuali e al consolidamento della base di conoscenza dell'Amministrazione;
- raccolta, sistematizzazione e diffusione delle lezioni apprese, delle buone pratiche e dei risultati delle iniziative realizzate, anche attraverso la predisposizione di documenti di sintesi, report e materiali informativi destinati alla condivisione interna ed esterna.

Particolare attenzione sarà dedicata all'individuazione di soluzioni e strumenti innovativi in grado di supportare la valorizzazione del patrimonio informativo.

In tale prospettiva, il servizio di Demand Management contribuirà a orientare l'evoluzione dell'ecosistema digitale dell'Amministrazione, promuovendo processi decisionali basati sui dati, il riuso delle conoscenze maturate e la diffusione delle esperienze progettuali, in un'ottica di miglioramento continuo, innovazione e trasparenza amministrativa.

5.2.Modalità di erogazione dei servizi

I servizi saranno erogati in modalità da remoto e, ove necessario, presso le sedi dell'Amministrazione, in funzione delle esigenze connesse all'esecuzione delle attività e coerentemente con quanto richiesto dall'Amministrazione.

Le modalità di erogazione e consuntivazione dei servizi saranno a corpo. La metrica di dimensionamento utilizzata ai fini della valorizzazione economica dei servizi è espressa in giorni/team (GG/Team), secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico dell'Accordo Quadro.

Il modello di predisposizione e delivery dei documenti di fase sarà di tipo "Agile", improntato a principi di flessibilità e collaborazione, prevedendo una distribuzione del dimensionamento del gruppo di lavoro tra i diversi ambiti di attività, con momenti periodici di confronto, co-working e verifica dell'avanzamento delle attività.

Il governo dell'intervento sarà assicurato attraverso incontri periodici di coordinamento e monitoraggio, nonché mediante Steering Committee finalizzati a verificare lo stato di avanzamento delle attività, condividere gli esiti intermedi e individuare eventuali elementi di attenzione o criticità che possano incidere sul raggiungimento degli obiettivi previsti.

I servizi saranno erogati mediante un team multidisciplinare, composto da:

- **Project Manager**, con funzioni di coordinamento generale e gestione dei progetti per raggiungere la performance ottimale conforme alle previsioni tempi/costi.
- **Business Information Manager**, con funzioni di gestione dell'evoluzione digitale per ciascun ambito progettuale.
- **Consulente Senior**, con competenze specialistiche altamente qualificate sui temi del Demand e PMO.
- **Consulente junior**, con competenze in ambito Demand e PMO, incaricato tra l'altro della raccolta dei KPI, redazione documentazione e monitoraggio.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA CONTRATTUALIZZAZIONE DEI SERVIZI

6.1. Motivazione e criteri di adesione

La scelta dell'Aggiudicatario avviene nel rispetto del meccanismo delle quote e delle tranche previste al paragrafo 6.2 del Capitolato Tecnico Generale, che garantisce la rotazione tra i fornitori aggiudicatari e una distribuzione equa degli incarichi.

6.2. Finanziamento dell'intervento

Il Contratto Esecutivo derivante dal presente Piano dei Fabbisogni sarà finanziato mediante le risorse nella disponibilità dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere, ove necessario e nel rispetto della normativa vigente, ad ulteriori fonti di finanziamento, regionali, nazionali e/o comunitarie compatibili con le finalità dell'intervento e con le attività oggetto del Contratto Esecutivo.

Le fonti di finanziamento effettivamente utilizzate saranno indicate dall'Amministrazione in sede di stipula del Contratto Esecutivo e nei successivi atti amministrativi correlati.

6.3. Durata e importo

L'Amministrazione si riserva di differire l'avvio delle attività al mese di settembre 2026; in ragione di tale differimento, il Piano di Lavoro e il Piano della qualità specifica di cui al Capitolato Tecnico Generale all'art. 6.3.3 dovrà essere presentato entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di effettivo avvio delle attività. Si riporta di seguito il riepilogo della durata e degli importi, al netto di IVA, relativi ai servizi oggetto del presente Piano dei Fabbisogni:

CODICE SERVIZIO	NOME SERVIZIO	DATA DI ATTIVAZIONE	DURATA	STIMA QUANTITÀ PREVISTA (GG/Team)	VALORE MASSIMO DEL SERVIZIO ACQUISITO (IVA ESCLUSA)
L6.S4	Demand Management	Settembre 2026	14 mesi	1.522,00	350.060,00 €

Le quantità indicate in tabella sono espresse in giorni/team (GG/Team), secondo le metriche previste dall'Accordo Quadro "Servizi Applicativi 2 – Lotto 6 Data Management". Le stesse sono utilizzate esclusivamente ai fini del dimensionamento economico del servizio di Demand Management.

6.4. Subappalto

Il subappalto è consentito solo nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. Non è mai ammesso affidare a terzi l'intera esecuzione del contratto. Nel Piano Operativo è necessario indicare le parti

del servizio che si intende subappaltare, specificando, se possibile, anche la percentuale corrispondente. In caso di subappalto, l'aggiudicatario e il subappaltatore sono entrambi responsabili in solido verso l'Amministrazione per l'esecuzione delle prestazioni affidate. Secondo quanto previsto dal paragrafo 6.2.1 del Capitolato Tecnico Generale, non è autorizzabile il subappalto se il subappaltatore ha già ricevuto direttamente dall'Amministrazione l'affidamento del Contratto Esecutivo del Lotto 3. Lo stesso divieto si applica se l'aggiudicatario del Lotto 6 sta già operando come subappaltatore nel Lotto 3. Inoltre, non è consentito il subappalto se il subappaltatore del Lotto 6 è già impegnato, come subappaltatore, nel Lotto 3, e viceversa.

6.5.Consuntivazione e Fatturazione

La consuntivazione delle attività sarà predisposta con cadenza bimestrale mediante la condivisione di un report di sintesi – denominato “Rendiconto delle attività” – che sarà discusso nel corso di meeting ad hoc (Report SAL) con l'Amministrazione e aggiornato periodicamente sulla base dei task attivati negli interventi e le relative attività maturate nel corso della fornitura.

Il report riporterà:

- censimento e descrizione degli interventi attivati;
- avanzamento dei deliverable previsti;
- rendicontazione e fatturazione dei servizi erogati nel periodo di riferimento;
- quadro economico di sintesi del contratto, contenente comparazione tra pianificato e consuntivato, complessivamente maturato nel corso della fornitura

6.6.Organizzazione e figure di riferimento dell'Amministrazione

L'Amministrazione si riserva di nominare le persone incaricate per la conduzione del progetto con relativi ruoli e responsabilità nella fase di stipula del contratto esecutivo.

6.7.Organizzazione e figure di riferimento del fornitore

Si richiede di indicare nel Piano Operativo le seguenti persone incaricate dal Fornitore per la conduzione del progetto: Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC) e Responsabili tecnici per l'erogazione dei servizi attivati nell'ambito del presente piano dei fabbisogni.

6.8.Esigenze Formative

Le esigenze formative saranno oggetto di un'approfondita analisi durante la fase di implementazione dei progetti, al fine di identificare il reale fabbisogno dell'Amministrazione. Gli interventi formativi saranno tesi anche alla creazione di un contesto di qualità attraverso la progettazione di interventi di tutoring, affiancamento e coinvolgimento del personale interno.

7.ELEMENTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI PER IL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI

7.1.Elementi quantitativi dei Servizi

Al fine di identificare correttamente i caratteri necessari dei servizi richiesti dalla Regione, risulta certamente utile fornire un corretto e quanto più puntuale quadro di riferimento della struttura dell'Amministrazione stessa.

UFFICI E SERVIZI INTERESSATI	NUMERO DI UTENTI INTERESSATI
208.00.00 DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	10
301.00.00 UFFICIO SPECIALE- UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE	6
TOTALE	16

7.2.Elementi qualitativi dei Servizi

Per ciò che concerne le metodologie e gli standard in uso presso la Scrivente si rimanda al kit "Designers Italia" contenente strumenti, linee guida e attività per la gestione iterativa dei progetti di trasformazione digitale.

7.3.Livelli di servizio e verifiche di conformità

L'Appaltatore si occupa di garantire la predisposizione di tutti gli strumenti, le metodologie e la relativa documentazione necessaria alle valutazioni dei livelli di servizio erogato, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza ed alla riservatezza. L'Appaltatore dichiara e garantisce il possesso delle capacità tecniche, finanziarie ed organizzative per l'erogazione delle prestazioni oggetto dell'AQ e si impegna ad eseguire le attività richieste a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto delle specifiche tecniche e dei livelli di servizio indicati all'interno della documentazione di gara (Appendice 2 al CTS dei Lotti 4, 5, 6 – Servizi Demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni Indicatori di qualità). In sede di verifica di conformità, l'Appaltatore sottoporà all'Amministrazione tutti i deliverable previsti per la necessaria accettazione/approvazione, al fine di verificarne la rispondenza rispetto ai requisiti stabiliti. Le imprecisioni, i disallineamenti e gli eventuali errori presenti dovranno essere tempestivamente risolti dal Fornitore per permettere la prosecuzione delle attività, entro i tempi definiti dai livelli di servizio (cfr. Appendice "Indicatori di qualità") o dall'Amministrazione stessa.

INDICATORE DI QUALITÀ
IQ01 – Ruoli contrattuali inadeguati (RCIN)
IQ02 – Impegni assunti in offerta tecnica (RSER)
IQ03 – Ritardo nella consegna della documentazione (RIT)
IQ04 – Personale rispondente ai requisiti (PFIN)
IQ05 – Personale certificato (CERT)

IQ06 - Turnover del Personale (TOPW)
IQ07 - Rilievi sulla fornitura (RLFN)
IQ08 - Slittamento di una scadenza contrattuale (SLSC)
IQ09 – Non approvazione di documenti (NAPP)

Il Responsabile
Direzione Generale Sviluppo delle
attività produttive
UOS 208.02.02
f.to digitalmente



DIRIGENTE
RICCARDO
ROCCASALVA
REGIONE CAMPANIA
22.07.2026 13:32:42
GMT+02:00

ACCORDO QUADRO
AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI
SERVIZI DI DATA MANAGEMENT E
L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI DEMAND
E PMO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI –
edizione 2
ID 2566

Lotto 6 – Servizi di Demand e PMO

PIANO OPERATIVO

– *Regione Campania* –

Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive



Indice

1.	INTRODUZIONE	3
1.1.	SCOPO.....	4
1.2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	5
1.3.	ASSUNZIONI	5
1.4.	RIFERIMENTI	5
1.5.	ACRONIMI E GLOSSARIO.....	6
2.	SERVIZI E OBIETTIVI	6
2.1.	SERVIZI RICHIESTI	6
2.2.	OBIETTIVI PRIORITARI.....	6
2.2.1.	Obiettivi prioritari servizio L6.S4	7
3.	SOLUZIONE PROPOSTA	8
3.1.	DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE.....	8
3.2.	UTENZA INTERESSATA/COINVOLTA.....	11
3.3.	EVENTUALI RIFERIMENTI/VINCOLI NORMATIVI.....	11
4.	PIANO DI PROGETTO.....	11
4.1.	CRONOPROGRAMMA	12
4.2.	DATA DI ATTIVAZIONE E DURATA DEL SERVIZIO	12
4.3.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	13
4.4.	MODALITÀ DI APPROVAZIONE DEI DELIVERABLE.....	13
4.5.	MODALITÀ DI ITERAZIONE TRA I SOGGETTI COINVOLTI	13
5.	DIMENSIONAMENTO ECONOMICO	13
5.1.	SUBAPPALTO	14
6.	ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	14
6.1.	ATTIVITÀ IN CARICO ALLE AZIENDE DEL RTI	14
6.2.	ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DEL FORNITORE	14
6.3.	CV DELLE FIGURE DI RIFERIMENTO DEL FORNITORE	15

1. INTRODUZIONE

Il processo di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, avviato dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e progressivamente rafforzato dalle strategie nazionali in materia di innovazione tecnologica, attribuisce alle amministrazioni pubbliche un ruolo centrale nella valorizzazione del patrimonio informativo pubblico quale fattore abilitante per il miglioramento dei servizi, l'efficientamento dei processi amministrativi e il supporto alle decisioni strategiche.

In tale contesto, il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 individua i dati come un patrimonio strategico della pubblica amministrazione e promuove l'adozione di modelli organizzativi, metodologie e strumenti finalizzati a migliorare la qualità, l'accessibilità, l'interoperabilità e il riutilizzo delle informazioni detenute dalle amministrazioni. La gestione efficace del patrimonio informativo assume pertanto un ruolo strategico per garantire una governance basata sui dati, favorire la semplificazione amministrativa e supportare l'erogazione di servizi digitali sempre più efficienti e orientati alle esigenze di cittadini e imprese.

In questo scenario si inserisce il percorso di evoluzione digitale intrapreso dalla Regione Campania e, in particolare, dalla Direzione Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, che negli ultimi anni ha realizzato numerose iniziative finalizzate alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi connessi alla materia del commercio e alla semplificazione dei rapporti tra pubbliche amministrazioni, operatori economici e cittadini.

A seguito dell'entrata in vigore del Testo Unico sul Commercio della Regione Campania (Legge Regionale n. 7 del 21 aprile 2020), sono stati infatti avviati interventi di digitalizzazione orientati alla gestione informatizzata dei procedimenti amministrativi previsti dalla normativa regionale, attraverso la realizzazione di piattaforme digitali e servizi applicativi dedicati. In tale contesto, la Regione Campania ha realizzato e reso disponibile in esercizio una piattaforma digitale dedicata al comparto del commercio, accessibile attraverso il Catalogo dei Servizi Digitali regionali, mediante la quale i 550 Comuni della Regione, gli operatori mercatali e ulteriori soggetti interessati possono fruire di servizi digitali finalizzati alla gestione degli adempimenti previsti dal Testo Unico sul Commercio. La piattaforma costituisce un elemento significativo del più ampio ecosistema applicativo regionale a supporto delle attività produttive e della semplificazione amministrativa. Ad essa si affiancano ulteriori sistemi e piattaforme digitali, tra cui il Sistema Regionale SURAP e gli altri strumenti informatici sviluppati dalla Regione Campania a supporto dei procedimenti amministrativi di competenza, che concorrono complessivamente alla raccolta, gestione e produzione di informazioni e dati riferiti ai diversi ambiti di attività dell'Amministrazione. Tali iniziative hanno progressivamente determinato la disponibilità di un patrimonio informativo significativo, costituito da dati provenienti da diverse fonti, processi amministrativi e servizi digitali, il cui utilizzo efficace richiede un approccio strutturato di governo e valorizzazione.

In tale quadro è emersa l'esigenza dell'Amministrazione di disporre di strumenti e competenze che consentano di comprendere in modo approfondito il patrimonio informativo esistente, analizzare i fabbisogni informativi della Direzione, individuare le opportunità di integrazione e valorizzazione dei dati disponibili e definire una programmazione organica degli interventi evolutivi. Il contesto, nell'ambito del quale, si intende erogare la fornitura di servizi specialistici di Demand Management, risponde a sfide strutturali che interessano il territorio e il sistema regionale sotto il profilo economico, amministrativo e infrastrutturale, e rappresentano una leva fondamentale per valorizzare il patrimonio informativo della Regione a supporto delle politiche e dei servizi afferenti al settore del commercio e delle attività produttive.

Al fine di supportare efficacemente l'Amministrazione nel raggiungimento degli obiettivi sopra individuati, la società aggiudicataria Business Integration Partners S.p.A. (di seguito, "la Scrivente") ha predisposto, in risposta all'Ordine diretto di acquisto n. 1637247 e all'annesso Piano dei Fabbisogni ricevuto in data 22/07/2026, il presente Piano Operativo, propedeutico alla stipula di un Contratto Esecutivo per l'attivazione dei servizi di supporto specialistico compresi nel contesto dell'Accordo Quadro Servizi di Data Management per la Pubblica Amministrazione (ed. 2) – Lotto 6 "Demand Management e PMO - CIG: 98530523BB - ID 2566. Tale Accordo Quadro, oggetto di aggiudicazione nell'ambito delle c.d. Gare strategiche ICT, rappresenta lo

strumento operativo volto a supportare l'evoluzione dei sistemi Informativi dell'Amministrazione coerentemente con i propri obiettivi strategici e con l'indirizzo di innovazione e trasformazione digitale del Piano Triennale, in una logica di miglioramento costante e di economicità dei servizi erogati. L'erogazione dei servizi di supporto previsti nell'ambito del contratto esecutivo sul Lotto 6 è da considerarsi preliminare rispetto ai servizi applicativi previsti dal Lotto 3. L'attivazione dei servizi di Demand e PMO del Lotto 6 risulta, nello specifico, fondamentale per garantire all'Amministrazione una gestione strutturata e strategica dell'intero programma di Data Management, prevenendo inefficienze e assicurando che l'eventuale avvio dei servizi applicativi ricompresi nel Lotto 3 avvenga in modo organizzato, coordinato e ottimizzato.

1.1.Scopo

Attraverso il Piano Operativo oggetto del presente documento, la Scrivente intende avanzare una proposta dettagliata rispetto alle richieste formulate dall'Amministrazione all'interno del Piano dei Fabbisogni. In tal senso, nei capitoli che seguono, verranno descritti l'approccio e le modalità di realizzazione dei servizi, il piano di progetto, il dimensionamento economico (eventuale affidamento in sub-appalto di prestazioni).

Obiettivo finale del Piano Operativo è procedere alla stipula, nei tempi previsti dall'Accordo Quadro, del Contratto Esecutivo sulla base del quale erogare i servizi finalizzati a valorizzare il patrimonio informativo in materia di commercio e attività produttive della Regione Campania.

In particolare, l'attivazione del servizio è finalizzata a supportare l'Amministrazione nella raccolta, analisi, strutturazione e prioritizzazione dei fabbisogni in materia di gestione, valorizzazione e governo del patrimonio informativo afferente ai procedimenti amministrativi e ai servizi digitali in materia di commercio e attività produttive, nonché alle ulteriori iniziative di trasformazione digitale di competenza della Direzione. L'attivazione dei servizi consentirà:

- il coordinamento strutturato e continuativo delle attività progettuali attraverso servizi di Demand e Project Management per la comprensione del contesto di riferimento favorendo la raccolta sistematica e l'integrazione dei dati provenienti dai diversi ambiti di intervento;
- analisi delle esigenze evolutive delle piattaforme digitali già in esercizio a supporto dei procedimenti amministrativi in materia di commercio e attività produttive, al fine di individuare nuovi requisiti funzionali, opportunità di miglioramento dei processi, integrazioni con ulteriori sistemi informativi e possibili azioni di valorizzazione del patrimonio informativo generato;
- il supporto alla definizione di una visione strategica del patrimonio informativo della Direzione Generale, attraverso la ricognizione dei processi, delle basi dati, dei flussi informativi e dei servizi digitali già realizzati o in corso di evoluzione, con particolare riferimento alla ricognizione dei dati relativi alle associazioni maggiormente rappresentative del commercio regionale, al fine di valorizzare le informazioni e renderle facilmente fruibili ai referenti amministrativi regionali;
- il supporto metodologico e organizzativo al cambiamento, in ottica di evoluzione digitale e miglioramento dei processi interni dell'Amministrazione, con particolare attenzione alla diffusione di una cultura del dato e all'utilizzo efficace delle informazioni disponibili;
- l'analisi e la strutturazione dei fabbisogni progettuali in coerenza con gli obiettivi di evoluzione dei Servizi applicativi di Data Management, assicurando l'allineamento con i sistemi di monitoraggio dei sistemi regionali e con i principali strumenti di pubblicazione e consultazione dei dati;

1.2.Campo di Applicazione

Il campo di applicazione della presente iniziativa è circoscrivibile all'erogazione dei soli servizi di **Demand Management**, quali attività propedeutiche all'affidamento dei servizi applicativi, ritenendo non necessario per l'Amministrazione, in questa fase di raccolta, strutturazione e analisi delle esigenze progettuali, procedere all'affidamento dei "Servizi di Data Management" rientranti nel terzo lotto dell'Accordo Quadro succitato.

1.3.Assunzioni

La fornitura rientra in un contesto progettuale di cambiamento delineato dalle Gare Strategiche ICT per la realizzazione del Piano Triennale, finalizzato a supportare l'Amministrazione nell'attuazione di una politica di controllo e governo della gestione IT e di sostegno all'evoluzione strategica e tecnologica.

In tale contesto, l'Amministrazione ha manifestato l'intenzione di aderire al lotto avente ad oggetto servizi di Demand e PMO esclusivamente in una logica di coordinamento preventivo con i servizi applicativi del lotto speculare, previsto nell'Accordo Quadro Consip sul Data Management (ID 2566 – Ed. 2).

1.4.Riferimenti

IDENTIFICATIVO	TITOLO/DESCRIZIONE
ID 2566-AQ DM2-Capitolato d'Oneri	Capitolato d'Oneri della procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Data Management e l'affidamento di servizi di Demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 2
ID 2566-AQ DM2-Capitolato Tecnico Generale	Capitolato Tecnico Generale della procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Data Management e l'affidamento di servizi di Demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 2
ID 2566-AQ DM2-Capitolato Tecnico Speciale – Lotti 4-5-6	Capitolato Tecnico Speciale della procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Data Management e l'affidamento di servizi di Demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 2
ID2566-AQ DM2-Bando di Gara	Bando della procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Data Management e l'affidamento di servizi di Demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 2
L6.S1	Project Management
L6.S2	Supporto al Monitoraggio
L6.S3	Change Management
L6.S4	Demand Management

L6.S5	Customer Satisfaction
-------	-----------------------

1.5.Acronimi e Glossario

DEFINIZIONE/ACRONIMO	DESCRIZIONE
RTI	Raggruppamento Temporaneo di Impresa
AQ DM2	Accordo Quadro Data Management (ed.2)
SaaS	Software as a Service
PT	Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione

2. SERVIZI E OBIETTIVI

2.1.Servizi richiesti

I servizi previsti di supporto al Demand Management sono finalizzati ad assicurare all'Amministrazione richiedente, preliminarmente all'attivazione dei servizi applicativi, **l'analisi/progettazione dei requisiti** e una **gestione proattiva della domanda**. Il supporto mira a garantire la **valorizzazione del patrimonio informativo e digitale**, attraverso un insieme di processi e strumenti rivolti a intercettare, analizzare, pianificare e governare le esigenze di servizio e consentire una definizione delle priorità, rispetto ai criteri di scelta concordati ed alle indicazioni generali che verranno fornite dall'Amministrazione, in un'ottica di **efficientamento e generazione di valore**. La tabella sottostante riporta il servizio e la relativa quantità in Giornate/Uomo (GG/UU) che la Scrivente si propone di erogare per via esemplificativa nell'arco della pianificazione prevista.

Servizi richiesti		
Codice Servizio	Nome servizio	Quantità (GG/UU)
L6.S4	Demand Management	1.696,00

Tale dimensionamento risponde alle esigenze espresse dall'Amministrazione all'interno del Piano dei Fabbisogni. Il dettaglio puntuale sarà definito con l'Amministrazione in occasione dell'incontro di kick-off e in fase di attivazione dei singoli task progettuali.

2.2.Obiettivi prioritari

Nel mese di luglio 2026, la Regione Campania ha manifestato l'intenzione di avvalersi dell'Accordo Quadro DM Ed.2, con lo scopo di attivare servizi di consulenza funzionali al rafforzamento delle capacità di governo della domanda, monitoraggio e valorizzazione del patrimonio informativo della Regione Campania.

Come richiesto dall'Amministrazione, l'insieme degli interventi è orientato al conseguimento di obiettivi strategici trasversali che riflettono le priorità della Regione Campania - Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive - in materia di rafforzamento della propria capacità di pianificazione, coordinamento e presidio delle iniziative evolutive in ambito Data Management, in particolare l'intervento è orientato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- rafforzare la capacità dell'Amministrazione di raccogliere, analizzare e prioritizzare i fabbisogni organizzativi, informativi e tecnologici connessi alla gestione del patrimonio informativo della Regione, con particolare riferimento ai dati e alle informazioni generate dai procedimenti amministrativi e dai servizi digitali compresi nella Piattaforma del Commercio;
- supportare la definizione e l'evoluzione di soluzioni, strumenti e servizi di Data Management coerenti con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione, anche in relazione ai sistemi e alle piattaforme digitali già in esercizio presso la Direzione Generale;
- migliorare la qualità, l'affidabilità, la tracciabilità e la fruibilità delle informazioni prodotte nell'ambito delle attività di competenza;
- sostenere l'adozione di approcci innovativi, metodologie e strumenti coerenti con l'evoluzione delle pratiche di Data Management e con gli indirizzi nazionali ed europei in materia di trasformazione digitale anche al fine di individuare opportunità evolutive per i servizi digitali già disponibili e per il patrimonio informativo a essi collegato;
- valorizzare il patrimonio informativo della Regione attraverso strumenti e modalità di rappresentazione dei dati che ne favoriscano la consultazione, la comprensione e il riutilizzo a supporto delle attività di programmazione, monitoraggio e governo delle politiche regionali in materia di sviluppo economico e attività produttive;
- consolidare la base di conoscenza dell'Amministrazione attraverso la raccolta e la condivisione di esperienze, pratiche e soluzioni maturate nel corso delle attività progettuali favorendo una gestione strutturata ed evolutiva dei fabbisogni e la definizione di future iniziative di Data Management coerenti con le esigenze della Direzione Generale.

2.2.1. Obiettivi prioritari servizio L6.S4

Il servizio L6.S4 è finalizzato a rafforzare la capacità dell'Amministrazione di governare in modo strutturato l'evoluzione delle esigenze in ambito Data Management, assicurando l'allineamento tra obiettivi istituzionali, fabbisogni organizzativi, requisiti informativi e sviluppo delle soluzioni digitali. L'obiettivo è supportare la definizione di strategie, modelli operativi e iniziative progettuali in grado di valorizzare il patrimonio informativo, favorendone l'utilizzo per finalità di monitoraggio, trasparenza, comunicazione e supporto ai processi decisionali.

Il servizio è orientato all'identificazione, raccolta, analisi e prioritizzazione dei fabbisogni espressi dall'Amministrazione e dagli stakeholder coinvolti, garantendo la traduzione delle esigenze in requisiti funzionali, organizzativi e tecnologici coerenti con il quadro normativo e strategico di riferimento, ivi inclusi gli obblighi, i procedimenti e i servizi digitali connessi all'attuazione del Testo Unico sul Commercio della Regione Campania (L.R. n. 7/2020). Particolare attenzione sarà dedicata ai fabbisogni connessi alla gestione e valorizzazione dei dati relativi ai procedimenti amministrativi in materia di commercio e attività produttive, ai servizi digitali regionali.

Nell'ambito delle attività di Demand Management assume inoltre rilevanza la ricognizione e l'analisi del patrimonio informativo disponibile, dei flussi informativi esistenti, delle modalità di acquisizione e gestione del dato e dei livelli di interoperabilità tra sistemi, al fine di individuare opportunità di razionalizzazione, integrazione e valorizzazione delle informazioni. L'analisi riguarderà in particolare i dati, i processi e i flussi

informativi generati dalle piattaforme digitali regionali dedicate alla gestione dei procedimenti amministrativi in materia di commercio e attività produttive, con l'obiettivo di individuare opportunità di integrazione, valorizzazione e riutilizzo delle informazioni a supporto delle attività istituzionali della Direzione Generale. Tale attività consentirà di definire un quadro conoscitivo organico e condiviso, funzionale all'individuazione delle priorità di intervento e alla definizione di una roadmap evolutiva in ambito Data Management. Assume altresì particolare importanza il presidio dell'evoluzione del mercato e dei principali trend tecnologici e metodologici in materia di Data Management, Data Governance e valorizzazione del dato pubblico. A tal fine, il servizio potrà supportare l'Amministrazione nell'analisi di soluzioni innovative, nella valutazione di servizi SaaS, nell'esecuzione di assessment comparativi e nell'individuazione di modelli organizzativi e tecnologici coerenti con le migliori pratiche nazionali ed europee e con gli indirizzi strategici della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Particolare rilievo assume, in tale prospettiva, la capacità di individuare opportunità di innovazione finalizzate a migliorare la qualità, la fruibilità e la diffusione delle informazioni, attraverso l'impiego di soluzioni avanzate per l'analisi dei dati, la rappresentazione delle informazioni, la consultazione del patrimonio informativo.

Il servizio contribuirà, inoltre, alla costruzione e al consolidamento di una base di conoscenza condivisa sui processi, sui dati e sulle soluzioni adottate, favorendo una gestione evolutiva della domanda e assicurando continuità ai percorsi di innovazione intrapresi dall'Amministrazione. In tale contesto, il Demand Management si configura come uno strumento strategico per accompagnare l'evoluzione dell'ecosistema digitale della Regione, promuovendo un utilizzo sempre più efficace del patrimonio informativo a supporto della trasparenza, della semplificazione amministrativa, del monitoraggio delle politiche pubbliche e del miglioramento dei servizi erogati a cittadini, imprese ed enti del territorio.

3. SOLUZIONE PROPOSTA

In risposta alle esigenze descritte all'interno del Piano dei Fabbisogni prodotto dall'Amministrazione, la soluzione proposta dalla Scrivente si fonda su un approccio metodologico che fa leva sulle esperienze maturate in numerosi altri progetti.

In tal senso, dunque, la metodologia a cui si farà affidamento nel corso della presente Fornitura è una metodologia di tipo **Agile**, fondata sui seguenti elementi centrali:

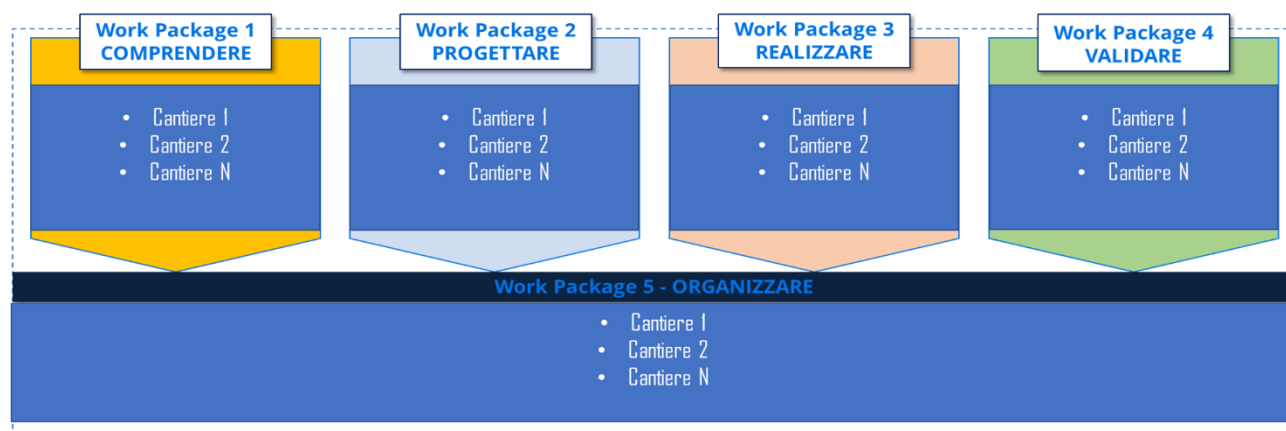
- Flessibilità;
- Ricorsività;
- Iteratività;
- Coinvolgimento diretto del personale dell'Amministrazione richiedente (co-working);
- Approccio user-driven;
- Approccio data-centered.

3.1. Descrizione della soluzione

Per gestire le differenti fasi progettuali, dall'avvio e fino al raggiungimento degli obiettivi preposti, è stata ipotizzata una distribuzione delle attività lungo tre livelli, gerarchicamente ordinati: al primo livello le macro-attività sono ripartite in **Work Packages** (WP) "verticali", ossia gruppi di attività funzionalmente correlate (es. Comprendere, Progettare, Realizzare e Validare). Ai WP verticali si affianca parallelamente un WP trasversale di governo e monitoraggio complessivo del progetto (Organizzare), le cui milestones sono rappresentate dai SAL operativi e dagli Steering Committee, incontri di alto livello finalizzati a verificare lo stato di avanzamento dei lavori e/o evidenziare punti di attenzione o criticità che possono compromettere il buon esito dell'intervento.

All'interno di ciascun WP, in secondo luogo, vengono identificati i c.d. **cantieri**, vale a dire le unità di lavoro minime in cui può essere scomposto un progetto e disposti in logica sequenza. Il completamento dei task di un cantiere permette quindi di passare al cantiere immediatamente successivo.

I task che compongono i cantieri vengono operativamente portati a termine nel rispetto dei vincoli previsti dai c.d. sprint progettuali.



Al di là di questo approccio generale, valido per il progetto nella sua interezza, l'erogazione di ciascun servizio oggetto della presente fornitura sarà accompagnata da soluzioni organizzative e strumenti metodologici tarati sull'obiettivo da conseguire ed in grado di assicurare l'omogeneità qualitativa della delivery.

L'Amministrazione richiedente potrà innanzitutto beneficiare della disponibilità delle competenze più appropriate nell'ambito dei diversi Gruppi di Lavoro.

L'Amministrazione richiedente potrà altresì avvalersi di **strumenti di analisi** in grado di identificare **gli elementi comuni** a più programmi/progetti quali, ad esempio, obiettivi strategici, stakeholder coinvolti, processi di business e autorizzativi simili. Ciò permetterà l'attivazione di **economia di scala** e, di conseguenza, la riduzione di tempi e costi nel percorso di raggiungimento dei target di programma/progetto. Tra questi strumenti possono essere citati, a titolo esemplificativo la stakeholder consultation, per l'identificazione e il coinvolgimento dei principali stakeholder; la sentiment analysis, per rilevare opinioni dell'Amministrazione in merito alla fruibilità degli strumenti di contatto messi a disposizione dalla Scrivente, alla chiarezza e completezza delle comunicazioni ed al grado di apprezzamento dei servizi erogati.

In terzo luogo, l'Amministrazione potrà beneficiare di **strumenti di mitigazione del rischio**, ideati e predisposti secondo una logica di prevenzione e proattività. Possono essere a tal proposito menzionate la "Scenario analysis" e la "What-if analysis", ossia strumenti che consentono di effettuare simulazioni e riprodurre scenari tipici rispetto al verificarsi di rischi ricorrenti, facilitando la selezione di scelte ottimali. A ciò si aggiunga la possibilità di ricorrere a dashboard di sintesi utili ad anticipare il verificarsi di rischi, impedendo a questi di generare impatti rilevanti sullo svolgimento delle attività progettuali.

In aggiunta a quanto finora esposto, l'Amministrazione richiedente potrà servirsi di **strumenti di co-working e design thinking** sperimentati nel corso di altre progettualità e sui quali la Scrivente ha pertanto già maturato un notevole grado di esperienza.

L'approccio metodologico proposto è contestualizzato nel seguente paragrafo sulla base dei contenuti delle attività che contraddistinguono la Fornitura.

L'erogazione del servizio di "**Demand Management**" (L6.S4) è strutturata sull'architettura metodologica rappresentata in figura:



WP1 – COMPNDERE

Nell'ambito del primo Work Package saranno condotte **analisi on-desk, cicli di interviste e riunioni con i principali referenti** della Direzione Generale e delle strutture amministrative coinvolte nei processi afferenti al commercio e alle attività produttive, al fine di acquisire una conoscenza dettagliata del contesto di riferimento dei processi amministrativi, dei sistemi informativi, delle piattaforme digitali in esercizio e del patrimonio informativo disponibile, nonché delle esigenze evolutive in termini di gestione, integrazione e valorizzazione del dato. L'attività comprenderà, in particolare, la ricognizione delle fonti informative esistenti, dei flussi di dati, delle modalità di acquisizione e gestione delle informazioni e dei livelli di interoperabilità tra i diversi sistemi, con specifico riferimento alle piattaforme digitali regionali disponibili. Tale attività consentirà di definire il **perimetro entro il quale erogare il supporto operativo** a favore dei responsabili amministrativi, identificando i fabbisogni prioritari e le eventuali criticità informative. Sarà, inoltre, garantito il coordinamento delle attività di monitoraggio, misurazione e reportistica relativi ai livelli di servizio offerti alla Regione Campania. Nel corso della fase di comprensione saranno inoltre censite le esigenze espresse dai diversi stakeholder coinvolti, al fine di costruire un quadro conoscitivo condiviso e una visione organica del patrimonio informativo gestito dalla Direzione Generale. I risultati delle attività svolte costituiranno la base per la successiva definizione delle priorità di intervento, dei requisiti di alto livello e della roadmap evolutiva in ambito Data Management. Considerata l'applicazione di una metodologia Agile, il censimento delle esigenze e la definizione delle priorità di azione saranno effettuati secondo una **logica ricorsiva** per tutta la durata del progetto, presupponendo una **sovrapposizione costante di tutte le WP progettuali** durante l'intero ciclo di vita del contratto.

WP2 – PROGETTARE

Il patrimonio informativo acquisito nel WP1 sarà impiegato per **definire le strategie evolutive e le iniziative di Data Management** a supporto della Regione Campania. L'analisi svolta consentirà di **tradurre i fabbisogni rilevati in requisiti progettuali e priorità di intervento**, favorendo una pianificazione consapevole delle attività in carico all'Amministrazione. La fase di progettazione comprenderà l'individuazione delle **opportunità di evoluzione dei sistemi e dei servizi digitali regionali**, con particolare riferimento alle piattaforme dedicate al commercio, nonché delle possibili iniziative di **valorizzazione del patrimonio informativo** e di integrazione dei dati.

Questa fase si sostanzia nella **definizione delle priorità di azione e nella configurazione della roadmap** complessiva degli interventi, che costituirà il riferimento per l'attuazione delle attività di Demand Management e per la gestione evolutiva dei sistemi regionali.

WP3 – REALIZZARE

Facendo leva sulle informazioni raccolte nel primo Work Package e sugli strumenti predisposti nel secondo, la fase “Realizzare” si caratterizzerà per l'erogazione delle attività di Demand Management, finalizzate alla **raccolta, qualificazione, prioritizzazione e realizzazione dei fabbisogni** evolutivi sui sistemi regionali. In questa fase sarà garantito un supporto specialistico alla Regione Campania per assicurare che le esigenze espresse dalle strutture organizzative vengano correttamente analizzate, tradotte in requisiti funzionali e integrate nella roadmap degli interventi. Le attività comprenderanno la **gestione del ciclo di vita della domanda**, dalla formalizzazione dei fabbisogni alla loro valutazione in termini di impatto, fattibilità e coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione. Sarà inoltre assicurata la **predisposizione di documentazione tecnica e linee guida** a supporto delle decisioni, nonché il coordinamento delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi evolutivi, garantendo la tracciabilità delle richieste e il monitoraggio costante dello stato di avanzamento.

WP4 – VALIDARE

Secondo il modello di perfezionamento costante già menzionato, in questa fase sarà strutturato un processo continuativo di **fine-tuning**, basato sul confronto periodico tra la Scrivente e la Regione Campania, finalizzato a intercettare problematiche o eventuali nuove esigenze emerse nel corso della fornitura. Il modello di miglioramento continuo applicato alla trasformazione digitale pone attenzione al valore per l'Amministrazione e assicura che tutte le iniziative di miglioramento siano in linea con la visione organizzativa. In questa fase sarà dunque erogato il **supporto continuativo** alla Regione Campania nella **validazione tempestiva dei deliverable e di ogni ulteriore documentazione prodotta** nei WP precedenti.

WP5 – ORGANIZZARE

Le attività ricomprese all'interno di questo WP hanno come obiettivo quello di supportare la Regione Campania nella **gestione complessiva del progetto**, assicurando la **qualità dei deliverable progettuali, il rispetto delle tempistiche concordate e delle prescrizioni contrattuali**, anche in termini di documentazione tecnica, attraverso logiche di monitoraggio e valutazione continua (follow-up e fine-tuning). Tale fase prevede inoltre la valorizzazione delle informazioni raccolte tramite una **specificativa attività di reporting e comunicazione**, che contribuisce al monitoraggio di sintesi e analitico dell'avanzamento delle attività e ad un adeguato trasferimento delle conoscenze all'interno dell'Amministrazione.

3.2. Utenza interessata/coinvolta

Gli utenti coinvolti nei suddetti servizi ricadono nella categoria delle Amministrazioni Pubbliche.

3.3. Eventuali riferimenti/vincoli normativi

Si garantisce che tutte le attività menzionate nel presente documento saranno conformi a tutte le normative vigenti in materia.

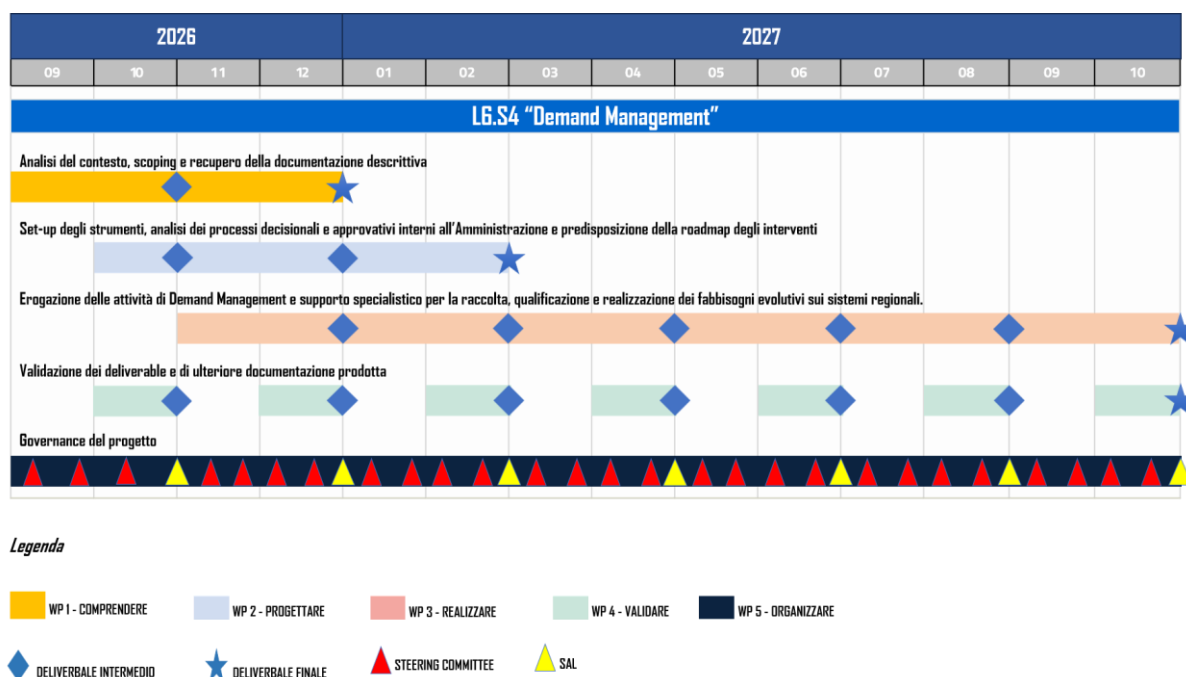
4. PIANO DI PROGETTO

Il cronoprogramma proposto è stato predisposto sulla base delle informazioni attualmente disponibili, è pertanto da considerarsi suscettibile di possibili variazioni. La data di avvio del progetto sarà definita con

l'Amministrazione, compatibilmente con la chiusura degli adempimenti amministrativi preliminari alla formalizzazione dell'incarico. Allo stesso modo, la data di avvio delle singole attività è da intendersi suscettibile di essere aggiornata in fase di erogazione della fornitura, sulla base delle ulteriori esigenze che emergeranno e dei task che saranno attivati attraverso apposite schede obiettivo.

4.1.Cronoprogramma

Per il servizio richiesto di "Demand Management" (L6.S4) è prevista una durata temporale di circa 14 mesi a partire dall'avvio delle attività indicato dall'Amministrazione a Settembre 2026, a copertura dell'intero ciclo di vita del progetto.



Il piano sarà aggiornato periodicamente sulla base dell'evoluzione della progettualità, delle eventuali criticità rilevate o di nuove esigenze dell'Amministrazione, anche, la numerosità e la cadenza dei **SAL/Steering Committee** e delle **milestone progettuali** qui rappresentata deve essere considerata, pertanto, come esemplificativa. Le stesse verranno consolidate sulla base di quanto prescritto nel Contratto Esecutivo.

4.2.Data di attivazione e durata del servizio

Il Contratto Esecutivo dispiegherà i suoi effetti dalla data di stipula ed avranno una durata di **14 mesi** a decorrere dall'attivazione del servizio prevista, in coerenza con il Piano dei Fabbisogni, a partire da Settembre 2026.

La durata dei servizi potrebbe anche essere rivista, su indicazione dell'Amministrazione richiedente, in virtù di una eventuale proroga temporale delle attività.

4.3.Modalità di erogazione dei servizi

Le attività saranno svolte in stretta collaborazione con i referenti della Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e con le strutture tecniche coinvolte nei singoli progetti, secondo una governance condivisa che assicuri:

- **presidio metodologico e operativo centralizzato,**
- **costante confronto con i referenti amministrativi e di progetto,**
- **scalabilità delle risorse in base all'evoluzione dei progetti,**
- **gestione agile e iterativa delle fasi progettuali** (in particolare per progetti di comunicazione e innovazione).

L'erogazione dei servizi avverrà in modalità ibrida (on site e da remoto), in funzione delle specifiche esigenze operative e organizzative. L'utilizzo di strumenti digitali collaborativi (es. piattaforme per il project tracking, workspace condivisi) garantirà piena tracciabilità, efficienza nei flussi informativi e trasparenza verso l'Amministrazione.

Il modello di predisposizione e consegna dei documenti di fase sarà "Agile", prevedendo un impiego e dimensionamento del gruppo di lavoro con intervalli di co-working e checkpoint finalizzati alla valutazione dell'avanzamento delle attività.

4.4. Modalità di approvazione dei deliverable

Il raggiungimento degli obiettivi sopracitati sarà garantito all'Amministrazione attraverso il seguente flusso comunicativo:

- il Project manager invia, mediante E-mail, il Rendiconto delle attività (Report SAL) all'Amministrazione;
- l'Amministrazione, nella persona del suo responsabile di progetto, analizza, congiuntamente con il Project manager del fornitore, la situazione di avanzamento, le eventuali modifiche rispetto al Piano Operativo previsto e le contromisure che il fornitore intende mettere in atto per recuperare gli eventuali ritardi verificatisi;
- Il responsabile dell'Amministrazione approva il report SAL (bimestralmente) mediante comunicazione e-mail verso il fornitore dando l'autorizzazione a procedere con la fatturazione delle attività.

4.5.Modalità di iterazione tra i soggetti coinvolti

Attraverso l'erogazione dei servizi stabiliti dal presente Piano, la Scrivente predispone ed assicura la comunicazione con i differenti livelli dell'Amministrazione interessata.

Come citato all'interno del §4.4, la Scrivente, mediante la rendicontazione dei risultati, avrà cura di adempiere ad un ampio flusso comunicativo con le figure disposte dall'Amministrazione per la verifica dell'avanzamento dell'attività progettuale.

5. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO

Si riporta, di seguito, il dimensionamento economico in linea con quanto richiesto nel Piano dei Fabbisogni tramesso dall'Amministrazione.

Id Servizio	Nome Servizio	Metrica	Prezzo unitario offerto	Quantità	Valore Economico (IVA esclusa)
L6.S4	Demand Management	GG/UU	230,00 €	1.696,00	390.080,00 €

5.1.Subappalto

In conformità con la normativa vigente e con la documentazione dell'Accordo Quadro in oggetto, la Scrivente si riserva di affidare in sub-appalto l'esecuzione di parte del servizio L6.S4 "Demand Management".

6. ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Nel presente paragrafo viene descritta l'organizzazione per l'erogazione del servizio L6.S4 "Demand Management" richiesto dalla Regione.

6.1.Attività in carico alle aziende del RTI

Nell'ambito della specifica fornitura le attività relative ai servizi L6.S4 saranno svolte al 100% dall'azienda **Business Integration Partners SpA**:

Business Integration Partners SpA	Advant Srl	Mathema Srl	Artaud Srl	Delisa Srl
100%	0%	0%	0%	0%

6.2.Organizzazione e figure di riferimento del fornitore

Il modello organizzativo che proponiamo in questo contesto beneficia del consolidamento di tutte le esperienze di successo e delle lezioni apprese nel corso dei più complessi e ambiziosi Accordi Quadro emessi da Consip. Le caratteristiche distintive del modello proposto sono:

- **SOLIDITÀ:** un modello basato su metodologie e processi operativi consolidati e standardizzati, con capacità di governo e scalabilità organizzativa per sostenere qualsiasi carico con i propri delivery center e con la presenza sul territorio (Capacità di governo).
- **ESPERIENZA:** un modello realizzato a partire dalla pluriennale esperienza dalla Scrivente acquisita in progetti che coprono tutti gli ambiti della gara, verificato con successo in esperienze simili (conoscenza contesto della PA).
- **INNOVAZIONE:** un modello organicamente collegato all'architettura di innovazione con una speciale focalizzazione sulla ricerca e sullo studio di trend tecnologici all'avanguardia e sulla promozione del coworking con i clienti.

Di seguito si riportano i ruoli organizzativi obbligatori previsti dall'AQ e le figure professionali per la gestione dei servizi oggetto del Contratto Esecutivo.

Ruolo	Nome	Cognome	Riferimenti
RUAC-CE	Carlo	Amoruso	carlo.amoruso@bip-group.com
Responsabile Tecnico- Servizio L6.S4	Giuseppe	Gorgoni	giuseppe.gorgoni@bip-group.com

6.3.CV delle figure di riferimento del fornitore

Si allegano i curricula vitae del RUAC e del responsabile tecnico.

- FINE DOCUMENTO -

ID 2566

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO AVENTE AD OGGETTO
L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI DATA MANAGEMENT E L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI DEMAND E
PMO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – SECONDA EDIZIONE**

CONTRATTO ESECUTIVO



INDICE

1.	DEFINIZIONI	5
2.	VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI	5
3.	OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	5
4.	EFFICACIA E DURATA.....	6
5.	GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO	6
6.	ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI.....	6
7.	LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	6
8.	VERIFICHE DI CONFORMITÀ.....	7
9.	PENALI	7
10.	CORRISPETTIVI.....	7
11.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	9
12.	GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO	11
13.	SUBAPPALTO	11
14.	RISOLUZIONE E RECESSO.....	11
15.	FORZA MAGGIORE.....	11
16.	RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA.....	12
17.	TRASPARENZA DEI PREZZI	12
18.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	12
19.	ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	13
20.	FORO COMPETENTE	13
21.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	13



CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo delle attività produttive – UOS 208.02.02, con sede in Napoli, Centro Direzionale I. A6, C.F. 800.119.906.39, in persona di Riccardo Roccasalva giusta i poteri conferitigli da Delibera di Giunta Regionale n.589 del 06 agosto 2025 e successivo D.P.G.R. n.220 del 22 settembre 2025 (nel seguito per brevità anche “**Amministrazione Contraente**”),

E

Business Integration Partners S.p.A., sede legale in Milano, Piazza San Babila n.5, capitale sociale Euro 24.723.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n.03976470967, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Piazza San Babila n.5 in persona del procuratore e legale rappresentante Dott. Amoruso Carlo, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa,

La mandante **Delisa S.r.l.** con sede legale in Palermo (PA), Via Giuseppe Crispi n.120, capitale sociale Euro € 510.000,00 sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle Imprese di Palermo ed Enna codice fiscale e numero di iscrizione 04834560825,

La mandante **Advant S.r.l.** con sede legale in Roma (RM), Viale Egeo 61, capitale sociale Euro 20.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12771061004, P.IVA 12771061004,

La mandante **Mathema S.r.l.** con sede legale in Firenze (FI), Via Torricoda n.29, capitale sociale Euro € 36.000,00 sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n. 02120370487, P. IVA 02120370487,

La mandante **ARTAUD S.r.l.** con sede legale in Rende (CS), Via Guglielmo Marconi n.32/A, capitale sociale Euro € 20.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Cosenza al n. 03487500781, P. IVA 03487500781, domiciliata ai fini del presente atto presso ove sopra indicato, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma Prof. Avv. Lorenzo Cavalaglio repertorio n. 16.661, raccolta n. 11.690 (nel seguito per brevità congiuntamente anche “Fornitore” o “Impresa”).

PREMESSO CHE

- (A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell’economia e delle finanze, ai sensi dell’articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell’articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l’altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.
- (B) L’articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti possono fare ricorso per l’acquisto di beni e di servizi.
- (C) Peraltro, l’utilizzazione dello strumento dell’Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell’interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.
- (D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall’art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l’affidamento di servizi applicativi di Data Management e l’affidamento di servizi di demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni - ID 2566
Contratto Esecutivo
Classificazione: Consip Public



(Legge di stabilità 2016) ,“Ai fini di cui al comma 512,” – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – “Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni”.

- (E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.
- (F) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 67 del 14/06/2023 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 112 del 13/06/2023, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. a), per ciascuno dei seguenti lotti:
- Lotto 1: Servizi applicativi di Data Management per la PAC;
 - Lotto 2: Servizi applicativi di Data Management per la PAL – Area Nord;
 - Lotto 3: Servizi applicativi di Data Management per la PAL – Area Centro/Sud;
 - Lotto 4: Servizi di demand e PMO per la PAC;
 - Lotto 5: Servizi di demand e PMO per la PAL – Area Nord;
 - Lotto 6: Servizi di demand e PMO per la PAL – Area Centro/Sud.
- (G) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 6 della predetta gara ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data 24/04/2025.
- (H) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il presente modello per la stipula dei Contratti Esecutivi, secondo quanto disciplinato nell'Accordo Quadro stesso.
- (I) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.
- (J) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale), l'Offerta Tecnica, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;
- (K) il CIG del presente Contratto Esecutivo verrà generato successivamente al caricamento del medesimo sul portale “acquistinretepa”;
- (L) il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente: B21H26000090002;



TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

- 1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:
- a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
 - c) dalle previsioni normative e linee guida richiamate espressamente nel Capitolato Tecnico Generale;
 - d) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
 - e) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
 - f) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

- 2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.
- 2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:
- l'Accordo Quadro,
 - gli Allegati dell'Accordo Quadro,
 - l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 6.3 del Capitolato Tecnico Generale (Allegato all'Accordo Quadro).
- 2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi i relativi Allegati, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
- 2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi e le prescrizioni dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore del seguente servizio: L6:S4 Demand Management, come riportato nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.
- 3.1 Il predetto servizio dovrà essere prestato con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati.



Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. Francesco Fabbrocini e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 la Dott.ssa Claudia Bevar.

4. EFFICACIA E DURATA

- 4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data di stipula per una durata di 14 mesi a partire dalla data di avvio delle attività, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo.
- 4.2 Le Parti convengono di differire l'esecuzione delle attività previste dal presente contratto esecutivo. Le attività avranno inizio a decorrere dal 1° settembre 2026, restando ferme e invariate tutte le altre clausole, condizioni, diritti e obblighi previsti dal presente accordo, salvo quanto espressamente disciplinato dalla presente pattuizione.
- 4.3 In ragione del differimento dell'avvio delle attività di cui al precedente punto 4.2, il termine per la presentazione del Piano di Lavoro e del Piano di Qualità specifico di cui al Capitolato Tecnico Generale all'art. 6.3.3 è fissato entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di effettivo avvio delle attività.
- 4.4 L'Amministrazione, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del Contratto Esecutivo, con comunicazione inviata a mezzo PEC al Fornitore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato il seguente Responsabile Unico delle Attività Contrattuali del Contratto Esecutivo (RUAC) Dott. Amoruso Carlo e il seguente Responsabile tecnico per l'esecuzione dei servizi: Dott. Gorgoni Giuseppe.
- 5.2 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 7.2 e relativi sottoparagrafi del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.
- 5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione Contraente, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nel Capitolato Tecnico Generale.

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

- 6.1 Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.
- 6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.
- 6.3 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore dei servizi stessi.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE



- 7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.
- 7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:
- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
 - l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per garantire la continuità della alimentazione elettrica.
- 7.3 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
- 7.4 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.
- 7.5 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITÀ

- 8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, l'Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

- 9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice Livelli di Servizio, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.
- 9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 12 dell'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

- 10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato nel Piano dei Fabbisogni e nel Piano Operativo approvato, è pari a 390.080,00 € IVA esclusa.
- 10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "C" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Tariffe", secondo le regole indicate nel Capitolato Tecnico Speciale.
- 10.3 Tali corrispettivi saranno oggetto di revisione secondo quanto previsto all'art. 5, comma 4, dell'Accordo Quadro.
- 10.4 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.



11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la cadenza indicata nel Piano dei Fabbisogni e nel Piano Operativo approvato, nel rispetto delle previsioni del Capitolato Tecnico Speciale e relative appendici.
- 11.2 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

- 12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13, comma 12 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

- 13.1 L'Impresa si è riservata di affidare in subappalto l'esecuzione di parte del servizio L6.S4 "Demand Management", in conformità con la normativa vigente e con la documentazione dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

- 14.1 Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, agli artt. 14 e 15 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI", "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

15. FORZA MAGGIORE

- 15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.
- 15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.
- 15.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

16. RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

- 16.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 28 del Contratto Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
- 16.2 A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore ha costituito la polizza assicurativa di cui



all'art. 23.3 del Capitolato d'Oneri.

- 16.3 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalla polizza di cui al precedente punto 16.2.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

- 17.1 L'Impresa espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

- 17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà dell'Amministrazione di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

- 18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa tramite PEC qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

- 18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

- 18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione medesima.

- 18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

- 18.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi di Data Management e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni - ID 2566



assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e di adottare, all'esito dell'espletata verifica, ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

- 18.7 L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

- 19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 30 dell'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

- 20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.
- 21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.
- 21.3 Il Fornitore si impegna a trattare i dati personali nel rispetto della normativa vigente.
- 21.4 Il Fornitore accetta le cause di risoluzione previste nell'atto di nomina a Responsabile/sub Responsabile del Trattamento allegato al presente Contratto Esecutivo, che devono intendersi integralmente



trascritte.

Letto, approvato e sottoscritto

Napoli, lì 28/07/2026

(per l'Amministrazione Contraente)

(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 15 Risoluzione e Recesso, Art. 16 Forza Maggiore, Art. 17 Responsabilità civile e polizza assicurativa, Art. 18 Trasparenza dei prezzi, Art. 19 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 20 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 21 Foro competente, Art. 22 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Napoli, lì 28/07/2026

(per il Fornitore)



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Nadia MUROLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
142	20/08/2026	209	01	00

Oggetto:

L.R. 29 giugno 2021, n. 5 e D.G.R.C. 4 novembre 2021, n. 476 - Assegnazione di contributi alle biblioteche di ente locale e similari per l'acquisto di libri da editori campani attraverso le librerie di prossimità - Approvazione Avviso Pubblico annualità 2026 (con allegati) - nomina RdP - Pubblicazione sul B.U.R.C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) il D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. ha definito i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
- b) con DGRC n. 595 dell'11 aprile 2008 sono stati emanati indirizzi per l'assegnazione dei contributi finanziari alle biblioteche, in attuazione della L.R. 4 settembre 1974, n. 49 e della L.R. 3 gennaio 1983, n. 4;
- c) con L.R. 29 giugno 2021, n. 5 "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021", all'art. 24 "Interventi per il sostegno dell'editoria libraria campana" è stato istituito uno specifico fondo destinato alle biblioteche regionali e pubbliche da utilizzare per l'acquisto di libri di ogni genere e tipo dagli editori con sede in Campania, attraverso le librerie di prossimità;
- d) con delibera della Giunta regionale 7 luglio 2021, n. 300 il suddetto fondo è stato stanziato sul capitolo di spesa U05002, destinato al finanziamento di biblioteche appartenenti alla tipologia giuridica "Enti Locali" – IV Livello dei conti U.1.04.01.02.000;
- e) con delibera della Giunta regionale 4 novembre 2021, n. 476 sono state fornite indicazioni per l'erogazione delle risorse a valere sul citato fondo, in favore delle biblioteche regionali e pubbliche;
- f) con L.R. 27 marzo 2026, n. 2 sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2026";
- g) con la L.R. 27 marzo 2026, n. 3 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania, è stato autorizzato anche per l'E.F. 2026 uno stanziamento a sostegno dell'editoria libraria campana e in favore di biblioteche regionali e pubbliche;
- h) con delibera della Giunta regionale 10/04/2026, n. 129 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2026-2028 della Regione Campania - Indicazioni Gestionali;
- i) per l'E.F. 2026, risulta finanziato con lo stanziamento di € 200.000,00 il capitolo U05002, istituito ai sensi della L.R. n. 5/2021, per l'iniziativa regionale di sostegno all'editoria libraria campana;

CONSIDERATO CHE:

- a) si è ravvisata l'opportunità di emanare per l'annualità 2026 un apposito Avviso Pubblico al fine di acquisire istanze per l'assegnazione di contributi a soggetti giuridici proprietari di biblioteche regionali e pubbliche, nell'ambito dell'iniziativa regionale di sostegno alla filiera dell'editoria libraria campana, di cui alla L.R. 29 giugno, n. 5/2021;
- b) l'invito a formulare istanza di partecipazione deve avere adeguata diffusione mediante pubblicazione sul BURC, nonché sul sito istituzionale <http://www.regione.campania.it>;
- c) in conformità alle disposizioni dell'art. 64 bis, co. 1, Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), la presentazione delle istanze avverrà esclusivamente utilizzando il servizio digitale dedicato, disponibile sul "Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania", previa autenticazione attraverso uno dei sistemi di identità digitale (SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE - Carta di identità elettronica o CNS - Carta Nazionale dei Servizi);
- d) le risorse verranno assegnate per finanziare gli interventi previsti nell'unito Avviso Pubblico (allegato A), che disciplina, altresì, le modalità di partecipazione e i criteri da applicare per la selezione delle istanze da ammettere a contributo;

TENUTO CONTO CHE:

- a) con i fondi stanziati ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 5/2021, con decreto dirigenziale n. 161 del 1° agosto 2025 sono già stati assegnati nell'E.F. 2025 contributi a biblioteche regionali e pubbliche per l'acquisto di libri editi da case editrici campane;
- b) ai fini di una equa ripartizione delle risorse pubbliche stanziato per l'E.F. 2026 sul capitolo U05002, le istanze relative alle biblioteche già beneficiarie dei contributi editoria per l'E.F. 2025 saranno collocate successivamente alle istanze relative alle biblioteche non beneficiarie del contributo per l'E.F. 2025, secondo l'ordine cronologico di presentazione;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- a) avviare per l'annualità 2026 una procedura pubblica finalizzata all'assegnazione di contributi in favore delle biblioteche pubbliche e regionali, per l'acquisto di libri di editori campani presso librerie di prossimità;
- b) approvare l'Avviso Pubblico (allegato A), con gli allegati schemi di format di abstract di progetto e di relazione illustrativa (allegati B e C);
- c) stabilire che la presentazione delle istanze avverrà esclusivamente utilizzando il servizio digitale dedicato, disponibile sul "Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania", previa autenticazione attraverso uno dei sistemi di identità digitale (SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE - Carta di identità elettronica o CNS - Carta Nazionale dei Servizi), attivo dalle ore 0:00 dell'8 settembre 2026 alle ore 15:00 del 17 settembre 2026. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non sarà accessibile e non sarà quindi possibile inoltrare la domanda;
- d) rinviare l'impegno della spesa all'esito della pubblicazione della graduatoria di merito, mediante l'adozione di successivi atti, allorquando sarà possibile definire con esattezza l'ammontare dei contributi da impegnare per ognuno dei V livelli interessati, tenuto conto degli stanziamenti disponibili;
- e) nominare quale Responsabile del procedimento la funzionaria EQ dott.ssa Elena Quaranta - in servizio presso il Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

PRECISATO che:

- a) in esito alla valutazione delle istanze pervenute, si provvederà a comunicare ai soggetti giuridici utilmente collocati nelle graduatorie di merito la documentazione da produrre entro il termine stabilito dall'Avviso pubblico, pena la revoca del contributo assegnato, fatte salve eventuali proroghe e/o reimputazione di parte della spesa all'esercizio finanziario 2027;

Dato atto, infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di pubblicità e trasparenza e che si provvederà alla pubblicazione dello stesso e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Campania - sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTI:

- a) la DGRC n. 408 del 31/07/2024, con la quale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali e dato mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di avviare le procedure di interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali in relazione a tutte le strutture amministrative previste dal nuovo ordinamento;
- b) la DGRC n. 340 del 10/06/2025, con la quale è stato individuato il Dirigente del Settore Promozione e Valorizzazione dei Beni culturali, codice 209.01.00;
- c) il DPGRC n. 117 del 04/09/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del "Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali" della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, codice 209.01.00
- d) il D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm. ii.;
- e) il D. Lgs 126/2014;
- f) il Regolamento regionale di contabilità 7 giugno 2018, n. 5;
- g) la L.R. del 27 marzo 2026, n. 2 – "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026- 2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- h) la L.R. del 27 marzo 2026, n. 3 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania;
- i) la DGRC n. 108 del 31/03/2026, "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028";
- j) la DGRC n. 129 del 10/04/2026, "Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania - Determinazioni";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente trascritte e confermate nel presente dispositivo, di:

1. **avviare** per l'annualità 2026 una procedura pubblica finalizzata all'assegnazione di contributi alle biblioteche pubbliche e regionali, per l'acquisto di libri di ogni genere e tipo dagli editori con sede in Campania attraverso le librerie di prossimità, in applicazione dell'art. 24 della L.R. 29 giugno 2021, n. 5 – intervento rifinanziato per l'E.F. 2026 con il Bilancio gestionale 2026 approvato con delibera della Giunta regionale 10/04/2026, n. 129;
2. **approvare** l'Avviso Pubblico (allegato A), con gli allegati schemi di format dell'abstract del progetto e di relazione illustrativa (allegati B e C), che, uniti al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. **stabilire** che la presentazione delle istanze avverrà esclusivamente utilizzando il servizio digitale dedicato, disponibile sul "Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania", previa autenticazione attraverso uno dei sistemi di identità digitale (SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE - Carta di identità elettronica o CNS - Carta Nazionale dei Servizi), attivo dalle ore 0:00 dell'8 settembre 2026 alle ore 15:00 del 17 settembre 2026. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non sarà accessibile e non sarà quindi possibile inoltrare la domanda;
4. **nominare** responsabile del procedimento la funzionaria EQ dott.ssa Elena Quaranta - in servizio presso il Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;
5. **rinviare** a successivi atti l'impegno della spesa sul capitolo U05002 all'esito della pubblicazione della graduatoria di merito, allorquando sarà possibile definire con esattezza l'ammontare dei contributi da impegnare per ognuno dei V livelli interessati, tenuto conto dello stanziamento disponibile;
6. **provvedere**, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione del presente provvedimento, e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Campania - sezione "Amministrazione Trasparente";
7. **inviare** il presente atto e i relativi allegati:
 - 7.1. alla Segreteria di Giunta (104.00.00);
 - 7.2. alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo (209.00.00) per opportuna conoscenza;
 - 7.3. all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e per la pubblicazione sul sito della Regione;
 - 7.4. all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Campania.

Nadia MUROLO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

AVVISO PUBBLICO**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE E SIMILARI PER L'ACQUISTO DI LIBRI DA EDITORI CAMPANI ATTRAVERSO LE LIBRERIE DI PROSSIMITÀ - E.F. 2026****ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ**

1. Il presente avviso è finalizzato a sostenere l'intera filiera dell'editoria campana attraverso l'incentivazione all'acquisto di libri da parte di biblioteche di ente locale e similari. La Regione Campania, attraverso la concessione di un contributo per l'editoria, intende incrementare e riqualificare il patrimonio delle biblioteche campane, favorendo l'accrescimento dell'offerta culturale, nonché sostenere le librerie e le case editrici campane, dalle quali dette biblioteche acquisteranno i volumi.

ART. 2 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle seguenti norme:

1. Legge regionale 29 giugno 2021, n. 5, "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021", in particolare l'art. 24, "Interventi per il sostegno alla editoria libraria", a seguito della quale è stato istituito il capitolo U05002 a specifica destinazione, rifinanziato con apposito stanziamento nell'esercizio finanziario 2026.
2. Legge regionale 3 gennaio 1983, n. 4, "Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale 1° Settembre 1981, n. 65 - Promozione culturale ed educazione permanente, biblioteche e musei".
3. Legge regionale 4 settembre 1974, n. 49, "Finanziamento regionale per la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di biblioteche di enti locali, potenziamento delle attività e dei servizi delle biblioteche";
4. Deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 04/11/2021, "Interventi per il sostegno alla editoria libraria - Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali per le biblioteche regionali e pubbliche - Criteri, modalità e requisiti per l'erogazione delle risorse".
5. Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
6. Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 10/04/2026, con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale 2026-2028 della Regione Campania.

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Per le finalità di cui all'art. 1, sono state appostate per l'E.F. 2026 le risorse necessarie all'erogazione del contributo oggetto del presente provvedimento, a valere sul capitolo di spesa U05002, nella misura pari a € 200.000,00.
2. L'istruttoria delle domande e l'erogazione del contributo editoria saranno curati dal Settore Promozione e valorizzazione dei beni culturali (di seguito, Settore 209.01.00) - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo.
3. L'assegnazione del contributo avverrà a seguito di istruttoria delle istanze:
 - a) presentate secondo la "modalità a sportello";
 - b) nell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, di cui all'art. 5;
 - c) nel limite dell'importo massimo assegnabile, di cui all'art. 7;
 - d) fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
4. Ai fini di un'equa distribuzione delle risorse destinate alla finalità di cui al presente avviso, le istanze relative alle biblioteche già beneficiarie dei contributi editoria per l'E.F. 2025, assegnati con Decreto Dirigenziale n. 161 del 1° agosto 2025, saranno collocate successivamente alle istanze relative alle biblioteche non beneficiarie del contributo per l'E.F. 2025, secondo l'ordine cronologico di presentazione.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI E INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Possono presentare la domanda di contributo editoria le biblioteche campane:
 - a) di ente locale e quelle appartenenti a Università, Camere di Commercio ed enti similari¹, come

¹ Consorzi di enti locali, Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette, Autorità Portuali, Enti e agenzie regionali e sub regionali, Fondazioni e istituzioni liriche locali e Teatri stabili di iniziativa pubblica

individuati dal V livello del Piano dei Conti;

- b) che abbiano partecipato **entro il 27/02/2026**, mediante invio del questionario esclusivamente alla P.E.C. anagrafebiblioteche@pec.regione.campania.it, alla rilevazione anagrafica anno 2026 per i servizi erogati nel corso dell'anno 2025, condotta dalla Regione Campania in collaborazione con l'ICCU - Istituto Centrale per il Catalogo Unico e per le informazioni bibliografiche. A tal fine, non sarà ritenuta valida la partecipazione alla rilevazione anagrafica condotta da Istat.
2. I soggetti interessati, di cui al precedente co. 1, possono presentare istanza per l'acquisto di libri di ogni genere e tipo, da effettuarsi presso librerie di prossimità:
 - a) aventi sede legale o unità locale attiva in Regione Campania;
 - b) con codice ATECO principale n. 47.61.
3. L'acquisto dovrà essere effettuato scegliendo i libri tra quelli pubblicati da almeno 5 (cinque) diversi editori:
 - a) aventi sede legale in Regione Campania;
 - b) con codice ATECO principale n. 58.11;
 - c) che, alla data di presentazione della domanda, presentino un catalogo editoriale composto da almeno n. 30 titoli distinti, verificabile mediante catalogo pubblicato sul sito istituzionale dell'editore o altra documentazione idonea.
4. Il contributo può essere richiesto più di una volta dal medesimo ente, qualora sia titolare di più biblioteche, fermo restando il possesso per ogni biblioteca dei requisiti di cui al precedente comma 1 e l'inoltro di tante istanze quante sono le biblioteche per le quali si richiede il contributo editoria.
5. Il contributo non può essere richiesto per il sostegno dei medesimi interventi già finanziati con altri avvisi pubblici, o con ulteriori agevolazioni emanate dalla Regione Campania o da altri enti pubblici.

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente on line, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it>, e utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato **"Contributi Editoria Biblioteche 2026"**, secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva.
2. Il servizio digitale per la presentazione delle istanze sarà attivo **dalle ore 00:00 dell'8 settembre 2026 alle ore 15:00 del 17 settembre 2026**. Al di fuori del periodo temporale indicato, il servizio non sarà accessibile e non sarà quindi possibile presentare la domanda.
3. Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto <https://servizi-digitali.regione.campania.it/ContributiEditoriaBibliotecheEd2026>, sarà accessibile, **a pena di inammissibilità della domanda**, esclusivamente dal rappresentante legale di uno dei soggetti beneficiari individuati al precedente art. 4, co. 1 o da suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi). Nel caso l'accesso al servizio avvenga da parte di un delegato, sarà necessario allegare la delega firmata digitalmente dal legale rappresentante. È ammessa anche la firma autografa ma, in tal caso, sarà necessario allegare un documento di riconoscimento fronte/retro e in corso di validità.
4. Durante la compilazione telematica della domanda, tutti i soggetti giuridici istanti dovranno obbligatoriamente dichiarare in modo esplicito il possesso dei requisiti di cui all'art. 4.
5. A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica e contrassegnati dall'asterisco rosso, **le domande di contributo verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania**, che attribuirà a ciascuna di esse un univoco codice identificativo (ID), registrando la data e l'ora di invio; tali dati saranno visibili nella pagina personale del compilante, che conterrà il riepilogo delle istanze inserite. **La domanda si intenderà pertanto trasmessa e non sarà necessaria nessuna ulteriore azione (non è richiesto firmarla ed inviarla tramite PEC)**, in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.), in virtù della modalità telematica di presentazione, che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Le domande, una volta inviate, non potranno essere più modificate. **Si potrà sostituire la domanda presentata**, esclusivamente entro i termini di presentazione di cui all'art. 5, co. 2, **procedendo preliminarmente all'annullamento della domanda precedente**, prima di avviare una nuova compilazione che, per facilitare l'utente, presenterà i dati inseriti della domanda annullata. La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete

telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

6. Il servizio digitale per la presentazione delle istanze richiederà il caricamento di un abstract della richiesta di contributo (**Allegato 2**) e una relazione illustrativa delle principali caratteristiche ed attività della biblioteca per la quale si richiede il contributo (**Allegato 3**), che dovranno essere compilati e caricati in formato editabile (.doc, .docx, .odt ecc.), senza alcuna firma.
7. I modelli di cui al precedente comma sono disponibili in formato editabile, insieme all'avviso pubblico, all'indirizzo:
[https://amministrazionetrasparente.regione.campania.it/node?uuid=724b656f-7a33-41a7-968b-6466ddfcc6e6#/,](https://amministrazionetrasparente.regione.campania.it/node?uuid=724b656f-7a33-41a7-968b-6466ddfcc6e6#/) nonché alla pagina descrittiva del servizio digitale per la presentazione delle istanze:
<https://servizi-digitali.regione.campania.it/ContributiEditoriaBibliotecheEd2026>

ART. 6 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. **A pena di inammissibilità**, non potranno essere accolte, le domande:
 - a) presentate in difformità da quanto stabilito al presente avviso;
 - b) presentate in violazione di quanto stabilito all'art. 5, co. 1 e co. 2;
 - c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'art. 4, co.1;
 - d) non presentate dal legale rappresentante o da suo delegato secondo le modalità previste dall'art. 5, co. 3;
 - e) relative a biblioteche che non abbiano partecipato **entro il 27/02/2026** alla rilevazione anagrafica anno 2026 per i servizi offerti nel 2025, mediante invio del questionario esclusivamente alla P.E.C. anagrafebiblioteche@pec.regione.campania.it;
 - f) relative a biblioteche che abbiano ricevuto, nel corso dell'anno 2025, un provvedimento di revoca ai sensi dell'art. 9, co. 2 e co. 5.

ART. 7 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è concesso, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, nella misura massima di € 7.000,00 a totale copertura degli acquisti, per ciascuna biblioteca, come individuata ai sensi dell'art. 4, la cui domanda sia:
 - a) presentata secondo le modalità indicate all'art. 5;
 - b) pervenuta nei termini di cui all'art. 5 co. 2;
 - c) ritenuta ammissibile;
 - d) ritenuta finanziabile in base alle modalità di cui all'art. 3, co. 3 e 4.
2. Il contributo all'ultima istanza utilmente collocata in graduatoria è concesso nei limiti della disponibilità residua sul capitolo, qualora la stessa non sia sufficiente a coprire integralmente l'importo richiesto.

ART. 8 - ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Al termine della fase istruttoria, il Settore 209.01.00 adotta i provvedimenti di concessione dei contributi ai soggetti aventi diritto, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. L'elenco degli ammessi al contributo sarà pubblicato sul B.U.R.C. - Bollettino Ufficiale delle Regione Campania, **con valore di notifica agli interessati**, e sul Portale Istituzionale della Regione Campania, nell'area tematica "Cultura e turismo". Il medesimo elenco sarà, inoltre, pubblicato, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del portale regionale.
Il Settore 209.01.00 dispone, altresì, la pubblicazione, con valore di notifica agli interessati, dell'elenco delle istanze inammissibili, con indicazione della/e relativa/e causa/e di inammissibilità.
2. Al termine della fase istruttoria, inoltre, per gli enti locali utilmente collocati in graduatoria, si procederà a verificare presso la competente Direzione Generale (D.G. 215.00.00 Ciclo Integrato delle Acque – U.O.S. 215.01.01), l'esistenza di posizioni debitorie nei confronti della Giunta regionale della Campania per canoni idrici e/o servizi depurativi, come previsto dalla normativa regionale vigente (L.R. 27 gennaio 2012, n. 1 e ss.mm.ii.). Nel caso di esistenza di partite debitorie nei confronti della Regione Campania, all'esito positivo della rendicontazione del contributo assegnato, saranno avviate le procedure previste dalla Delibera della Giunta regionale della Campania n. 121 del 27 maggio 2013.

ART. 9 - TEMPI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE - REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. I soggetti beneficiari del contributo editoria dovranno trasmettere la documentazione giustificativa relativa all'utilizzo dello stesso, secondo i tempi e le modalità specificati nel decreto di assegnazione del contributo e, comunque, non oltre il **13 novembre 2026**.

2. In caso di mancata trasmissione di quanto indicato al precedente comma secondo le modalità e i tempi ivi specificati, si procederà alla revoca del contributo concesso.
3. La liquidazione del contributo avverrà a consuntivo, a seguito di rendicontazione, esclusivamente a mezzo di accredito sul codice identificativo IBAN comunicato dall'Ente in sede di istanza, ai sensi dell'art. 1, co. 1 della Legge 24 marzo 2012, n. 27 (*Pagamenti in favore dei soggetti sottoposti al regime di Tesoreria Unica*), nonché della Legge 4 agosto 2022, n. 122 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, recante misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali*).
4. Il Settore 209.01.00 si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione, anche successivamente all'erogazione del contributo, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, nonché il corretto utilizzo del contributo ottenuto.
5. Qualora vengano riscontrate irregolarità successivamente alla liquidazione del contributo, anche all'esito di eventuali verifiche dei requisiti di cui all'art. 4, si procederà ad avviare la revoca del contributo assegnato e ad attivare le procedure previste per il recupero, anche coattivo, del contributo liquidato, non escluse le eventuali segnalazioni all'autorità giudiziaria, laddove ne ricorra il caso.
6. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del contributo, per il periodo intercorrente tra la data di erogazione e quella di restituzione dello stesso.

ART. 10 - TRACCIABILITÀ DELLA FILIERA DEI PAGAMENTI

1. Tutti i beneficiari dovranno garantire il rispetto delle vigenti normative in materia di trasparenza e tracciabilità della spesa e dei pagamenti, nonché assicurare la necessaria potenzialità di acquisizione in entrata, ad avvenuto positivo perfezionamento della procedura amministrativa, delle somme liquidate in loro favore.
2. A tal fine, per l'ammissibilità delle spese documentate, le stesse dovranno essere pagate esclusivamente a mezzo bonifici bancari o postali, o comunque con l'utilizzo di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità della filiera dei pagamenti, fino all'esecutore finale della realizzazione delle attività previste dal progetto.
3. I soggetti giuridici pubblici risultati utilmente collocati nella graduatoria approvata e pubblicata sul BURC e ammessi a finanziamento sono tenuti ad acquisire il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo al singolo intervento finanziato, ai sensi della normativa vigente in materia di tracciabilità dei progetti di investimento pubblico.
4. Il CUP deve essere acquisito e comunicato all'Amministrazione regionale concedente entro il termine perentorio stabilito nel provvedimento di approvazione della graduatoria, decorrente dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.
5. Il CUP dovrà essere univocamente riferito al singolo progetto finanziato e dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi e contabili connessi all'attuazione del progetto, ivi inclusi gli atti di concessione, impegno, sub-impegno, liquidazione e rendicontazione del contributo.
6. Entro il medesimo termine perentorio di cui al comma 4, il beneficiario è tenuto a segnalare all'Amministrazione eventuali oggettive difficoltà non dipendenti dalla propria volontà che impediscano l'acquisizione e la comunicazione del CUP nei termini prescritti, fornendo adeguata motivazione e idonea documentazione a supporto.
7. L'Amministrazione valuta la segnalazione di cui al comma 6 ai fini dell'eventuale riconoscimento della non imputabilità del ritardo, fermo restando che la mancata acquisizione e comunicazione del CUP entro il termine perentorio, in assenza di oggettive cause non imputabili debitamente riscontrate, comporta la decadenza dal contributo assegnato, con conseguente scorrimento della graduatoria nei limiti delle risorse disponibili.
8. I beneficiari sono altresì tenuti a garantire la piena tracciabilità del finanziamento pubblico mediante l'indicazione del CUP in tutti gli atti e documenti contabili e amministrativi connessi all'attuazione del progetto. In particolare, il CUP deve essere obbligatoriamente riportato:
 - a) nelle fatture elettroniche relative alle spese sostenute per l'attuazione del progetto;
 - b) nei mandati di pagamento e nei bonifici bancari o postali;
 - c) in ogni altra documentazione contabile e amministrativa rilevante ai fini della rendicontazione.
9. La mancata indicazione del CUP nei documenti di cui al comma 8 comporta la non ammissibilità della relativa spesa ai fini della liquidazione e/o del riconoscimento del contributo, salvo regolarizzazione nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni dell'Amministrazione.
10. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disciplinare con successivi atti le modalità operative di gestione, trasmissione e monitoraggio del CUP mediante sistemi informativi dedicati.

ART. 11 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO - ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. Per informazioni relative al presente Avviso, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione e all'erogazione del contributo, a partire dalla pubblicazione dello stesso e fino al giorno prima della chiusura dei termini, sarà possibile utilizzare la sezione FAQ della pagina descrittiva del servizio digitale, compilando l'apposito form. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate nella medesima sezione FAQ della pagina dedicata al servizio digitale.
2. Responsabile del procedimento è la funzionaria EQ dott.ssa Elena Quaranta – e-mail elena.quaranta@regione.campania.it.
3. È possibile richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006, del Regolamento della Giunta regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 "Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi" e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
4. Avverso i provvedimenti emanati in conseguenza del presente Avviso sono ammessi:
 - a) istanza di riesame, ai sensi della Legge 241/90;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica di cui all'art. 8, co. 1.

ART. 12 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania, che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualunque titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.
3. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per eventuali ricorsi avverso il presente Avviso è competente il Foro amministrativo di Napoli.

ALLEGATO B – Abstract richiesta di contributo

**Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le
Politiche culturali e il turismo
Settore 209.01.00
Promozione e valorizzazione dei
Beni culturali**

OGGETTO: L.R. n. 5 del 29/06/2021, art. 24 - Richiesta contributo per l'acquisto di libri da editori campani attraverso le librerie di prossimità.

Denominazione soggetto giuridico richiedente l'assegnazione del contributo:																												
Appartenente alla seguente categoria giuridica (<i>barrare una sola casella</i>)																												
☐ Ente Locale																												
☐ Università																												
☐ Camera di Commercio																												
☐ Altro [specificare ¹ : _____]																												
SEDE LEGALE																												
Indirizzo:								N.																				
C.A.P.			Città:					Prov.																				
Tel.			E-mail:																									
P.E.C.																												
C.F. <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table>																												
CHIEDE																												
la concessione del contributo editoria di € _____ (<i>max € 7.000,00</i>), destinato a sostenere l'intera filiera dell'editoria campana, in esecuzione dell'art. 24 della L.R. n. 5 del 29/06/2021, per la seguente Biblioteca, che ha partecipato alla rilevazione anagrafica 2026:																												
Denominazione biblioteca																												
Indirizzo								N.																				
C.A.P.			Città:					Prov.																				
Tel.			E-mail:																									
P.E.C.																												

¹ Consorzi di enti locali, parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette, autorità portuali, enti e agenzie regionali e sub regionali, fondazioni e istituzioni liriche locali e teatri stabili di iniziativa pubblica.

Avviso Editoria E.F. 2026

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE CARATTERISTICHE DELLA BIBLIOTECA

DENOMINAZIONE BIBLIOTECA:
Relazione illustrativa delle caratteristiche generali della biblioteca (max 5000 caratteri, spazi inclusi)
Principali attività realizzate nell'ultimo triennio (dal 2023 al 2025) - (max 5000 caratteri, spazi inclusi)



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Maria Rosaria DELLA ROCCA

Michele RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
29	25/08/2026	213	02	00

Oggetto:

D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, comma 2 - Riconoscimento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s – Codice D000310.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la U.O.S. 213.02.01 *“Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell’aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA”* della Direzione Generale 213.00 *“Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità”* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
- b) ai sensi dell’articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il MASE è stato istituito l’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: *“Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica”* (ENTECA);
- c) l’articolo 23 del D.lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC);
- d) il documento *“Altri indirizzi sull’applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica”* redatto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) aggiornato al 23/11/2022, al paragrafo 1.2. *“Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica”* stabilisce che *“I corsi di aggiornamento svolti in presenza sono riconosciuti dalla Regione nella quale si svolgono le lezioni. I corsi di aggiornamento erogati esclusivamente a distanza sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l’ente che organizza il corso. Nel caso di corsi che prevedano contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza, il riconoscimento del corso spetta in maniera esclusiva alla Regione nella quale vengono svolte le lezioni frontali”*;
- e) il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l’Ecosistema* (oggi DG 213.00 *“Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità”*) stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della *“comunicazione dell’avvenuto conseguimento delle ore di formazione”*;

CONSIDERATO che

- a) il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica *“Valutazione del disturbo e del danno da vibrazioni”*, proposto dalla Son Training S.r.l.s., con istanza pervenuta il 06/08/2026 e acquisita il 07/08/2026 al protocollo Regionale n. 0687198, risulta conforme a quanto previsto dal D.lgs. n. 42/2017 e ai documenti di indirizzo del TTNC;
- b) la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *“Altri Indirizzi sull’applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica”*;
- c) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

RITENUTO che sussistono i requisiti per poter riconoscere all’ente l’attività formativa in oggetto;

VISTI

- a) il D.lgs. n. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- b) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *“Indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019”*;
- c) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *“Altri indirizzi sull’applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022”*;
- d) il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l’Ecosistema* (oggi DG 213.00 *“Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità”*);

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. codificato e intitolato:
D000310 – *Valutazione del disturbo e del danno da vibrazioni*.
Data: 15/09/2026
Modalità di erogazione: FAD.
2. Di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni:
 - a. limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
 - b. prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
 - c. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso riguardanti: cambiamenti di date, docenti, attrezzature, sede e modalità di svolgimento del corso;
 - d. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso i dati di accesso dell'utenza "ospite" per eventuali controlli;
 - e. trasmettere, entro 5 giorni dal termine dell'ultima lezione del corso, all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD e una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti.
3. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto, fatti salvi eventuali riesami.
4. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. n. 42/2017.
5. Di inviare copia del presente decreto alla Son Training S.r.l.s, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Maria Rosaria DELLA ROCCA

Michele RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
30	25/08/2026	213	02	00

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – dott. INGLESE Giovanni

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) La U.O.S. 213.02.01 *“Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell’aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA”* della Direzione Generale 213.00 *“Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità”* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
- b) ai sensi dell’articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito “elenco”), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- c) all’articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l’iscrizione all’elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- d) all’articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l’ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- e) l’Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l’iscrizione e la cancellazione dall’elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l’aggiornamento professionale;
- f) l’iscrizione nell’elenco è regolata, tra l’altro, dal documento prodotto dal TTNC: *“Altri indirizzi interpretativi sull’applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica”* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

- a) dell’istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l’inserimento nell’Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dal dott. INGLESE Giovanni a mezzo PEC del 21/07/2026, assunta al prot. Regionale n. 0651868 del 24/07/2026 e successiva integrazione assunta al prot. Regionale n. 0661743 del 29/07/2026, corredata dalla quietanza di pagamento dell’imposta di bollo;
- b) dell’autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita e titolo di studio dell’istante;

CONSIDERATO che dall’esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall’ufficio competente, il dott. INGLESE Giovanni nato a Polla (SA) il 18/09/1993, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all’art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l’iscrizione nell’Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. INGLESE Giovanni e di poter provvedere all’iscrizione dello stesso nell’Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
- c) gli indirizzi interpretativi sull’applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
- d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, al dott. INGLESE Giovanni nato a Polla (SA) il 18/09/1993;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione del dott. INGLESE Giovanni nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto al dott. INGLESE Giovanni, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Rosario MANZI

Luca SCIRMAN

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
275	26/08/2026	215	00	00

Oggetto:

Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio. CUP: B68B26000040009. Approvazione Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. la Regione Campania è competente, per quanto di pertinenza, in ordine alla programmazione e al coordinamento degli interventi afferenti al ciclo integrato delle acque e alle infrastrutture depurative di rilievo regionale;
- b. la Regione Campania ha, tra gli altri, in gestione diretta l'impianto di depurazione di Solofra, nelle more del trasferimento al soggetto affidatario del servizio idrico integrato individuato secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- c. l'impianto di depurazione di Solofra (AV) costituisce infrastruttura di rilievo strategico per il trattamento dei reflui provenienti dal distretto produttivo locale e da parte dell'abitato comunale;
- d. l'operazione in oggetto è finalizzata prioritariamente alla gestione operativa, continuativa ed efficiente del servizio di depurazione, nonché alla rifunzionalizzazione e all'adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto, in coerenza con le esigenze di esercizio e con gli obiettivi ambientali e prestazionali individuati dall'Amministrazione;
- e. è stato acquisito il CUP B68B26000040009;

PREMESSO altresì che:

- a. ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato I.7 al medesimo decreto, il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) è prodromico alla redazione del Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e costituisce elaborato finalizzato all'individuazione e alla valutazione comparativa delle possibili alternative progettuali, sulla base del quadro esigenziale e degli obiettivi dell'Amministrazione;
- b. il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) relativo all'operazione in oggetto è stato predisposto con riferimento all'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio;
- c. in data 26/05/2026, presso gli uffici della Regione Campania in Napoli, si è tenuta una riunione avente ad oggetto l'esame della prima stesura del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) redatta dall'Ing. Maurizio Stefano Perone relativo alla medesima operazione;
- d. all'esito del confronto, come dato atto nel verbale della riunione, è stato rilevato che la valutazione delle alternative progettuali, pur prendendo le mosse dalla circostanza che l'intervento interessa un'infrastruttura esistente, già localizzata e operativa, non dovesse essere rinviata ai soli successivi livelli di progettazione, bensì sviluppata mediante la predisposizione di un autonomo Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP).
- e. nel suddetto verbale è stato, pertanto, ritenuto necessario predisporre il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) relativo all'operazione in oggetto, da redigersi in coerenza con il quadro esigenziale delineato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, con gli obiettivi generali ivi rappresentati e con i contenuti dell'articolo 41 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- f. con D.D. n. 258 del 07/08/2026, con riferimento all'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio - CUP B68B26000040009, si è proceduto alla nomina del Responsabile unico del Progetto, dott. Luca Scirman, e del Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, ing. Maurizio Stefano Perone, e si è costituita la struttura di supporto al RUP;
- g. l'ing. Maurizio Stefano Perone ha redatto e trasmesso il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali relativo all'operazione in oggetto, acquisito al prot. n. 0690029 del 07/08/2026;
- h. il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) è stato predisposto in coerenza con le risultanze del predetto verbale, con il quadro esigenziale dell'Amministrazione e con la particolare natura tecnico-gestionale dell'operazione;

CONSIDERATO che:

- a. è necessario, nelle more dell'attuazione delle previsioni di cui alla L.R. n. 15 del 02.12.2015 in materia di gestione unitaria ed efficientamento delle opere e infrastrutture del servizio idrico integrato ancora in gestione della Regione Campania per il loro trasferimento ai soggetti gestori del S.I.I., assicurare la gestione ordinaria e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione in argomento al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio e danni alla salute pubblica;
- b. è necessario procedere alla rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione di Solofra, al fine di migliorarne l'efficienza depurativa, l'affidabilità operativa, la sostenibilità gestionale ed energetica e di conseguire gli obiettivi prestazionali e ambientali individuati dall'Amministrazione, nel rispetto della continuità del servizio;
- c. gli interventi di rifunzionalizzazione sono finalizzati, in particolare, a migliorare l'efficienza e l'affidabilità delle linee acque, fanghi e aria, a fronteggiare le condizioni di usura, vetustà e obsolescenza delle sezioni impiantistiche, a incrementare la manutenibilità delle opere e delle apparecchiature, a contenere i costi ricorrenti di esercizio e a verificare la concreta perseguibilità dell'autonomia depurativa dell'impianto;
- d. la mera prosecuzione della gestione ordinaria, in assenza di un programma organico di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria, non appare idonea a garantire, nel medio periodo, il pieno soddisfacimento del fabbisogno pubblico, potendo determinare il permanere delle criticità esistenti, l'incremento degli interventi manutentivi non programmati e maggiori rischi di inefficienza gestionale;
- e. il DOCFAP ha analizzato, in via preliminare e istruttoria, le alternative relative al mantenimento dell'assetto attuale, alla rifunzionalizzazione dell'impianto esistente finalizzata alla verifica della concreta conseguibilità dell'autonomia depurativa, alla rifunzionalizzazione con mantenimento dell'assetto integrato con l'impianto di Mercato San Severino ovvero dello scarico in pubblica fognatura e alla delocalizzazione dell'impianto con realizzazione di un nuovo impianto;
- f. il DOCFAP ha individuato quale soluzione preferibile, allo stato del quadro conoscitivo disponibile, la rifunzionalizzazione dell'impianto esistente finalizzata alla verifica della concreta conseguibilità dell'autonomia depurativa, in quanto maggiormente coerente con gli obiettivi di continuità del servizio, valorizzazione dell'infrastruttura esistente, contenimento del consumo di suolo, sostenibilità gestionale e miglioramento delle prestazioni ambientali;
- g. il DOCFAP mantiene, quale scenario subordinato, l'assetto integrato con l'impianto di Mercato San Severino ovvero lo scarico in pubblica fognatura, nel caso in cui le successive verifiche tecniche, ambientali, autorizzative o economiche dimostrino la non praticabilità dell'autonomia depurativa;
- h. il DOCFAP costituisce elaborato istruttorio e preliminare, non sostitutivo dei successivi livelli di progettazione, e demanda al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e alle successive fasi di approfondimento le verifiche tecniche, ambientali, autorizzative ed economiche necessarie alla definizione dell'assetto progettuale da porre a base delle successive determinazioni dell'Amministrazione;
- i. il DOCFAP risulta coerente con il quadro esigenziale dell'Amministrazione, con gli obiettivi dell'operazione, con le risultanze del verbale del 26/05/2026 e con i contenuti dell'articolo 41 e dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO di:

- a. dover approvare il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali relativo all'intervento denominato "Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. dover dare atto che il suddetto documento costituisce elaborato istruttorio di supporto alla valutazione comparativa delle alternative progettuali e alla successiva definizione degli indirizzi progettuali dell'Amministrazione;

- c. dover dare atto che, all'esito del confronto comparativo, il DOCFAP individua quale soluzione preferibile, allo stato del quadro conoscitivo disponibile, la rifunzionalizzazione dell'impianto esistente finalizzata alla verifica della concreta conseguibilità dell'autonomia depurativa;
- d. dover dare atto che il DOCFAP mantiene quale scenario subordinato l'assetto integrato con l'impianto di Mercato San Severino, ove le successive verifiche tecniche, ambientali, autorizzative o economiche dimostrino la non praticabilità dell'autonomia depurativa;
- e. dover stabilire che il Documento di Indirizzo alla Progettazione, il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e i successivi livelli progettuali dovranno essere sviluppati in coerenza con il quadro esigenziale, con gli esiti istruttori e con gli indirizzi contenuti nel DOCFAP approvato con il presente provvedimento;
- f. dover dare atto che il presente provvedimento ha natura approvativa e programmatica del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali e non comporta assunzione di impegni di spesa, né costituisce avvio della procedura di affidamento, che sarà oggetto di successivi e distinti provvedimenti;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., Norme in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., Testo unico del pubblico impiego;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- l'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023;
- l'articolo 41 del D.Lgs. 36/2023;
- l'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023;
- l'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023;
- il verbale del 26/05/2026;
- tutti gli atti richiamati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP dott. Luca Scirman e del Responsabile di Fase per la programmazione, la progettazione affidamento ed esecuzione Ing. Maurizio Stefano Perone e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo funzionario di assenza di situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a sé stesso, ai sensi della vigente normativa in materia

D E C R E T A

1. di approvare il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali relativo all'intervento denominato "Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il suddetto documento costituisce elaborato istruttorio di supporto alla valutazione comparativa delle alternative progettuali e alla successiva definizione degli indirizzi progettuali dell'Amministrazione;
3. di dare atto che, all'esito del confronto comparativo, il DOCFAP individua quale soluzione preferibile, allo stato del quadro conoscitivo disponibile, la rifunzionalizzazione dell'impianto esistente finalizzata alla verifica della concreta conseguibilità dell'autonomia depurativa;
4. di dare atto che il DOCFAP mantiene quale scenario subordinato l'assetto integrato con l'impianto di Mercato San Severino, ove le successive verifiche tecniche, ambientali, autorizzative o economiche dimostrino la non praticabilità dell'autonomia depurativa;
5. di stabilire che il Documento di Indirizzo alla Progettazione, il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e i successivi livelli progettuali dovranno essere sviluppati in coerenza con il quadro esigenziale, con gli esiti istruttori e con gli indirizzi contenuti nel DOCFAP approvato con il presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento ha natura approvativa e programmatica del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali e non comporta assunzione di impegni di spesa, né costituisce avvio della procedura di affidamento, che sarà oggetto di successivi e distinti provvedimenti;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dei relativi allegati, sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione “Regione Informa” e sul BURC;
8. di pubblicare il presente provvedimento (ad avvenuta esecutività dello stesso, eventualmente emendato dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.) nella sezione “Casa di vetro” del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall’art. 5 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2017, tramite l’attività svolta in Sinfonia Atti;
9. di trasmettere il presente provvedimento:
 - all’Assessoria all’Ambiente;
 - all’Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sulla sezione “Casa di vetro” del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall’art. 5 della legge regionale n. 23/2017;
 - all’UDCP Gabinetto del Presidente 101.00.00;
 - alla Segreteria di Giunta 104.00.00, per il seguito di competenza.

Rosario MANZI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

		REGIONE CAMPANIA		I
		COPIA		
		Protocollo N.0690029/2026 del 07/08/2026 Firmatario: Maurizio Stefano Perone, Maurizio Stefano Perone, Maurizio Stefano Perone		
		Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio		
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE				

Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio

CUP: B68B26000040009

DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI
 (Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023)

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

Sommario

1	PREMESSA	5
2	DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE E RIFERIMENTI ISTRUTTORI	6
3	QUADRO ESIGENZIALE DI RIFERIMENTO	8
4	NATURA DELL’AFFIDAMENTO	10
5	CRITERI METODOLOGICI E LIMITI DELLA VALUTAZIONE.....	11
6	ANALISI DELLO STATO DI FATTO DELL’OPERA ESISTENTE	13
6.1	INQUADRAMENTO GENERALE	13
6.2	LINEE FUNZIONALI DELL’IMPIANTO	14
6.3	STATO DI CONSISTENZA DELL’IMPIANTO	14
6.4	QUADRO AUTORIZZATIVO E INTERVENTI RECENTI SULLA LINEA ARIA	15
7	INQUADRAMENTO TERRITORIALE, URBANISTICO E VINCOLISTICO	16
8	INDIVIDUAZIONE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI	17
9	ALTERNATIVA 0 – MANTENIMENTO DELL’ASSETTO ATTUALE CON INTERVENTI MINIMI	18
9.1	DESCRIZIONE.....	18
9.2	ELEMENTI ASTRATTAMENTE FAVOREVOLI.....	18
9.3	CRITICITÀ	19
9.4	VALUTAZIONE SINTETICA.....	19
10	ALTERNATIVA 1 – RIFUNZIONALIZZAZIONE FINALIZZATA ALL’AUTONOMIA DEPURATIVA.....	20
10.1	DESCRIZIONE	20
10.2	ASPETTI FAVOREVOLI.....	21
10.3	CRITICITÀ E CAUTELE	21
10.4	VALUTAZIONE SINTETICA	22
11	ALTERNATIVA 2 – RIFUNZIONALIZZAZIONE CON MANTENIMENTO DELL’ASSETTO INTEGRATO CON MERCATO SAN SEVERINO / SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA	23
11.1	DESCRIZIONE	23
11.2	CONTENUTI TECNICI DELLO SCENARIO SUBORDINATO	24
11.3	ASPETTI FAVOREVOLI.....	24

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

11.4	CRITICITÀ	25
11.5	VALUTAZIONE SINTETICA	25
12	ALTERNATIVA 3 – DELOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO	26
12.1	DESCRIZIONE	26
12.2	VALUTAZIONE TECNICA	27
12.3	VALUTAZIONE ECONOMICA	27
12.4	STIMA SOMMARIA DEL COSTO DI ACQUISIZIONE DELLE AREE	28
12.5	VALUTAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE	29
12.6	VALUTAZIONE AUTORIZZATIVA E TEMPORALE	29
12.7	VALUTAZIONE SINTETICA	30
13	QUADRO DEI COSTI GESTIONALI STORICI	30
14	STIMA SOMMARIA DEI COSTI DELLE ALTERNATIVE	32
14.1	ALTERNATIVA 0	32
14.2	ALTERNATIVA 1	33
14.3	ALTERNATIVA 2	33
14.4	ALTERNATIVA 3	34
15	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ALTERNATIVE	36
15.1	ALTERNATIVA 0	37
15.2	ALTERNATIVA 1	37
15.3	ALTERNATIVA 2	38
15.4	ALTERNATIVA 3	39
15.5	VALUTAZIONE SINTETICA DEI TEMPI	41
16	ELABORATI GRAFICO-DESCRITTIVI DELLE ALTERNATIVE	42
17	CONFRONTO COMPARATO DELLE ALTERNATIVE	44
17.1	ESITO DELLA MATRICE MULTICRITERI	44
17.2	VERIFICA QUALITATIVA DELLA ROBUSTEZZA DELL'ESITO E PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO	45
18	ESITO DEL CONFRONTO	46
19	SOLUZIONE INDIVIDUATA	46

	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

20	INDIRIZZI PER I SUCCESSIVI LIVELLI DI APPROFONDIMENTO	47
21	CONCLUSIONI.....	48
	ALLEGATO 6 – MATRICE MULTICRITERI DI SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE.....	50
	ALLEGATO 7 – STIMA SOMMARIA DEI COSTI DELLE ALTERNATIVE	57

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

1 PREMESSA

Il presente Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, di seguito DOCFAP, è redatto ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato I.7 al medesimo decreto, quale documento finalizzato all'individuazione e al confronto delle possibili alternative progettuali relative all'intervento di rifunionalizzazione dell'impianto di depurazione di Solofra.

L'intervento riguarda un'infrastruttura esistente, già localizzata e in esercizio, inserita nel sistema depurativo dell'Alto Sarno e funzionalmente connessa alla rete dei collettori afferenti e all'impianto di depurazione di Mercato San Severino.

Il presente documento è redatto nel rispetto del quadro esigenziale dell'Amministrazione e costituisce documento istruttorio preliminare alla successiva definizione degli indirizzi progettuali e delle scelte tecnico-amministrative da porre a base delle ulteriori fasi di programmazione, progettazione e affidamento.

Il DOCFAP non anticipa le scelte progettuali di dettaglio, che restano demandate ai successivi livelli di approfondimento, ma individua e confronta le alternative concretamente considerabili, al fine di orientare in modo ragionato le determinazioni dell'Amministrazione.

L'operazione in esame non si configura come mero intervento di realizzazione di opere pubbliche. Essa riguarda l'affidamento del servizio di gestione, conduzione e manutenzione dell'impianto di depurazione di Solofra e della rete dei collettori afferenti, comprensivo delle prestazioni tecniche e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria necessari al corretto esercizio del servizio.

La componente progettuale e la componente lavori devono essere considerate funzionalmente collegate alla gestione dell'impianto. Esse sono finalizzate al conseguimento di condizioni di esercizio più affidabili, efficienti e coerenti con gli obiettivi ambientali e gestionali dell'Amministrazione.

Il presente DOCFAP valuta quindi le alternative non soltanto sotto il profilo impiantistico, ma anche sotto il profilo tecnico-gestionale, tenendo conto della necessità di assicurare continuità del servizio, responsabilità dell'esercizio, capacità manutentiva, controllo dei costi ricorrenti, monitoraggio delle prestazioni e integrazione tra conduzione ordinaria e interventi di rifunionalizzazione.

L'obiettivo prioritario dell'Amministrazione è il conseguimento dell'autonomia depurativa dell'impianto di Solofra, da intendersi come capacità del sistema di trattamento di garantire stabilmente, all'esito degli interventi di rifunionalizzazione, dell'avviamento e della messa a regime, il rispetto dei valori limite e delle prescrizioni applicabili allo scarico in acque superficiali, da individuare ai sensi della Parte III e dell'Allegato 5 al D.Lgs. 152/2006, della normativa regionale e del relativo titolo autorizzativo, con particolare riguardo ai parametri caratteristici della componente industriale-conciliaria dei reflui trattati.

Tale obiettivo costituisce l'indirizzo principale della presente valutazione. Esso, tuttavia, non viene assunto in modo meramente assertivo, ma è posto a confronto con gli scenari alternativi

 REGIONE CAMPANIA	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

concretamente considerabili, tenendo conto dello stato dell'impianto, dei vincoli autorizzativi, delle condizioni gestionali, dei costi ricorrenti di esercizio, della natura dei reflui trattati, delle opere recentemente realizzate sulla linea aerea e delle esigenze di continuità del servizio.

La concreta conseguibilità dell'autonomia depurativa dovrà essere dimostrata nei successivi livelli progettuali mediante verifiche tecniche, ambientali, autorizzative ed economiche aggiornate, con particolare riguardo alla capacità delle sezioni di trattamento, al recapito finale, al regime autorizzativo dello scarico, alla compatibilità con il corpo recettore e alla sostenibilità gestionale dell'assetto proposto.

2 DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE E RIFERIMENTI ISTRUTTORI

Il presente DOCFAP è redatto sulla base della documentazione tecnica, amministrativa, autorizzativa e gestionale disponibile agli atti dell'Amministrazione.

Sono stati considerati, in particolare:

1. Stato di consistenza dell'impianto di depurazione di Solofra redatto nel 2010, parti A e B e relativi allegati. La documentazione è assunta quale riferimento storico-ricognitivo dell'assetto impiantistico.
2. Disposizione di servizio n. 1 relativa alla redazione delle schede di consistenza dell'impianto di Solofra, prot. PG/2025/0235233 del 12/05/2025, con la quale sono state avviate le attività a supporto del DEC per la formazione degli stati di consistenza.
3. Disposizione di servizio n. 2 relativa alla redazione delle schede di consistenza dell'impianto e della rete dei collettori, prot. n. 0600758/2025 del 07/11/2025, con la quale è stato integrato il gruppo di lavoro già costituito con la disposizione n. 1, tenendo conto dell'urgenza di completare l'attività di ricognizione.
4. Documentazione AUA relativa all'impianto di depurazione di Solofra, comprensiva della relazione illustrativa, degli elaborati tecnici e degli allegati amministrativi.
5. Istanza SUAP prot. n. 7409 del 18/05/2018, acquisita dalla UOD competente al prot. n. 0339924 del 28/05/2018, richiamata nella documentazione AUA.
6. Parere ARPAC di Avellino acquisito al prot. n. 0414795 del 27/06/2018, richiamato nella documentazione AUA.
7. Parere di merito UOD 50.17.05 prot. n. 0429205 del 03/07/2018.
8. Determinazione della Provincia di Avellino n. 1574 del 10/08/2018.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

9. Provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale da parte del SUAP del Comune di Solofra in data 23/08/2018.
10. Relazione e certificato di collaudo degli interventi di contenimento delle emissioni in atmosfera, redatti in data 18/12/2025 e acquisiti al protocollo regionale n. 0729581/2025 del 22/12/2025.
11. Attestazione di avvenuto deposito degli atti di collaudo (interventi di contenimento delle emissioni in atmosfera) presso il Genio Civile, prot. n. SSMC/2025/99304 del 18/12/2025, fascicolo n. 38987, numero di deposito 2025-97856 del 18/12/2025.
12. Deposito strutture al Genio Civile prot. n. SSMC/2024/27148 del 04/03/2024, fascicolo n. 38987, istanza n. 108976 (interventi di contenimento delle emissioni in atmosfera).
13. Relazione a strutture ultimate acquisita presso il Genio Civile di Avellino in data 13/08/2025, prot. n. SSMC/2025/66749 (interventi di contenimento delle emissioni in atmosfera).
14. Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Solofra prot. n. 7004 del 30/04/2026, recante modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale originariamente rilasciata nel 2018, comprensivo della determinazione della Provincia di Avellino n. 300 del 27/03/2026, del parere favorevole con prescrizioni della Regione Campania prot. n. 285739 del 19/03/2026 e dei relativi allegati tecnici.
15. Dati economico-gestionali relativi a consumi di energia elettrica, gas, reagenti e smaltimenti.
16. Ortofoto dell'area dell'impianto di depurazione di Solofra.
17. Verbale di trasferimento impianto di depurazione di Mercato San Severino prot. Ente Idrico Campano n.0000736 del 14-01-2021.
18. Tavola DOCFAP 01 – Inquadramento territoriale, localizzazione dell'impianto e dei collettori.
19. Tavola DOCFAP 02 – Stato di fatto dell'impianto.
20. Tavola DOCFAP 03 – Inquadramento urbanistico e vincolistico di sintesi.
21. Tavola DOCFAP 04 – Schema funzionale dell'impianto.
22. Tavola DOCFAP 05/a – Matrice multicriteri;
23. Tavola DOCFAP 05/b – Stima sommaria dei costi e cronoprogramma;
24. Tavola DOCFAP 05/c – Sensibilità economica e principali fattori di rischio;
25. Tavola DOCFAP 05/d – Confronto grafico delle alternative.
26. Allegato 6 – Matrice multicriteri di supporto alla valutazione delle alternative.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

27. Allegato 7 – Stima sommaria dei costi delle alternative.

3 QUADRO ESIGENZIALE DI RIFERIMENTO

Il quadro esigenziale alla base del presente DOCFAP è definito tenendo conto della natura dell'impianto di depurazione di Solofra, della continuità del servizio pubblico da assicurare, dello stato di fatto dell'infrastruttura esistente, della rete dei collettori afferenti, del quadro autorizzativo vigente e degli obiettivi di sostenibilità tecnica, gestionale, economica, territoriale e ambientale dell'intervento.

Il presente quadro esigenziale è altresì formulato in coerenza con i principi e i contenuti dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023, nella parte in cui il DOCFAP è chiamato a individuare e analizzare le possibili soluzioni progettuali, compresa, ove applicabile, l'ipotesi di non realizzazione dell'intervento, nonché, per le opere puntuali, l'alternativa tra nuova costruzione, recupero dell'esistente o riutilizzo di aree dismesse, urbanizzate o degradate, con limitazione dell'ulteriore consumo di suolo. Tali indicazioni assumono particolare rilievo nel caso in esame, trattandosi di un'infrastruttura esistente, già localizzata, già destinata alla funzione depurativa e inserita in un sistema territoriale, impiantistico e autorizzativo consolidato.

Il fabbisogno pubblico non può pertanto essere ricondotto alla sola realizzazione di nuove opere, né alla mera prosecuzione della gestione ordinaria, ma deve essere letto in termini di equilibrio tra continuità del servizio, efficienza depurativa, sostenibilità gestionale, contenimento dei costi ricorrenti, manutenibilità, durabilità delle opere, compatibilità autorizzativa, valorizzazione dell'infrastruttura esistente e limitazione degli impatti territoriali e ambientali.

In tale prospettiva, il quadro esigenziale può essere sintetizzato nei seguenti fabbisogni principali:

- garantire la continuità del servizio pubblico di depurazione, evitando soluzioni che possano determinare interruzioni, criticità gestionali o fasi transitorie non compatibili con l'esercizio dell'impianto;
- assicurare il trattamento dei reflui civili e industriali afferenti all'impianto di Solofra, tenendo conto della natura mista dei reflui e della rilevante componente industriale-conciliaria;
- verificare la possibilità di conseguire l'autonomia depurativa dell'impianto, quale obiettivo tecnico-funzionale prioritario dell'Amministrazione, subordinandone tuttavia la concreta conseguibilità alle successive verifiche tecniche, ambientali, autorizzative, economiche e gestionali;
- individuare, in caso di non praticabilità tecnica, economica o autorizzativa dell'autonomia depurativa, un assetto alternativo idoneo a garantire comunque la continuità, la conformità ambientale e la sostenibilità gestionale del servizio;

	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

- migliorare l'efficienza e l'affidabilità delle linee acque, fanghi e aria, valutando le interferenze tra le diverse sezioni impiantistiche e gli effetti degli interventi sull'esercizio complessivo dell'impianto;
- affrontare le condizioni di usura, corrosione, vetustà e obsolescenza delle opere civili, delle apparecchiature elettromeccaniche, delle carpenterie, delle tubazioni e delle sezioni maggiormente esposte alla natura aggressiva dei reflui trattati;
- valorizzare, ove tecnicamente sostenibile, l'infrastruttura esistente, le aree già urbanizzate e gli interventi già realizzati, con particolare riferimento alle opere recentemente eseguite sulla linea aria;
- limitare il consumo di nuovo suolo e gli impatti territoriali, privilegiando, ove coerente con gli obiettivi funzionali e ambientali, il recupero, la rifunzionalizzazione e la riorganizzazione dell'impianto esistente rispetto a ipotesi di nuova localizzazione;
- contenere i costi di gestione nel ciclo di vita, con particolare riferimento a energia elettrica, gas, reagenti, fanghi, rifiuti di processo, manutenzioni ordinarie e straordinarie e gestione delle fasi transitorie;
- garantire un assetto gestionale stabile, controllabile e coerente con la natura dell'affidamento unitario, con chiara attribuzione delle responsabilità operative, manutentive, prestazionali e ambientali;
- assicurare la compatibilità dell'assetto prescelto con il quadro autorizzativo, con il recapito finale, con il corpo recettore o con il sistema di recapito eventualmente mantenuto, nonché con le esigenze di avviamento, messa a regime e verifica prestazionale;
- valutare i tempi di attuazione delle alternative, tenendo conto non solo della progettazione e realizzazione degli interventi, ma anche delle fasi di autorizzazione, affidamento, cantierizzazione in esercizio, avviamento, messa a regime, collaudo e gestione della fase transitoria.

L'impianto presenta una particolare complessità tecnica, legata alla natura mista dei reflui trattati, alla rilevante componente industriale-conciaria, alla stratificazione storica delle sezioni impiantistiche e al rapporto funzionale con il sistema depurativo dell'Alto Sarno.

La natura dei reflui trattati costituisce un elemento centrale della valutazione. Il refluo industriale, per caratteristiche chimico-fisiche e aggressività nei confronti delle opere e delle componenti metalliche, determina condizioni di esercizio particolarmente gravose, con ricadute sulla durabilità delle apparecchiature, delle carpenterie, delle tubazioni e delle sezioni impiantistiche maggiormente esposte.

	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

Il fabbisogno pubblico richiede quindi una valutazione organica dell'assetto impiantistico, delle condizioni conservative, dei costi di esercizio, della sostenibilità gestionale e della capacità dell'impianto di conseguire e mantenere nel tempo prestazioni ambientali adeguate.

Il quadro esigenziale presenta una duplice dimensione.

La prima è di natura tecnico-impiantistica e riguarda la necessità di verificare lo stato effettivo dell'impianto, rifunzionalizzare le sezioni esistenti, adeguare le parti maggiormente usurate, migliorare la funzionalità delle linee acque, fanghi e aria, valutare il recapito finale e verificare la concreta perseguibilità dell'autonomia depurativa.

La seconda è di natura gestionale e riguarda la necessità di assicurare la conduzione continuativa dell'impianto e della rete dei collettori afferenti, con un assetto contrattuale capace di garantire responsabilità operativa, presidio manutentivo, controllo dei consumi, gestione dei reagenti, gestione dei fanghi e dei rifiuti di processo, monitoraggio dei parametri ambientali e capacità di intervento in caso di anomalie.

Le alternative progettuali devono quindi essere valutate non in funzione di un unico parametro, ma in relazione alla loro capacità di soddisfare complessivamente il fabbisogno pubblico, secondo criteri di efficacia tecnica, continuità del servizio, sostenibilità gestionale, compatibilità autorizzativa, sostenibilità economica nel ciclo di vita, contenimento del consumo di suolo, valorizzazione dell'esistente, tempi di attuazione e chiarezza delle responsabilità prestazionali.

La soluzione preferibile dovrà essere quella che, all'esito del confronto comparato, consente il miglior equilibrio tra continuità del servizio, conformità ambientale, sostenibilità economica, affidabilità gestionale, valorizzazione dell'infrastruttura esistente e perseguimento degli obiettivi depurativi dell'Amministrazione.

4 NATURA DELL'AFFIDAMENTO

L'operazione in esame è concepita in termini unitari sotto il profilo programmatico, tecnico-funzionale e gestionale. Ai fini attuativi, l'acquisizione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica resta autonoma rispetto alla successiva fase di affidamento della progettazione esecutiva, dell'esecuzione degli interventi e della gestione dell'impianto e della rete dei collettori afferenti, che dovrà preservare l'unitarietà delle responsabilità connesse alla conduzione, alla realizzazione delle opere e alla continuità del servizio.

Tale impostazione risponde alla specificità dell'impianto di Solofra, che non può essere valutato come opera statica, ma come sistema industriale e ambientale complesso, soggetto a condizioni di esercizio gravose e caratterizzato da costi ricorrenti rilevanti per energia, gas, reagenti, fanghi, rifiuti di processo e manutenzioni.

	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

La scelta di un'operazione unitaria consente di collegare in modo più efficace la gestione ordinaria dell'impianto, la conoscenza delle criticità operative, la progettazione esecutiva degli interventi di rifunzionalizzazione, l'esecuzione dei lavori, la manutenzione ordinaria e straordinaria, il monitoraggio delle prestazioni ambientali e il controllo dei consumi e dei costi gestionali.

La separazione rigida tra gestione, progettazione e lavori potrebbe determinare discontinuità operative, sovrapposizioni di responsabilità, difficoltà di coordinamento e minore efficacia degli interventi, soprattutto in un impianto che deve continuare a funzionare durante le fasi di adeguamento.

L'operazione unitaria consente invece di impostare il rapporto contrattuale secondo una logica prestazionale, nella quale gli interventi di rifunzionalizzazione sono progettati ed eseguiti tenendo conto delle esigenze effettive di esercizio, delle condizioni reali dell'impianto, della necessità di continuità del servizio e della sostenibilità economica nel ciclo di vita.

In tale quadro, i successivi livelli di approfondimento dovranno definire con precisione:

- le prestazioni minime di conduzione;
- gli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli indicatori di performance ambientale e gestionale;
- gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione;
- le modalità di gestione dei fuori servizio;
- le responsabilità in caso di superamento dei limiti o inefficienze gestionali;
- le modalità di coordinamento tra esercizio dell'impianto e realizzazione degli interventi;
- i criteri di verifica del conseguimento dell'autonomia depurativa;
- la disciplina dei costi a misura, dei costi a corpo e delle eventuali prestazioni extra-canone;
- le condizioni di riconoscibilità dei costi connessi a energia, gas, reagenti, fanghi e rifiuti di processo.

L'impostazione gestionale incide anche sulla valutazione delle alternative. Non è sufficiente verificare quale alternativa sia astrattamente realizzabile sotto il profilo impiantistico; occorre valutare quale assetto consenta una gestione più stabile, controllabile e sostenibile dell'impianto nel medio-lungo periodo.

5 CRITERI METODOLOGICI E LIMITI DELLA VALUTAZIONE

Le alternative sono valutate in modo comparativo, tenendo conto della natura dell'impianto, del quadro esigenziale dell'Amministrazione, dello stato di fatto disponibile e della finalità dell'affidamento.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

La valutazione è condotta secondo criteri proporzionati alla fase preliminare del DOCFAP. Essa non sostituisce gli approfondimenti tecnici, economici e autorizzativi propri dei successivi livelli progettuali, ma consente di individuare, allo stato, l'alternativa più coerente con il fabbisogno pubblico.

I principali criteri considerati sono i seguenti:

- coerenza con l'obiettivo di autonomia depurativa, inteso come obiettivo tecnico-funzionale prioritario dell'Amministrazione, da verificare nei successivi livelli progettuali;
- capacità di garantire la continuità del servizio e la cantierabilità degli interventi con impianto in esercizio;
- compatibilità con il quadro autorizzativo, con il recapito finale e con il corpo recettore ovvero con il sistema di recapito eventualmente mantenuto;
- sostenibilità tecnico-gestionale dell'assetto proposto e chiarezza nell'attribuzione delle responsabilità operative, manutentive, ambientali e prestazionali;
- capacità di affrontare lo stato di usura dell'impianto, la durabilità delle opere, la manutenibilità delle sezioni e la compatibilità con la natura aggressiva dei reflui trattati;
- sostenibilità economica nel ciclo di vita, con particolare riferimento ai costi di gestione, energia, gas, reagenti, fanghi, rifiuti di processo, manutenzioni e gestione delle fasi transitorie;
- contenimento del consumo di suolo, limitazione degli impatti territoriali e riduzione della necessità di nuove aree, procedure espropriative o nuovi tracciati infrastrutturali;
- tempi di attuazione, complessità procedurale, autorizzativa e realizzativa, incluse le fasi di avviamento, messa a regime, collaudo e verifica prestazionale;
- valorizzazione dell'infrastruttura esistente, delle aree già urbanizzate e delle opere già realizzate, con particolare riferimento agli interventi recentemente eseguiti sulla linea aerea;
- eventuale necessità di dismissione, messa in sicurezza, caratterizzazione, bonifica, recupero o riconversione di aree e manufatti esistenti.

Il confronto tra alternative ha carattere qualitativo e preliminare. Le valutazioni economiche riportate nel presente documento sono assunte come stime istruttorie preliminari e dovranno essere aggiornate nei successivi livelli di approfondimento, sulla base delle soluzioni tecniche effettivamente individuate, dello stato di consistenza aggiornato e delle verifiche di processo.

La soluzione preferibile è individuata in funzione del miglior equilibrio tra efficacia tecnica, sostenibilità gestionale, contenimento del rischio tecnico-gestionale, coerenza con il quadro autorizzativo, valorizzazione dell'infrastruttura esistente e perseguimento dell'autonomia depurativa.

Le valutazioni contenute nel presente DOCFAP sono formulate sulla base del quadro conoscitivo disponibile alla data di redazione del documento. Esse non sostituiscono gli approfondimenti propri del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, con particolare riferimento alla verifica delle portate, dei carichi inquinanti, dello stato effettivo delle opere, delle condizioni di esercizio, del recapito finale, del regime autorizzativo dello scarico, della compatibilità con il corpo recettore, delle stime economiche di dettaglio e delle verifiche di processo.

 REGIONE CAMPANIA	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

Resta pertanto fermo che il PFTE dovrà esaminare comparativamente le principali alternative funzionali, tecnologiche, impiantistiche e gestionali di adeguamento, rifunzionalizzazione o riorganizzazione dell'impianto esistente, astrattamente praticabili nell'ambito della soluzione preferibile individuata dal presente DOCFAP, al fine di definire l'assetto più idoneo al conseguimento degli obiettivi dell'intervento.

Il confronto tra le alternative è supportato, oltre che dalle valutazioni descrittive contenute nel presente documento, anche dagli elaborati grafico-istruttori allegati al DOCFAP e dalla matrice multicriteri di supporto alla decisione.

Le Tavole DOCFAP 01-05 rappresentano, in forma sintetica, l'inquadramento territoriale e la localizzazione dell'impianto e dei collettori, lo stato di fatto dell'impianto, il quadro urbanistico-vincolistico, lo schema funzionale dell'impianto e il confronto grafico tra le alternative considerate.

L'Allegato 6 contiene una matrice multicriteri preliminare, finalizzata a rendere trasparente il confronto tra le alternative in relazione ai principali criteri tecnici, gestionali, economici, ambientali, autorizzativi e temporali.

L'Allegato 7 contiene una stima sommaria dei costi delle alternative, redatta sulla base delle stime istruttorie preliminari disponibili e dei dati economico-gestionali storici, al fine di evidenziare gli effetti economici principali delle alternative considerate.

Tali elaborati hanno valore istruttorio e non sostituiscono gli approfondimenti propri del PFTE, che dovrà verificare e aggiornare le valutazioni contenute nel presente documento sulla base dello stato di consistenza validato, delle portate e dei carichi effettivi, delle verifiche di processo, del recapito finale, del regime autorizzativo dello scarico, della compatibilità con il corpo recettore e delle stime economiche di dettaglio.

6 ANALISI DELLO STATO DI FATTO DELL'OPERA ESISTENTE

6.1 Inquadramento generale

L'impianto di depurazione di Solofra è ubicato nel territorio comunale di Solofra, in località Carpisani, ed è a servizio del distretto produttivo locale e di parte dell'abitato comunale.

Esso è inserito nel più ampio Complesso Depurativo Alto Sarno e tratta reflui di natura mista, con significativa componente industriale, in particolare riconducibile al comparto conciario. Tale circostanza determina una elevata variabilità quali-quantitativa dei reflui in ingresso e richiede una particolare attenzione ai parametri organici, ai solidi sospesi, all'azoto, al cromo, ai solfati, ai cloruri e agli ulteriori parametri caratteristici dei reflui industriali.

Sulla base del quadro ricognitivo disponibile, la capacità depurativa dell'impianto è storicamente indicata in circa 450.000 abitanti equivalenti, con portata giornaliera di riferimento pari a circa 10.368

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

m³/giorno. Tali dati hanno valore ricognitivo e dovranno essere verificati nei successivi livelli progettuali mediante aggiornamento delle portate e dei carichi effettivamente afferenti all'impianto.

6.2 Linee funzionali dell'impianto

L'impianto è articolato in tre macro-linee funzionali.

La linea acque comprende, in sintesi, pretrattamenti, equalizzazione, trattamento chimico-fisico, trattamento biologico, sedimentazione e trattamento finale dell'effluente.

La linea fanghi comprende ispessimento, disidratazione meccanica, essiccamento termico e gestione dei flussi di ricircolo e smaltimento.

La linea aria comprende i sistemi di captazione, convogliamento e trattamento delle emissioni provenienti dalle principali sezioni impiantistiche, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da potenziale impatto odorigeno.

La configurazione attuale evidenzia una forte interdipendenza tra le diverse linee. Ne consegue che ogni intervento sulla linea acque deve essere valutato anche in relazione agli effetti prodotti sulla linea fanghi, sulla linea aria, sui consumi energetici, sui costi di gestione e sulle condizioni autorizzative.

6.3 Stato di consistenza dell'impianto

Lo stato di consistenza dell'impianto redatto nel 2010 costituisce un riferimento utile per la ricostruzione dell'assetto storico dell'impianto, delle principali sezioni funzionali e delle apparecchiature presenti.

Tuttavia, tale documento non può essere assunto come fotografia aggiornata dell'impianto. Esso deve essere considerato come base storica e ricognitiva, da verificare alla luce delle modifiche, degli interventi, delle manutenzioni, delle condizioni di esercizio e dell'evoluzione dello stato conservativo intervenuti nel tempo.

L'impianto presenta oggi condizioni di usura significative. Tale usura è legata sia alla vetustà e alla stratificazione delle sezioni impiantistiche sia alla natura particolarmente aggressiva dei reflui trattati.

La componente industriale-conciaria dei reflui incide in modo rilevante sulla durabilità delle apparecchiature, delle carpenterie, delle tubazioni, dei sistemi di movimentazione e delle sezioni impiantistiche maggiormente esposte.

Tale circostanza non va letta come un elemento meramente manutentivo, ma come una condizione strutturale del contesto di esercizio dell'impianto, che impone una valutazione aggiornata dello stato delle opere e rende non adeguata una strategia fondata sul semplice mantenimento dell'assetto esistente.

 REGIONE CAMPANIA	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

L'Amministrazione ha disposto la redazione di nuove schede di consistenza dell'impianto e della rete dei collettori con disposizione prot. PG/2025/0235233 del 12/05/2025 e successiva disposizione prot. n. 0600758/2025 del 07/11/2025. La stesura del nuovo stato di consistenza è in corso.

I successivi livelli di approfondimento dovranno pertanto recepire e validare le risultanze del nuovo stato di consistenza, verificando almeno:

- lo stato effettivo delle opere civili;
- lo stato delle carpenterie metalliche, delle tubazioni e delle apparecchiature elettromeccaniche;
- il grado di usura, corrosione e obsolescenza delle sezioni esistenti;
- la funzionalità delle sezioni di trattamento;
- il livello di automazione e controllo;
- le interferenze tra linee acque, fanghi e aria;
- le criticità manutentive;
- la disponibilità di spazi e volumi per eventuali adeguamenti;
- le condizioni della rete dei collettori afferenti.

6.4 Quadro autorizzativo e interventi recenti sulla linea aria

L'impianto è stato interessato da specifici procedimenti autorizzativi in materia ambientale, con particolare riguardo alle emissioni in atmosfera e al trattamento delle emissioni odorigene.

A seguito delle criticità rilevate dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Nucleo Operativo Ecologico di Salerno, in data 14/07/2016, sono stati sviluppati interventi finalizzati al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di depurazione in corrispondenza di alcuni punti di emissione.

Nella relazione di collaudo risultano richiamati, tra gli altri:

- nota della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino prot. n. 2016.0440145 del 29/06/2016;
- verbale NOE del 14/07/2016;
- nota della D.G. Ambiente ed Ecosistema prot. n. 0506163 del 25/07/2016;
- Decreto Dirigenziale n. 1053 del 22/12/2016;
- sequestro preventivo del 24/04/2017;
- successive vicende di dissequestro e proroga finalizzate all'esecuzione degli interventi.

Gli interventi di contenimento delle emissioni sono stati realizzati e collaudati. Essi costituiscono parte dell'assetto impiantistico aggiornato e dovranno essere considerati nelle valutazioni relative alle future opere di rifunzionalizzazione.

 REGIONE CAMPANIA	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

Il certificato di collaudo del 18/12/2025, acquisito al prot. n. 0729581/2025 del 22/12/2025, dà conto, tra l'altro, della realizzazione di opere e sistemi riferiti alla linea aria, tra cui coperture, biofiltri, scrubber, strutture di supporto e sistemi connessi al trattamento delle emissioni odorogene.

Gli atti di collaudo risultano inoltre depositati presso il Genio Civile con prot. n. SSMC/2025/99304 del 18/12/2025, fascicolo n. 38987, numero di deposito 2025-97856.

La successiva documentazione di consegna in gestione evidenzia che le opere realizzate devono essere integrate funzionalmente con l'impianto esistente e gestite nel rispetto delle prescrizioni autorizzative, dei manuali d'uso e manutenzione, del piano dei controlli e manutenzioni e delle attività di monitoraggio previste.

Il provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Solofra prot. n. 7004 del 30/04/2026 ha approvato una modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, relativa alle emissioni in atmosfera e al nulla osta acustico, recependo gli atti e le prescrizioni adottati nell'ambito del relativo procedimento.

Gli atti autorizzativi disciplinano la fase di avviamento e messa a regime delle opere e dei sistemi di trattamento della linea aria. I successivi livelli progettuali dovranno verificarne la decorrenza e la durata effettiva, ricostruire gli esiti della fase di avviamento e acquisire i dati di esercizio, campionamento e monitoraggio prodotti.

Il futuro intervento di rifunzionalizzazione dovrà pertanto tenere conto delle opere recentemente realizzate e collaudate sulla linea aria, evitando duplicazioni e verificandone la corretta integrazione con le ulteriori esigenze impiantistiche e con l'obiettivo dell'autonomia depurativa.

7 INQUADRAMENTO TERRITORIALE, URBANISTICO E VINCOLISTICO

L'impianto di depurazione di Solofra è collocato in area già destinata a funzioni impiantistiche e produttive, nell'ambito di un contesto storicamente connesso al distretto conciario locale.

L'inquadramento territoriale e localizzativo dell'impianto e della rete dei collettori è rappresentato nella Tavola DOCFAP 01, mentre lo stato di fatto dell'impianto e delle principali macro-sezioni funzionali è sintetizzato nella Tavola DOCFAP 02.

Il quadro urbanistico e vincolistico di riferimento è rappresentato nella Tavola DOCFAP 03, redatta sulla base degli elaborati disponibili agli atti dell'Amministrazione e finalizzata a evidenziare la collocazione dell'impianto in area già infrastrutturata e destinata a funzione depurativa.

Tali elaborati confermano, a livello istruttorio, la maggiore coerenza della rifunzionalizzazione dell'impianto esistente rispetto all'ipotesi di delocalizzazione, che richiederebbe l'individuazione di un nuovo sito, la verifica urbanistica e vincolistica, eventuali procedure acquisitive o espropriative e l'attivazione di un autonomo iter autorizzativo.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

L'intervento riguarda un'opera esistente e già localizzata. L'ipotesi radicale di delocalizzazione dell'impianto è esaminata come Alternativa 3.

La progettazione dovrà comunque verificare:

- il regime urbanistico dell'area di impianto;
- la compatibilità degli interventi con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la presenza di eventuali vincoli paesaggistici, ambientali, idrogeologici o archeologici;
- la compatibilità delle opere con il quadro autorizzativo esistente;
- l'eventuale necessità di aggiornamenti autorizzativi;
- le interferenze con l'esercizio ordinario dell'impianto;
- gli impatti sul sistema dei collettori afferenti;
- i rapporti funzionali con il sistema Alto Sarno e con l'impianto di Mercato San Severino.

Con riferimento alla rete dei collettori afferenti, il perimetro considerato nel presente DOCFAP comprende i collettori comprensoriali a servizio dell'impianto ricadenti nell'Ambito Distrettuale Calore Irpino e attualmente in gestione alla Regione Campania. Restano esclusi l'impianto di depurazione di Mercato San Severino e i tratti del sistema di collettamento ricadenti nell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, trasferiti all'Ente Idrico Campano e, per esso, in concessione d'uso a GORI S.p.A.

8 INDIVIDUAZIONE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Alla luce del quadro esigenziale, dello stato di fatto e dei criteri metodologici sopra indicati, sono state individuate le seguenti alternative di valutazione:

- **Alternativa 0** – mantenimento dell'assetto attuale con interventi minimi e manutenzioni essenziali;
- **Alternativa 1** – rifunzionalizzazione dell'impianto esistente finalizzata al conseguimento dell'autonomia depurativa;
- **Alternativa 2** – rifunzionalizzazione dell'impianto esistente con mantenimento dell'assetto integrato con Mercato San Severino / scarico in pubblica fognatura;
- **Alternativa 3** – delocalizzazione dell'impianto e realizzazione di un nuovo impianto di depurazione in diverso sito, comunque all'interno del territorio comunale di Solofra.

Le alternative individuate sono valutate non solo come soluzioni tecniche o localizzative, ma come diversi assetti tecnico-gestionali dell'intervento.

L'Alternativa 0 rappresenta lo scenario inerziale, fondato sulla prosecuzione dell'assetto attuale e su interventi minimi. Essa costituisce il termine di confronto per valutare gli effetti del mancato intervento organico di rifunzionalizzazione.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

L'Alternativa 1 rappresenta lo scenario coerente con l'obiettivo prioritario dell'Amministrazione, in quanto orientato alla rifunzionalizzazione dell'impianto esistente e al conseguimento dell'autonomia depurativa, ferma la necessità delle verifiche proprie dei successivi livelli progettuali.

L'Alternativa 2 rappresenta uno scenario di rifunzionalizzazione nel quale gli interventi sarebbero orientati al miglioramento dell'assetto esistente senza pieno conseguimento dell'autonomia depurativa. Essa è valutata quale scenario subordinato, da prendere in considerazione solo ove sia dimostrato che l'autonomia depurativa non sia ragionevolmente conseguibile.

L'Alternativa 3 rappresenta lo scenario localizzativo radicale, fondato sulla delocalizzazione dell'impianto e sulla realizzazione di una nuova infrastruttura depurativa. Essa è esaminata per completezza istruttoria, in ragione degli effetti tecnici, territoriali, economici, autorizzativi e patrimoniali che ne deriverebbero.

9 ALTERNATIVA 0 – MANTENIMENTO DELL'ASSETTO ATTUALE CON INTERVENTI MINIMI

9.1 Descrizione

L'Alternativa 0 consiste nel mantenimento dell'attuale configurazione impiantistica, con esecuzione delle sole manutenzioni ordinarie e delle manutenzioni straordinarie strettamente necessarie alla continuità del servizio, senza un intervento organico di rifunzionalizzazione finalizzato all'autonomia depurativa.

Tale alternativa non equivale alla totale assenza di attività, in quanto l'impianto richiede comunque conduzione, manutenzione, consumi energetici, impiego di gas, utilizzo di reagenti, gestione dei fanghi e smaltimento dei rifiuti di processo.

Essa viene considerata esclusivamente come termine di paragone, al fine di valutare gli effetti del mancato adeguamento complessivo dell'impianto.

9.2 Elementi astrattamente favorevoli

L'alternativa presenta, in astratto, alcuni elementi di apparente favore:

- minore investimento iniziale;
- assenza di una fase progettuale ed esecutiva complessa;
- continuità con l'attuale assetto gestionale;
- minori interferenze immediate da cantiere.

Tali elementi, tuttavia, non sono sufficienti a rendere l'alternativa effettivamente idonea al soddisfacimento del fabbisogno pubblico.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

9.3 Criticità

L'Alternativa 0 presenta criticità rilevanti.

In primo luogo, essa non risponde all'obiettivo strategico dell'autonomia depurativa dell'impianto. Il mantenimento dell'attuale assetto non consente di superare in modo organico la dipendenza funzionale dal sistema comprensoriale e dall'impianto di Mercato San Severino.

In secondo luogo, lo stato dell'impianto risente di una significativa usura, connessa sia alla vetustà e alla stratificazione delle sezioni impiantistiche sia alla natura particolarmente aggressiva dei reflui trattati. Gli effetti della componente industriale-conciaria risultano particolarmente rilevanti sulle parti metalliche, sulle apparecchiature elettromeccaniche, sulle tubazioni e sulle sezioni soggette a maggiore esposizione chimica e meccanica.

In terzo luogo, la prosecuzione dell'attuale configurazione non appare idonea a ridurre in modo strutturale gli elevati costi di esercizio connessi a energia, gas, reagenti, manutenzioni e smaltimenti.

In quarto luogo, il nuovo stato di consistenza è ancora in corso di redazione. In tale quadro, non sarebbe prudente assumere che l'assetto attuale possa essere mantenuto nel medio-lungo periodo senza una verifica tecnica aggiornata e senza interventi organici di rifunzionalizzazione.

In quinto luogo, la scelta di limitarsi a interventi minimi, in presenza di un impianto usurato e sottoposto a condizioni di esercizio gravose, potrebbe aumentare il rischio di fuori esercizio non programmato di singole sezioni impiantistiche. Tale rischio non va inteso in termini allarmistici, ma come conseguenza tecnica ragionevolmente considerabile quando apparecchiature, carpenterie, tubazioni e sistemi elettromeccanici continuano a operare in condizioni di progressivo degrado senza un intervento organico di ripristino, sostituzione o adeguamento.

Un eventuale fuori esercizio, anche limitato a specifiche sezioni dell'impianto, potrebbe incidere sulla continuità e sull'efficienza del trattamento, rendendo necessari interventi urgenti, meno programmabili e potenzialmente più onerosi rispetto a una rifunzionalizzazione pianificata. Per tale ragione, la valutazione dell'Alternativa 0 deve tener conto non solo del minor costo iniziale, ma anche del maggior rischio di interventi emergenziali, fermate parziali, inefficienze gestionali e incremento dei costi indiretti.

9.4 Valutazione sintetica

L'Alternativa 0 non risulta idonea a soddisfare il fabbisogno pubblico posto alla base dell'intervento.

Essa viene mantenuta nel presente DOCFAP esclusivamente come scenario inerziale di confronto, utile a rappresentare le conseguenze del mancato intervento organico. La sua adozione comporterebbe la conservazione delle criticità strutturali, gestionali, energetiche e autorizzative dell'impianto, senza fornire risposta adeguata all'obiettivo dell'autonomia depurativa.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

Inoltre, il mantenimento dell'assetto attuale, senza interventi organici e programmati di rifunionalizzazione, non consentirebbe di governare in modo adeguato il rischio di progressivo decadimento funzionale di alcune sezioni dell'impianto, con possibile necessità di interventi non programmati e con ricadute sulla continuità del servizio.

10 ALTERNATIVA 1 – RIFUNZIONALIZZAZIONE FINALIZZATA ALL'AUTONOMIA DEPURATIVA

10.1 Descrizione

L'Alternativa 1 prevede la rifunionalizzazione dell'impianto esistente, con l'obiettivo di conseguire l'autonomia depurativa dell'impianto di Solofra.

La soluzione consiste nel mantenimento della localizzazione e dell'infrastruttura esistente, con interventi di adeguamento, integrazione e ottimizzazione delle sezioni impiantistiche necessarie a garantire il rispetto dei limiti per lo scarico in acque superficiali.

L'Alternativa 1 deve essere intesa come soluzione tecnico-gestionale integrata. Essa non si limita alla realizzazione di interventi puntuali sull'impianto, ma presuppone che la conduzione dell'infrastruttura, la progettazione degli interventi, la loro esecuzione e la successiva gestione delle opere rifunionalizzate siano ricondotte a un quadro unitario di responsabilità e controllo.

Questa impostazione appare particolarmente rilevante per l'impianto di Solofra, in quanto la progettazione degli interventi non può prescindere dall'esperienza operativa, dalla conoscenza dei reflui effettivamente trattati, dall'andamento dei carichi, dalla gestione dei fanghi, dai consumi energetici, dall'uso dei reagenti, dalle criticità manutentive e dalle interferenze con l'esercizio ordinario.

La rifunionalizzazione finalizzata all'autonomia depurativa deve pertanto essere concepita come intervento verificabile attraverso indicatori prestazionali, prove funzionali, monitoraggi e controlli di esercizio, in modo da collegare l'investimento iniziale ai risultati effettivamente conseguiti durante la gestione.

L'alternativa dovrà essere sviluppata nei successivi livelli progettuali attraverso una verifica tecnica puntuale delle linee acque, fanghi e aria, con particolare riferimento a:

- capacità idraulica e di trattamento;
- carichi inquinanti effettivamente afferenti;
- efficienza del trattamento chimico-fisico;
- potenziamento o adeguamento del trattamento biologico;
- rimozione dell'azoto e degli inquinanti recalcitranti;
- eventuali trattamenti di affinamento;
- gestione dei fanghi;

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

- riduzione dei consumi energetici;
- automazione, misura e controllo;
- sostenibilità dei costi di gestione;
- verifica del recapito finale;
- verifica del regime autorizzativo dello scarico;
- compatibilità idraulica e ambientale con il corpo recettore.

10.2 Aspetti favorevoli

L'alternativa presenta i seguenti elementi favorevoli:

- risponde direttamente all'obiettivo prioritario dell'Amministrazione;
- valorizza l'impianto esistente senza consumo di nuovo suolo;
- consente di ridurre la dipendenza funzionale dal sistema di Mercato San Severino;
- permette una valutazione integrata delle linee acque, fanghi e aria;
- consente di orientare la progettazione al miglioramento dell'efficienza energetica;
- può incidere positivamente sui costi ricorrenti di gestione;
- è coerente con gli interventi già realizzati sulla linea aria;
- consente di impostare un quadro gestionale più stabile nel medio-lungo periodo;
- consente di tener conto, in modo organico, dell'usura dell'impianto e della natura aggressiva dei reflui trattati;
- collega direttamente la gestione dell'impianto alla progettazione esecutiva e realizzazione degli interventi necessari alla rifunionalizzazione;
- permette di impostare il contratto secondo una logica prestazionale, fondata su risultati ambientali, gestionali ed energetici verificabili;
- riduce il rischio di frammentazione delle responsabilità tra soggetti diversi incaricati della gestione, della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori;
- consente di programmare gli interventi tenendo conto delle reali condizioni di esercizio e della necessità di assicurare la continuità del servizio;
- permette di correlare la manutenzione straordinaria alle effettive criticità riscontrate durante la conduzione dell'impianto;
- favorisce la tracciabilità dei costi di gestione, dei consumi, dei reagenti, dei fanghi e dei rifiuti di processo;
- consente di definire obblighi di monitoraggio e rendicontazione coerenti con gli obiettivi di autonomia depurativa.

10.3 Criticità e cautele

L'alternativa richiede un investimento iniziale significativo e una progettazione approfondita.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

La conseguibilità dell'autonomia depurativa non può essere affermata in modo automatico sulla base del solo quadro documentale disponibile. Essa dovrà essere dimostrata mediante:

- aggiornamento dei dati di portata;
- ricostruzione dei carichi inquinanti reali;
- verifiche di processo;
- analisi della capacità residua delle sezioni esistenti;
- valutazione delle esigenze di potenziamento;
- verifica dei limiti allo scarico applicabili;
- verifica del recapito finale;
- verifica della compatibilità del corpo recettore;
- verifica del regime autorizzativo dello scarico;
- confronto tra costi di investimento e benefici gestionali;
- verifica degli eventuali aggiornamenti autorizzativi necessari.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla compatibilità degli interventi con la continuità del servizio, in quanto l'impianto dovrà continuare a operare durante le fasi di realizzazione.

La strutturazione dell'affidamento dovrà evitare che la componente lavori sia considerata autonoma rispetto alla gestione. Gli interventi di rifunzionalizzazione dovranno essere progettati e realizzati in funzione del servizio da garantire, delle condizioni effettive dell'impianto e degli obiettivi prestazionali da conseguire.

Dovranno inoltre essere chiaramente definiti i confini tra prestazioni a corpo e prestazioni a misura, con particolare attenzione ai costi energetici, ai reagenti, allo smaltimento dei rifiuti di processo, alle manutenzioni straordinarie e agli eventuali interventi non prevedibili al momento dell'affidamento.

La robustezza dell'Alternativa 1 dipenderà anche dalla capacità di tradurre gli obiettivi generali in obblighi contrattuali misurabili, quali livelli minimi di servizio, tempi di intervento, frequenza dei controlli, obblighi di reportistica, gestione delle anomalie, riduzione dei fuori servizio e verifica periodica delle prestazioni ambientali.

10.4 Valutazione sintetica

L'Alternativa 1 risulta, allo stato, la soluzione maggiormente coerente con il quadro esigenziale e con gli obiettivi dell'Amministrazione.

Essa è preferibile non perché priva di criticità, ma perché è l'alternativa che affronta in modo diretto il tema principale: rendere l'impianto di Solofra quanto più possibile autonomo, efficiente, ambientalmente sostenibile e gestionalmente stabile.

L'Alternativa 1 risulta inoltre coerente con la natura dell'affidamento da programmare, in quanto consente di integrare in un unico assetto gestionale la conduzione dell'impianto, la progettazione degli

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

interventi, l'esecuzione delle opere di rifunionalizzazione, la manutenzione e il monitoraggio delle prestazioni. Tale impostazione consente di ridurre la frammentazione delle responsabilità e di collegare gli interventi da realizzare ai risultati effettivamente attesi in fase di esercizio.

La sua effettiva praticabilità dovrà essere confermata nei successivi livelli di approfondimento. In caso di dimostrata impossibilità tecnica o irragionevolezza economica dell'autonomia depurativa, potrà essere valutato lo scenario subordinato di cui all'Alternativa 2.

11 ALTERNATIVA 2 – RIFUNZIONALIZZAZIONE CON MANTENIMENTO DELL'ASSETTO INTEGRATO CON MERCATO SAN SEVERINO / SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA

11.1 Descrizione

L'Alternativa 2 prevede la rifunionalizzazione dell'impianto di depurazione di Solofra, mantenendo tuttavia l'assetto funzionale integrato con il sistema di Mercato San Severino o, comunque, un assetto compatibile con lo scarico in pubblica fognatura, ove ammesso dal quadro autorizzativo e regolatorio applicabile.

Essa si configura come scenario subordinato rispetto all'Alternativa 1 e potrà essere presa in considerazione qualora, all'esito dei successivi approfondimenti tecnici, economici e autorizzativi, risulti dimostrato che il pieno conseguimento dell'autonomia depurativa dell'impianto di Solofra non sia ragionevolmente praticabile.

L'Alternativa 2 non deve essere intesa come semplice prosecuzione dell'assetto attuale, né necessariamente come intervento parziale o limitato ad alcune sole sezioni impiantistiche. Anche in tale scenario, infatti, l'operazione mantiene carattere unitario e comprende la progettazione, la realizzazione degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria, la conduzione, la manutenzione e il monitoraggio dell'impianto e della rete dei collettori afferenti.

La differenza rispetto all'Alternativa 1 non risiede quindi nella struttura dell'affidamento, che resta unitaria e a forte contenuto gestionale, né nella possibilità di intervenire sull'intero impianto, ma nell'obiettivo prestazionale finale. Nell'Alternativa 1 gli interventi sono orientati al conseguimento dell'autonomia depurativa e allo scarico in acque superficiali; nell'Alternativa 2 gli interventi sono invece orientati alla rifunionalizzazione dell'impianto e al miglioramento complessivo delle prestazioni, mantenendo il rapporto funzionale con il sistema integrato di valle o con lo scarico in pubblica fognatura.

Pertanto, anche l'Alternativa 2 potrà riguardare tutte le principali sezioni dell'impianto, incluse la linea acque, la linea fanghi, la linea aria, i sistemi di automazione e controllo, i presidi energetici, le opere elettromeccaniche, le carpenterie, le tubazioni, le sezioni soggette a maggiore usura e le infrastrutture funzionali alla gestione.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

In tale scenario, la rifunzionalizzazione dovrà essere finalizzata a garantire continuità del servizio, affidabilità gestionale, riduzione delle inefficienze, miglioramento della manutenibilità, contenimento dei costi ricorrenti, piena integrazione delle opere già realizzate e rispetto delle condizioni autorizzative applicabili all'assetto di scarico mantenuto.

11.2 Contenuti tecnici dello scenario subordinato

Qualora dovesse essere presa in considerazione nei successivi livelli progettuali, l'Alternativa 2 dovrà comunque essere sviluppata con approccio organico e unitario, analogamente all'Alternativa 1, pur con diverso obiettivo finale di scarico.

Essa dovrà prevedere, almeno:

- aggiornamento dello stato di consistenza dell'impianto e della rete dei collettori;
- verifica delle portate e dei carichi inquinanti effettivamente afferenti;
- individuazione delle sezioni maggiormente usurate, critiche o non efficienti;
- verifica della linea acque e degli interventi necessari al miglioramento dell'affidabilità del trattamento;
- verifica della linea fanghi, anche in rapporto agli oneri di smaltimento e ai costi di gestione;
- verifica dell'integrazione della linea aria con l'assetto complessivo dell'impianto;
- verifica delle apparecchiature elettromeccaniche, delle carpenterie, delle tubazioni e dei sistemi soggetti a maggiore usura;
- razionalizzazione dei consumi energetici;
- miglioramento dei sistemi di misura, automazione, telecontrollo e monitoraggio;
- definizione dei livelli minimi di prestazione conseguibili nell'assetto integrato;
- definizione degli obblighi manutentivi e gestionali dell'affidatario;
- verifica della compatibilità con il quadro autorizzativo e regolatorio dello scarico in pubblica fognatura o dell'assetto integrato con l'impianto di Mercato San Severino;
- individuazione delle responsabilità prestazionali del soggetto affidatario.

Tali contenuti confermano che l'Alternativa 2 non costituisce una soluzione meramente ridotta o minimale, ma uno scenario tecnico-gestionale effettivo, subordinato alla non praticabilità dell'autonomia depurativa.

11.3 Aspetti favorevoli

L'alternativa presenta i seguenti elementi favorevoli:

- mantiene la logica dell'affidamento unitario della Fase 2, integrando progettazione, realizzazione degli interventi, conduzione, manutenzione e monitoraggio;
- consente una rifunzionalizzazione organica dell'impianto esistente;

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

- può riguardare tutte le principali sezioni impiantistiche, ove necessario;
- assicura continuità con l'assetto storico del Complesso Depurativo Alto Sarno;
- consente di concentrare gli interventi sulle criticità effettive dell'impianto;
- permette di migliorare l'affidabilità gestionale, la manutenibilità e la continuità del servizio;
- consente di integrare le opere già realizzate nel più ampio assetto di gestione dell'impianto;
- può costituire soluzione tecnicamente più prudente qualora l'autonomia depurativa risulti non conseguibile o non sostenibile.

11.4 Criticità

L'alternativa presenta tuttavia criticità rilevanti.

Essa non soddisfa pienamente l'obiettivo prioritario dell'Amministrazione, rappresentato dal conseguimento dell'autonomia depurativa dell'impianto di Solofra.

Il mantenimento della dipendenza funzionale da un diverso impianto o da un sistema di recapito esterno comporta la permanenza di vincoli gestionali e autorizzativi non integralmente governabili nell'ambito del solo impianto di Solofra. Tale circostanza può incidere sulla certezza delle prestazioni, sulla programmazione degli interventi e sulla piena responsabilizzazione gestionale.

Dal punto di vista contrattuale, l'affidamento resterebbe unitario e comprenderebbe comunque progettazione, interventi, conduzione e manutenzione.

11.5 Valutazione sintetica

L'Alternativa 2 può essere presa in considerazione esclusivamente qualora, all'esito dei successivi approfondimenti tecnici, economici e autorizzativi, risulti dimostrato che l'autonomia depurativa non sia ragionevolmente conseguibile.

In tale ipotesi, l'operazione manterrebbe comunque carattere unitario e comprenderebbe la progettazione, la realizzazione degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria, la conduzione, la manutenzione e il monitoraggio dell'impianto e della rete dei collettori afferenti.

L'Alternativa 2 potrà riguardare tutte le sezioni dell'impianto che, sulla base dello stato di consistenza aggiornato e delle verifiche progettuali, risultino necessarie per garantire continuità del servizio, affidabilità gestionale, sostenibilità economica, efficienza energetica, manutenibilità e rispetto del quadro autorizzativo applicabile.

Essa resta tuttavia subordinata all'Alternativa 1, in quanto non consente il pieno conseguimento dell'obiettivo prioritario dell'autonomia depurativa, ma mantiene un assetto integrato con il sistema di Mercato San Severino o con lo scarico in pubblica fognatura.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

12 ALTERNATIVA 3 – DELOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO

12.1 Descrizione

L'Alternativa 3 consiste nella dismissione, totale o sostanziale, dell'attuale impianto di depurazione di Solofra e nella realizzazione di un nuovo impianto in altro sito, da individuare comunque nel territorio comunale di Solofra.

Tale alternativa non comporterebbe un semplice intervento di adeguamento impiantistico, ma la realizzazione di una nuova infrastruttura depurativa, con conseguente necessità di definire un nuovo assetto localizzativo, urbanistico, autorizzativo, idraulico, gestionale e patrimoniale.

In particolare, la delocalizzazione richiederebbe almeno:

- individuazione di una nuova area idonea sotto il profilo urbanistico, ambientale, idraulico e logistico;
- acquisizione o espropriazione delle aree necessarie;
- realizzazione ex novo delle opere civili e impiantistiche;
- realizzazione degli edifici di servizio, degli uffici, dei locali tecnici e dei presidi gestionali;
- realizzazione della viabilità interna, dei piazzali, delle recinzioni, dei sottoservizi e degli allacciamenti;
- realizzazione di un nuovo collettore di adduzione dei reflui dall'attuale sistema di raccolta all'area del nuovo impianto;
- eventuale realizzazione o adeguamento delle opere di scarico e recapito finale;
- ottenimento di tutti i titoli autorizzativi necessari per un nuovo impianto;
- gestione della fase transitoria tra l'impianto esistente e il nuovo impianto;
- successiva dismissione, messa in sicurezza, eventuale caratterizzazione ambientale, bonifica, recupero o riconversione dell'impianto esistente e dell'area attualmente occupata, con gestione dei relativi oneri tecnici, ambientali, patrimoniali e autorizzativi.

La delocalizzazione, pertanto, non esaurirebbe i propri effetti nella realizzazione del nuovo impianto. Essa determinerebbe anche la necessità di gestire il destino dell'infrastruttura esistente e dell'area attualmente occupata dall'impianto di depurazione, che non potrebbero essere semplicemente abbandonate o sottratte a ogni successiva attività di messa in sicurezza, recupero, bonifica o rifunzionalizzazione.

In tale prospettiva, l'Alternativa 3 comporterebbe un duplice ordine di interventi: da un lato la costruzione del nuovo impianto, dall'altro la dismissione tecnica, ambientale e patrimoniale del vecchio impianto, con conseguente incremento dei costi, dei tempi e della complessità amministrativa dell'operazione.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

12.2 Valutazione tecnica

Sotto il profilo tecnico, l'Alternativa 3 non appare coerente con il fabbisogno attuale.

Il problema da affrontare non è la mancanza di un sito impiantistico, ma la necessità di rifunzionalizzare un'infrastruttura esistente, già localizzata, già inserita nel sistema territoriale, già connessa alla rete dei collettori e già oggetto di successivi interventi di adeguamento, in particolare sulla linea aria.

La realizzazione di un nuovo impianto richiederebbe inoltre la costruzione di un nuovo collettore di adduzione all'area prescelta. Tale opera avrebbe autonoma complessità tecnica ed economica, potendo interferire con proprietà private, viabilità, sottoservizi, corsi d'acqua, vincoli urbanistici e ambientali.

La sola necessità di trasferire le portate oggi afferenti all'attuale impianto verso un nuovo sito rende la delocalizzazione significativamente più complessa rispetto alla rifunzionalizzazione dell'impianto esistente.

Dal punto di vista dell'affidamento, inoltre, l'Alternativa 3 non appare coerente con una programmazione orientata alla gestione dell'impianto esistente. Essa sposterebbe il baricentro dell'operazione verso la realizzazione di una nuova infrastruttura, con una fase transitoria complessa nella quale dovrebbero coesistere l'esercizio dell'impianto attuale, la costruzione del nuovo impianto, la realizzazione del nuovo collettore, il successivo avviamento e la dismissione del sito esistente.

12.3 Valutazione economica

Anche assumendo, in via teorica, che le principali apparecchiature elettromeccaniche e di processo necessarie per un nuovo impianto abbiano costi analoghi a quelle occorrenti per la rifunzionalizzazione dell'impianto esistente, la delocalizzazione comporterebbe comunque costi aggiuntivi rilevanti.

Rispetto alla rifunzionalizzazione, infatti, un nuovo impianto richiederebbe almeno:

- acquisizione o espropriazione delle aree;
- realizzazione ex novo delle opere civili;
- realizzazione degli edifici di servizio, degli uffici e dei locali tecnici;
- realizzazione di viabilità interna, piazzali e recinzioni;
- realizzazione di reti tecnologiche, sottoservizi, cabine elettriche e opere accessorie;
- realizzazione del nuovo collettore di adduzione;
- eventuale realizzazione di nuove opere di scarico o recapito;
- costi tecnici e autorizzativi connessi alla localizzazione di una nuova infrastruttura;
- costi di gestione della fase transitoria;
- costi per la dismissione dell'impianto esistente;
- costi per la messa in sicurezza delle sezioni impiantistiche non più utilizzate;
- costi per eventuali attività di caratterizzazione ambientale dell'area;

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

- costi per eventuali interventi di bonifica, recupero, ripristino o rifunzionalizzazione dell'area attualmente occupata dall'impianto;
- costi patrimoniali e gestionali connessi alla permanenza di un sito dismesso o parzialmente dismesso.

Per l'Alternativa 3, agli importi necessari alla realizzazione dell'Alternativa 1 dovrebbero aggiungersi ulteriori costi non presenti, o presenti solo in misura marginale, nello scenario di rifunzionalizzazione dell'impianto esistente.

Ne consegue che l'Alternativa 3 non può essere valutata soltanto sommando il costo del nuovo impianto e del nuovo collettore di adduzione. Occorre considerare anche i costi, allo stato non puntualmente quantificabili, relativi alla gestione del sito esistente dopo la dismissione, inclusi gli eventuali oneri di messa in sicurezza, caratterizzazione, bonifica, recupero o riconversione dell'area.

12.4 Stima sommaria del costo di acquisizione delle aree

Ai soli fini della presente valutazione comparativa, può essere formulata una stima sommaria del costo di acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di un nuovo impianto.

La superficie dell'attuale impianto è assunta quale parametro dimensionale di riferimento. Dalla documentazione AUA disponibile, la superficie del lotto dell'impianto esistente risulta pari a circa 45.160 mq.

Considerato che un nuovo impianto dovrebbe comprendere non solo le sezioni di trattamento, ma anche uffici, locali tecnici, viabilità interna, piazzali, sottoservizi, aree di manovra e fasce di servizio, si assume prudenzialmente una superficie minima pari a circa 50.000 mq, corrispondente a 5 ettari.

Per la stima di massima si assume, quale parametro prudenziale di riferimento, il valore pari a € 29.260/ha, riferito al seminativo arborato irriguo.

La stima minima del costo di acquisizione delle aree è pertanto la seguente:

$$5 \text{ ha} \times \text{€ } 30.000/\text{ha} = \text{€ } 150.000,00.$$

Considerando una quota minima per frazionamenti, atti, spese tecniche, oneri procedurali e margine prudenziale, il costo può essere arrotondato, in via preliminare, in un intervallo pari a circa:

$$\text{€ } 170.000,00 - \text{€ } 200.000,00.$$

Tale importo deve essere considerato una stima minima, formulata su base agricola. Qualora l'area da acquisire ricadesse in zona produttiva, industriale, urbanizzata o comunque suscettibile di diversa valorizzazione, l'indennità di esproprio e i relativi oneri potrebbero risultare sensibilmente superiori.

La quantificazione definitiva richiederebbe, in ogni caso, l'individuazione puntuale del sito, la verifica della destinazione urbanistica, la ricognizione catastale, l'analisi dei vincoli e la redazione di una specifica stima estimativa.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

La stima sopra indicata riguarda esclusivamente l'acquisizione delle nuove aree. Essa non è idonea a rappresentare il costo effettivo complessivo dell'Alternativa 3, né costituisce l'elemento principale della valutazione di non convenienza della delocalizzazione. Essa serve unicamente a evidenziare l'esistenza di una voce aggiuntiva certa rispetto alla rifunzionalizzazione dell'impianto esistente.

La maggiore incidenza economica dell'Alternativa 3 deriva, piuttosto, dalla necessità di realizzare un nuovo impianto, un nuovo collettore di adduzione, nuove opere civili e accessorie, nuovi allacciamenti, nuovi titoli autorizzativi, una fase transitoria di esercizio e, al contempo, dalla necessità di dismettere e gestire il sito impiantistico esistente.

La stima sopra indicata non comprende i costi, allo stato non quantificabili in assenza di specifiche indagini, relativi alla dismissione dell'impianto esistente e al recupero dell'area attuale. Tali costi potrebbero risultare significativi, tenuto conto della natura industriale dei reflui trattati, della presenza di opere civili e impiantistiche da dismettere e della necessità di verificare le condizioni ambientali del sito.

12.5 Valutazione ambientale e territoriale

Sotto il profilo ambientale e territoriale, la delocalizzazione determinerebbe nuovo consumo di suolo e l'apertura di una nuova fase localizzativa e autorizzativa, con potenziali impatti su aree attualmente non destinate a funzione depurativa.

La delocalizzazione determinerebbe, inoltre, la permanenza di un sito impiantistico esistente da dismettere e gestire. L'attuale area di impianto, proprio in ragione della funzione svolta e della tipologia dei reflui trattati, dovrebbe essere oggetto di specifica valutazione ambientale e tecnico-patrimoniale, finalizzata a verificare le condizioni di recupero o eventuale diverso utilizzo.

Pertanto, sotto il profilo ambientale, l'Alternativa 3 non eliminerebbe il tema dell'attuale impianto, ma lo affiancherebbe alla realizzazione di una nuova infrastruttura. A fronte del nuovo consumo di suolo per il nuovo sito, resterebbe infatti da affrontare anche la sorte dell'area esistente, con possibili esigenze di messa in sicurezza, bonifica, recupero o riconversione.

Al contrario, la rifunzionalizzazione dell'impianto esistente consente di operare su un'area già infrastrutturata, già destinata a impianto di depurazione e già inserita nel sistema territoriale di riferimento, riducendo il consumo di nuovo suolo e limitando gli impatti connessi alla realizzazione di nuove infrastrutture lineari.

12.6 Valutazione autorizzativa e temporale

La delocalizzazione comporterebbe l'attivazione di un procedimento autorizzativo sostanzialmente nuovo, relativo alla localizzazione, progettazione, realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto.

I tempi di attuazione sarebbero presumibilmente più lunghi rispetto alla rifunzionalizzazione, in quanto dovrebbero comprendere:

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

- scelta e verifica del nuovo sito;
- eventuali procedure urbanistiche;
- procedure espropriative;
- autorizzazioni ambientali;
- progettazione del nuovo impianto;
- progettazione e realizzazione del nuovo collettore di adduzione;
- realizzazione delle opere civili e impiantistiche;
- collaudi, avviamento e messa in esercizio;
- gestione del passaggio dall'impianto esistente al nuovo impianto;
- dismissione, messa in sicurezza, eventuale bonifica, recupero o riconversione dell'area attuale.

Tale scenario non appare compatibile con l'esigenza di intervenire su un impianto esistente che presenta condizioni di usura e criticità gestionali già attuali.

12.7 Valutazione sintetica

L'Alternativa 3 non risulta perseguibile.

Essa comporterebbe la realizzazione di una nuova infrastruttura depurativa e di un nuovo collettore di adduzione, con costi, tempi, procedure autorizzative, consumo di suolo e complessità attuative sensibilmente superiori rispetto alla rifunzionalizzazione dell'impianto esistente. A tali criticità si aggiungerebbe la necessità di dismettere l'attuale impianto e di gestire l'area oggi occupata, mediante attività di messa in sicurezza, eventuale caratterizzazione ambientale, bonifica, recupero o riconversione.

La delocalizzazione, dunque, non consentirebbe di evitare gli oneri connessi all'impianto esistente, ma li sommerebbe a quelli necessari per realizzare il nuovo impianto. Questo elemento conferma la sproporzione dell'alternativa rispetto al fabbisogno pubblico da soddisfare.

La delocalizzazione potrebbe essere presa in considerazione solo in presenza di una impossibilità tecnica, ambientale o autorizzativa assoluta di mantenere e rifunzionalizzare l'impianto nell'attuale sede. Allo stato del quadro conoscitivo disponibile, tale condizione non risulta emergere.

13 QUADRO DEI COSTI GESTIONALI STORICI

Dalla documentazione economico-gestionale disponibile emerge che l'impianto è caratterizzato da costi ricorrenti di esercizio rilevanti.

I dati disponibili, da intendersi come elementi istruttori preliminari da verificare e normalizzare nei successivi livelli progettuali, possono essere sintetizzati nel seguente prospetto.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

Voce	Periodo / annualità	Quantità / dato disponibile	Importo indicativo	Nota istruttoria
Energia elettrica	2024	circa 8,95 milioni kWh	circa € 3,35 milioni	Dato utile alla valutazione dei costi ricorrenti e dell'efficienza energetica
Gas	2024	circa 716.000 Smc	circa € 981.000	Dato connesso in particolare alle esigenze energetiche e di processo
Energia elettrica	2025	oltre 9,18 milioni kWh	Circa 2,50 milioni	Da ricondurre a periodo omogeneo e verificare in sede progettuale
Gas	2025	circa 495.000 Smc	circa € 690.000	Da ricondurre a periodo omogeneo e verificare in sede progettuale
Prodotti e reagenti	2023-2025	principali fornitori	circa € 5,50 milioni complessivi	Voce rilevante ai fini della sostenibilità gestionale
Rifiuti di processo	2023-2025	smaltimenti	circa € 7,45 milioni complessivi	Voce rilevante ai fini della valutazione della linea fanghi e dei costi di esercizio

Tali dati confermano che la sostenibilità dell'intervento non può essere valutata esclusivamente in termini di investimento iniziale, ma deve considerare anche i costi di esercizio lungo il ciclo di vita dell'impianto.

Energia, gas, reagenti e smaltimenti rappresentano voci determinanti nella valutazione comparativa delle alternative. I successivi approfondimenti dovranno verificare, normalizzare e ricondurre tali dati a periodi omogenei, distinguendo tra:

- costi incompressibili;

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

- costi legati all'attuale configurazione impiantistica;
- costi potenzialmente riducibili mediante interventi di efficientamento;
- costi indotti dalla qualità dei reflui trattati;
- costi connessi alle modalità di gestione dei fanghi e dei rifiuti di processo.

14 STIMA SOMMARIA DEI COSTI DELLE ALTERNATIVE

La stima dei costi deve essere sviluppata tenendo distinti:

- costi di investimento;
- costi di progettazione;
- costi di gestione;
- costi energetici;
- costi per gas;
- costi per reagenti;
- costi per smaltimento dei rifiuti di processo;
- costi manutentivi;
- costi di monitoraggio e controllo;
- eventuali costi autorizzativi e di adeguamento documentale;
- eventuali costi di acquisizione aree e opere accessorie, nel caso di ipotesi localizzative alternative;
- eventuali costi di dismissione, messa in sicurezza, bonifica, recupero o riconversione di aree e manufatti esistenti.

14.1 Alternativa 0

L'Alternativa 0 presenta costi di investimento iniziali limitati, in quanto non prevede un intervento organico di rifunzionalizzazione dell'impianto. Tale apparente vantaggio economico deve tuttavia essere valutato con particolare cautela.

Lo scenario inerziale comporterebbe, infatti, il mantenimento degli attuali costi ricorrenti di esercizio, con particolare riferimento a energia elettrica, gas, reagenti, prodotti di processo, gestione dei fanghi, personale e smaltimento dei rifiuti. A tali costi si aggiungerebbero, o comunque resterebbero confermati, gli oneri per manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie alla continuità del servizio.

In considerazione della vetustà dell'impianto, della stratificazione delle sezioni impiantistiche e della natura aggressiva dei reflui trattati, tali costi manutentivi sono ragionevolmente destinati ad assumere nel tempo un'incidenza crescente, soprattutto in assenza di interventi organici e programmati di ripristino, sostituzione, adeguamento o rifunzionalizzazione.

 REGIONE CAMPANIA	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

L'Alternativa 0, pertanto, può risultare meno onerosa soltanto nel breve periodo e sotto il profilo dell'investimento iniziale. Essa non incide però sulle cause strutturali dei costi di esercizio, non riduce la dipendenza dall'assetto attuale, non affronta in modo sistematico le criticità manutentive e non consente di perseguire l'obiettivo dell'autonomia depurativa.

Inoltre, il mantenimento dell'attuale configurazione potrebbe determinare un incremento dei costi indiretti connessi a interventi urgenti, manutenzioni non programmate, fermate parziali, inefficienze di processo e possibili fuori esercizio di singole sezioni impiantistiche. Tali costi non sono agevolmente stimabili in via preventiva, ma devono essere considerati nella valutazione complessiva dello scenario inerziale.

14.2 Alternativa 1

L'Alternativa 1 richiede un investimento iniziale significativo, ma si fonda sulla valorizzazione dell'impianto esistente e delle infrastrutture già disponibili.

Le stime istruttorie preliminari disponibili indicano, un importo complessivo, comprensivo di PFTE, progettazione esecutiva, lavori e conduzione, pari a € 150.460.200,47. In tale importo sono comprese, tra l'altro, le voci relative alla conduzione quinquennale, alla fornitura di energia elettrica e gas, allo smaltimento dei rifiuti di processo, ai lavori di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria, alle somme a disposizione, all'IVA e agli oneri di legge.

La componente dei lavori di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria è stimata in circa € 22.000.000,00 lordi, comprensiva dei lavori di rifunzionalizzazione dell'impianto, degli oneri della sicurezza e degli interventi di manutenzione straordinaria sulla rete dei collettori.

La convenienza dell'Alternativa 1 dovrà essere valutata non solo in termini di investimento iniziale, ma soprattutto in rapporto ai benefici attesi in termini di autonomia depurativa, maggiore affidabilità, riduzione dei rischi gestionali, efficientamento energetico, controllo dei costi ricorrenti e sostenibilità nel ciclo di vita.

Resta fermo che l'effettiva consistenza economica dell'Alternativa 1 dovrà essere verificata nei successivi livelli progettuali, in relazione agli interventi effettivamente necessari al conseguimento dell'autonomia depurativa, al recapito finale, al regime autorizzativo dello scarico e alla compatibilità con il corpo recettore.

14.3 Alternativa 2

L'Alternativa 2 non deve essere considerata, in via automatica, una soluzione sensibilmente meno onerosa dell'Alternativa 1.

Essa potrà presentare costi inferiori soltanto qualora, all'esito degli approfondimenti progettuali, risulti che il mancato perseguimento dell'autonomia depurativa consenta di evitare specifici interventi necessari al rispetto dei limiti per lo scarico in acque superficiali o alla realizzazione dell'assetto di recapito autonomo.

 REGIONE CAMPANIA	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

Tuttavia, l'Alternativa 2 mantiene carattere unitario e può comunque riguardare tutte le principali sezioni dell'impianto, qualora ciò risulti necessario per garantire continuità del servizio, affidabilità gestionale, manutenibilità, sicurezza delle sezioni impiantistiche, efficienza energetica e rispetto del quadro autorizzativo applicabile.

Ne consegue che, in caso di impossibilità tecnica, economica o autorizzativa del conseguimento dell'autonomia depurativa, l'Alternativa 2 potrebbe presentare costi complessivi anche prossimi a quelli dell'Alternativa 1, ove la rifunzionalizzazione dell'impianto debba comunque interessare in modo organico la linea acque, la linea fanghi, la linea aria, i sistemi elettromeccanici, l'automazione, il telecontrollo, le carpenterie, le tubazioni e le ulteriori sezioni soggette a usura o inefficienza.

La differenza economica tra Alternativa 1 e Alternativa 2 non può pertanto essere stabilita in modo astratto nella presente fase. Essa dipenderà dagli esiti delle verifiche tecniche e autorizzative del PFTE e, in particolare, dalla natura degli interventi necessari per l'autonomia depurativa rispetto a quelli comunque necessari per assicurare la rifunzionalizzazione dell'impianto nell'assetto integrato.

L'Alternativa 2 manterrebbe, inoltre, una dipendenza funzionale dall'assetto comprensoriale con Mercato San Severino. Tale circostanza dovrà essere valutata non solo sotto il profilo tecnico, ma anche sotto il profilo economico-gestionale, in quanto potrebbe incidere sui costi ricorrenti, sugli obblighi prestazionali e sulla chiara attribuzione delle responsabilità.

Per tali ragioni, l'Alternativa 2 resta scenario subordinato rispetto all'Alternativa 1, ma non può essere qualificata come soluzione necessariamente ridotta, limitata o di importo sensibilmente inferiore.

14.4 Alternativa 3

L'Alternativa 3 comporterebbe costi sensibilmente superiori rispetto alle soluzioni fondate sulla rifunzionalizzazione dell'impianto esistente.

Anche assumendo l'ipotesi più favorevole alla delocalizzazione, e cioè che la realizzazione del nuovo impianto comporti costi di processo e di trattamento analoghi a quelli necessari per l'Alternativa 1 o per l'Alternativa 2, la delocalizzazione determinerebbe comunque ulteriori voci di costo, non presenti o presenti solo in misura marginale negli scenari di rifunzionalizzazione dell'impianto esistente.

In particolare, dovrebbero essere considerati almeno:

- acquisizione o espropriazione delle nuove aree;
- realizzazione del nuovo collettore di adduzione dei reflui;
- realizzazione ex novo delle opere civili generali;
- realizzazione di edifici di servizio, uffici, locali tecnici e presidi gestionali;
- realizzazione di viabilità interna, piazzali, recinzioni, sottoservizi e allacciamenti;

 REGIONE CAMPANIA	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

- realizzazione o adeguamento delle opere di scarico e recapito finale;
- acquisizione dei nuovi titoli autorizzativi;
- gestione della fase transitoria tra impianto esistente e nuovo impianto;
- dismissione tecnica e funzionale dell'impianto esistente;
- messa in sicurezza delle sezioni impiantistiche non più utilizzate;
- eventuale caratterizzazione ambientale dell'area esistente;
- eventuale bonifica, recupero, ripristino o riconversione dell'area attualmente occupata dall'impianto.

Ai soli fini della presente valutazione, il costo minimo di acquisizione delle aree, calcolato su una superficie prudenziale di 5 ettari e sulla base del valore agricolo più elevato disponibile per la Regione Agraria di riferimento, è stimabile in circa € 146.300,00, arrotondabile in via prudenziale a € 170.000,00 – € 200.000,00 includendo oneri accessori minimi.

Tale importo rappresenta una stima minima e non costituisce l'elemento principale della valutazione economica dell'Alternativa 3. Esso serve unicamente a evidenziare l'esistenza di una voce aggiuntiva certa rispetto alla rifunionalizzazione dell'impianto esistente.

La maggiore incidenza economica dell'Alternativa 3 deriva, piuttosto, dalla necessità di realizzare una nuova infrastruttura depurativa, un nuovo collettore, nuove opere civili e accessorie, nuovi allacciamenti, nuovi titoli autorizzativi, una fase transitoria di esercizio e, al contempo, dalla necessità di dismettere e gestire il sito impiantistico esistente.

La stima dei costi dell'Alternativa 3 non può quindi essere ricondotta al solo costo del nuovo impianto. Anche nell'ipotesi minima in cui le sezioni di trattamento abbiano costi analoghi a quelli dell'Alternativa 1 o dell'Alternativa 2, la delocalizzazione comporterebbe comunque costi aggiuntivi certi o ragionevolmente prevedibili, connessi alla nuova localizzazione e alla gestione del sito dismesso.

In assenza di indagini specifiche, non sono allo stato quantificabili i costi relativi alla dismissione dell'impianto esistente, alla messa in sicurezza, alla caratterizzazione ambientale, all'eventuale bonifica e al recupero o riconversione dell'area. Tali costi potrebbero risultare significativi, tenuto conto della natura industriale dei reflui trattati, della presenza di opere civili e impiantistiche da dismettere e della necessità di verificare le condizioni ambientali del sito.

Pertanto, l'Alternativa 3 risulta economicamente sproporzionata rispetto al fabbisogno da soddisfare, in quanto somma ai costi di un nuovo impianto gli ulteriori oneri connessi alla localizzazione, alla connessione idraulica, all'autorizzazione, alla transizione gestionale e alla dismissione dell'infrastruttura esistente.

 REGIONE CAMPANIA	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

15 TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ALTERNATIVE

La valutazione dei tempi di attuazione delle alternative deve essere condotta tenendo conto non solo della durata delle fasi progettuali ed esecutive, ma anche della necessità di garantire la continuità del servizio di depurazione durante l'intero periodo di attuazione degli interventi.

L'impianto di depurazione di Solofra è un'infrastruttura in esercizio e svolge una funzione essenziale nel sistema di collettamento e trattamento dei reflui afferenti. Ne consegue che qualunque scenario diverso dal mero mantenimento dell'assetto attuale dovrà essere sviluppato secondo fasi funzionali compatibili con la prosecuzione del servizio, prevedendo adeguate misure di gestione delle interferenze tra esercizio ordinario, attività manutentive, attività di cantiere e messa in funzione delle sezioni interessate.

La durata complessiva delle alternative non può pertanto essere riferita esclusivamente alla progettazione e alla realizzazione materiale degli interventi. Trattandosi di un impianto di depurazione caratterizzato da sezioni funzionali interdipendenti e da processi di trattamento che richiedono regolazione, stabilizzazione e monitoraggio, i tempi dovranno comprendere anche la fase di avviamento e messa a regime delle opere e delle apparecchiature.

Per messa a regime devono intendersi, almeno, le attività di avviamento delle sezioni interessate, la taratura delle apparecchiature elettromeccaniche, dei sistemi di automazione, misura e controllo, le prove funzionali, il monitoraggio dei parametri di processo, la verifica della stabilità delle prestazioni, l'eventuale regolazione dei dosaggi e dei cicli di trattamento, nonché le attività correttive necessarie al raggiungimento delle condizioni ordinarie di esercizio.

Tale profilo assume particolare rilievo per l'Alternativa 1, in quanto il conseguimento dell'autonomia depurativa non può essere valutato con riferimento alla sola ultimazione dei lavori, ma richiede la verifica dell'effettiva capacità dell'impianto, una volta rifunzionalizzato e messo a regime, di garantire in modo stabile le prestazioni attese e il rispetto dei limiti applicabili allo scarico in acque superficiali.

Analoga esigenza si pone per l'Alternativa 2, qualora perseguita in via subordinata, poiché anche la rifunzionalizzazione dell'impianto con mantenimento dell'assetto integrato richiederebbe l'avviamento, la taratura e la stabilizzazione delle sezioni interessate, nonché la verifica della loro corretta integrazione nell'assetto gestionale complessivo e nel sistema di recapito mantenuto.

La durata effettiva delle alternative dovrà quindi essere definita nei successivi livelli progettuali, sulla base dello stato di consistenza aggiornato, delle verifiche sulle sezioni impiantistiche, della complessità degli interventi, dell'eventuale necessità di aggiornamenti autorizzativi, delle modalità di cantierizzazione, delle prescrizioni connesse alla continuità del servizio e dei tempi tecnici necessari alla messa a regime delle sezioni interessate.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

15.1 Alternativa 0

L'Alternativa 0 non richiede tempi di progettazione e realizzazione di un intervento organico di rifunzionalizzazione, in quanto si fonda sul mantenimento dell'attuale assetto impiantistico e sulla prosecuzione della gestione ordinaria.

Tale circostanza può apparire favorevole sotto il profilo temporale, poiché evita l'attivazione immediata di una fase progettuale ed esecutiva complessa. Tuttavia, l'assenza di un intervento programmato non equivale all'assenza di fabbisogni manutentivi.

Lo scenario inerziale comporterebbe infatti la prosecuzione delle attività di gestione e manutenzione dell'impianto, con necessità di interventi ordinari e straordinari presumibilmente crescenti nel tempo, in ragione della vetustà dell'infrastruttura, della stratificazione delle sezioni impiantistiche e della natura aggressiva dei reflui trattati.

In tale scenario, i tempi degli interventi non sarebbero governati nell'ambito di una programmazione organica, ma potrebbero dipendere dall'insorgenza di guasti, malfunzionamenti, fermate parziali o necessità manutentive non programmate. Ciò determinerebbe un quadro temporale solo apparentemente più semplice, ma in realtà meno controllabile sotto il profilo gestionale.

L'Alternativa 0, pertanto, presenta tempi iniziali brevi, ma non consente di programmare in modo strutturato il superamento delle criticità dell'impianto e potrebbe determinare, nel medio periodo, interventi frammentari, urgenti o non coordinati, con possibili interferenze sull'esercizio di singole sezioni.

15.2 Alternativa 1

L'Alternativa 1 richiede una sequenza attuativa articolata, coerente con l'obiettivo di rifunzionalizzare l'impianto esistente e perseguire l'autonomia depurativa.

Le principali fasi indicative sono le seguenti:

1. completamento e validazione dello stato di consistenza aggiornato dell'impianto e della rete dei collettori;
2. acquisizione, verifica e normalizzazione dei dati gestionali, energetici, manutentivi e analitici;
3. verifica delle portate e dei carichi inquinanti effettivamente afferenti all'impianto;
4. redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica;
5. verifica del recapito finale, del regime autorizzativo dello scarico e della compatibilità con il corpo recettore;
6. eventuale aggiornamento o acquisizione dei titoli autorizzativi necessari;
7. redazione del progetto esecutivo;
8. organizzazione delle fasi di cantierizzazione compatibili con l'esercizio dell'impianto;
9. esecuzione degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria;
10. avviamento delle sezioni e delle apparecchiature interessate;

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

11. taratura dei sistemi elettromeccanici, di automazione, misura e controllo;
12. prove funzionali e messa a regime delle sezioni rifunzionalizzate;
13. monitoraggio prestazionale e verifica della stabilità del processo depurativo;
14. verifica del conseguimento delle prestazioni attese e del rispetto delle condizioni autorizzative applicabili.

L'ultimazione dei lavori non potrà essere considerata, di per sé, coincidente con il pieno conseguimento dell'obiettivo prestazionale. Sarà infatti necessario prevedere una fase di avviamento, taratura, monitoraggio e verifica funzionale dell'impianto, finalizzata ad accertare la stabilità del processo depurativo, l'efficacia delle sezioni interessate, la corretta integrazione tra linee acque, fanghi e aria e la capacità dell'impianto di rispettare le condizioni autorizzative applicabili allo scarico.

15.3 Alternativa 2

L'Alternativa 2, pur avendo natura subordinata rispetto all'Alternativa 1, non deve essere considerata automaticamente caratterizzata da tempi attuativi sensibilmente inferiori.

Essa potrà avere tempi più contenuti solo qualora, all'esito degli approfondimenti progettuali, risulti che il mancato perseguimento dell'autonomia depurativa consenta di evitare specifici interventi necessari allo scarico in acque superficiali, alla realizzazione dell'assetto di recapito autonomo o all'adeguamento ai relativi limiti prestazionali.

Tuttavia, l'Alternativa 2 mantiene carattere unitario e può comunque riguardare tutte le principali sezioni dell'impianto, ove ciò risulti necessario per garantire continuità del servizio, affidabilità gestionale, manutenibilità, sicurezza delle sezioni impiantistiche, efficienza energetica e rispetto del quadro autorizzativo applicabile.

Ne consegue che, qualora la rifunzionalizzazione debba interessare in modo organico la linea acque, la linea fanghi, la linea aria, le apparecchiature elettromeccaniche, i sistemi di automazione e controllo, le carpenterie, le tubazioni e le sezioni maggiormente usurate, i tempi attuativi dell'Alternativa 2 potrebbero risultare prossimi a quelli dell'Alternativa 1.

Anche per l'Alternativa 2 sarebbero comunque necessarie le seguenti fasi:

- completamento e validazione dello stato di consistenza aggiornato;
- acquisizione e analisi dei dati di esercizio;
- verifica delle sezioni critiche dell'impianto;
- redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica;

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

- verifica del quadro autorizzativo applicabile all'assetto integrato con Mercato San Severino o allo scarico in pubblica fognatura;
- definizione degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria;
- redazione del progetto esecutivo;
- organizzazione delle fasi di cantiere compatibili con la continuità del servizio;
- esecuzione degli interventi;
- avviamento delle sezioni interessate;
- taratura dei sistemi elettromeccanici, di automazione, misura e controllo;
- messa a regime delle sezioni rifunzionalizzate;
- monitoraggio delle prestazioni conseguibili nell'assetto integrato;
- verifica della corretta integrazione dell'impianto rifunzionalizzato nel sistema comprensoriale o nel regime di scarico in pubblica fognatura.

Anche l'Alternativa 2 richiederebbe una fase di avviamento e messa a regime delle sezioni interessate, al fine di verificare la corretta integrazione dell'impianto rifunzionalizzato nell'assetto comprensoriale o nel regime di scarico in pubblica fognatura. La mancata finalizzazione all'autonomia depurativa non esclude, quindi, la necessità di tempi tecnici di stabilizzazione, taratura e verifica prestazionale.

L'Alternativa 2 resta quindi scenario subordinato, ma non può essere qualificata come soluzione necessariamente più rapida o meno complessa sotto il profilo attuativo.

15.4 Alternativa 3

L'Alternativa 3 avrebbe tempi di attuazione presumibilmente molto più lunghi rispetto alle alternative fondate sulla rifunzionalizzazione dell'impianto esistente.

Anche assumendo l'ipotesi più favorevole alla delocalizzazione, e cioè che la progettazione e la realizzazione del nuovo impianto abbiano tempi analoghi a quelli necessari per la rifunzionalizzazione prevista nell'Alternativa 1 o nell'Alternativa 2, la delocalizzazione comporterebbe comunque ulteriori fasi procedurali, progettuali, autorizzative, esecutive e gestionali.

In particolare, dovrebbero essere considerate almeno le seguenti attività:

- individuazione e verifica del nuovo sito;
- verifica urbanistica, vincolistica, ambientale, idraulica e logistica dell'area;

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

- eventuale variante urbanistica o adeguamento degli strumenti di pianificazione;
- procedure acquisitive o espropriative;
- progettazione del nuovo impianto;
- progettazione del nuovo collettore di adduzione dei reflui;
- progettazione delle eventuali nuove opere di scarico e recapito finale;
- acquisizione dei titoli ambientali e autorizzativi necessari per un nuovo impianto;
- realizzazione delle opere civili, impiantistiche e accessorie;
- realizzazione di edifici di servizio, uffici, locali tecnici, viabilità interna, piazzali, recinzioni, sottoservizi e allacciamenti;
- realizzazione del nuovo collettore di adduzione;
- collaudi, avviamento, messa a regime e verifica funzionale del nuovo impianto;
- gestione della fase transitoria tra impianto esistente e nuovo impianto;
- dismissione tecnica e funzionale dell'impianto esistente;
- messa in sicurezza delle sezioni non più utilizzate;
- eventuale caratterizzazione ambientale dell'area esistente;
- eventuale bonifica, recupero, ripristino o riconversione del sito attuale.

La delocalizzazione, pertanto, non comporterebbe soltanto i tempi necessari alla realizzazione di un nuovo impianto, ma anche quelli connessi alla nuova localizzazione, alla nuova connessione idraulica, alla fase autorizzativa, alla fase transitoria, all'avviamento e messa a regime della nuova infrastruttura e alla gestione dell'impianto dismesso.

A tali tempi si aggiungerebbe la necessità di garantire, durante l'intera fase transitoria, la continuità del servizio presso l'impianto esistente fino alla piena entrata in esercizio del nuovo impianto. Ciò renderebbe l'Alternativa 3 particolarmente complessa anche sotto il profilo del coordinamento gestionale.

Tale scenario non appare compatibile con l'esigenza di intervenire su criticità impiantistiche e gestionali già attuali e risulta temporalmente più oneroso rispetto alla rifunzionalizzazione dell'impianto esistente.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

15.5 Valutazione sintetica dei tempi

Le valutazioni temporali delle alternative hanno carattere preliminare e prudenziale e sono formulate sulla base del quadro conoscitivo disponibile, tenendo conto della natura istruttoria del presente DOCFAP. Esse non costituiscono cronoprogramma vincolante e dovranno essere verificate e aggiornate nei successivi livelli di approfondimento progettuale e nella documentazione di gara.

Sotto il profilo temporale, l'Alternativa 0 presenta tempi iniziali più contenuti, in quanto non presuppone l'avvio di un intervento organico di rifunzionalizzazione. Essa, tuttavia, non consente il superamento programmato delle criticità dell'impianto e può determinare, nel medio periodo, interventi frammentari, urgenti o non coordinati, con tempi difficilmente programmabili e possibili interferenze sull'esercizio.

Per le alternative fondate sulla rifunzionalizzazione dell'impianto esistente, la tempistica può essere articolata in una prima fase di carattere ricognitivo, progettuale, autorizzativo e procedurale e in una successiva fase gestionale-operativa, comprensiva dell'esecuzione degli interventi, dell'avviamento, della messa a regime e della verifica delle prestazioni.

Con riferimento all'Alternativa 1, finalizzata al conseguimento dell'autonomia depurativa, può assumersi, in via prudenziale, una fase preliminare di durata indicativa compresa tra 12 e 24 mesi, necessaria per il completamento e la validazione dello stato di consistenza, lo sviluppo degli approfondimenti progettuali, le verifiche tecniche e autorizzative, la definizione degli atti di affidamento e l'espletamento delle relative procedure. A tale fase si aggiunge la fase realizzativa e gestionale-operativa, stimata in 5 anni, nell'ambito della quale dovranno collocarsi la gestione dell'impianto, l'esecuzione progressiva degli interventi di rifunzionalizzazione, l'avviamento, la messa a regime e la verifica della concreta conseguibilità dell'autonomia depurativa.

L'orizzonte temporale complessivo dell'Alternativa 1 può pertanto essere stimato, in via preliminare, in circa 6-7 anni, ferma restando la possibilità di articolare le attività in modo progressivo e coordinato con la continuità dell'esercizio dell'impianto.

L'Alternativa 2, relativa alla rifunzionalizzazione con mantenimento dell'assetto integrato con l'impianto di Mercato San Severino ovvero dello scarico in pubblica fognatura, non può essere considerata automaticamente più rapida dell'Alternativa 1. Anche tale scenario presuppone, infatti, una fase preliminare di ricognizione, progettazione, verifica autorizzativa e affidamento, stimabile prudenzialmente in 12-24 mesi, nonché una fase gestionale-operativa pari a 5 anni. L'eventuale riduzione dei tempi potrà essere valutata solo nei successivi livelli progettuali, qualora risulti possibile limitare l'estensione degli interventi rispetto a quelli necessari per il conseguimento dell'autonomia depurativa. In assenza di tale verifica, l'orizzonte temporale dell'Alternativa 2 può essere assunto, in via prudenziale, come sostanzialmente analogo a quello dell'Alternativa 1, pari a circa 6-7 anni.

L'Alternativa 3, relativa alla delocalizzazione dell'impianto e alla realizzazione di un nuovo impianto, presenta invece tempi sensibilmente più lunghi e caratterizzati da maggiore incertezza. Essa richiederebbe, oltre alla progettazione del nuovo impianto, l'individuazione e l'acquisizione delle aree,

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

l'eventuale attivazione di procedure espropriative, le verifiche urbanistiche, ambientali e autorizzative, la progettazione e realizzazione di un nuovo collettore di adduzione necessario a rendere funzionale il nuovo assetto, la realizzazione del nuovo impianto, i collaudi, l'avviamento, la messa a regime e la gestione della fase transitoria, nonché la successiva definizione delle modalità di dismissione, messa in sicurezza, riconversione o diversa gestione dell'impianto esistente.

Per tali ragioni, l'orizzonte temporale dell'Alternativa 3 può essere stimato, in via preliminare e prudenziale, in un periodo non inferiore a 8-10 anni, suscettibile di ulteriore estensione in presenza di criticità localizzative, autorizzative, espropriative, realizzative o gestionali. Tale tempistica risulta pertanto non coerente con l'esigenza di assicurare, in tempi compatibili con il fabbisogno pubblico, la continuità e il miglioramento della gestione dell'impianto esistente.

In sintesi, l'Alternativa 0 risulta solo apparentemente più rapida, ma non risolutiva; le Alternative 1 e 2 possono essere prudenzialmente collocate in un orizzonte temporale complessivo di circa 6-7 anni, comprensivo della fase preliminare e della fase gestionale-operativa; l'Alternativa 3 presenta invece tempi sensibilmente superiori, stimabili in via prudenziale in almeno 8-10 anni, con un livello di incertezza attuativa significativamente maggiore.

16 ELABORATI GRAFICO-DESCRITTIVI DELLE ALTERNATIVE

Ai fini del presente DOCFAP, le alternative progettuali sono rappresentate anche mediante elaborati grafico-descrittivi, allegati al documento, aventi valore istruttorio e di supporto alla valutazione comparativa.

In particolare, la Tavola DOCFAP 01 rappresenta l'inquadramento territoriale e la localizzazione dell'impianto e dei collettori; la Tavola DOCFAP 02 rappresenta lo stato di fatto dell'impianto e le principali macro-sezioni funzionali; la Tavola DOCFAP 03 sintetizza il quadro urbanistico e vincolistico; la Tavola DOCFAP 04 rappresenta lo schema funzionale dell'impianto; la Tavola DOCFAP 05 rappresenta il confronto grafico tra le alternative considerate.

Le tavole non hanno natura progettuale di dettaglio e non sostituiscono le verifiche proprie dei successivi livelli progettuali. Esse rendono più leggibile il percorso istruttorio seguito nel presente DOCFAP, evidenziando il rapporto tra stato di fatto, quadro territoriale, alternative considerate e soluzione individuata.

Ai fini del presente DOCFAP, le alternative possono essere rappresentate secondo il seguente schema logico.

Alternativa	Sequenza logica	Esito istruttorio
Alternativa 0 – scenario inerziale	Impianto esistente → gestione ordinaria → manutenzioni essenziali → mantenimento dipendenza	Non idonea a soddisfare il fabbisogno pubblico

	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

Alternativa	Sequenza logica	Esito istruttorio
	funzionale dall'assetto comprenditoriale → mancato conseguimento strutturale dell'autonomia depurativa → permanenza delle criticità manutentive, energetiche e gestionali → possibile incremento del rischio di fuori esercizio non programmato di singole sezioni impiantistiche	
Alternativa 1 – rifunionalizzazione finalizzata all'autonomia depurativa	Impianto esistente → aggiornamento stato di consistenza → verifica portate e carichi → affidamento unitario della fase 2 con rilevante componente gestionale → rifunionalizzazione linee acque, fanghi e aria → efficientamento energetico → automazione e controllo → monitoraggio prestazionale → verifica del recapito e del regime autorizzativo → scarico conforme ai limiti per acque superficiali → autonomia depurativa	Soluzione preferibile, da verificare nei successivi livelli progettuali
Alternativa 2 – scenario subordinato	Impianto esistente → aggiornamento stato di consistenza → verifica portate e carichi → affidamento unitario della fase 2 con rilevante componente gestionale → rifunionalizzazione anche estesa alle principali sezioni impiantistiche → miglioramento prestazionale e gestionale → mantenimento rapporto funzionale con Mercato San Severino o scarico in pubblica fognatura → autonomia depurativa non conseguita	Scenario subordinato, da valutare solo in caso di non praticabilità dell'autonomia depurativa
Alternativa 3 – scenario localizzativo	Nuovo sito nel Comune di Solofra → acquisizione/esproprio aree → nuovo collettore di adduzione → nuovo impianto → nuove opere civili, uffici, viabilità, sottoservizi e recapiti → nuova autorizzazione → gestione del passaggio dall'impianto esistente al nuovo impianto →	Non perseguibile per sproporzione tecnica, economica, territoriale, autorizzativa e temporale

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

Alternativa	Sequenza logica	Esito istruttorio
	dismissione dell'impianto esistente → messa in sicurezza, eventuale bonifica, recupero o riconversione dell'area attuale → costi e tempi sensibilmente superiori	

17 CONFRONTO COMPARATO DELLE ALTERNATIVE

17.1 Esito della matrice multicriteri

Il confronto comparato tra le alternative è supportato dalla matrice multicriteri riportata nell'Allegato 6, predisposta quale strumento istruttorio di supporto alla decisione.

L'Allegato 6 esplicita i criteri utilizzati, i pesi attribuiti, la scala di valutazione, il metodo di calcolo del punteggio ponderato e la modalità di determinazione dell'indice sintetico su base 100. In particolare, l'indice sintetico è ottenuto rapportando il punteggio ponderato conseguito da ciascuna alternativa al punteggio massimo teorico conseguibile.

Sulla base della matrice riportata nell'Allegato 6, l'esito sintetico è il seguente:

Alternativa	Punteggio massimo teorico	Punteggio conseguito	Indice sintetico /100	Esito
Alternativa 0	500	210	42	Non idonea a soddisfare il fabbisogno pubblico
Alternativa 1	500	410	82	Soluzione preferibile
Alternativa 2	500	330	66	Scenario subordinato unitario
Alternativa 3	500	185	37	Non perseguibile

L'esito della matrice conferma la maggiore coerenza dell'Alternativa 1 rispetto al fabbisogno da conseguire, in quanto tale soluzione consente, allo stato, il miglior equilibrio tra perseguimento dell'autonomia depurativa, valorizzazione dell'impianto esistente, sostenibilità gestionale, manutenibilità futura, contenimento del consumo di suolo e coerenza con la struttura unitaria dell'affidamento.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

L'Alternativa 2 consegue un punteggio intermedio, coerente con la sua natura di scenario subordinato ma unitario. Essa mantiene la logica integrata dell'operazione e può riguardare tutte le principali sezioni dell'impianto, ma non consegue l'obiettivo prioritario dell'autonomia depurativa e conserva una dipendenza funzionale dall'assetto comprensoriale con Mercato San Severino o dallo scarico in pubblica fognatura.

Le Alternative 0 e 3 non risultano idonee a costituire soluzioni perseguibili: la prima per insufficiente capacità di risposta alle criticità strutturali, manutentive, gestionali e prestazionali dell'impianto; la seconda per sproporzione tecnica, economica, territoriale, autorizzativa e temporale.

La matrice ha valore istruttorio e comparativo. I relativi esiti dovranno essere verificati e, se del caso, aggiornati nei successivi livelli progettuali, alla luce delle verifiche tecniche, economiche, autorizzative e gestionali che saranno sviluppate in sede di PFTE.

17.2 Verifica qualitativa della robustezza dell'esito e principali fattori di rischio

L'esito della matrice multicriteri costituisce uno strumento di supporto alla decisione e non un automatismo valutativo. La sua attendibilità è stata pertanto verificata mediante una lettura qualitativa dei fattori che determinano il posizionamento delle alternative, tenendo conto del margine tra i relativi punteggi, delle incertezze del quadro conoscitivo e dei principali rischi tecnici, economici, autorizzativi e gestionali.

La distanza tra l'Alternativa 1 e l'Alternativa 2 risulta significativa, pur non tale da escludere la necessità di ulteriori approfondimenti nei successivi livelli progettuali. L'Alternativa 1 mantiene la maggiore coerenza complessiva con il quadro esigenziale in quanto consente, almeno in termini obiettivo, di perseguire l'autonomia depurativa, valorizzare l'infrastruttura esistente, limitare il consumo di nuovo suolo, assicurare un assetto gestionale unitario e affrontare in modo organico le criticità dell'impianto.

L'Alternativa 2 conserva rilievo quale scenario subordinato, soprattutto nel caso in cui le successive verifiche tecniche, ambientali, autorizzative o economiche dimostrino la non concreta praticabilità dell'autonomia depurativa. Essa presenta tuttavia il rischio di mantenere una dipendenza funzionale dal sistema integrato con l'impianto di Mercato San Severino ovvero dallo scarico in pubblica fognatura, senza superare integralmente le criticità gestionali e autorizzative connesse all'assetto attuale.

L'Alternativa 0 presenta un rischio elevato di mancato soddisfacimento del fabbisogno pubblico, in quanto non consente il superamento programmato delle criticità dell'impianto e può determinare interventi manutentivi frammentari, urgenti o non coordinati.

L'Alternativa 3 presenta il più elevato livello di rischio attuativo, in ragione della necessità di individuare e acquisire nuove aree, progettare e realizzare un nuovo collettore, ottenere i necessari titoli autorizzativi, realizzare un nuovo impianto, gestire la fase transitoria e definire le modalità di dismissione, messa in sicurezza, recupero o diversa gestione dell'impianto esistente.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

La verifica qualitativa conferma, pertanto, l'Alternativa 1 quale soluzione preferibile allo stato del quadro conoscitivo disponibile, fermo restando che la concreta perseguibilità dell'autonomia depurativa e la configurazione tecnica dell'intervento dovranno essere verificate nei successivi livelli progettuali, anche mediante aggiornamento della matrice multicriteri, delle stime economiche e delle valutazioni tecnico-autorizzative

18 ESITO DEL CONFRONTO

Il confronto descrittivo, la matrice multicriteri e le stime preliminari dei costi convergono nell'individuare l'Alternativa 1 quale soluzione preferibile allo stato del quadro conoscitivo disponibile.

L'Alternativa 0 è esclusa in quanto non risponde in modo strutturale alle criticità manutentive, gestionali e prestazionali dell'impianto. L'Alternativa 2 conserva rilievo quale scenario subordinato e unitario, da assumere soltanto qualora sia dimostrata la non ragionevole praticabilità dell'autonomia depurativa. L'Alternativa 3 non risulta proporzionata al fabbisogno pubblico, in ragione dei maggiori costi, tempi, impatti territoriali e adempimenti autorizzativi, cui si aggiungerebbero gli oneri connessi alla dismissione e alla gestione del sito esistente.

La preferenza per l'Alternativa 1 resta subordinata alla verifica, nei successivi livelli progettuali, della concreta conseguibilità dell'autonomia depurativa, della sostenibilità tecnica ed economico-gestionale dell'intervento, del recapito finale, della compatibilità con il corpo recettore e del quadro autorizzativo applicabile.

19 SOLUZIONE INDIVIDUATA

Sulla base del confronto comparato, la soluzione da assumere quale riferimento per le successive fasi di approfondimento è l'Alternativa 1:

rifunzionalizzazione dell'impianto esistente finalizzata al conseguimento dell'autonomia depurativa dell'impianto di depurazione di Solofra.

La soluzione individuata è coerente con la natura dell'operazione da programmare, che presenta una rilevante componente gestionale e richiede il coordinamento tra conduzione dell'impianto, progettazione, esecuzione degli interventi di rifunzionalizzazione, manutenzione e monitoraggio delle prestazioni ambientali.

La progettazione dovrà essere sviluppata con approccio unitario e integrato, comprendendo le linee acque, fanghi e aria, nonché gli aspetti energetici, manutentivi, gestionali, autorizzativi e prestazionali. Gli interventi dovranno essere concepiti come funzionali all'esercizio del servizio e non come opere autonome scollegate dalla gestione.

Lo scenario di cui all'Alternativa 2 potrà essere assunto esclusivamente in via subordinata, qualora gli approfondimenti progettuali dimostrino, con adeguata motivazione tecnica, ambientale, autorizzativa

	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

ed economico-gestionale, che il pieno conseguimento dell'autonomia depurativa non è ragionevolmente praticabile.

In tale ipotesi, l'operazione manterrebbe comunque carattere unitario e comprenderebbe progettazione, realizzazione degli interventi, conduzione, manutenzione e monitoraggio dell'impianto e della rete dei collettori afferenti. L'Alternativa 2 potrà riguardare anche tutte le principali sezioni dell'impianto, ove ciò risulti necessario per garantire continuità del servizio, affidabilità gestionale, manutenibilità, efficienza energetica e rispetto del quadro autorizzativo applicabile.

L'Alternativa 3 è esclusa in quanto sproporzionata rispetto al fabbisogno pubblico da soddisfare, comportando maggiori costi, maggiori tempi, nuovo consumo di suolo, necessità di espropri, realizzazione di un nuovo collettore di adduzione, integrale realizzazione di nuove opere civili, impiantistiche e gestionali e, al contempo, dismissione dell'impianto esistente con conseguenti oneri di messa in sicurezza, eventuale caratterizzazione ambientale, bonifica, recupero o riconversione dell'area attuale.

L'Alternativa 0 è esclusa in quanto non idonea a rispondere al fabbisogno pubblico e mantenuta solo come scenario inerziale di confronto.

20 INDIRIZZI PER I SUCCESSIVI LIVELLI DI APPROFONDIMENTO

I successivi livelli di approfondimento tecnico ed economico dovranno sviluppare almeno:

1. aggiornamento dello stato di consistenza dell'impianto e della rete dei collettori;
2. ricostruzione delle portate e dei carichi inquinanti effettivi;
3. verifica della capacità delle sezioni esistenti;
4. verifica dell'efficacia delle opere già realizzate sulla linea ari;
5. valutazione dello stato della linea fanghi e dei costi di smaltimento;
6. analisi energetica dell'impianto;
7. analisi dei costi di gestione e del ciclo di vita;
8. individuazione degli interventi necessari al conseguimento dell'autonomia depurativa;
9. valutazione delle interferenze con l'esercizio ordinario;
10. definizione delle fasi attuative interne alla soluzione prescelta;
11. verifica autorizzativa e individuazione dei titoli necessari;
12. verifica del recapito finale e della compatibilità con il corpo recettore;
13. aggiornamento della matrice multicriteri sulla base delle soluzioni tecniche effettivamente sviluppate nel PFTE;
14. aggiornamento delle stime economiche, con stime parametriche riferite agli interventi effettivamente individuati;

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

15. verifica della coerenza tra assetto tecnico prescelto, struttura dell'affidamento, livelli prestazionali, costi di gestione e responsabilità dell'operatore economico.
16. valutazione ambientale delle soluzioni;
17. stima economica parametrica degli interventi;
18. confronto tra costi di investimento e benefici gestionali;
19. definizione degli indicatori prestazionali attesi;
20. definizione della struttura prestazionale dell'affidamento, con distinzione tra obblighi di gestione, obblighi di progettazione, obblighi di esecuzione dei lavori e obblighi di manutenzione;
21. individuazione degli indicatori di qualità del servizio e delle prestazioni ambientali minime da garantire;
22. definizione delle modalità di monitoraggio, rendicontazione e verifica delle prestazioni;
23. individuazione delle responsabilità del soggetto affidatario in caso di anomalie, malfunzionamenti, superamenti dei limiti o mancato rispetto degli indicatori prestazionali;
24. definizione dei criteri di riconoscibilità dei costi variabili, con particolare riferimento a energia, gas, reagenti, fanghi, rifiuti di processo e manutenzioni straordinarie;
25. valutazione delle modalità di coordinamento tra conduzione ordinaria e realizzazione degli interventi di rifunionalizzazione;
26. definizione delle modalità di gestione della fase di avviamento, messa a regime e verifica delle prestazioni dell'impianto rifunionalizzato;
27. valutazione dei rischi connessi alla vetustà dell'impianto e individuazione delle misure progettuali e gestionali idonee a ridurre il rischio di fuori esercizio non programmato di singole sezioni impiantistiche.

Qualora dagli approfondimenti emerga la necessità di assumere lo scenario subordinato di cui all'Alternativa 2, dovrà essere espressamente dimostrata e motivata la non ragionevole praticabilità dell'autonomia depurativa sotto il profilo tecnico, ambientale, autorizzativo ed economico-gestionale.

21 CONCLUSIONI

Il presente DOCFAP individua quale soluzione preferibile la rifunionalizzazione dell'impianto di depurazione di Solofra finalizzata al conseguimento dell'autonomia depurativa.

Tale soluzione risulta, allo stato, la più coerente con il quadro esigenziale dell'Amministrazione, con la natura dell'operazione, con la necessità di valorizzare l'infrastruttura esistente, con gli interventi già realizzati sulla linea aerea e con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità tecnica, ambientale ed economico-gestionale dell'impianto.

L'Alternativa 0 non è perseguibile, in quanto il mero mantenimento dell'assetto attuale non consente di affrontare lo stato di usura dell'impianto, la natura aggressiva dei reflui trattati, gli elevati costi di

	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

esercizio, il rischio di interventi non programmati su sezioni impiantistiche usurate e l'obiettivo dell'autonomia depurativa.

L'Alternativa 2 è mantenuta quale scenario subordinato, da valutare solo qualora sia dimostrato che il conseguimento dell'autonomia depurativa non sia ragionevolmente conseguibile. Essa non costituisce una soluzione meramente parziale o ridotta, poiché l'operazione manterrebbe comunque carattere unitario e potrebbe riguardare tutte le sezioni dell'impianto necessarie alla continuità del servizio, all'affidabilità gestionale, alla manutenibilità, all'efficienza energetica e al rispetto del quadro autorizzativo applicabile. La sua subordinazione rispetto all'Alternativa 1 deriva dal mancato conseguimento dell'obiettivo prioritario dell'autonomia depurativa e dalla permanenza dell'assetto integrato con Mercato San Severino o con lo scarico in pubblica fognatura.

L'Alternativa 3, relativa alla delocalizzazione dell'impianto, è esclusa in quanto sproporzionata sotto il profilo tecnico, economico, territoriale, autorizzativo e temporale. Essa comporterebbe non solo la realizzazione di un nuovo impianto e di un nuovo collettore di adduzione, ma anche la dismissione dell'attuale impianto e la gestione dell'area esistente, con possibili oneri di messa in sicurezza, caratterizzazione ambientale, bonifica, recupero o riconversione.

La scelta dell'Alternativa 1 consente inoltre di impostare i successivi livelli di approfondimento secondo una logica coerente con l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto, nel quale progettazione, lavori, manutenzione e monitoraggio costituiscono componenti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di esercizio e non prestazioni autonome scollegate dal servizio.

La preferenza espressa nel presente documento ha carattere programmatico e comparativo e dovrà essere verificata nelle successive fasi progettuali.

I successivi livelli di approfondimento costituiranno la sede propria per accertare la concreta fattibilità tecnica, autorizzativa ed economica della soluzione prescelta, anche mediante aggiornamento dello stato di consistenza, verifica dei dati di esercizio, analisi dei costi ricorrenti, valutazione delle interferenze, verifica del recapito finale, compatibilità con il corpo recettore e definizione puntuale degli interventi necessari.

Il Responsabile di procedimento per le fasi di
programmazione, progettazione ed esecuzione
Ing. Maurizio Stefano Perone

 REGIONE CAMPANIA	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

Allegato 6 – Matrice multicriteri di supporto alla valutazione delle alternative

Allegato 6 – Matrice multicriteri di supporto alla valutazione delle alternative

1. Finalità dell'allegato

Il presente allegato contiene la matrice multicriteri predisposta a supporto della valutazione comparativa delle alternative progettuali considerate nel DOCFAP.

La matrice ha carattere istruttorio e preliminare. Essa è finalizzata a rendere più trasparente, ripercorribile e motivato il confronto tra le alternative, affiancando alle valutazioni descrittive contenute nel documento principale uno strumento sintetico di supporto alla decisione.

La matrice non sostituisce gli approfondimenti tecnici, economici, autorizzativi e gestionali propri dei successivi livelli progettuali. I punteggi attribuiti hanno valore comparativo e sono formulati sulla base del quadro conoscitivo disponibile alla data di redazione del DOCFAP.

Resta pertanto fermo che gli esiti della matrice dovranno essere verificati e, se necessario, aggiornati in sede di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, alla luce dello stato di consistenza validato, delle verifiche di processo, delle analisi sui carichi e sulle portate, delle valutazioni sul recapito finale, del regime autorizzativo dello scarico, della compatibilità con il corpo recettore, delle stime economiche aggiornate e delle valutazioni sulla sostenibilità gestionale dell'intervento.

2. Alternative considerate

La matrice prende in esame le seguenti alternative:

- **Alternativa 0** – mantenimento dell'assetto attuale con interventi minimi e manutenzioni essenziali;
- **Alternativa 1** – rifunzionalizzazione dell'impianto esistente finalizzata al conseguimento dell'autonomia depurativa;
- **Alternativa 2** – rifunzionalizzazione dell'impianto esistente con mantenimento dell'assetto integrato con Mercato San Severino / scarico in pubblica fognatura;
- **Alternativa 3** – delocalizzazione dell'impianto e realizzazione di un nuovo impianto di depurazione in diverso sito.

L'Alternativa 2 è considerata quale scenario subordinato rispetto all'Alternativa 1. Essa non costituisce una soluzione meramente parziale o ridotta, poiché l'operazione manterrebbe comunque carattere unitario e potrebbe riguardare tutte le principali sezioni dell'impianto. La sua subordinazione deriva dal mancato conseguimento dell'obiettivo prioritario dell'autonomia depurativa e dalla permanenza dell'assetto integrato con Mercato San Severino o con lo scarico in pubblica fognatura.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

3. Criteri di valutazione

I criteri sono stati individuati in coerenza con il quadro esigenziale dell'Amministrazione, con la natura dell'impianto, con la finalità dell'operazione unitaria e con gli obiettivi del DOCFAP.

N.	Criterio	Descrizione sintetica
1	Coerenza con l'obiettivo di autonomia depurativa	Valuta la capacità dell'alternativa di perseguire o conseguire l'autonomia depurativa dell'impianto di Solofra
2	Continuità del servizio e cantierabilità	Valuta la capacità di attuare l'alternativa garantendo la prosecuzione del servizio di depurazione
3	Compatibilità autorizzativa, recapito finale e corpo recettore	Valuta la complessità e la sostenibilità del quadro autorizzativo, del recapito finale e della compatibilità con il corpo recettore o con il sistema di recapito
4	Sostenibilità gestionale e chiarezza delle responsabilità	Valuta la capacità dell'alternativa di assicurare una gestione stabile, controllabile e con responsabilità prestazionali chiaramente attribuibili
5	Capacità di affrontare usura, durabilità e manutenibilità	Valuta la capacità dell'alternativa di intervenire sulle condizioni di usura, sulla durabilità delle opere e sulla manutenibilità dell'impianto
6	Sostenibilità economica nel ciclo di vita	Valuta il rapporto tra investimento, costi ricorrenti, manutenzioni, costi gestionali e benefici attesi nel medio-lungo periodo
7	Consumo di suolo e impatti territoriali	Valuta l'incidenza dell'alternativa su nuove aree, consumo di suolo, interferenze territoriali e necessità di nuove localizzazioni
8	Tempi e complessità attuativa	Valuta i tempi di progettazione, autorizzazione, realizzazione, avviamento, messa a regime e gestione delle fasi transitorie
9	Valorizzazione delle infrastrutture esistenti e delle opere già realizzate	Valuta la capacità dell'alternativa di valorizzare l'impianto esistente e gli interventi già eseguiti, in particolare sulla linea aria

4. Pesi attribuiti ai criteri

A ciascun criterio è stato attribuito un peso, espresso in valore numerico, in funzione della relativa incidenza sul fabbisogno pubblico da soddisfare.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

La somma dei pesi è pari a 100.

N.	Criterio	Peso
1	Coerenza con l'obiettivo di autonomia depurativa	15
2	Continuità del servizio e cantierabilità	10
3	Compatibilità autorizzativa, recapito finale e corpo recettore	10
4	Sostenibilità gestionale e chiarezza delle responsabilità	15
5	Capacità di affrontare usura, durabilità e manutenibilità	10
6	Sostenibilità economica nel ciclo di vita	15
7	Consumo di suolo e impatti territoriali	10
8	Tempi e complessità attuativa	10
9	Valorizzazione infrastrutture esistenti e opere già realizzate	5
Totale		100

La maggiore ponderazione attribuita all'autonomia depurativa, alla sostenibilità gestionale e alla sostenibilità economica nel ciclo di vita deriva dalla natura dell'operazione, che non si esaurisce nella realizzazione di opere, ma riguarda un affidamento unitario comprensivo di progettazione, interventi di rifunzionalizzazione, manutenzione, conduzione e monitoraggio dell'impianto e della rete dei collettori afferenti.

5. Scala dei punteggi

Per ciascun criterio è stato attribuito a ogni alternativa un punteggio da 1 a 5, secondo la seguente scala:

	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

Punteggio	Giudizio
1	Molto sfavorevole
2	Sfavorevole
3	Intermedio / da verificare
4	Favorevole
5	Molto favorevole

I punteggi non misurano una grandezza fisica, ma esprimono un giudizio tecnico-amministrativo comparativo, formulato sulla base degli elementi conoscitivi disponibili. Essi devono pertanto essere letti come supporto alla motivazione e non come automatismo sostitutivo della valutazione istruttoria.

6. Metodo di calcolo

Il punteggio ponderato di ciascuna alternativa è calcolato moltiplicando, per ogni criterio, il punteggio attribuito all'alternativa per il peso del criterio.

La formula utilizzata è la seguente:

Punteggio ponderato = Σ (punteggio attribuito al criterio $\times$ peso del criterio)

Poiché il punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio è pari a 5 e la somma dei pesi è pari a 100, il punteggio massimo teorico conseguibile da ciascuna alternativa è pari a:

$$5 \times 100 = 500$$

L'indice sintetico su base 100 è quindi ottenuto rapportando il punteggio ponderato conseguito al punteggio massimo teorico, secondo la seguente formula:

Indice sintetico /100 = (punteggio ponderato conseguito / 500) $\times$ 100

A titolo esemplificativo, ove un'alternativa consegua un punteggio ponderato pari a 410, il relativo indice sintetico sarà pari a:

$$(410 / 500) \times 100 = 82$$

7. Matrice dei punteggi attribuiti

	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

Criterio	Peso	Alt. 0	Alt. 1	Alt. 2	Alt. 3
Coerenza con autonomia depurativa	15	1	4	2	4
Continuità del servizio e cantierabilità	10	2	3	3	1
Compatibilità autorizzativa, recapito e corpo recettore	10	2	3	3	1
Sostenibilità gestionale e responsabilità	15	1	5	4	1
Usura, durabilità e manutenibilità	10	1	5	4	5
Sostenibilità economica nel ciclo di vita	15	2	4	3	1
Consumo di suolo e impatti territoriali	10	5	5	5	1
Tempi e complessità attuativa	10	4	3	3	1
Valorizzazione infrastrutture esistenti e opere già realizzate	5	2	5	3	1

8. Matrice dei punteggi ponderati

Criterio	Peso	Alt. 0	Alt. 1	Alt. 2	Alt. 3
Coerenza con autonomia depurativa	15	15	60	30	60
Continuità del servizio e cantierabilità	10	20	30	30	10
Compatibilità autorizzativa, recapito e corpo recettore	10	20	30	30	10
Sostenibilità gestionale e responsabilità	15	15	75	60	15

	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

Usura, durabilità e manutenibilità	10	10	50	40	50
Sostenibilità economica nel ciclo di vita	15	30	60	45	15
Consumo di suolo e impatti territoriali	10	50	50	50	10
Tempi e complessità attuativa	10	40	30	30	10
Valorizzazione infrastrutture esistenti e opere già realizzate	5	10	25	15	5
Totale punteggio ponderato	210	410	330	185	
Indice sintetico /100	42	82	66	37	

9. Esito sintetico della matrice

Alternativa	Punteggio massimo teorico	Punteggio conseguito	Indice sintetico /100	Esito
Alternativa 0	500	210	42	Non idonea a soddisfare il fabbisogno pubblico
Alternativa 1	500	410	82	Soluzione preferibile
Alternativa 2	500	330	66	Scenario subordinato unitario
Alternativa 3	500	185	37	Non perseguibile

10. Commento all'esito della valutazione

L'Alternativa 1 consegue il punteggio più elevato, pari a 82/100, in quanto consente il miglior equilibrio tra perseguimento dell'autonomia depurativa, valorizzazione dell'impianto esistente, sostenibilità gestionale, manutenibilità futura, contenimento del consumo di suolo e coerenza con la struttura unitaria dell'affidamento.

	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

Il punteggio dell'Alternativa 1 non è massimo, poiché il conseguimento dell'autonomia depurativa richiede comunque verifiche tecniche, autorizzative, economiche e gestionali nei successivi livelli progettuali. In particolare, dovranno essere approfonditi il recapito finale, il regime autorizzativo dello scarico, la compatibilità con il corpo recettore, la capacità effettiva delle sezioni impiantistiche e i tempi necessari all'avviamento e alla messa a regime dell'impianto rifunzionalizzato.

L'Alternativa 2 consegue un punteggio pari a 66/100. Tale risultato riflette la sua natura di scenario subordinato ma unitario. Essa mantiene infatti la logica integrata dell'affidamento e può riguardare tutte le principali sezioni dell'impianto, con effetti positivi sulla gestione, sulla manutenibilità, sulla continuità del servizio e sulla valorizzazione dell'infrastruttura esistente.

Il punteggio dell'Alternativa 2 resta tuttavia inferiore a quello dell'Alternativa 1, poiché essa non consegue l'obiettivo prioritario dell'autonomia depurativa e mantiene una dipendenza funzionale dall'assetto comprensoriale con Mercato San Severino o dallo scarico in pubblica fognatura. Tale circostanza incide sulla piena autonomia gestionale, sulla chiarezza delle responsabilità prestazionali e sulla capacità dell'impianto di Solofra di costituire un sistema depurativo autonomo.

L'Alternativa 0 consegue un punteggio pari a 42/100. Pur presentando tempi iniziali apparentemente più brevi e assenza di nuovo consumo di suolo, essa non affronta in modo organico lo stato di usura dell'impianto, non riduce i costi gestionali ricorrenti, non consente il perseguimento dell'autonomia depurativa e non assicura una programmazione strutturata degli interventi manutentivi. Il mantenimento dell'assetto attuale comporterebbe la prosecuzione degli attuali costi di esercizio, ai quali si accompagnerebbero manutenzioni ordinarie e straordinarie presumibilmente crescenti nel tempo.

L'Alternativa 3 consegue il punteggio più basso, pari a 37/100. Pur essendo astrattamente idonea a realizzare un nuovo impianto capace di perseguire l'autonomia depurativa, essa presenta elevata complessità attuativa, nuova occupazione di suolo, necessità di acquisizione o espropriazione di aree, realizzazione di un nuovo collettore di adduzione, nuova procedura autorizzativa, fase transitoria tra vecchio e nuovo impianto e successiva dismissione dell'impianto esistente, con eventuali attività di messa in sicurezza, caratterizzazione ambientale, bonifica, recupero o riconversione dell'area attuale.

La matrice conferma pertanto che l'Alternativa 1 costituisce, allo stato, la soluzione preferibile, mentre l'Alternativa 2 resta scenario subordinato da valutare solo in caso di dimostrata impossibilità tecnica, economica o autorizzativa del conseguimento dell'autonomia depurativa. Le Alternative 0 e 3 non risultano idonee a soddisfare il fabbisogno pubblico, rispettivamente per insufficiente capacità di risposta alle criticità dell'impianto e per sproporzione tecnico-economica, territoriale, autorizzativa e temporale.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

Allegato 7 – Stima sommaria dei costi delle alternative

1. Criteri di lettura economica delle alternative

Il presente allegato ha finalità esclusivamente istruttoria e comparativa ed è predisposto a supporto della valutazione economica delle alternative considerate nel DOCFAP.

Le valutazioni riportate non costituiscono quadro economico di progetto, né stima definitiva degli interventi da realizzare. Esse sono formulate sulla base degli elementi conoscitivi disponibili alla data di redazione del documento e sono finalizzate a rappresentare, in termini sintetici, le principali implicazioni economiche degli scenari esaminati.

In questa fase, le alternative non sono sviluppate a un livello tale da consentire una quantificazione puntuale e omogenea di tutte le voci di costo. Ogni valutazione economica dovrà pertanto essere verificata e aggiornata nei successivi livelli progettuali, sulla base dello stato di consistenza validato, delle verifiche di processo, delle soluzioni tecniche effettivamente individuate, del quadro autorizzativo applicabile e delle modalità di gestione dell'impianto.

Ai fini del confronto, assumono rilievo non solo i costi di investimento, ma anche i costi di esercizio, manutenzione, energia, gas, reagenti, smaltimento dei rifiuti di processo, avviamento, messa a regime, gestione della fase transitoria e, ove pertinente, acquisizione di aree, nuove infrastrutture, dismissione e gestione delle opere esistenti.

Il valore complessivo dell'operazione e le relative componenti economiche, riportati nel corpo del DOCFAP, costituiscono il riferimento istruttorio generale per la soluzione di rifunionalizzazione dell'impianto esistente, fermo restando che la quantificazione definitiva dovrà essere sviluppata nei successivi livelli di progettazione.

2. Comparazione economica sintetica delle alternative

Alternativa	Investimento iniziale	Costi gestionali ricorrenti	Oneri specifici	Valutazione economica sintetica
Alternativa 0 – mantenimento dell'assetto attuale	Limitato nel breve periodo, in quanto non prevede un intervento organico di rifunionalizzazione	Sostanzialmente coincidenti con quelli attuali, con possibile incremento progressivo per effetto dell'usura dell'impianto	Manutenzioni ordinarie e straordinarie presumibilmente crescenti; possibili interventi urgenti, non programmati o frammentari	Apparentemente meno onerosa nel breve periodo, ma non risolutiva e potenzialmente esposta a maggiori costi manutentivi e gestionali nel medio-lungo periodo
Alternativa 1 – rifunionalizzazione	Significativo, ma riferito alla	Potenzialmente ottimizzabili mediante	Interventi sulle sezioni impiantistiche	Soluzione economicamente più

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	--

Alternativa	Investimento iniziale	Costi gestionali ricorrenti	Oneri specifici	Valutazione economica sintetica
finalizzata all'autonomia depurativa	valorizzazione dell'impianto esistente e al conseguimento dell'obiettivo prioritario dell'autonomia depurativa	rifunionalizzazione, efficientamento, automazione, manutenzione programmata e migliore controllo gestionale	necessarie al conseguimento dell'autonomia depurativa; verifiche autorizzative; avviamento e messa a regime	coerente con il fabbisogno pubblico, da verificare nel ciclo di vita e nei successivi livelli progettuali
Alternativa 2 – rifunionalizzazione con mantenimento dell'assetto integrato	Non necessariamente inferiore all'Alternativa 1; potenzialmente prossimo, ove la rifunionalizzazione debba riguardare tutte le principali sezioni dell'impianto	Potenzialmente ottimizzabili mediante rifunionalizzazione, efficientamento, automazione, manutenzione programmata e migliore controllo gestionale	Interventi di rifunionalizzazione anche estesi all'intero impianto; verifiche sul regime di scarico mantenuto; coordinamento con l'assetto comprensoriale o con lo scarico in pubblica fognatura	Scenario subordinato; potenzialmente meno oneroso solo ove risultino evitabili specifici interventi finalizzati all'autonomia depurativa
Alternativa 3 – delocalizzazione e nuovo impianto	Molto elevato, anche assumendo costi di processo analoghi a quelli delle Alternative 1 o 2	Da ridefinire integralmente in funzione del nuovo impianto e della fase transitoria	Nuove aree, nuovo collettore, nuovo impianto, nuove opere accessorie, nuove autorizzazioni, fase transitoria, dismissione e gestione dell'impianto esistente	Economicamente sproporzionata rispetto al fabbisogno da soddisfare, in quanto somma ai costi del nuovo impianto ulteriori oneri localizzativi, infrastrutturali, autorizzativi e di dismissione

3. Elementi di sensibilità economica delle principali voci di costo

In coerenza con il carattere preliminare della presente stima, le principali voci economiche devono essere lette anche in termini di sensibilità, ossia considerando l'effetto che variazioni ragionevoli delle grandezze più rilevanti possono produrre sul costo complessivo dell'operazione e sulla sostenibilità dell'affidamento nel ciclo di vita.

 REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
--	---

La voce energetica costituisce una delle componenti più sensibili. I dati disponibili evidenziano, per l'annualità 2024, costi indicativi pari a circa € 3,35 milioni per energia elettrica e circa € 981.000 per gas, per un importo aggregato di circa € 4,3 milioni annui. Su un orizzonte quinquennale, anche una variazione contenuta dei prezzi o dei consumi può determinare scostamenti rilevanti. Tale profilo rende necessario che il PFTE sviluppi un'analisi energetica per sezioni impiantistiche, individuando gli interventi di efficientamento con il miglior rapporto costo/beneficio e definendo, nella successiva documentazione di gara, meccanismi di aggiornamento e revisione dei corrispettivi coerenti con la disciplina vigente e con la natura delle prestazioni.

Analoga attenzione deve essere posta ai costi dei prodotti/reagenti e dei rifiuti di processo. I dati consuntivati disponibili per il periodo 2023-2025 evidenziano importi complessivi indicativi pari a circa € 5,50 milioni per prodotti e reagenti e circa € 7,45 milioni per rifiuti di processo e smaltimenti. Tali voci risultano sensibili alla composizione dei reflui, alla variabilità dei carichi industriali, alle condizioni di funzionamento della linea fanghi e all'andamento del mercato dei conferimenti. Il PFTE dovrà pertanto valutare, tra gli effetti attesi degli interventi, anche la possibile riduzione o stabilizzazione di tali costi ricorrenti.

La componente relativa ai lavori di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria, stimata in via istruttoria in circa € 22.000.000,00 al lordo dell'IVA, presenta un margine di incertezza connesso allo stato effettivo delle opere civili, delle apparecchiature elettromeccaniche, delle carpenterie, delle tubazioni e delle sezioni maggiormente esposte all'aggressività dei reflui. L'aggiornamento dello stato di consistenza e le verifiche progettuali dovranno quindi restringere l'incertezza della stima, distinguendo le lavorazioni necessarie per il mantenimento della continuità del servizio da quelle specificamente finalizzate al conseguimento dell'autonomia depurativa.

La variabile di maggiore rilievo resta, tuttavia, la concreta conseguibilità dell'autonomia depurativa. Qualora il PFTE evidenzi la necessità di interventi ulteriori o non proporzionati rispetto alle stime istruttorie disponibili, il quadro economico dovrà essere aggiornato prima dell'avvio della successiva fase di affidamento. In caso di dimostrata non praticabilità tecnica, economica o autorizzativa dell'autonomia depurativa, dovrà essere motivatamente valutato lo scenario subordinato di cui all'Alternativa 2.

Gli elementi di sensibilità sopra richiamati non modificano l'esito del confronto comparativo, ma ne precisano le condizioni di robustezza economica. Essi confermano la necessità che le successive fasi progettuali sviluppino le stime per sezioni funzionali, aggiornino i dati economico-gestionali e rendano esplicito il rapporto tra investimento iniziale, costi ricorrenti, benefici attesi e rischi residui dell'assetto prescelto.

4. Considerazioni conclusive

Dalla comparazione sintetica emerge che l'Alternativa 0 presenta un apparente vantaggio economico di breve periodo, legato al minore investimento iniziale, ma non consente di affrontare le cause strutturali dei costi di esercizio, dei fabbisogni manutentivi e delle criticità gestionali dell'impianto.

	Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio
REGIONE CAMPANIA D.G. 215.00.00 CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	

L'Alternativa 1 richiede un investimento significativo, ma risulta economicamente coerente con il fabbisogno pubblico, in quanto collega la rifunzionalizzazione dell'impianto esistente all'obiettivo dell'autonomia depurativa, alla sostenibilità gestionale e al miglioramento delle condizioni di esercizio nel ciclo di vita.

L'Alternativa 2 costituisce scenario subordinato e non può essere considerata automaticamente meno onerosa dell'Alternativa 1. Essa potrà presentare costi inferiori solo ove risultino evitabili specifici interventi finalizzati all'autonomia depurativa; diversamente, i costi potranno risultare prossimi a quelli dell'Alternativa 1, qualora la rifunzionalizzazione debba comunque interessare in modo organico le principali sezioni dell'impianto.

L'Alternativa 3 risulta economicamente sproporzionata, in quanto alla realizzazione di un nuovo impianto si sommerebbero i costi di nuova localizzazione, nuovo collettore, nuove autorizzazioni, fase transitoria, dismissione dell'impianto esistente e possibile messa in sicurezza, caratterizzazione, bonifica, recupero o riconversione dell'area attuale.

Pertanto, sotto il profilo economico-comparativo e alla luce degli elementi di sensibilità sopra richiamati, l'Alternativa 1 conferma la propria maggiore coerenza con il fabbisogno pubblico, ferma restando la necessità di aggiornare ogni valutazione economica nei successivi livelli progettuali.



REGIONE CAMPANIA

215.00.00 DIREZIONE GENERALE CICLO
INTEGRATO DELLE ACQUE

DOCFAP

Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di
depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori
affidenti, comprensivo della progettazione e degli
interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione
straordinaria funzionali all'esercizio

TAVOLA DOCFAP 01

Inquadramento territoriale,
Localizzazione dell'impianto
e dei collettori

Nota

Elaborato con valore ricognitivo e di supporto alla
valutazione comparativa. Non sostituisce gli
elaborati progettuali dei successivi livelli.

Scala: indicativa / non metrica

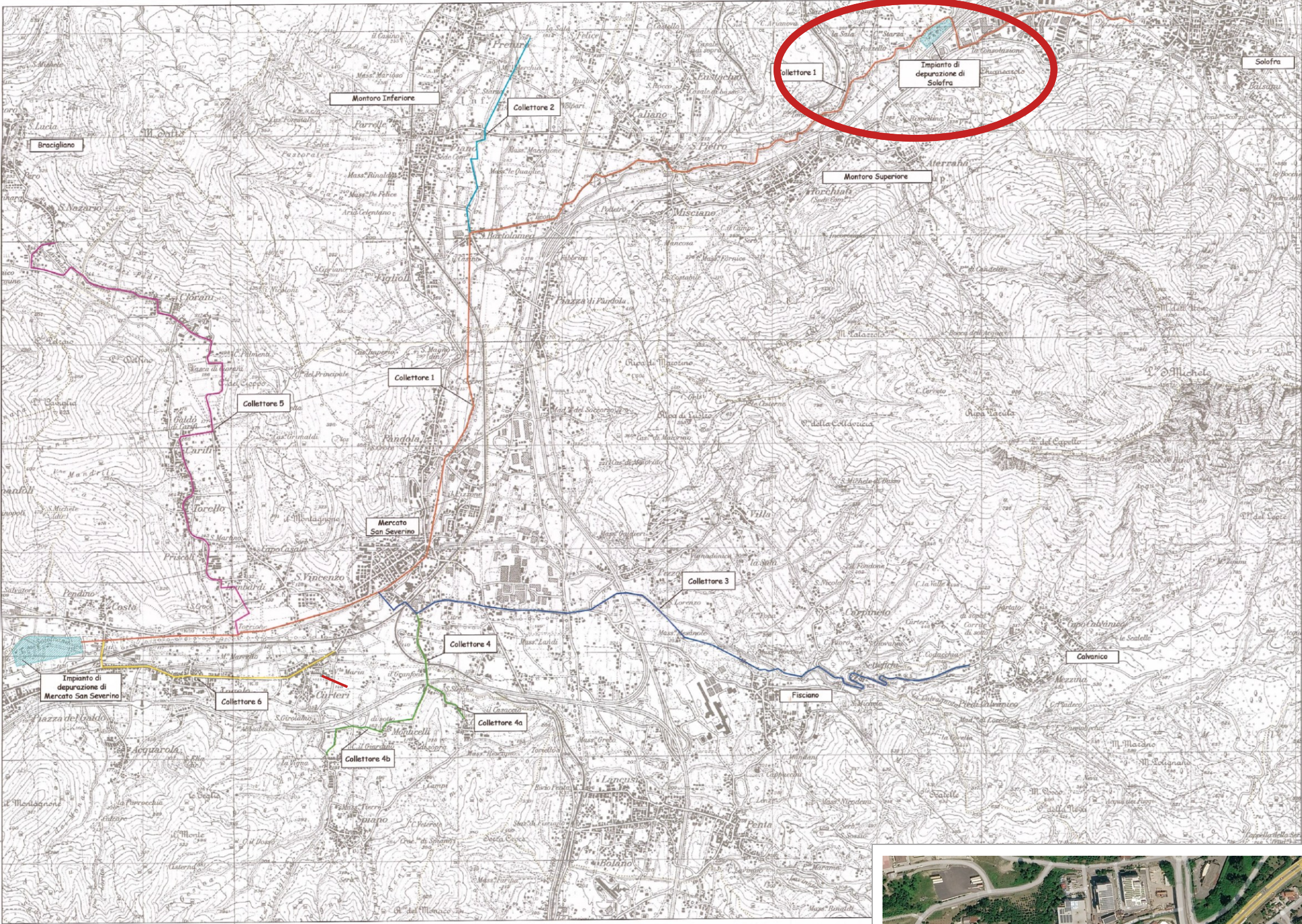
Localizzazione territoriale dell'impianto di depurazione di Solofra e rete dei collettori

REGIONE CAMPANIA

COPIA

Protocollo N.0690029/2026 del 07/08/2026

Firmatario: Maurizio Stefano Perone, Maurizio Stefano Perone, Maurizio Stefano Perone, Maurizio Stefano Perone, Maurizio Stefano Perone, Maurizio Stefano Perone, Maurizio Stefano Perone, Maurizio Stefano Perone



*Il riferimento alla rete dei collettori afferenti all'impianto di depurazione di Solofra deve intendersi limitato ai collettori comprensoriali a servizio dell'impianto
ricadenti nell'Ambito Distrettuale Calore Irpino e attualmente in gestione alla Regione Campania. Restano esclusi dal perimetro dell'affidamento l'impianto di
depurazione di Mercato San Severino e i tratti del sistema di collettori comprensoriali ricadenti nell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, trasferiti all'Ente
Idrico Campano e, per esso, in concessione d'uso a GORI S.p.A., con verbale dell'11 gennaio 2021.*

Finalità della tavola

- localizzare l'impianto nel contesto territoriale;
- evidenziare il rapporto con il sistema infrastrutturale e produttivo;
- supportare la valutazione della rifunzionalizzazione su area già infrastrutturata.

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Ortofoto area impiantistica



215.00.00 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

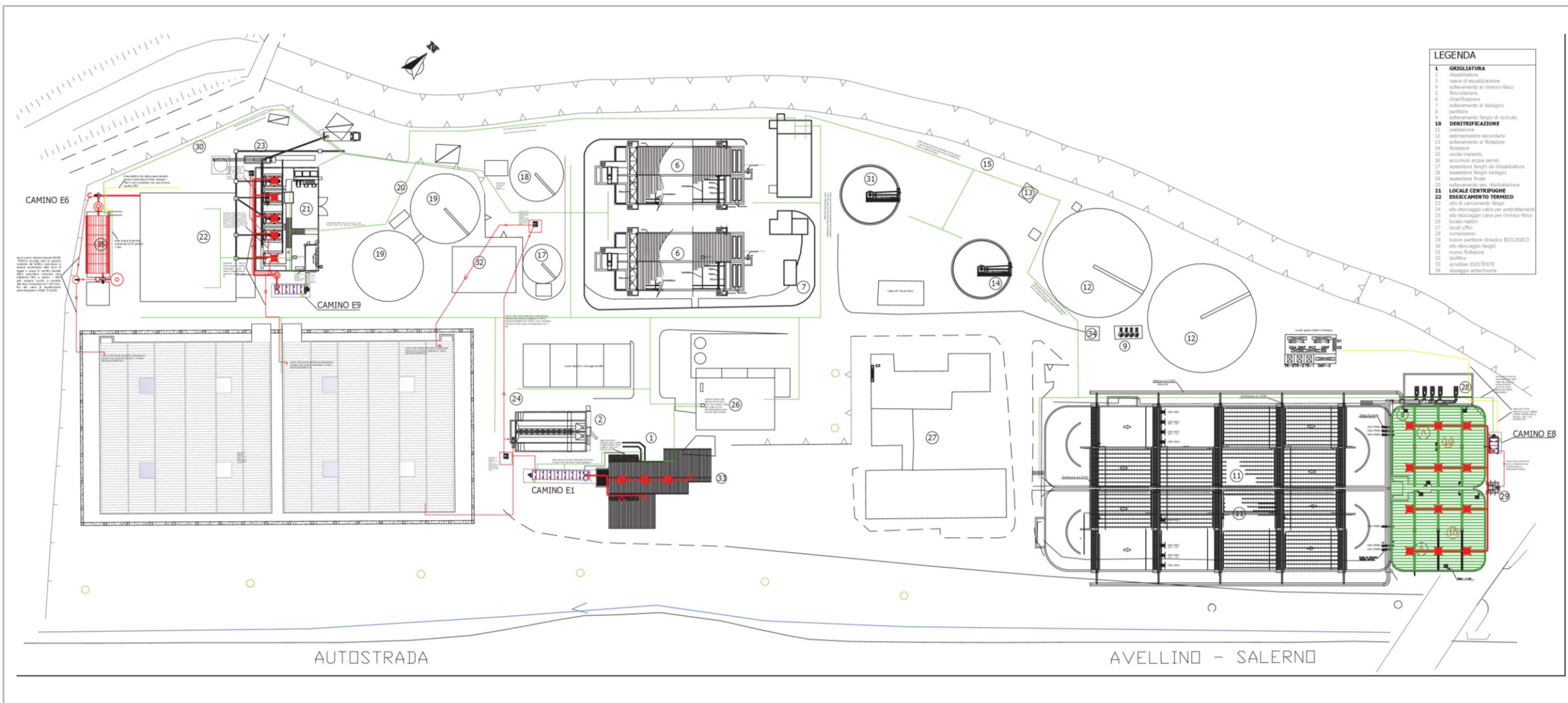
DOCFAP

Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio

TAVOLA DOCFAP 02

Stato di fatto dell'impianto

Impianto esistente: macro-sezioni funzionali e aree di attenzione



Nota

Elaborato con valore ricognitivo e di supporto alla valutazione comparativa. Non sostituisce gli elaborati progettuali dei successivi livelli.

Letture istruttoria

- Le sezioni sono interdipendenti: ogni intervento su una linea produce effetti su gestione, consumi, fanghi, aria e autorizzazioni.
- Le perimetrazioni sono indicative e funzionali al DOCFAP; lo stato di consistenza aggiornato dovrà validare l'assetto effettivo.

Scala: indicativa / non metrica



215.00.00 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

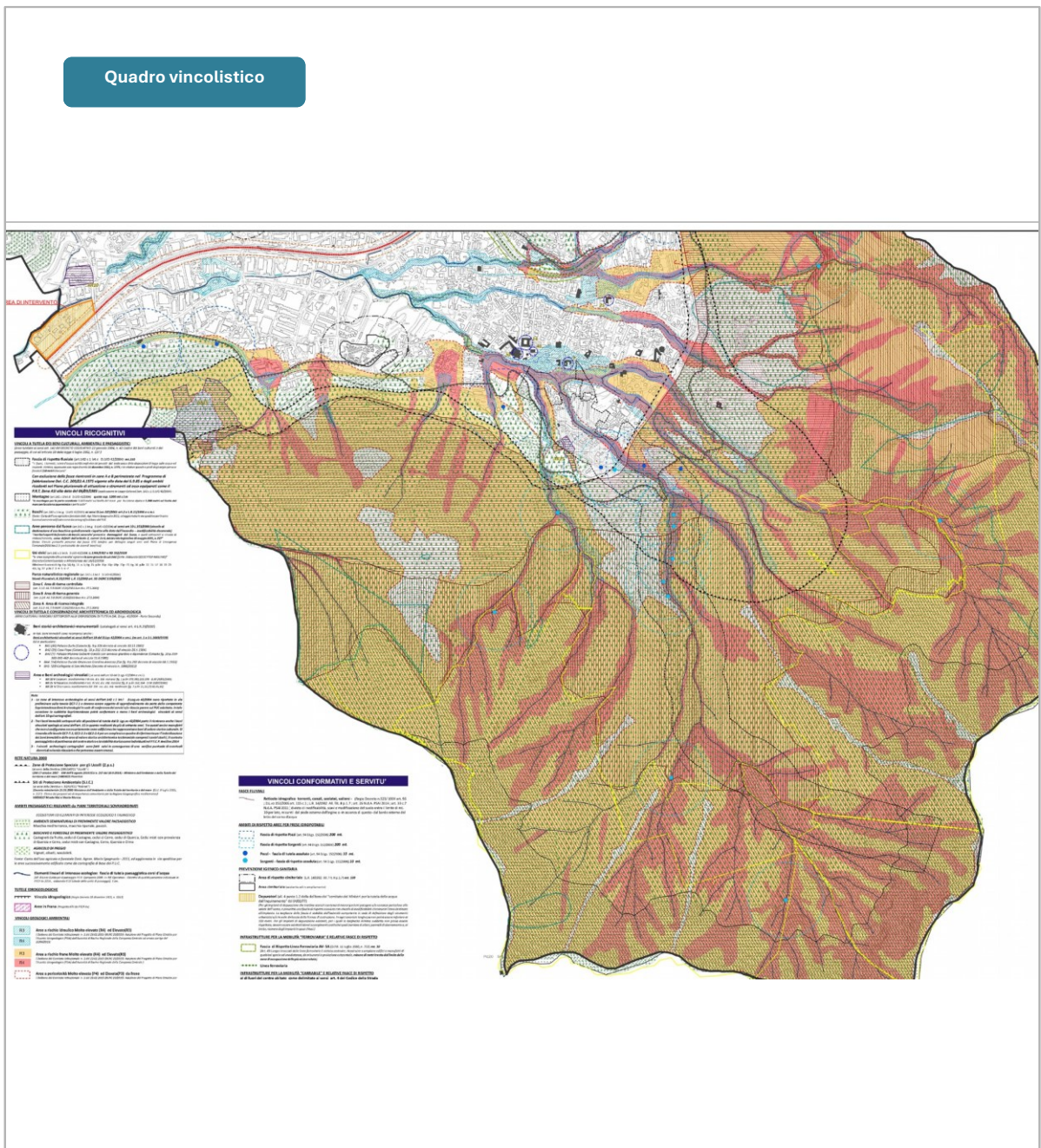
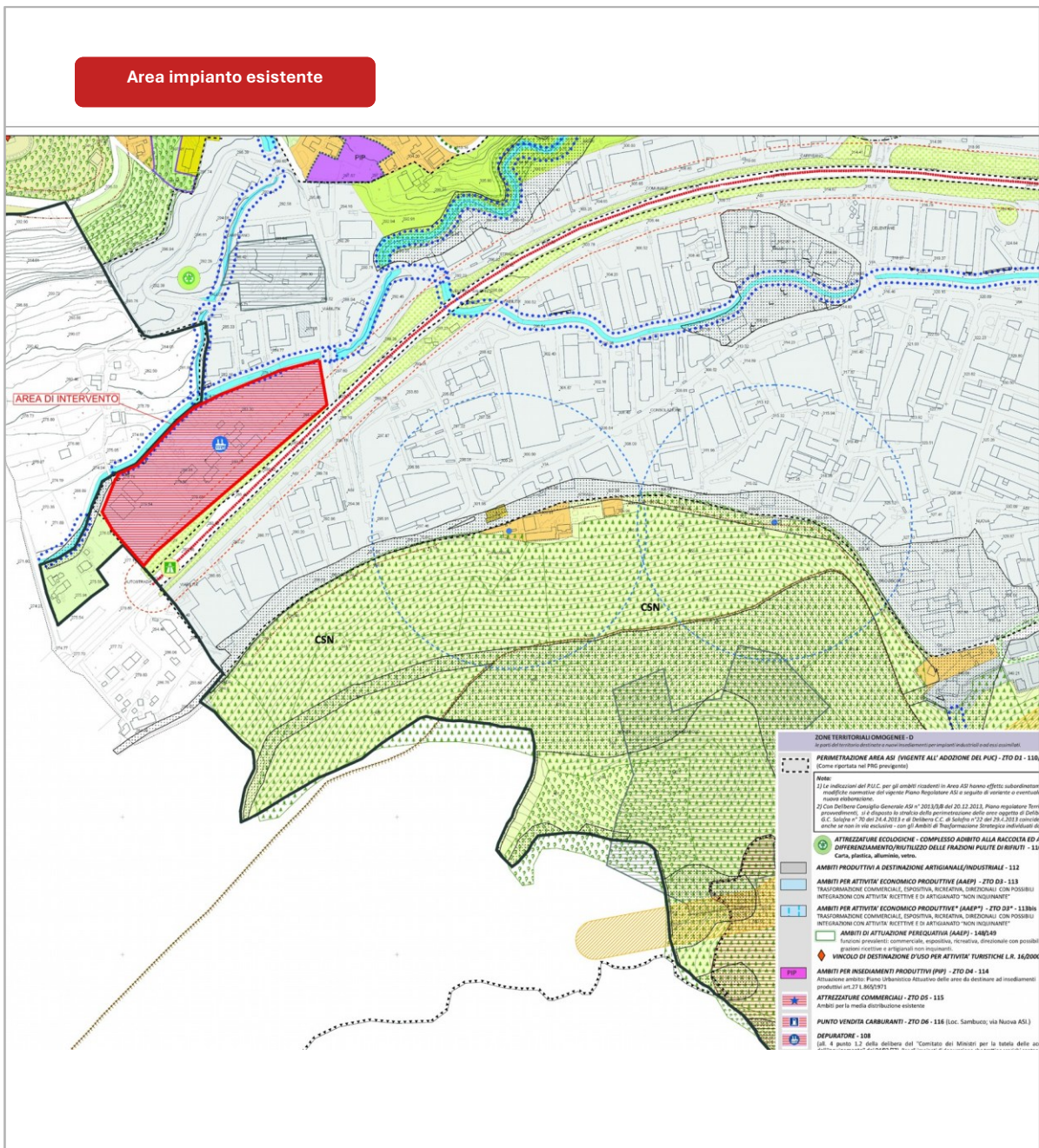
DOCFAP

Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio

TAVOLA DOCFAP 03

Inquadramento urbanistico e vincolistico di sintesi

Quadro urbanistico-vincolistico: area esistente e compatibilità localizzativa



Indicazioni per il DOCFAP

- La rifunzionalizzazione dell'impianto esistente insiste su area già infrastrutturata e già destinata alla funzione depurativa.
- Eventuali nuove localizzazioni richiederebbero verifica urbanistica e vincolistica, acquisizione aree, nuovi titoli autorizzativi e gestione del sito esistente da dismettere.
- La tavola ha valore ricognitivo e non sostituisce le verifiche di competenza dei successivi livelli progettuali.

Nota

Elaborato con valore ricognitivo e di supporto alla valutazione comparativa. Non sostituisce gli elaborati progettuali dei successivi livelli.

Scala: indicativa / non metrica



REGIONE CAMPANIA

215.00.00 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

DOCFAP

Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio

TAVOLA DOCFAP 04

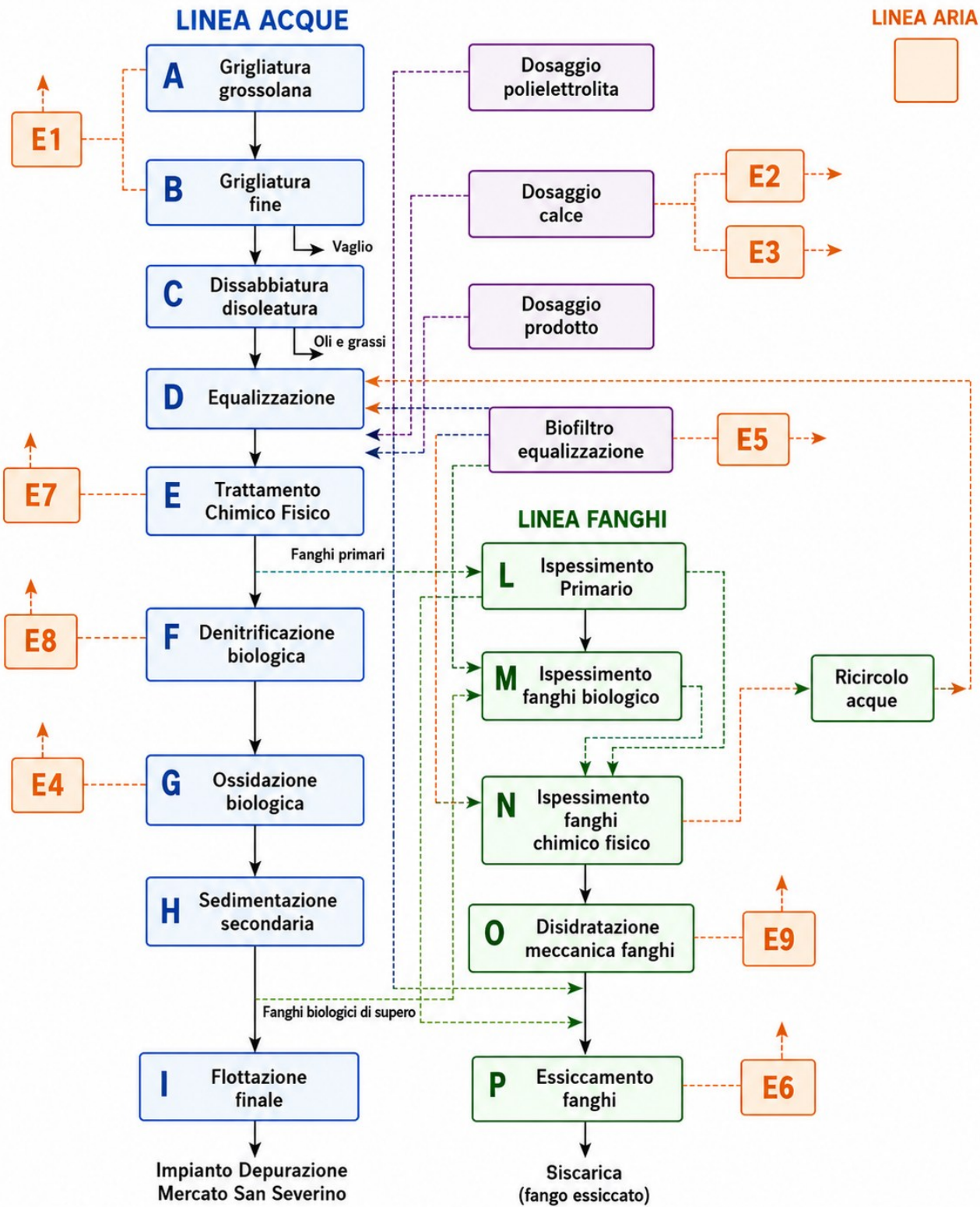
Schema funzionale dell'impianto

Nota

Elaborato con valore ricognitivo e di supporto alla valutazione comparativa. Non sostituisce gli elaborati progettuali dei successivi livelli.

Scala: indicativa / non metrica

Schema di processo e obiettivo di rifunionalizzazione



Obiettivo della rifunionalizzazione

Garantire continuità del servizio, manutenibilità, controllo dei costi ricorrenti e verifica della concreta conseguibilità dell'autonomia depurativa.



215.00.00 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

DOCFAP

Affidamento del servizio di gestione dell’impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all’esercizio

TAVOLA DOCFAP 05/a

Confronto delle alternative
Matrice multicriteri di valutazione
delle alternative — esito

Nota

Elaborato con valore ricognitivo e di supporto alla valutazione comparativa. Non sostituisce gli elaborati progettuali dei successivi livelli.

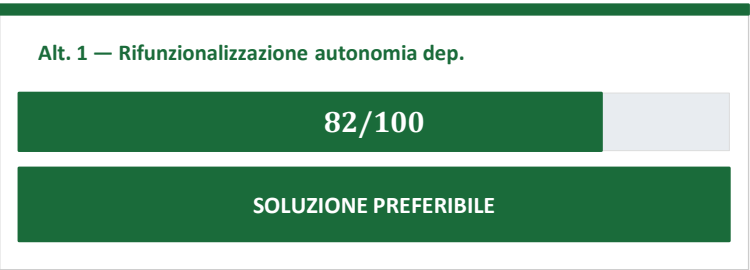
Scala: indicativa / non metrica

MATRICE MULTICRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE — ESITO

PUNTEGGI PONDERATI (punteggio × peso — scala 1÷5 — formula indice sintetico: PP/500 × 100)

N.	Criterio di valutazione	Peso (%)	Alt. 0 (punteggio ponderato)	Alt. 1 (punteggio ponderato)	Alt. 2 (punteggio ponderato)	Alt. 3 (punteggio ponderato)
1	Coerenza con l’obiettivo di autonomia depurativa e con i limiti applicabili allo scarico	15	15	60	30	60
2	Continuità del servizio e cantierabilità con impianto in esercizio	10	20	30	30	10
3	Compatibilità autorizzativa, recapito finale, compatibilità corpo recettore	10	20	30	30	10
4	Sostenibilità gestionale e chiarezza delle responsabilità operative	15	15	75	60	15
5	Capacità di affrontare usura, durabilità delle opere e manutenibilità	10	10	50	40	50
6	Sostenibilità economica nel ciclo di vita (invest. + costi ricorrenti)	15	30	60	45	15
7	Consumo di suolo, impatti territoriali, acquisizioni patrimoniali	10	50	50	50	10
8	Tempi di attuazione e complessità procedurale e autorizzativa	10	40	30	30	10
9	Valorizzazione delle infrastrutture esistenti e delle opere già realizzate	5	10	25	15	5
TOTALE PONDERATO		100	210	410	330	185

INDICE SINTETICO / 100





215.00.00 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

DOCFAP

Affidamento del servizio di gestione dell’impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all’esercizio

TAVOLA DOCFAP 05/b

Confronto delle alternative

- Stima sommaria dei costi delle alternative

- Cronoprogramma

Nota

Elaborato con valore ricognitivo e di supporto alla valutazione comparativa. Non sostituisce gli elaborati progettuali dei successivi livelli.

Scala: indicativa / non metrica

Stima sommaria dei costi delle alternative - Cronoprogramma

Comparazione economica sintetica – Allegato 7

Alternativa	Investimento / costi	Lettura economica sintetica
Alt. 0	Limitato nel breve periodo	Non risolutiva; costi di esercizio sostanzialmente invariati e manutenzioni via via crescenti.
Alt. 1	Significativo ma mirato	Più coerente con ciclo di vita, rifunzionalizzazione organica e controllo dei costi ricorrenti.
Alt. 2	Non necessariamente inferiore ad Alt. 1	Può avere costi prossimi ad Alt. 1 se la rifunzionalizzazione interessa tutte le sezioni.
Alt. 3	Molto elevato	Ai costi di processo si sommano aree, nuovo collettore, nuovo impianto e dismissione del sito esistente.

Energia e gas

Voce ricorrente sensibile: il PFTE dovrà sviluppare analisi energetica per sezione e indirizzi di efficientamento.

Fanghi e rifiuti

Variabile influenzata da composizione dei reflui, carichi e condizioni di mercato del conferimento.

Autonomia depurativa

La verifica tecnica incide sul dimensionamento degli interventi e sul quadro economico di fase 2.

Stima istruttoria: fase preliminare + fase gestionale-operativa

Anno 0Anno 1Anno 2Anno 3Anno 4Anno 5Anno 6Anno 7Anno 8

Alt. 0



apparente rapidità iniziale, ma assenza di soluzione strutturale

Alt. 1



orizzonte complessivo prudenziale circa 6–7 anni

Alt. 2



orizzonte prudenziale analogo ad Alternativa 1, salvo verifiche successive

Alt. 3



non inferiore a 8–10 anni, con maggiore incertezza attuativa

Nota metodologica

La stima considera non solo progettazione e realizzazione, ma anche affidamento, autorizzazioni, cantierizzazione con impianto in esercizio, avviamento, messa a regime, collaudo e gestione della fase transitoria.



215.00.00 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

DOCFAP

Affidamento del servizio di gestione dell’impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all’esercizio

TAVOLA DOCFAP 05/c

Confronto delle alternative

Sensibilità economica e principali fattori di rischio

Nota

Elaborato con valore ricognitivo e di supporto alla valutazione comparativa. Non sostituisce gli elaborati progettuali dei successivi livelli.

Scala: indicativa / non metrica

Sensibilità economica e principali fattori di rischio

Supporto istruttorio: Allegato 7 e paragrafo 17.5

Variabile	Effetto sul ciclo di vita	Presidio richiesto
Energia elettrica e gas	elevata incidenza ricorrente	analisi energetica per sezione e misure di efficientamento
Reagenti e rifiuti/fanghi	sensibile a carichi e mercato conferimenti	monitoraggio quantità e benchmark di costo
Lavori di rifunzionalizzazione	stima preliminare soggetta a incertezza	validazione stato di consistenza e stima per sezioni
Autonomia depurativa	variabile critica per dimensionamento e costi	verifica tecnica, ambientale e autorizzativa nel PFTE

Fattori di rischio da presidiare nei successivi livelli

R1 Stato di consistenza più critico del previsto

R2 Non praticabilità tecnica/economica dell'autonomia depurativa

R3 Volatilità costi energetici e materie prime

R4 Interferenze cantiere / continuità del servizio

R5 Variabilità componente industriale-conciaria

R6 Ritardi autorizzativi o aggiornamenti AUA

La verifica di robustezza conferma l’Alternativa 1 quale soluzione preferibile allo stato del quadro conoscitivo disponibile, mantenendo l’Alternativa 2 quale scenario subordinato in caso di non praticabilità dell’autonomia depurativa.



REGIONE CAMPANIA

215.00.00 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

DOCFAP

Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio

TAVOLA DOCFAP 05/d

Confronto delle alternative
Confronto grafico delle alternative progettuali

Nota

Elaborato con valore ricognitivo e di supporto alla valutazione comparativa. Non sostituisce gli elaborati progettuali dei successivi livelli.

Scala: indicativa / non metrica

Alternative considerate dal DOCFAP: logica, criticità ed esito istruttorio

Alternativa 0 - Scenario inerziale

Gestione ordinaria

Manutenzioni essenziali

Costi esercizio attuali

Rischio costi crescenti

Esito: Non idonea

Alternativa 1 - Autonomia depurativa

Rifunzionalizzazione organica

Linee acque, fanghi e aria

Avviamento e messa a regime

Scarico in acque superficiali

Esito: Soluzione preferibile

Alternativa 2 - Assetto integrato subordinato

Affidamento unitario

Interventi anche estesi a tutte le sezioni

Mantenimento assetto integrato

Scenario se autonomia non praticabile

Esito: Scenario subordinato

Alternativa 3 - Delocalizzazione

Nuove aree

Nuovo collettore

Nuovo impianto

Dismissione sito esistente

Esito: Non perseguibile

La comparazione ha valore istruttorio e dovrà essere verificata nei successivi livelli progettuali sulla base dello stato di consistenza validato e delle verifiche tecniche, economiche e autorizzative.



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Vicario del Direttore Generale (ex. art. 12 L.R. 6/2024)
Pasquale CHIODI
Pasquale CHIODI
Pasquale CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
90	20/08/2026	302	00	00

Oggetto:

Proc.n.4378/AP/2026, suddivisa in n. 7 lotti, per l'affidamento dei servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa._Nomina Commissione giudicatrice.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a) con Decreto dirigenziale n. 131 del 12/06/2026 e successiva rettifica n. 150 del 06.07.2026, la U.O.S. 104.01.01 “Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e degli uffici di diretta collaborazione” ha:
- stabilito di procedere all’espletamento della procedura di gara aperta avente ad oggetto: “*Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa*”, con aggiudicazione a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta, suddivisa in 7 lotti;
 - approvato il Capitolato con i relativi allegati, Quadro Economico e Schema di contratto;
 - nominato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il Dott. Domenico Monda, matr. 22875;
 - incaricato l’Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale - U.O.S. Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Servizi, beni e forniture per l’indizione della procedura di gara relativa all’affidamento dei “*Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa*”, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell’art. 108 comma 1 del D.lgs. n. 36 del 31/3/2023;
 - stabilito che il valore massimo stimato dell’appalto, tenendo conto anche della eventuale proroga, risulta pari ad € 1.444.500,00 oltre IVA;
- b) con Decreto Dirigenziale n. 76 del 13/07/2026, l’Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale - U.O.S. Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Servizi, beni e forniture, ha indetto la procedura di gara n. 4378/AP/2026 , finalizzata all’affidamento dei “*Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa*”, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 2, lettera c) del D.lgs. 36/2023;
- c) per tale procedura aperta per l’affidamento del suddetto servizio, l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha rilasciato i seguenti C.I.G:
- Lotto 1 – CIG BC71AD253F
Lotto 2 – CIG BC71AD3612
Lotto 3 – CIG BC71AD46E5
Lotto 4 – CIG BC71AD57B8
Lotto 5 – CIG BC71AD688B
Lotto 6 – CIG BC71AD795E
Lotto 7 – CIG BC71AD8A31
- d) entro il termine per la presentazione delle offerte telematiche (20.08.2026 ore 13.00), sono pervenute le seguenti offerte:

Ragione Sociale	Partita IVA	Lotti Offerti	Registro di Sistema
COME - COMUNICAZIONE, EDITORIA & MEDIA S.R.L.	IT17804311003	1, 2, 3, 4, 5, 6	PI005846-26
RTI ADN KRONOS SPA UNIPERSONALE - AGENZIA GIORNALISTICA ITALIA	IT00897471009	1, 2	PI005895-26
LAPRESSE SPA SOC.UNIPERSONALE	IT06723500010	1, 2, 3, 4	PI005908-26
Agenzia ANSA - Agenzia Nazionale Stampa Associata - Soc. Cooperativa	IT00876481003	1, 2	PI005909-26
Telpress Italia srl	IT00735000572	7	PI005916-26
AGENZIA DI STAMPA ITALPRESS	IT01868790849	3, 4, 5, 6	PI005917-26

Il Sole 24 ORE S.p.A.	IT00777910159	1, 2, 3, 4, 6	PI005979-26
Agenzia Nova	IT06614421003	3, 4, 5, 6	PI006009-26
L'ECO DELLA STAMPA S.p.A.	IT06862080154	7	PI006033-26
askanews	IT01719281006	3, 4, 5, 6	PI006036-26

- e) in data 20/08/2026, con noto protocollo N.0706332/2026 della U.O.S. 302.01.02 Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Servizi, beni e forniture dell'Ufficio Speciale Appalti – Centrale di Committenza Regionale è stato nominato il Seggio di gara;

Rilevato che:

- a) al paragrafo 21 del Disciplinare di gara è stabilito che “.....la stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.”;
- b) è necessario, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023, procedere alla nomina della Commissione giudicatrice delle offerte tecniche ed economiche pervenute;
- c) con nota Protocollo N.0685741/2026 del 06/08/2026 la UOS 104.01.01 ha comunicato i nominativi di due dipendenti esperti nel settore oggetto della gara, per la composizione della Commissione, come di seguito riportati:
- Dott. Bruno Pezzullo - Componente - Ufficio Stampa 103.00.00;
 - Dott. Gabriele Dandolo – Componente - Ufficio Stampa 103.00.00.

Ritenuto di:

- a) dover costituire la Commissione giudicatrice della procedura di gara n. 4378/AP/2026, finalizzata all'affidamento dei “*Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa*”, suddivisa in 7 Lotti, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- b) dover nominare la Commissione giudicatrice così composta:

Nominativo	Ruolo	Qualifica - struttura
Avv. Pasquale Andrea Chiodi	Presidente	Dirigente - Ufficio Speciale 302.01.00
Dott. Bruno Pezzullo	Componente	Funzionario - Ufficio Stampa 103.00.00
Dott. Gabriele Dandolo	Componente	Funzionario - Ufficio Stampa 103.00.00

- c) dover subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse da parte dei componenti della Commissione giudicatrice;
- d) dover pubblicare il presente decreto, unitamente ai *curricula* ed alle dichiarazioni di assenza conflitti d'interesse dei componenti della Commissione, sul Portale Gare della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale>) in ottemperanza al disposto dell'art. 20 del Codice dei Contratti pubblici;

Considerato che:

- a) con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
- b) con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
- c) con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;

- d) con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
- e) con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
- f) con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;
- g) con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;
- h) con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;
- i) ricorrono le ipotesi di cui all'art. 12 della L.R. 6/2024;

Visti

- a) lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
- b) la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

Dato atto, ai sensi dell'art. 6bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell' Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- a) di costituire la Commissione giudicatrice della procedura di gara n. 4378/AP/2026, finalizzata all'affidamento dei *“Servizi di informazione giornalistica a mezzo di agenzie di stampa, di rassegna stampa telematica quotidiana e di noleggio di una piattaforma per la consultazione dei notiziari delle agenzie di stampa”*, suddivisa in 7 Lotti, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- b) di nominare la Commissione giudicatrice così composta:

Nominativo	Ruolo	Qualifica - struttura
Avv. Pasquale Andrea Chiodi	Presidente	Dirigente - Ufficio Speciale 302.01.00
Dott. Bruno Pezzullo	Componente	Funzionario - Ufficio Stampa 103.00.00

Dott. Gabriele Dandolo	Componente	Funzionario - Ufficio Stampa 103.00.00
------------------------	------------	--

- c) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse da parte dei componenti della Commissione giudicatrice;
- d) di pubblicare il presente decreto, unitamente ai curricula ed alle dichiarazioni di assenza conflitti d'interesse dei componenti della Commissione, sul Portale Gare della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale>) in ottemperanza al disposto dell'art. 20 del Codice dei Contratti pubblici;
- e) di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
- Alla Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - All'Ufficio Stampa 103.00.00;
 - Alla UOS 104.01.01 Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e degli uffici di diretta collaborazione;
 - Ai componenti tutti della Commissione;
 - Al RUP Dott. Domenico Monda.

Vicario del Direttore Generale (ex. art. 12 L.R. 6/2024) Pasquale CHIODI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

**Giunta Regionale della Campania****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Vicario del Direttore Generale (ex. art. 12 L.R. 6/2024)
Pasquale CHIODI
Pasquale CHIODI
Pasquale CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
91	28/08/2026	302	00	00

Oggetto:

Procedura di gara n. 4365/AP/2026 finalizzata all'affidamento dei "servizi di architettura e ingegneria per la redazione dei livelli di progettazione relativi alle azioni di prevenzione strutturale degli edifici strategici di proprietà regionale, CUP B22B23000780001, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.lgs. 36/2023 Decreto di aggiudicazione

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) con D.L. 28 aprile 2009, n. 39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, è stato istituito il "Fondo per la prevenzione del rischio sismico" su tutto il territorio nazionale, la cui attuazione è affidata al Dipartimento della Protezione Civile;
- b) con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 780 del 20 maggio 2021 e OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023 è stato disciplinato l'utilizzo rispettivamente dei fondi del triennio 2019-2021 e del biennio 2022-2023 finanziando, tra l'altro, le azioni definite all'art. 2 c. 7: "Verifiche tecniche sugli edifici di cui all'art. 2 c. 1, lett. b) da eseguire ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con D.M. 17/01/2018 e relativa Circolare";
- c) le risorse destinate alla Regione Campania, di cui alle suddette Ordinanze, sono state ripartite con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 22 giugno 2021 e del 4 maggio 2023 e acquisite nel Bilancio Regionale sul capitolo di entrata E01326, correlato al capitolo U01230, con D.G.R. n. 526 del 23/11/2021 e D.G.R. n. 565 del 10/10/2023;
- d) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 757 del 18 dicembre 2023, pubblicata sul BURC n. 4 dell'8 gennaio 2024, la Giunta Regionale ha programmato le risorse assegnate a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico, riservando ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. b) dell'OCDPC n. 978/2023 la somma di € 972.625,10 oltre IVA al finanziamento delle azioni di prevenzione strutturale degli edifici strategici di proprietà regionale individuati nella tabella C.2.1 dell'Allegato C alla medesima DGR 757/2023;
- e) in attuazione della DGR 757/2023, la Direzione Generale 214.00.00 ha adottato il Disciplinare di finanziamento per la gestione dei contributi relativi al CUP B22B23000780001;
- f) è stato acquisito il Codice Unico di progetto (C.U.P.) n. B22B23000780001 per l'intervento denominato "Servizi di architettura e ingegneria per la redazione dei livelli di progettazione relativi alle azioni di prevenzione strutturale degli edifici strategici di proprietà regionale, ai sensi della DGR 757/2023 e dell'OCDPC 978/2023";
- g) con D.D. n. 120 del 26/05/2026 il Direttore Generale della D.G. 203.00.00 Risorse Strumentali ha stabilito di:
 - **avviare** una procedura di gara aperta telematica per la conclusione di un accordo quadro, ai sensi degli artt. 25, 59 e 71 del D.lgs. 36/2023, inerente l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione dei livelli di progettazione relativi alle azioni di prevenzione strutturale degli edifici strategici di proprietà regionale, CUP B22B23000780001, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.lgs. 36/2023, per un importo complessivo pari a € 972.625,10 oltre IVA;
 - **approvare** il Capitolato Speciale d'appalto, il Capitolato informativo BIM, la Parcella professionale, il Quadro economico, lo Schema di Accordo Quadro e lo schema di contratto attuativo;
 - **incaricare** l'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale della Regione Campania di espletare la procedura di gara di cui sopra, dalla indizione all'aggiudicazione;

RILEVATO CHE

- a) con Decreto Dirigenziale n. 50 del 10/06/2026, l'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale - U.O.S. Centrale Acquisti e Ufficio Gare, ha indetto la procedura di gara n. 4365/AP/2026, finalizzata all'affidamento dei "servizi di architettura e ingegneria per la redazione dei livelli di progettazione relativi alle azioni di prevenzione strutturale degli edifici strategici di proprietà regionale, CUP B22B23000780001, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.lgs. 36/2023;
- b) l'importo complessivo delle prestazioni in € 972.625,10, oltre IVA, così suddiviso:
 - **quota a prezzo fisso**: pari al 65% dell'importo a base di gara, corrispondente a € 632.206,31, non soggetta a ribasso;

- **quota soggetta a ribasso:** pari al 35% dell'importo a base di gara, corrispondente a € 340.418,79, sulla quale il concorrente esprime il ribasso percentuale unico offerto.
- c) il CIG acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC è il seguente **BC0129E226**;
- d) entro il termine per la presentazione delle offerte telematiche, 06/07/2026 ore 13:00, sono pervenute le seguenti offerte:

Tabella 1 Operatori partecipanti

n.	Operatore economico
1	RTI BARRETTA & PARTNERS SRL - Energo S.R.L.
2	RTI Studio KR e Associati Srl - SDE SRL STUDIO DISCETTI ENZO - FMC Engineering Srl
3	RTI Arethusa srl - STUDIO ALTIERI
4	CDV Engineering S.r.l.
5	DI GIROLAMO ENGINEERING
6	RTI DCP Engineering Srls - STUDIO TECNICO TALARICO SRL - Ingegneri Riuniti Spa
7	RTI Studio Progettazioni d'Ingegneria – SPI S.r.l. - ECONSULTING - SUBURBIA.MODE Srl
8	CONSORZIO 3AS
9	RTI MOENIA SRL - INGEGNERIA E SVILUPPO s.r.l. - ARCHITETTO ANGELA ZATTERA - BUROMILAN SYSTEMS SRL - CAM Ingegneria
10	RTI GNOSIS PROGETTI - INNOVUS S.R.L.
11	RTI JOIN ARCHITECTURE - S.IN.T.E.C. SRL - MASTELLONE DI CASTELVETERE ENGINEERING - ING CLAUDIA COLOSIMO - Architetto Maria Barone - Ing Fabio Mastellone di Castelvetero - Ing. Salvatore Memoli - BOEMIO VITTORIO - UNIONIS ENGINEERING SRL
12	RTI ITALIANA PROGETTI I.PRO - ING. RAFFAELE COSTANZO - ING. FABIO PASTORE - Dott.Ing.Verlingieri Ivan - ING. SALVATORE BUONAVOLONTA
13	RTI SOCIETY OF ARCHITECTURE & ENGINEERING S.R.L. - ARCHEOPROMO SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA - FEDERICA FURIATO
14	RTI Iacomussi Porrone Consulting Srl - Iacomussi Porrone Technology Srl - Iacomussi Porrone Engineering Srl - Angela Martino - INDUSTRIAL ENGINEERING CONSULTANTS
15	RTI No.Do. e Servizi Srl - SPERI SOCIETA' DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA S.P.A. - IDEAS
16	RTI SBS GROUP S.R.L. - Geoingegneria s.r.l. - Architetto
17	RTI AIRES INGEGNERIA SRL - ALL INGEGNERIA Studio Tecnico Associato - INTEGRATED AND SUSTAINABLE DESIG - Studio associato di architettura Carafa e Guadagno - ING. Enrico Pasquale Zitiello - Arch. Andrea Iadaresta - Ing. FEDERICO FALCIONI - ING. MARIA VITTORIA VECCHIETTI - ing. Elisa Nicolai - Ing. ANITA BALDIERI - Francesco Pimpinella
18	RTI SAB S.r.l. - SICEF S.R.L.
19	SIDOTI ENGINEERING SRL

- e) la Stazione Appaltante, alla scadenza del termine di ricezione delle offerte, si è avvalsa della facoltà prevista dal Disciplinare di gara di ricorrere all'inversione procedimentale; pertanto, nella prima seduta pubblica, fissata dalla lex specialis in data 07/07/2026, il Seggio di gara, nominato dall'Ufficio Speciale Appalti – Centrale di Committenza con nota prot. 0601806 del 06/07/2026, nella persona del suo Presidente, ha sbloccato le Buste amministrative, senza verificarne il contenuto, ammettendo, dal punto di vista operativo, tutti gli offerenti alla fase successiva, chiudendo tale attività con l'attribuzione dell'esito "Ammessa con inversione" a ciascun concorrente;
- f) nella medesima seduta pubblica, si è insediata la Commissione giudicatrice nominata con decreto dirigenziale n. 72 del 07/07/2026 per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, composta come di seguito:

Tabella 2 Composizione Commissione

Nominativo	Ruolo	Qualifica-Struttura
Dott. Giuseppe D'Errico	Presidente	Funzionario E.Q.
Arch. Biagio Perreca	Componente	Funzionario
Ing. Massimiliano Rodriguez	Componente	Funzionario

- g) il Presidente della Commissione giudicatrice, giusto verbale del 07/07/2026, ha proceduto all'apertura delle offerte tecniche pervenute, riservandosi, unitamente agli altri componenti, la valutazione in successive sedute riservate, come da verbali nn. 1,2,3,4, 5, 6,7;
- h) la Commissione, nella seduta pubblica del 28/07/2026, come da verbale n.8, preso atto dei ribassi contenuti nelle offerte economiche presentate dagli operatori economici, ha assegnato i seguenti punteggi:

Tabella 3 Punteggi assegnati

n.	OPERATORI	PUNTEGGIO TECNICO	RIBASSI OFFERTE ECONOMICHE	PUNTEGGIO TOTALE
1	RTI BARRETTA & PARTNERS SRL - Energo S.R.L.	53,40	65,00	71,53
2	RTI Studio KR e Associati Srl - SDE SRL STUDIO DISCETTI ENZO - FMC Engineering Srl	58,60	100,00	78,60
3	RTI Arethusa srl - STUDIO ALTIERI	65,50	100,00	85,50
4	CDV Engineering S.r.l.	48,73	70,67	67,33
5	DI GIROLAMO ENGINEERING	55,13	88,89	75,05
6	RTI DCP Engineering Srls - STUDIO TECNICO TALARICO SRL - Ingegneri Riuniti Spa	69,60	68,88	88,05
7	RTI Studio Progettazioni d'Ingegneria - SPI S.r.l. - ECONSULTING - SUBURBIA.MODE Srl	58,40	90,00	78,39
8	CONSORZIO 3AS	60,87	100,00	80,87
9	RTI MOENIA SRL - INGEGNERIA E SVILUPPO s.r.l. - ARCHITETTO ANGELA ZATTERA - BUROMILAN SYSTEMS SRL - CAM Ingegneria	58,33	80,00	77,63
10	RTI GNOSIS PROGETTI - INNOVUS S.R.L.	59,40	100,00	79,40
11	RTI JOIN ARCHITECTURE - S.IN.T.E.C. SRL - MASTELLONE DI CASTELVETERE ENGINEERING - ING CLAUDIA COLOSIMO - Architetto Maria Barone - Ing Fabio Mastellone di Castelvetero - Ing. Salvatore Memoli - BOEMIO VITTORIO - UNIONIS ENGINEERING SRL	53,93	100,00	73,93
12	RTI ITALIANA PROGETTI I.PRO - ING. RAFFAELE COSTANZO - ING. FABIO	53,03	75,00	71,96

	PASTORE - Dott.Ing.Verlingieri Ivan - ING. SALVATORE BUONAVOLONTA			
13	RTI SOCIETY OF ARCHITECTURE & ENGINEERING S.R.L. - ARCHEOPROMO SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA - FEDERICA FURIATO	55,96	100,00	75,96
14	RTI Iacomussi Porrone Consulting Srl - Iacomussi Porrone Technology Srl - Iacomussi Porrone Engineering Srl - Angela Martino - INDUSTRIAL ENGINEERING CONSULTANTS	52,77	100,00	72,77
15	RTI No.Do. e Servizi Srl - SPERI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA S.P.A. - IDEAS	51,27	100,00	71,27
16	RTI SBS GROUP S.R.L. - Geoingegneria s.r.l. - Architetto	55,45	100,00	75,45
17	RTI AIRES INGEGNERIA SRL - ALL INGEGNERIA Studio Tecnico Associato - INTEGRATED AND SUSTAINABLE DESIG - Studio associato di architettura Carafa e Guadagno - ING. Enrico Pasquale Zitiello - Arch. Andrea Iadaresta - Ing. FEDERICO FALCIONI - ING. MARIA VITTORIA VECCHIETTI - ing. Elisa Nicolai - Ing. ANITA BALDIERI - Francesco Pimpinella	59,37	99,00	79,37
18	RTI SAB S.r.l. - SICEF S.R.L.	57,47	90,00	77,46
19	SIDOTI ENGINEERING SRL	53,80	85,00	73,45

- i) con il medesimo verbale, la commissione unanime, verificato che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 22 del disciplinare di gara (verifica di anomalie delle offerte), ha proposto l'aggiudicazione all'operatore economico **RTI DCP Engineering Srls - STUDIO TECNICO TALARICO SRL - Ingegneri Riuniti Spa** che ha ottenuto un punteggio complessivo pari a 88,05 corrispondente a un ribasso economico per i servizi di ingegneria pari al 68,88%
- j) successivamente, il Seggio di gara si è riunito in seduta riservata per verificare la documentazione amministrativa prodotta dall'operatore economico risultato aggiudicatario; dalle risultanze riportate nel verbale del 28/07/2026 si evince la conformità della documentazione alle prescrizioni della lex specialis.
- k) all'esito di tali attività, il RUP ha riscontrato un malfunzionamento della piattaforma di approvvigionamento regionale, interconnessa ed interoperante con la Banca Dati nazionale dei contratti pubblici presso cui opera il fascicolo Virtuale dell'operatore economico; nello specifico, il sistema informatico ha generato il seguente messaggio: ERR-129;
- l) in data 14/08/2026, il RUP ha effettuato una nuova richiesta tramite il sistema, constatando la persistenza del malfunzionamento;

PRESO ATTO CHE:

- a) Si è reso necessario procedere all'acquisizione della documentazione in modalità extra-FVOE, contattando direttamente gli enti competenti, nel rispetto dei principi di tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa, in applicazione dell'art. 99, comma 3-bis, D. Lgs. 36/2023;
- b) con nota prot. n. 0702687 del 18/08/2026, si è proceduto a richiedere a tutti i componenti del costituendo RTI DCP Engineering Srls - STUDIO TECNICO TALARICO SRL - Ingegneri Riuniti Spa di trasmettere una nuova

autodichiarazione attestante l'assenza di cause di esclusione, di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023;

- c) La richiesta è stata positivamente riscontrata con comunicazione acquisita al protocollo regionale con n. 0711796 del 25/08/2026.

RITENUTO

- a. **di dover prendere atto** dei verbali di gara, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. **di dover prendere atto** della proposta di aggiudicazione del RUP Arch. Pasquale Manduca, pervenuta con nota n. 0715742 del 27/08/2026;
- c. **di dover approvare** l'aggiudicazione relativa alla procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento dei "servizi di architettura e ingegneria per la redazione dei livelli di progettazione relativi alle azioni di prevenzione strutturale degli edifici strategici di proprietà regionale, CUP B22B23000780001, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.lgs. 36/2023, in favore del **RTI DCP Engineering Srls - STUDIO TECNICO TALARICO SRL - Ingegneri Riuniti Spa** sede legale della mandataria in Via Tomacelli, 132 - 00100 Roma, P.IVA IT17963171008,, il quale ha dichiarato di offrire uno sconto del 68,88% sull'importo posto a base di gara (corrispondente al 35% dell'importo complessivo dei servizi di ingegneria ovvero € 340.418,79) , mentre il 65%(pari ad € 632.206,31) corrisponde alla quota non ribassabile; pertanto, l'importo per lo svolgimento della prestazione è pari a € **738.144,64**;
- d. **di dover specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP;
- e. **di dover prendere atto** della decisione del RUP di non procedere ad assumere determinazioni su eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte indicate dagli operatori economici ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett a) D. lgs. 36/2023, sulla base delle dichiarazioni prodotte in sede di partecipazione dai concorrenti classificatisi nei primi cinque posti della graduatoria, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 1 e 2, del Codice, attestanti l'insussistenza di segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico nell'ambito delle offerte tecniche presentate
- f. **di dover comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico RTI DCP Engineering Srls - STUDIO TECNICO TALARICO SRL - Ingegneri Riuniti Spa., aggiudicatario ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE

- a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
- b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;
- c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
- d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
- e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
- f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;

- g. con deliberazione n. 589 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando ad interim l'avv. Pasquale Chiodi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori, codice 302.01.01;
- h. con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;
- i. con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;
- j. ricorrono le condizioni di cui all'art. 12 della L.R. 6/2024;

VISTI

- a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
- b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto.

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. **di prendere atto** dei verbali di gara, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** della proposta di aggiudicazione del RUP Arch. Pasquale Manduca, pervenuta con nota n. 0715742 del 27/08/2026;
3. **di approvare** l'aggiudicazione relativa alla procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento dei "servizi di architettura e ingegneria per la redazione dei livelli di progettazione relativi alle azioni di prevenzione strutturale degli edifici strategici di proprietà regionale, CUP B22B23000780001, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.lgs. 36/2023, in favore del RTI DCP Engineering Srls - STUDIO TECNICO TALARICO SRL - Ingegneri Riuniti Spa sede legale della mandataria in Via Tomacelli, 132 - 00100 Roma, P.IVA IT17963171008,, il quale ha dichiarato di offrire uno sconto del 68,88% sull'importo posto a base di gara (corrispondente al 35% dell'importo complessivo dei servizi di ingegneria ovvero € 340.418,79) , mentre il 65%(pari ad € 632.206,31) corrisponde alla quota non ribassabile; pertanto, l'importo per lo svolgimento della prestazione è pari a € 738.144,64;
4. **di specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP;

5. **di prendere atto** della decisione del RUP di non procedere ad assumere determinazioni su eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte indicate dagli operatori economici ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett a) D. lgs. 36/2023, sulla base delle dichiarazioni prodotte in sede di partecipazione dai concorrenti classificatisi nei primi cinque posti della graduatoria, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 1 e 2, del Codice, attestanti l'insussistenza di segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico nell'ambito delle offerte tecniche presentate
6. **di comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico RTI DCP Engineering Srls - STUDIO TECNICO TALARICO SRL - Ingegneri Riuniti Spa., aggiudicatario ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) del D.Lgs. 36/2023;
7. **di dare atto** che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013;
8. **di dare atto** che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
9. **di dare atto** che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
10. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 3, comma IV, della L. 7 agosto 1990, n. 241, che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, sede di Napoli, nel termine di giorni 30 dalla notifica o dalla pubblicazione (art.119, comma I, lett. a e art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104);
11. **di inviare** il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - al RUP Arch. Pasquale Manduca.

Il Direttore Generale Vicario

Vicario del Direttore Generale (ex. art. 12 L.R. 6/2024) Pasquale CHIODI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE

Fabrizio MANDUCA

DIRIGENTE UOS

Gaetano D'AGOSTINO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
116	21/08/2026	303	00	00

Oggetto:

POC Campania 2014-20. Finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti. Attuazione DGR n.302/2026. Ammissione a finanziamento e approvazione schema di convenzione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con la D.G.R. n. 452/2022 è stato istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato “Scuola Viva in cantiere”, con l’obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- b) per consentire agli Enti proprietari del Patrimonio scolastico Regionale di dare piena attuazione all’istituito parco progetto – SVIC, è stato necessario mettere nelle condizioni i medesimi enti di eseguire le Verifiche dei Vulnerabilità degli edifici scolastici;
- c) con D.G.R. n. 327/2023 ad oggetto “PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. RAZIONALIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO PER LE SPESE PER LE VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI” è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria, proprio per consentire la piena attuazione del parco progetti “Scuola Viva in cantiere”, ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull’O.S. 2.4, azione 2.4.2 “Promuovere un’impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima” del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158/2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- d) con D.D. n. 190/2023 e n. 167/2024 della ex DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, nel prendere atto degli esiti dei lavori svolti dalle rispettive commissioni per la valutazione delle istanze pervenute in risposta agli avvisi pubblicati relativamente al finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti, sono stati individuati i Beneficiari il cui finanziamento è ad oggi imputato a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 di cui alla richiamata DGR n. 327/2023;
- e) con D.G.R. n. 534/2025 è stato programmato l’importo di € 2.000.000,00 a valere sull’O.S. 2.4, Azione 2.4.2 del PR Campania FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione ex DGR n. 327/2023 a valere sul medesimo Programma, per il finanziamento delle valutazioni della sicurezza degli edifici scolastici presentate dai Comuni;
- f) l’attuazione del PR FESR 2021/2027 richiede un’ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse, anche in relazione ai target di spesa e agli obiettivi intermedi;
- g) il PR Campania FESR 2021-2027 prevede, a partire dall’annualità 2026, target di spesa particolarmente impegnativi, tali da rendere necessario un significativo rafforzamento dell’azione tecnica e amministrativa funzionale a favorire il rapido avvio delle operazioni già programmate o ancora da programmare, al fine di garantire il pieno e tempestivo assorbimento delle risorse disponibili;
- h) il quadro di avanzamento della spesa, desumibile dalle previsioni di attuazione per il 2026, rende necessario procedere alla razionalizzazione della programmazione sinora disposta sul PR Campania FESR 2021/2027, al fine di selezionare gli interventi effettivamente in grado di contribuire al conseguimento dei target del Programma;
- i) con D.G.R. n. 63/2026 è stato demandato all’Autorità di Gestione del FESR di formalizzare tempestivamente, con proprio provvedimento, l’esito dell’attività di valutazione delle operazioni programmate a valere sul PR FESR 2021/2027, in merito all’accertamento della sussistenza dei requisiti di priorità degli interventi, ai sensi di quanto disposto dalle DDGR n. 738/2024 e n. 248/2025;
- j) con il D.D. n. 49/2026 l’Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha approvato gli elenchi delle operazioni incluse nella programmazione del PR FESR 2021-2027 che recano gli esiti di una prima analisi degli interventi da considerare, ai sensi di quanto disposto dalle DD.GG.RR. n. 738/2024 e 248/2025, “prioritari” ovvero “non prioritari”;
- k) con nota PG.0363687/2026 del 15/04/2026 l’Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici, sulla scorta dell’indirizzo di cui alla DGR n° 63/2026, ha proposto di modificare la classificazione degli interventi di Edilizia Scolastica per la programmazione di propria competenza;

- l) con D.G.R. n. 148/2026 si è proceduto, in attuazione di quanto disposto con la D.G.R. n. 63/2026, nonché in coerenza con gli obiettivi di Performance assegnati ai ROS per l'annualità 2026, all'assestamento e alla razionalizzazione della programmazione degli interventi di Edilizia Scolastica a valere sul PR FESR Campania 21/27 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici, demandando all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici gli adempimenti conseguenti;
- m) tra gli interventi definitivamente individuati quali "non prioritari" rientrano quelli relativi alla valutazione della sicurezza degli edifici scolastici di cui ai menzionati Decreti Dirigenziali nn. 190/2023 e 167/2024, per i quali, in attuazione delle D.G.R. n. 63/2026 e D.G.R. n. 148/2026, si rende opportuno procedere ad una riallocazione delle risorse finanziarie al fine di favorire una più efficiente attuazione degli stessi e non incidere sugli obiettivi strategici di messa in sicurezza del patrimonio scolastico regionale;

CONSIDERATO che:

- a) l'importo complessivo degli interventi in corso relativi alle valutazioni della sicurezza ammessi a finanziamento con i menzionati DD. n. 190/2023 e DD. n. 167/2024 che, in attuazione delle D.G.R. n. 63/2026 e DGR n. 148/2026, sono da riprogrammare su altra fonte di finanziamento è pari ad euro 14.379.946,55, con la contestuale deprogrammazione dal PR FESR 21/27;
- b) a tal fine, il programma POC Campania 2014/2020 consente maggiore flessibilità gestionale e rapidità procedurale ed è stato già in precedenza individuato quale fonte di finanziamento per tali attività con le risorse di cui alla D.G.R n. 520 del 25/11/2020;
- c) le attività di verifica di vulnerabilità sismica risultano coerenti con le finalità del POC 2014/2020;
- d) con D.G.R. n. 302/2026 si è proceduto alla razionalizzazione delle fonti di finanziamento delle spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, in attuazione delle delibere n. 63/2026 e 148/2026 ed, in particolare, ha, tra l'altro, disposto:
 - la riprogrammazione, in attuazione delle D.G.R. n. 63/2026 e n. 148/2026, degli interventi relativi alla valutazione per la sicurezza individuati con i menzionati D.D. n. 190/2023 e n. 167/2024 sul programma POC Campania 2014/2020 per l'importo di € 14.379.946,55, con la contestuale deprogrammazione dal PR FESR 21/27;
 - di demandare all'Ufficio Speciali Opere Pubbliche e interventi strategici le consequenziali attività istruttorie propedeutiche all'ammissione a finanziamento sul POC 2014/2020 degli interventi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
 - di precisare che l'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del POC 2014/2020;
- e) a seguito della nota prot. N.0585618/2026 avente per oggetto "Sollecito trasmissione documentazione per ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale ex 190/2023-167/2024 e D.G.R. n. 302/2026" sono stati acquisiti i riscontri dei beneficiari corredati della idonea documentazione ovvero la formalizzazione di rinuncia al finanziamento assentito;
- f) all'esito delle attività istruttorie svolte risultano economie maturate per un importo totale di € 374.149,34 nonché pagamenti già effettuati per € 8.039.254,83 a valere sul PR FESR 21/27;
- g) pertanto, con nota prot. n. 0671727/2026 del 31/07/2026 l'Autorità di Gestione POR FESR ha presentato proposta di acquisizione di risorse POC 2014/2020 sul capitolo di spesa U10800, in termini di competenza e cassa EF 2026, per € 5.922.877,63, quale quota residua da liquidare tenuto conto di quanto già liquidato a ciascun beneficiario nonché delle economie maturate;

PRESO ATTO

- a) dei riscontri da parte dei beneficiari di cui alla nota di prot. N.0585618/2026 avente per oggetto "Sollecito trasmissione documentazione per ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale ex 190/2023- 167/2024 e D.G.R. n. 302/2026";
- b) delle risultanze delle attività istruttorie dalle quali è stata accertata la coerenza degli interventi con i criteri di selezione del POC 2014/2020;
- c) del termine di ammissibilità della spesa che è stabilito al 31/12/2026;

RITENUTO, pertanto, di

- a) dover disporre, in attuazione alla delibera D.G.R. n. 302/2026, all'ammissione a finanziamento a valere programma POC Campania 2014/2020 degli interventi e per gli importi così come dettagliati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) dover dare atto che il numero di interventi ammessi a finanziamento definitivo rientranti nei D.D. n. 90/2023 e D.D. n. 167/2024 è pari a n. 441 per un importo complessivo ammesso a finanziamento pari ad € 13.962.132,46;
- c) dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato B) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
- d) dover evidenziare che, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre il 30/11/2026 in modo da rispettare il termine di ammissibilità della spesa per detto programma che è fissato al 31/12/2026 (di cui alla nota dell'ADG di prot. n. 534639/2026 del 15/06/2026);
- e) dover prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
- f) dover demandare a successivo provvedimento l'impegno contabile a valere POC Campania 2014/2020 a seguito della sottoscrizione delle singole convenzioni, precisando che con successivo decreto si procederà alla rideterminazione del quadro economico post-gara per prendere atto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
- g) dover comunicare che il funzionario referente è la dott.ssa Finisia Moschiano, funzionaria della UOS 300.00.01;
- h) dover dare atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in ordine all'istruttoria di competenza dell'Ufficio
- i) dover provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 agli artt. 26 e 27;

VISTI

- tutti gli atti richiamati in premessa;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021;
- il POC Campania 2014 -2020;
- le D.G.R. n. 520/2020, n. 452/2022, n. 327/2023, n. 534/2025;
- la D.G.R. n. 612/2024;
- i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione Lavoro e le Politiche giovanili n. 404/2025, n. 554/2025;
- il D.D. n. 12 del 03/10/2025 dell'US 308;
- il D.D. n. 75 del 24/04/2026 dell'US 308;
- il D.D. n. 53 del 15/05/2026 della Direzione Generale 303.00.00
- la D.G.R. n. 148/2026 e 303/2026;
- i DD. n.190/2023 e DD n.167/2024;
- il D.D. n. 59 del 21/05/2026 della Direzione Generale 303.00.00

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario referente dott.ssa Finisia Moschiano nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'UOS 303.00.01 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di disporre, in attuazione alla delibera D.G.R. n. 302/2026, all'ammissione a finanziamento a valere programma POC Campania 2014/2020 degli interventi e per gli importi così come dettagliati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il numero di interventi ammessi a finanziamento definitivo rientranti nei D.D. n. 90/2023 e D.D. n. 167/2024 è pari a n. 441 per un importo complessivo ammesso a finanziamento pari ad € 13.962.132,46;
3. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato B) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Linea d'Azione (RLA) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di evidenziare che, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre il 30/11/2026 in modo da rispettare il termine di ammissibilità della spesa per detto programma che è fissato al 31/12/2026 (di cui alla nota dell'ADG di prot. n. 534639/2026 del 15/06/2026);
5. di prendere atto del rispetto dei dettami prescritti al paragrafo 5.1 del Manuale di Attuazione del POR FESR CAMPANIA 2014/2020;
6. di demandare a successivo provvedimento l'impegno contabile a valere POC Campania 2014/2020 a seguito della sottoscrizione delle singole convenzioni, precisando che con successivo decreto si procederà alla rideterminazione del quadro economico post-gara per prendere atto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
7. di comunicare che il funzionario referente è la dott.ssa Finisia Moschiano, funzionaria della UOS 300.00.01;
8. di dare atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in ordine all'istruttoria di competenza dell'Ufficio
9. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 agli artt. 26 e 27;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto; all'Assessore con delega alla Scuola; all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027; alla Segreteria di Giunta; ai Beneficiari e agli uffici competenti per la pubblicazione sul BURC.

Il Direttore Generale

Fabrizio MANDUCA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

N.	Beneficiario	Prov	VDS	Titolo	ARES	CUP	PEC	Codice SURF	Importo ammesso FESR	Economia	Importo Ammissibile POC	Già liquidati sul FESR	Importo da iscrivere
1	Acerno	SA	VDS 22	EDIFICIO scolastico via Duomo 43	650011198	C77G22000290006	protocollo@pec.comune.acerno.sa.it;	OP_22289 22086PP000000165	31.474,43 €		31.474,43 €	11.016,05 €	20.458,38 €
2	Afragola	NA	VDS 22	ISTITUTO CASTALDO NOSENGO IC2- VIA CIRILLO	630020090	B46F22000310002	protocollo@pec.comune.afragola.na.it;	OP_21157 22086PP000000107	64.569,44 €	2.032,73 €	62.536,71 €	62.536,71 €	- €
3	Afragola	NA	VDS 22	SCUOLA MEDIA STATALE MONTALCINI	630020098	B46F22000320002	protocollo@pec.comune.afragola.na.it;	OP_21156 22086PP000000106	81.184,75 €	1.550,04 €	79.634,71 €	79.634,71 €	- €
4	Afragola	NA	VDS 23	1°CIRCOLO G. MARCONI	0630020096	B47G24000090002	protocollo@pec.comune.afragola.na.it	OP_25247 22086PP000000397	9.519,18 €		9.519,18 €	3.331,71 €	6.187,47 €
5	Afragola	NA	VDS 23	SCUOLA MATERNA EUROPA UNITA.RIONE SALICELLE SNC	0630020087	B47G24000100002	protocollo@pec.comune.afragola.na.it	OP_25248 22086PP000000398	38.390,91 €		38.390,91 €	13.436,82 €	24.954,09 €
6	Afragola	NA	VDS 23	3°Circolo Aldo Moro	0630020092	B47G24000110002	protocollo@pec.comune.afragola.na.it	OP_25250 22086PP000000399	45.401,93 €		45.401,93 €	15.890,68 €	29.511,25 €
7	Agerola	NA	VDS 23	Martin Luther King	630030114	D56F23000120002	protocollo.agerola@asmepec.it	OP_25030 22086PP000000297	19.081,11 €	3.479,11 €	15.602,00 €	15.602,00 €	0,00 €
8	Agerola	NA	VDS 23	Maria Boschetti Alberti	630030115	D56F23000110002	protocollo.agerola@asmepec.it	OP_25029 22086PP000000296	15.988,81 €	2.884,81 €	13.104,00 €	13.104,00 €	0,00 €
9	Agerola	NA	VDS 23	IPSSEOA “Raffaele Viviani”	630030109	D56F23000130002	protocollo.agerola@asmepec.it	OP_25026 22086PP000000294	8.060,99 €	1.456,99 €	6.604,00 €	6.604,00 €	0,00 €
10	Agerola	NA	VDS 23	DANTE ALIGHIERI	630030113	D56F23000100002	protocollo.agerola@asmepec.it	OP_25025 22086PP000000293	18.721,10 €	6,29 €	18.714,81 €	18.714,81 €	0,01 €
11	Agropoli	SA	VDS 22	Scuola per l'Infanzia 'Centro' Agropoli.	650022069	I89B22000130002	protocollo@pec.comune.agropoli.sa.it;	OP_21255 22086PP000000123	19.952,61 €	3.602,61 €	16.350,00 €	16.350,00 €	- €
12	Albanella	SA	VDS 22	SCUOLA PRIMARIA VIA MARCONI ALBANELLA	650030798	D96F22000330002	protocollo@pec.comune.albanella.sa.it;	OP_21159 22086PP000000109	28.629,92 €	629,87 €	28.000,05 €	28.000,05 €	- €
13	Anacapri	NA	VDS 22	Istituto Comprensivo Gemito - Scuola primaria e dell'infanzia B. Croce	630040002	F66F22000400002	protocollo.comunedianacapri@pec.it;	OP_21109 22086PP000000095	26.200,00 €	4.724,54 €	21.475,46 €	21.475,46 €	- €
14	ANGRI	SA	VDS 23	III CIRCOLO DIDATTICO ANGRI - PLESSO VIA LAZIO	0650070004	G46F23000090002	comune.angri@legalmail.it	OP_25116 22086PP000000332	32.686,73 €		32.686,73 €	11.440,36 €	21.246,37 €
15	ANGRI	SA	VDS 23	III CIRCOLO DIDATTICO ANGRI PLESSO VIA NAZIONALE	0650070005	G46F23000100002	comune.angri@legalmail.it	OP_25117 22086PP000000333	33.909,60 €		33.909,60 €	11.868,36 €	22.041,24 €
16	ANGRI	SA	VDS 23	I.C.S. "Don Enrico Smaldone" Plesso via Stabia	0650070009	G46F23000110002	comune.angri@legalmail.it	OP_25118 22086PP000000334	51.310,00 €		51.310,00 €	17.958,50 €	33.351,50 €
17	ANGRI	SA	VDS 23	I.C.S."Don Enrico Smaldone" Plesso via Leonardo da Vinci	0650070007	G46F23000120002	comune.angri@legalmail.it	OP_25119 22086PP000000335	35.500,00 €		35.500,00 €	12.425,00 €	23.075,00 €
18	ANGRI	SA	VDS 23	I.C.S. "Don Enrico Smaldone" Plesso via Europa	0650070002	G46F23000130002	comune.angri@legalmail.it	OP_25120 22086PP000000336	21.459,75 €		21.459,75 €	7.510,91 €	13.948,84 €
19	Arienzo	CE	VDS 23	Istituto Comprensivo Statale "G. Galilei" - Plesso "G. Galilei"	610041361	H26F23000090002	pec.comunearienzo@asmepec.it	OP_25293 22086PP000000416	27.628,41 €		27.628,41 €	9.669,94 €	17.958,47 €
20	Arienzo	CE	VDS 22	PLESSO CRISCI	610041359	H26F23000000002	pec.comunearienzo@asmepec.it	OP_20870 22086PP000000001	12.034,53 €		12.034,53 €	4.212,08 €	7.822,45 €
21	ARZANO	NA	VDS 23	Istituto Comprensivo 2 De Filippo - Vico	0630050010	G76F23000100002	protocollo@pec.comune.arzano.na.it	OP_25257 22086PP000000402	57.155,37 €		57.155,37 €	20.004,38 €	37.150,99 €
22	Ascea	SA	VDS 23	Istituto Comprensivo Parmenide	0650090004	D66F23000080006	protocollo.comunediascea@pec.it	OP_25203 22086PP000000372	17.179,43 €		17.179,43 €	6.012,80 €	11.166,63 €
23	Avella	AV	VDS 22	I.C. Mons. P. Guerriero - scuola materna	640070533	J27G23000040002	comune.avella@cert.irpinianet.eu;	OP_22510 22086PP000000206	14.689,11 €		14.689,11 €	5.141,19 €	9.547,92 €
24	Avella	AV	VDS 22	I.C. Mons. P. Guerriero - scuola media	640070532	J27G23000030002	comune.avella@cert.irpinianet.eu;	OP_22509 22086PP000000205	34.966,54 €		34.966,54 €	12.238,29 €	22.728,25 €
25	Avella	AV	VDS 22	I.C. Mons. P. Guerriero scuola elementare	640070531	J27G23000020002	comune.avella@cert.irpinianet.eu;	OP_22508 22086PP000000204	43.032,70 €		43.032,70 €	15.061,44 €	27.971,26 €
26	AVELLINO	AV	VDS 23	EDIFICIO SCOLASTICO "REGINA MARGHERITA	640080346	G36F23000150002	ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it	OP_24991 22086PP000000262	88.418,54 €	1.052,56 €	87.365,98 €	87.365,98 €	- €
27	AVELLINO	AV	VDS 23	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO T.D'AQUINO	640080326	G36F23000180002	ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it	OP_24992 22086PP000000263	65.170,02 €	869,06 €	64.300,96 €	64.300,96 €	- €
28	AVELLINO	AV	VDS 23	SCUOLA MEDIA ENRICO COCCHIA	640080323	G36F23000130002	ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it	OP_24993 22086PP000000264	86.701,88 €	388,47 €	86.313,41 €	86.313,41 €	- €
29	Avellino	AV	VDS 22	I. C. Statale Colombo - Solimena. Plesso di Valle	640080302	G37G22000270002	ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it	OP_20906 22086PP000000034	10.859,83 €	711,63 €	10.148,20 €	10.148,20 €	- €
30	Avellino	AV	VDS 22	I.C. Statale “Colombo–Solimena” - Plesso Gennarelli, Avellino	640080299	G37G22000260002	ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it	OP_20907 22086PP000000035	15.281,91 €	804,00 €	14.477,91 €	14.477,91 €	- €
31	Aversa	CE	VDS 23	III Circolo Didattico "A. Stefanile"	0610051894	I37G23000180002	protocollo@pec.comune.aversa.ce.it	OP_25913 22086PP000000440	49.217,11 €		49.217,11 €	17.225,99 €	31.991,12 €
32	Aversa	CE	VDS 23	Scuola Media Statale Gaetano Parente	0610050898	I37G23000190002	protocollo@pec.comune.aversa.ce.it	OP_25913 22086PP000000441	92.099,36 €		92.099,36 €	32.234,78 €	59.864,58 €
33	Bacoli	NA	VDS 23	Istituto scolastico Gramsci plesso Plinio il Vecchio	630060976	C86F24000060002	ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it	OP_25126 22086PP000000342	58.274,56 €		58.274,56 €	20.396,10 €	37.878,46 €
34	BACOLI	NA	VDS 23	Istituto scolastico Paolo di Tarso plesso Paolo di Tarso	630060961	C86F24000070002	ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it	OP_25127 22086PP000000343	41.806,02 €		41.806,02 €	14.632,11 €	27.173,91 €
35	Bacoli	NA	VDS 23	Istituto scolastico Gramsci plesso Gramsci	630060965	C86F24000080002	ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it	OP_25128 22086PP000000344	34.317,10 €		34.317,10 €	12.010,99 €	22.306,12 €
36	Bacoli	NA	VDS 23	Istituto scolastico Gramsci plesso Bellavista	630060956	C86F24000090002	ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it	OP_25129 22086PP000000345	30.228,96 €		30.228,96 €	10.580,14 €	19.648,82 €
37	Bacoli	NA	VDS 23	Istituto scolastico Gramsci plesso Cuma	630060978	C86F24000100002	ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it	OP_25130 22086PP000000346	22.947,56 €		22.947,56 €	8.031,65 €	14.915,91 €

38	Bacoli	NA	VDS 23	Istituto scolastico Paolo di Tarso plesso Miseno primaria	630060952	C86F24000110002	ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it	OP_25131 22086PP000000347	4.827,72 €		4.827,72 €	1.689,70 €	3.138,02 €
39	Bacoli	NA	VDS 23	Istituto scolastico Gramsci plesso Cappella B	630060968	C86F24000120002	ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it	OP_25132 22086PP000000348	9.629,27 €		9.629,27 €	3.370,24 €	6.259,03 €
40	Bacoli	NA	VDS 23	Istituto scolastico Paolo di Tarso plesso Miseno infanzia	630060953	C86F24000130002	ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it	OP_25133 22086PP000000349	3.068,44 €		3.068,44 €	1.073,95 €	1.994,49 €
41	Bacoli	NA	VDS 23	Istituto scolastico Paolo di Tarso Paolo di Tarso plesso Guardascione	630060954	C86F24000140002	ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it	OP_25134 22086PP000000350	6.036,07 €		6.036,07 €	2.112,62 €	3.923,45 €
42	Baiano		VDS 23	Istituto Comprensivo Statale “Giovanni XIII- G.Parini scuola secondaria di primo grado	0640100702	C57G23000140002	protocollo.baiano@asmepec.it	OP_25079 22086PP000000321	48.071,70 €		48.071,70 €	16.825,10 €	31.246,61 €
43	Baiano		VDS 23	Istituto Comprensivo Statale “Giovanni XIII- G.Parini scuola dell'infanzia e primaria	0640100679	C57G23000130002	protocollo.baiano@asmepec.it	OP_25081 22086PP000000322	55.263,72 €		55.263,72 €	19.342,30 €	35.921,42 €
44	BARONISSI	SA	VDS 23	scuola media "A.Villari"	650130603	C16F23000110002	prot.comune.baronissi.sa@pec.it	OP_25009 22086PP000000280	54.997,30 €	2.268,90 €	52.728,40 €	52.728,40 €	- €
45	BATTIPAGLIA	SA	VDS 23	SERRONI INA CASA	650141202	B26F24000060002	protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it	OP_25024 22086PP000000292	15.140,64 €	0,32 €	15.140,32 €	15.140,32 €	- €
46	BATTIPAGLIA	SA	VDS 23	Angelo Patri Aversana/Battipaglia "S.Lucia"	650141213	B26F24000070002	protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it	OP_25021 22086PP000000291	12.749,90 €	0,54 €	12.749,36 €	12.749,36 €	- €
47	BELLIZZI	SA	VDS 23	ISTITUTO BOCCHINO	651580986	E24D23001860006	protocollogenerale@pec.comune.bellizzi.sa.it	OP_24922 22086PP000000219	11.444,77 €	2.144,77 €	9.300,00 €	9.300,00 €	- €
48	Bellizzi	SA	VDS 22	SCUOLA DELLINFANZIA STATALE PARAGGIO	651580983	E24D23000750006	protocollogenerale@pec.comune.bellizzi.sa.it	OP_21192 22086PP000000117	9.178,88 €	88,17 €	9.090,71 €	9.090,71 €	- €
49	Bellizzi	SA	VDS 22	SCUOLA DELLINFANZIA STATALE R. GORGA	651580984	E24D23000740006	protocollogenerale@pec.comune.bellizzi.sa.it	OP_21190 22086PP000000115	10.224,00 €	1.275,27 €	8.948,73 €	8.948,73 €	- €
50	Bellizzi	SA	VDS 22	SCUOLA DELLINFANZIA STATALE G. GRANESE	651580985	E24D23000730006	protocollogenerale@pec.comune.bellizzi.sa.it	OP_21191 22086PP000000116	14.774,52 €	134,52 €	14.640,00 €	14.640,00 €	- €
51	Boscoreale	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA CANGIANI	630081250	J16F22000370002	protocollo@pec.comune.boscoreale.na.it	OP_20941 22086PP000000064	11.108,27 €		11.108,27 €	3.887,89 €	7.220,38 €
52	Boscoreale	NA	VDS 22	SCUOLA D'INFANZIA DI VIA PASSANTI SCAFATI PIANO NAPOLI	630081252	J16F22000400002	protocollo@pec.comune.boscoreale.na.it	OP_20942 22086PP000000065	11.366,43 €		11.366,43 €	3.978,25 €	7.388,18 €
53	Boscoreale	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA LUIGI OLIVA	630081258	J16F22000410002	protocollo@pec.comune.boscoreale.na.it	OP_20939 22086PP000000062	15.331,96 €		15.331,96 €	5.366,18 €	9.965,78 €
54	Boscoreale	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA PASSANTI SCAFATI PIANO NAPOLI	630081247	J16F22000360002	protocollo@pec.comune.boscoreale.na.it	OP_20940 22086PP000000063	34.783,41 €		34.783,41 €	12.174,19 €	22.609,22 €
55	Boscoreale	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA MARCHESA	630081251	J16F22000380002	protocollo@pec.comune.boscoreale.na.it	OP_20938 22086PP000000061	55.201,05 €		55.201,05 €	19.320,36 €	35.880,69 €
56	BRACIGLIANO	SA	VDS 23	Istituto comprensivo Bracigliano primaria Via Filzi	0650160004	B42B24000230002	protocollo@pec.comune.bracigliano.sa.it	OP_25215 22086PP000000376	20.339,73 €	0,74 €	20.338,99 €	20.338,99 €	- €
57	Brusciano	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI	630100004	I36F22000530002	protocollo@pec.comune.brusciano.na.it	OP_21055 22086PP000000089	55.317,46 €		55.317,46 €	19.361,11 €	35.956,35 €
58	Caivano	NA	VDS 22	I.C. CILEA-MAMELI PLESSO CILEA	630110013	J47G22000360002	protocollo.caivano@asmepec.it	OP_20873 22086PP000000003	61.061,52 €	159,12 €	60.902,40 €	60.902,40 €	- €
59	CALVI RISORTA	CE	VDS 23	Scuola “Cales” sede centrale (Primaria e Secondaria “Izzo”)	0610100207	C82D23000160002	protocollo@pec.comune.calvirisorta.ce.it	OP_25308 22086PP000000417	45.448,19 €		45.448,19 €	15.906,87 €	29.541,32 €
60	CALVI RISORTA	CE	VDS 23	Scuola “Don Milani” padiglione C	0610100205	C82D23000170002	protocollo@pec.comune.calvirisorta.ce.it	OP_25309 22086PP000000418	11.055,98 €		11.055,98 €	3.869,59 €	7.186,39 €
61	CALVI RISORTA	CE	VDS 23	Scuola “Montalcini” padiglione B	0610100203	C82D23000180002	protocollo@pec.comune.calvirisorta.ce.it	OP_25310 22086PP000000419	11.409,03 €		11.409,03 €	3.993,16 €	7.415,87 €
62	Calvizzano	NA	VDS 23	MARCO POLO	0630120001	B56F23000140002	comune@calvizzano.telecompost.it	OP_25251 22086PP000000400	44.686,32 €		44.686,32 €	15.640,21 €	29.046,11 €
63	Calvizzano	NA	VDS 23	ARMANDO DIAZ	0630120003	B56F23000130002	comune@calvizzano.telecompost.it	OP_25252 22086PP000000401	72.879,66 €		72.879,66 €	25.507,88 €	47.371,78 €
64	Campagna	SA	VDS 22	edificio scolastico sito in via Luigi Einaudi n.2 (Istituto Comprensivo Palatucci) - codice ARES	650220013	G14D22003450002	protocollo@pec.comune.campagna.sa.it	OP_20874 22086PP000000004	45.303,01 €	8.441,61 €	36.861,40 €	36.861,40 €	- €
65	Campagna	SA	VDS 23	Scuola dell'Infanzia Campagna Folcata	0650220008	G14D23003470002	protocollo@pec.comune.campagna.sa.it	OP_24931 22086PP000000228	7.040,36 €		7.040,36 €	2.464,13 €	4.576,23 €
66	Campagna	SA	VDS 23	Scuola Primaria Quadrivio - Don Milani	0650220009	G14D23003330002	protocollo@pec.comune.campagna.sa.it	OP_24937 22086PP000000234	14.667,82 €		14.667,82 €	5.133,74 €	9.534,08 €
67	Campagna	SA	VDS 23	Scuola dell’infanzia LARGO MADDALENA - Scuola Primaria CAMPAGNA CAP. P.P.	0650220004	G14D23003450002	protocollo@pec.comune.campagna.sa.it	OP_24936 22086PP000000233	36.979,77 €		36.979,77 €	12.942,92 €	24.036,85 €
68	Campagna	SA	VDS 23	Scuola dell'Infanzia Mattinelle e Scuola Primaria Mattinelle - D. Marcantuono	0650220002	G14D23003510002	protocollo@pec.comune.campagna.sa.it	OP_24935 22086PP000000232	6.390,53 €		6.390,53 €	2.236,69 €	4.153,84 €
69	Campagna	SA	VDS 23	Scuola dell’infanzia G. RODARI	0650220001	G14D23003320002	protocollo@pec.comune.campagna.sa.it	OP_24939 22086PP000000236	8.109,05 €		8.109,05 €	2.838,17 €	5.270,88 €
70	Campagna	SA	VDS 23	Scuola Primaria S. Maria La Nova - V. Apicella	0650220010	G14D23003490002	protocollo@pec.comune.campagna.sa.it	OP_24934 22086PP000000231	6.470,66 €		6.470,66 €	2.264,73 €	4.205,93 €
71	Campagna	SA	VDS 23	Scuola Primaria Vallegriani	0650220012	G14D23003350002	protocollo@pec.comune.campagna.sa.it	OP_24933 22086PP000000230	40.456,00 €		40.456,00 €	14.159,60 €	26.296,40 €
72	Campagna	SA	VDS 23	Scuola dell'Infanzia SERRADARCE	0650220007	G14D23003460002	protocollo@pec.comune.campagna.sa.it	OP_24932 22086PP000000229	4.731,90 €		4.731,90 €	1.656,17 €	3.075,74 €
73	Campagna	SA	VDS 23	Scuola dell'infanzia FR Puglietta	0650220011	G14D23003480002	protocollo@pec.comune.campagna.sa.it	OP_25742 22086PP000000431	4.257,00 €		4.257,00 €	1.489,95 €	2.767,05 €
74	Campoli del Monte Taburno	BN	VDS 22	plesso scolastico comunale	0620140001	G56F22000220002	campolimt@pec.it	OP_20943 22086PP000000066	37.166,94 €	650,43 €	36.516,51 €	36.516,51 €	- €
75	Cancello e Arnone	CE	VDS 22	Edificio scolastico COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE - Ares 0610120002	610120002	E17G23000140002	comune.cancelloarnone@asmepec.it	OP_20875 22086PP000000005	19.671,22 €	3.671,23 €	15.999,99 €	15.999,99 €	- €

76	CANCELLO ED ARNONE	CE	VDS 23	Scuola Secondaria di Primo Grado - Ugo Foscolo	610120005	E17G23000740002	comune.cancelloarnone@asmepec.it	OP_24924 22086PP000000221	18.693,24 €	529,88 €	18.163,36 €	18.163,36 €	- €
77	CAPOSELE	AV	VDS 23	“Istituto Scolastico Comprensivo F. De Sanctis” Caposele VIA DUOMO	640170002	J36F23000120002	protocollo.caposele@asmepec.it	OP_25191 22086PP000000362	11.942,91 €		11.942,91 €	4.180,02 €	7.762,89 €
78	CAPOSELE	AV	VDS 23	Istituto Scolastico Comprensivo F. De Sanctis, VIA PIANILLO	640170001	J36F23000110002	protocollo.caposele@asmepec.it	OP_25192 22086PP000000363	100.083,78 €		100.083,78 €	35.029,32 €	65.054,46 €
79	Capua	CE	VDS 22	PLESSO CENTRALE SCOLASTICO PIER DELLE VIGNE	610151341	G49I22001180002	comunedicapua@pec.comunedicapua.it	OP_22482 22086PP000000202	55.677,59 €	4.849,47 €	50.828,12 €	50.828,12 €	- €
80	Capua	CE	VDS 23	I.C. STATALE "FIERAMOSCAMARTUCCI"	0610151332	G49I23001070002	comunedicapua@pec.comunedicapua.it	OP_25089 22086PP000000329	73.929,88 €		73.929,88 €	25.875,46 €	48.054,42 €
81	Carinaro	CE	VDS 23	G.PETRARCA	0610161639	H57G23000170001	comune@carinaro.telecompost.it	OP_25244 22086PP000000394	48.343,79 €		48.343,79 €	16.920,33 €	31.423,46 €
82	Carinola	CE	VDS 22	PLESSO SCUOLA MEDIA CARINOLA CENTRO	610171246	I66F22000210002	protocollo@pec.comune.carinola.ce.it	OP_20964 22086PP000000081	26.009,90 €	1.220,72 €	24.789,18 €	24.789,18 €	- €
83	Carinola	CE	VDS 23	Scuola Elementare - “CAMPO FALERNO”	0610171252	I66F23000210002	protocollo@pec.comune.carinola.ce.it	OP_25916 22086PP000000442	11.966,20 €		11.966,20 €	4.188,17 €	7.778,03 €
84	CASAL DI PRINCIPE	CE	VDS 23	PLESSO SCOLASTICO PARROCO GAGLIARDI	610190554	C86F23000100002	protocollo@pec.comunecasaldiprincipe.it	OP_25240 22086PP000000390	48.843,10 €		48.843,10 €	17.095,08 €	31.748,02 €
85	Casalnuovo	NA	VDS 23	SCUOLA INFANZIA "A. DE CURTIS" VIA IAZZETTA	0630171518	J19I23001300002	protocollogen.casalnuovo.na@pec.actalis.it	OP_25068 22086PP000000314	21.536,15 €		21.536,15 €	7.537,65 €	13.998,50 €
86	Casalnuovo	NA	VDS 23	I.C.S. “Raffaele Viviani” scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di I grado – Via Zi’ Carlo	0630171520	J19I23001310002	protocollogen.casalnuovo.na@pec.actalis.it	OP_25069 22086PP000000315	70.080,60 €		70.080,60 €	24.528,21 €	45.552,39 €
87	Casaluce	CE	VDS 22	edificio scolastico Ludwig Van Beethoven	610201637	J96F22000260001	protocollo@pec.comune.casaluce.ce.it	OP_21281 22086PP000000124	55.920,08 €	1.215,28 €	54.704,80 €	54.704,80 €	- €
88	CASALUCE	CE	VDS 23	I. C. L. VAN BEETHOVEN PLESSO	610200001	J96F23000060002	protocollo@pec.comune.casaluce.ce.it	OP_25115 22086PP000000331	12.032,02 €		12.032,02 €	4.211,21 €	7.820,81 €
89	CASALUCE	CE	VDS 23	SCUOLA LEONARDO DA VINCI	610201638	J96F23000070002	protocollo@pec.comune.casaluce.ce.it	OP_25032 22086PP000000299	21.474,62 €		21.474,62 €	7.516,12 €	13.958,50 €
90	Casalvelino	SA	VDS 22	SCUOLA DELL'INFANZIA FRAZIONE ACQUAVELLA DI CASAL VELINO -	650281077	B74D22002150002	protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it	OP_20908 22086PP000000036	3.000,00 €		3.000,00 €	1.050,00 €	1.950,00 €
91	Casalvelino	SA	VDS 22	SCUOLA MEDIA CASAL VELINO CAPOLUOGO -	650281075	B74D22002100002	protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it	OP_20909 22086PP000000037	16.098,91 €		16.098,91 €	5.634,62 €	10.464,29 €
92	Casamarciano	NA	VDS 22	"S. PAOLO BELSITO I.C COSTANTINI"	630180001	F29B22000090002	casamarciano@pec.comune.casamarciano.na.it	OP_21334 22086PP000000129	23.710,56 €	110,86 €	23.599,70 €	23.599,70 €	- €
93	Casamicciola Terme	NA	VDS 23	Plesso Perrone De Gasperi	0630190006	G34D23003850002	protocollo@pec.comunecasamicciola.it	OP_24938 22086PP000000235	22.993,35 €		22.993,35 €	8.047,67 €	14.945,68 €
94	Casamicciola Terme	NA	VDS 23	Plesso La Rita - Lembo	0630190012	G34D23003900002	protocollo@pec.comunecasamicciola.it	OP_24928 22086PP000000225	4.274,20 €		4.274,20 €	1.495,97 €	2.778,23 €
95	Casandrino	NA	VDS 22	Istituto Comprensivo Statale Marconi-Torricelli plesso Marconi valutazione NTC	630200001	H46F22000330002	protocollo@pec.comunecasandrino.it	OP_20965 22086PP000000082	33.830,46 €		33.830,46 €	11.840,66 €	21.989,80 €
96	Casandrino	NA	VDS 22	Istituto Comprensivo Statale Marconi-Torricelli plesso Basile valutazione NTC 2018	630200572	H46F22000310002	protocollo@pec.comunecasandrino.it	OP_20966 22086PP000000083	39.900,18 €		39.900,18 €	13.965,06 €	25.935,12 €
97	CASANDRINO	NA	VDS 23	ISTITUTO COMPRENSIVO MARCONI TORRICELLI - PLESSO DON BOSCO	0630200574	H46F23000080002	protocollo@pec.comunecasandrino.it	OP_25053 22086PP000000307	32.932,00 €		32.932,00 €	11.526,20 €	21.405,80 €
98	CASANDRINO	NA	VDS 23	Istituto Comprensivo Statale Marconi-Torricelli plesso Montalcini	0630200575	H46F23000090002	protocollo@pec.comunecasandrino.it	OP_25055 22086PP000000308	19.084,80 €		19.084,80 €	6.679,68 €	12.405,12 €
99	Casapulla	CE	VDS 22	ISTITUTO COMPRENSIVO G. STROFFOLINI	610210100	B16F23000090002	protocollo@pec.comune.casapulla.ce.it	OP_22481 22086PP000000201	26.448,27 €		26.448,27 €	9.256,89 €	17.191,38 €
100	Casavatore	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO MATILDE SERAO	630210002	I56F22000700002	protocollo.casavatore@asmepec.it	OP_23199 22086PP000000214	59.236,48 €		59.236,48 €	20.732,76 €	38.503,72 €
101	Casavatore	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO ANTONIO DE CURTIS	630210006	I56F22000680002	protocollo.casavatore@asmepec.it	OP_23201 22086PP000000215	80.235,04 €		80.235,04 €	28.082,26 €	52.152,78 €
102	Casavatore	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO NICOLA ROMEO	630210005	I56F22000720002	protocollo.casavatore@asmepec.it	OP_23203 22086PP000000216	123.339,55 €		123.339,55 €	43.168,84 €	80.170,71 €
103	Caselle in Pittari	SA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO Ares 0650290003	650290003	C87G22000920001	protocollo.caselleinpittari@asmepec.it	OP_21963 22086PP000000148	18.762,38 €		18.762,38 €	6.566,83 €	12.195,55 €
104	Caserta	CE	VDS 22	edificio scolastico San Clemente Caserta	610220015	D24D22002680002	postacertificata@pec.comune.caserta.it	OP_20880 22086PP000000009	41.057,49 €	2.873,56 €	38.183,93 €	38.183,93 €	- €
105	Caserta	CE	VDS 22	plesso scolastico “Dante Alighieri” di Caserta	610220034	D29I22000640002	postacertificata@pec.comune.caserta.it	OP_20876 22086PP000000006	55.742,38 €	13.250,53 €	42.491,85 €	42.491,85 €	- €
106	Caserta	CE	VDS 22	plesso scolastico “Primaria Terzo Circolo” di Caserta	610220002	D29I22000660002	postacertificata@pec.comune.caserta.it	OP_20878 22086PP000000007	58.100,40 €		58.100,40 €	20.335,14 €	37.765,26 €
107	Caserta	CE	VDS 22	edificio scolastico Leonardo da Vinci	610220024	D29I22000650002	postacertificata@pec.comune.caserta.it	OP_20879 22086PP000000008	67.381,17 €		67.381,17 €	23.583,40 €	43.797,77 €
108	Casola di Napoli	NA	VDS 22	SCUOLA FELICE GRECO	630220004	F66F22000360002	comune@pec.comune.casoladinapoli.na.it	OP_21351 22086PP000000130	35.409,25 €	240,78 €	35.168,47 €	35.168,47 €	- €
109	Casoria	NA	VDS 23	I.C. PUCCINI	0630230016	J75E23000260002	protocollo@pec.comune.casoria.na.it	OP_25187 22086PP000000358	47.485,00 €	4.784,97 €	42.700,03 €	42.700,03 €	- €
110	Casoria	NA	VDS 23	I.C. M.L. KING - CARDUCCI	0630230007	J75E23000210002	protocollo@pec.comune.casoria.na.it	OP_25188 22086PP000000359	80.380,00 €	12.397,71 €	67.982,29 €	67.982,29 €	- €
111	Casoria	NA	VDS 23	I.C. MOSCATI - MAGLIONE	0630230003	J75E23000190002	protocollo@pec.comune.casoria.na.it	OP_25189 22086PP000000360	56.665,00 €	16.096,83 €	40.568,17 €	40.568,17 €	- €
112	Casoria	NA	VDS 23	I.C. M.L. KING	0630230008	J75E23000220002	protocollo@pec.comune.casoria.na.it	OP_25190 22086PP000000361	80.125,00 €	9.357,69 €	70.767,31 €	70.767,31 €	- €
113	Castel Campagnano	CE	VDS 22	plesso scolastico in via XIV Ottobre	610230001	C37G22000500002	utecnico.castelcampagnano@asmepec.it	OP_22672 22086PP000000209	4.713,33 €		4.713,33 €	1.649,66 €	3.063,67 €

114	Castel Campagnano	CE	VDS 22	plesso scolastico di via largo Palazzo fraz. Squille	610230002	C37G22000510002	utecnico.castelcampagnano@asmepec.it ;	OP_22671 22086PP000000208	10.986,19 €		10.986,19 €	3.845,16 €	7.141,03 €
115	CASTEL SAN GIORGIO	SA	VDS 23	scuola secondaria di primo grado alla FRAZ.LANZARA	650340881	H44D23001620002	amministr@pec.comune.castelsangioergio.sa.it	OP_24946 22086PP000000243	54.980,27 €	1.099,61 €	53.880,66 €	53.880,66 €	- €
116	CASTEL SAN GIORGIO	SA	VDS 23	SCUOLA DELL'INFANZIA CLELIA AMODIO	650340877	H44D23001640002	amministr@pec.comune.castelsangioergio.sa.it	OP_24947 22086PP000000244	12.215,02 €	255,02 €	11.960,00 €	11.960,00 €	- €
117	CASTEL SAN GIORGIO	SA	VDS 23	SCUOLA DELL'INFANZIA P.PAPPALARDO	650340866	H44D23001630002	amministr@pec.comune.castelsangioergio.sa.it	OP_24948 22086PP000000245	16.819,23 €	168,19 €	16.651,04 €	16.651,04 €	- €
118	CASTEL VETERE IN VAL FORTORE	BN	VDS 23	EDIFICIO SCOLASTICO SITUATO IN PIAZZA DANTE	0620200002	C29I23000810002	amministrativo.castelveterainv.f.@asmepec.it	OP_25028 22086PP000000295	47.610,46 €		47.610,46 €	16.663,66 €	30.946,80 €
119	Castelfranci	AV	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO “R. TECCE”	640230337	D94D22003630002	info@pec.comune.castelfranci.av.it ;	OP_22674 22086PP000000211	27.524,82 €		27.524,82 €	9.633,69 €	17.891,13 €
120	CASTELLABATE	SA	VDS 23	EDIFICIO SCOLASTICO SITO ALLA VIA DE ANGELIS DELLA FRAZIONE S. MARCO	0650311123	E17G23000770002	comune.castellabate@pec.it	OP_25042 22086PP000000306	50.644,25 €		50.644,25 €	17.725,49 €	32.918,76 €
121	CASTELLABATE	SA	VDS 23	EDIFICIO SCOLASTICO LEONCAVALLO SITO ALLA VIA A. CILENTO IN CASTELLABATE	0650311125	E17G23000780002	comune.castellabate@pec.it	OP_25041 22086PP000000305	23.213,73 €		23.213,73 €	8.124,81 €	15.088,92 €
122	Castellammare di Stabia	NA	VDS 22	ISTITUTO COMPRENSIVO PANZINI	630240020	E87G22000380002	protocollo.stabia@asmepec.it	OP_22293 22086PP000000169	100.109,73 €		100.109,73 €	35.038,40 €	65.071,33 €
123	Castellammare di Stabia	NA	VDS 22	S.M.S STABIAE	630240023	E87G22000370002	protocollo.stabia@asmepec.it	OP_22292 22086PP000000168	100.889,46 €		100.889,46 €	35.311,31 €	65.578,15 €
124	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	VDS 23	ISTITUTO COMPRENSIVO BASILIO CECCHI	630240001	E87G23000270002	protocollo.stabia@asmepec.it	OP_25239 22086PP000000389	93.154,87 €		93.154,87 €	32.604,20 €	60.550,67 €
125	Castelnuovo Cilento	SA	VDS 22	edificio pubblico ad uso scolastico sito in via Nazionale codice ARES 065032115 3	650321153	F26F22000320002	protocollo@pec.comune.castelnuovocilento.sa.it ;	OP_20881 22086PP000000010	16.145,50 €		16.145,50 €	5.650,92 €	10.494,58 €
126	Cava de' Tirreni	SA	VDS 22	DELL'I.C. CARDUCCI-TREZZA	650370913	J76F22000420002	amministr@pec.comune.cavadetirreni.sa.it	OP_22439 22086PP000000185	64.744,24 €	653,04 €	64.091,20 €	64.091,20 €	- €
127	Cava de' Tirreni	SA	VDS 22	DELL'I.C. BALZICO	650370911	J76F22000410002	amministr@pec.comune.cavadetirreni.sa.it	OP_22438 22086PP000000184	93.220,80 €	596,39 €	92.624,41 €	92.624,41 €	- €
128	Cava de' Tirreni	SA	VDS 23	Scuola dell' Infanzia Canonico - I.C. Carducci-Trezza	0650370917	J76F23000060002	amministr@pec.comune.cavadetirreni.sa.it	OP_25204 22086PP000000373	25.589,47 €		25.589,47 €	8.956,31 €	16.633,16 €
129	Cava de' Tirreni	SA	VDS 23	Secondaria di Primo grado Giovanni XXIII	0650370908	J76F23000070002	amministr@pec.comune.cavadetirreni.sa.it	OP_25205 22086PP000000374	49.780,00 €		49.780,00 €	17.423,00 €	32.357,00 €
130	Cellole	CE	VDS 23	IC SERAO - FERMI	0611021567	J16F23000070002	comune.cellole@asmepec.it	OP_25091 22086PP000000330	26.541,97 €		26.541,97 €	9.289,69 €	17.252,28 €
131	Cerreto Sannita	BN	VDS 23	Istituto Comprensivo A.Mazzarella	0620231397	F54C23000370002	protocollocerretosannita@pec.it	OP_25286 22086PP000000411	39.478,00 €		39.478,00 €	13.817,30 €	25.660,70 €
132	Cesa	CE	VDS 22	SCUOLA ELEMENTARE RODARI -	610290654	H96F22000190002	protocollo@pec.comune.cesa.ce.it ;	OP_20934 22086PP000000057	24.712,50 €	925,87 €	23.786,63 €	23.786,63 €	- €
133	Cesa	CE	VDS 22	SCUOLA MEDIA BAGNO -	610290652	H96F22000200002	protocollo@pec.comune.cesa.ce.it ;	OP_20935 22086PP000000058	46.883,00 €	206,28 €	46.676,72 €	46.676,72 €	- €
134	CESINALI	AV	VDS 23	SCUOLA PRIMARIA	640260036	G36F23000200005	protocollo@pec.comune.cesinali.av.it	OP_24944 22086PP000000241	35.053,84 €		35.053,84 €	12.268,84 €	22.785,00 €
135	CESINALI	AV	VDS 23	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E.COCCHIA	640260075	G36F23000190005	protocollo@pec.comune.cesinali.av.it	OP_24945 22086PP000000242	42.130,00 €		42.130,00 €	14.745,50 €	27.384,50 €
136	CICCIANO	NA	VDS 23	SCUOLA PRIMARIA G. BOVIO	0630271150	D27G23000160002	protocollo.cicciano@asmepec.it	OP_25036 22086PP000000302	70.170,00 €		70.170,00 €	24.559,50 €	45.610,50 €
137	CICCIANO	NA	VDS 23	SCUOLA DELL’INFANZIA E PRIMARIA PONTILLO-CASTORIA	0630271419	D27G23000150002	protocollo.cicciano@asmepec.it	OP_24981 22086PP000000252	56.723,14 €		56.723,14 €	19.853,10 €	36.870,04 €
138	CICCIANO	NA	VDS 23	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. PASCOLI PLESSO A	0630270937	D27G23000170002	protocollo.cicciano@asmepec.it	OP_24980 22086PP000000251	38.947,75 €		38.947,75 €	13.631,71 €	25.316,04 €
139	CICCIANO	NA	VDS 23	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. PASCOLI PLESSO B	0630270938	D27G23000180002	protocollo.cicciano@asmepec.it	OP_24979 22086PP000000250	16.546,91 €		16.546,91 €	5.791,42 €	10.755,49 €
140	CONTURSI TERME	SA	VDS 23	Scuola Primaria "V. Lardo"	0650461843	F77G23000110008	protocollo.eboli@legalmail.it	OP_25061 22086PP000000309	36.153,97 €		36.153,97 €	12.653,89 €	23.500,08 €
141	Durazzano	BN	VDS 22	SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO" UBICATO IN VIA A. MORO	620281400	H16F22000350002	info@pec.comune.durazzano.bn.it ;	OP_20945 22086PP000000067	27.527,22 €	16,22 €	27.511,00 €	27.511,00 €	- €
142	Eboli	SA	VDS 23	PLESSO PRIMARIA E INFANZIA “BORGO” – DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO	0650501992	H26E23000010002	protocollo.eboli@legalmail.it ;	OP_25747 22086PP000000432	49.761,95 €		49.761,95 €	17.416,68 €	32.345,27 €
143	Eboli	SA	VDS 23	PLESSO SCUOLA MATERNA “AGATINO ARIA” – I.C. “MATTEO RIPA”	0650501985	H26E23000040002	protocollo.eboli@legalmail.it ;	OP_25748 22086PP000000433	14.973,90 €		14.973,90 €	5.240,87 €	9.733,04 €
144	Eboli	SA	VDS 23	PLESSO PRIMARIA “CASARSA” – DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO	0650501987	H26E23000030002	protocollo.eboli@legalmail.it ;	OP_25749 22086PP000000434	6.929,42 €		6.929,42 €	2.425,30 €	4.504,12 €
145	Eboli	SA	VDS 23	PLESSO SCUOLA PRIMARIA - INFANZIA CIOFFI – I.C. “VIRGILIO”	0650501994	H26E23000050002	protocollo.eboli@legalmail.it ;	OP_25750 22086PP000000435	17.203,26 €		17.203,26 €	6.021,14 €	11.182,12 €
146	Eboli	SA	VDS 23	PLESSO SCUOLA PRIMARIA “G. GONZAGA” – I.C.“G. GONZAGA”	0650501988	H26E23000020002	protocollo.eboli@legalmail.it ;	OP_25751 22086PP000000436	13.043,27 €		13.043,27 €	4.565,14 €	8.478,13 €
147	Eboli	SA	VDS 23	PLESSO INFANZIA “VIRGILIO” – I.C. “VIRGILIO”	0650501986	H26E23000000002	protocollo.eboli@legalmail.it ;	OP_25752 22086PP000000437	15.130,16 €		15.130,16 €	5.295,56 €	9.834,60 €
148	Ercolano	NA	VDS 22	IC IOVINO SCOTELLARO plessi di via Cuparella	630640024	G36F22000370002	protocollo.ercolano@legalmail.it ;	OP_23149 22086PP000000213	38.553,61 €	6.191,53 €	32.362,08 €	32.362,08 €	- €
149	Ercolano	NA	VDS 22	IC MAIURI DI VIA D'ANNUNZIO	630640004	G36F22000380002	fonte: http://burc.regione.campania.it	OP_23148 22086PP000000212	98.013,07 €	2.511,47 €	95.501,60 €	95.501,60 €	- €

150	Falciano del Massico	CE	VDS 22	I. C. CARINOLA - FALCIANO SEDE DI VIA TIGLIO	611011132	I94D22001760002	affarigenerali.falcianodelmassico@asmepec.it	OP_21158 22086PP000000108	27.295,02 €		27.295,02 €	9.553,25 €	17.741,77 €
151	Foglianise	BN	VDS 22	edificio pubblico adibito a scuola primaria	620300002	J34D22002740002	protocollo@pec.comune.foglianise.bn.it	OP_21966 22086PP000000149	33.901,69 €	6.947,05 €	26.954,64 €	26.954,64 €	- €
152	Foiano di Val Fortore	BN	VDS 22	edificio sito in Foiano di Val Fortore alla via Salita Piazza s.n.c. ed adibito ad uso scolastico	620310222	B46F22000340002	foianovf.areatecnica@pec.it	OP_22124 22086PP000000161	5.331,26 €	141,66 €	5.189,60 €	5.189,60 €	- €
153	FORIO	NA	VDS 23	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2 "DON V. AVALONE"	0630310402	E66F23000170002	protocollo@pec.comune.forio.na.it	OP_25201 22086PP000000370	16.094,64 €		16.094,64 €	5.633,12 €	10.461,52 €
154	Frattaminore	NA	VDS 22	edificio scolastico sito in via sacco e vanzetti ex scuola 16 aule	630330334	E84D22003950002	protocollo.frattaminore@asmepec.it	OP_21967 22086PP000000150	38.639,23 €	387,58 €	38.251,65 €	38.251,65 €	- €
155	Frattaminore	NA	VDS 22	edificio scolastico 10 aule	630330003	E84D22003940002	protocollo.frattaminore@asmepec.it	OP_21969 22086PP000000152	39.570,94 €	1.140,94 €	38.430,00 €	38.430,00 €	- €
156	Frattaminore	NA	VDS 22	edificio scolastico sito in via sant'arpino	630330336	E84D22003970002	protocollo.frattaminore@asmepec.it	OP_21968 22086PP000000151	45.493,31 €	534,14 €	44.959,17 €	44.959,17 €	- €
157	Galluccio	CE	VDS 22	scuola materna	610390989	I16F22000280002	amministrativo@pec.comune.galluccio.ce.it	OP_20884 22086PP000000013	11.152,62 €	- €	11.152,62 €	11.152,62 €	- €
158	Giffoni Valle Plana	SA	VDS 22	edificio scolastico “Don Milani”	650561726	c86f22000350002	protocollogiffonivallepiana@pec.it	OP_20936 22086PP000000059	44.578,18 €	7.293,50 €	37.284,68 €	37.284,68 €	- €
159	Giffoni Valle Plana	SA	VDS 22	edificio scolastico “F.lli Linguiti”	650560005	C87G22000900002	protocollogiffonivallepiana@pec.it	OP_20967 22086PP000000084	45.681,48 €	7.635,44 €	38.046,04 €	38.046,04 €	- €
160	Giffoni Valle Piana	SA	VDS 23	Gian Camillo Glorioso	0650560500	C87B24000040002	protocollogiffonivallepiana@pec.it	OP_25243 22086PP000000393	15.634,20 €		15.634,20 €	5.471,97 €	10.162,23 €
161	Giugliano	NA	VDS 22	di un edificio scolastico di proprietà comunale, : Istituto Comprensivo Statale Rita	630341625	G95E22001040002	protocollo@pec.comune.giugliano.na.it	OP_21942 22086PP000000144	18.927,37 €	138,69 €	18.788,68 €	18.788,68 €	- €
162	Giugliano	NA	VDS 22	di un edificio scolastico di proprietà comunale, : VII Circolo Didattico Salvatore Di Giacomo sito in Giugliano in Campania alla via	630341592	G95E22001030002	protocollo@pec.comune.giugliano.na.it	OP_21940 22086PP000000143	36.711,20 €	395,05 €	36.316,15 €	36.316,15 €	- €
163	Gragnano	NA	VDS 22	PLESSO SCOLASTICO GRAGNANO 1 – MARIA MONTESSORI	630351555	B16F22000350002	protocollo@pec.comune.gragnano.na.it	OP_20917 22086PP000000045	7.508,58 €		7.508,58 €	2.628,00 €	4.880,58 €
164	Gragnano	NA	VDS 22	PLESSO SCOLASTICO GRAGNANO 2 - VIA LAMMA	630351556	B16F22000340002	protocollo@pec.comune.gragnano.na.it	OP_20886 22086PP000000015	22.075,94 €		22.075,94 €	7.726,57 €	14.349,37 €
165	Gragnano	NA	VDS 22	PLESSO SCOLASTICO "GRAGNANO 3 - SIANI PARCO IMPERIALE"	630351554	B16F22000360002	protocollo@pec.comune.gragnano.na.it	OP_20916 22086PP000000044	24.105,81 €		24.105,81 €	8.437,03 €	15.668,78 €
166	Gragnano	NA	VDS 22	PLESSO SCOLASTICO GRAGNANO 1 - UNGARETTI	630351549	B16F22000330002	protocollo@pec.comune.gragnano.na.it	OP_20885 22086PP000000014	66.418,75 €		66.418,75 €	23.246,56 €	43.172,19 €
167	Grazzanise	CE	VDS 22	SISMICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO F. GRAVANTE, VIA CESARE BATTISTI	610420639	C46F22000320003	ufficioprotocollo@comunedigrazzanisepec.it	OP_21995 22086PP000000157	41.578,20 €	793,56 €	40.784,64 €	40.784,64 €	- €
168	GRAZZANISE	CE	VDS 23	DON MILANI	610420629	C46F23000100002	ufficioprotocollo@comunedigrazzanisepec.it	OP_24997 22086PP000000268	48.837,57 €		48.837,57 €	17.093,15 €	31.744,42 €
169	GRAZZANISE	CE	VDS 23	SCUOLA "PESTALOZZI"	610420630	C46F23000110002	ufficioprotocollo@comunedigrazzanisepec.it	OP_24998 22086PP000000269	24.834,49 €		24.834,49 €	8.692,07 €	16.142,42 €
170	Gricignano d'Aversa	CE	VDS 22	PLESSO SCOLASTICO GIOVANNI PASCOLI sito in Gricignano di Aversa (CE) alla VIA G.	610430733	D56F22000560003	protocollo@pec.comune.gricignanodiaversa.ce.it	OP_20930 22086PP000000054	56.969,29 €	8.524,32 €	48.444,97 €	48.444,97 €	- €
171	GROTTAMINARDA	AV	VDS 23	MARIA PIA LANDI	640380004	G66F23000090002	protocollo.grottaminarda@asmepec.it	OP_25001 22086PP000000272	7.782,63 €		7.782,63 €	2.723,92 €	5.058,71 €
172	Ischia	NA	VDS 22	SCUOLA O. BUONOCORE AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DI ENTI	630371703	I37G22000400002	protocollo@pec.comuneischia.it	OP_20910 22086PP000000038	6.154,57 €		6.154,57 €	2.150,83 €	4.003,74 €
173	Ischia	NA	VDS 22	SCUOLA G. MARCONI - Avviso pubblico per il finanziamento in favore di Enti locali della	630371709	I37G22000390002	protocollo@pec.comuneischia.it	OP_20933 22086PP000000056	40.077,16 €		40.077,16 €	14.027,00 €	26.050,16 €
174	Ischia	NA	VDS 22	Scuola G. Scotti avviso pubblico per il finanziamento in favore di Enti locali della	630371708	I37G22000380002	protocollo@pec.comuneischia.it	OP_20932 22086PP000000055	56.555,14 €		56.555,14 €	19.794,29 €	36.760,85 €
175	Lauro	AV	VDS 22	Scuola secondaria di I grado B.Croce"	640431213	I25E23000080002	protocollo.lauro@asmepec.it	OP_22441 22086PP000000186	8.067,22 €		8.067,22 €	2.823,53 €	5.243,69 €
176	LAURO	AV	VDS 23	EDIFICIO SCOLASTICO "B. CROCE" DI VIA C. BONAVITA IN LAURO (AV) - SCUOLA	0640431214	I27G23000100002	protocollo.lauro@asmepec.it	OP_25063 22086PP000000310	21.155,20 €		21.155,20 €	7.404,32 €	13.750,88 €
177	Lettere	NA	VDS 23	Scuola Elementare "Orsano"	630390613	J54C23000510002	protocollo.comunedilettere@pec.it	OP_25071 22086PP000000317	8.792,68 €	1.801,77 €	6.990,91 €	6.990,91 €	- €
178	Lettere	NA	VDS 23	Scuola materna "Orsano"	630390614	J54C23000500002	protocollo.comunedilettere@pec.it	OP_25070 22086PP000000316	9.318,11 €		9.318,11 €	3.261,34 €	6.056,77 €
179	Lettere	NA	VDS 23	Scuola materna " San Lorenzo"	630390612	J54C23000490002	protocollo.comunedilettere@pec.it	OP_25072 22086PP000000318	8.620,75 €		8.620,75 €	3.017,26 €	5.603,49 €
180	LUSTRA	SA	VDS 23	EDIFICIO SCOLASTICO "M. INVERSO" DI CORTICELLE	0650641727	I76F23000060006	protocollo@pec.comune.lustra.sa.it	OP_25011 22086PP000000282	14.164,50 €		14.164,50 €	4.957,58 €	9.206,93 €
181	MACERATA CAMPANIA	CE	VDS 23	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “G. PASCOLI”	0610470280	J94D23000980002	info@pec.comune.maceratacampania.ce.it	OP_25031 22086PP000000298	50.715,77 €		50.715,77 €	17.750,52 €	32.965,25 €
182	Maddaloni	CE	VDS 22	edificio scolastico scuola elementare Maddaloni 1	610480328	F15E22000780002	prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it	OP_21254 22086PP000000122	54.109,44 €	16.587,64 €	37.521,80 €	37.521,80 €	- €
183	Maddaloni	CE	VDS 23	ALDO MORO	0610480385	F15E23000190002	prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it	OP_25612 22086PP000000430	49.536,99 €		49.536,99 €	17.337,95 €	32.199,04 €
184	Marigliano	NA	VDS 22	plesso Settembini	630430004	D94D22003510002	protocollo@pec.comunemarigliano.it	OP_22303 22086PP000000171	33.331,89 €	4.394,20 €	28.937,69 €	28.937,69 €	- €
185	Marigliano	NA	VDS 22	PLESSO DANTE ALIGHIERI	630430348	D94D22003610002	protocollo@pec.comunemarigliano.it	OP_22302 22086PP000000170	42.079,00 €	1.674,58 €	40.404,42 €	40.404,42 €	- €
186	Marzano Appio	CE	VDS 22	edificio pubblico adibito a scuola secondaria di primo grado, sita in via Caldaroni	0610500001	B39I22002050002	fontes@http://buco.regione-campania.it	OP_20946 22086PP000000068	12.909,15 €	1.946,39 €	10.962,76 €	10.962,76 €	- €

187	MARZANO DI NOLA	AV	VDS 23	SCUOLA MEDIA NICOLA PECORELLI	0640470004	C67G23000350002	protocollo.marzanodinola@asmepec.it	OP_25121 22086PP000000337	7.608,68 €		7.608,68 €	2.663,04 €	4.945,64 €
188	MASSA DI SOMMA	NA	VDS 23	ISTITUTO I.C.GIORDANO - PLESSO ESPERIMENTA	0630920003	I47G23000130002	protocollo.massadisomma@cstnapoli.legalmail.it	OP_25014 22086PP000000285	14.824,54 €		14.824,54 €	5.188,59 €	9.635,95 €
189	MASSA DI SOMMA	NA	VDS 23	Istituto I.C. Giordano – Plesso Sabin e plesso SM Radice	0630920001	I47G23000140002	protocollo.massadisomma@cstnapoli.legalmail.it	OP_25015 22086PP000000286	41.913,58 €		41.913,58 €	14.669,75 €	27.243,83 €
190	Massa Lubrense	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO DI MONTICCHIO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MASSA	630440007	E16F22000310002	protocollo.massalubrense@pec.it;	OP_21147 22086PP000000104	9.378,66 €	236,88 €	9.141,78 €	9.141,78 €	- €
191	Massa Lubrense	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO DI TORCA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MASSA	630440003	E16F22000290002	protocollo.massalubrense@pec.it;	OP_21144 22086PP000000101	14.665,68 €	2.287,59 €	12.378,09 €	12.378,09 €	- €
192	Massa Lubrense	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO DI PASTENA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MASSA	630440004	E16F22000320002	protocollo.massalubrense@pec.it;	OP_21146 22086PP000000103	18.803,18 €	131,82 €	18.671,36 €	18.671,36 €	- €
193	Massa Lubrense	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO DI SANT'AGATA - "CESARO" DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI	630440002	E16F22000300002	protocollo.massalubrense@pec.it;	OP_21145 22086PP000000102	34.927,82 €	244,20 €	34.683,62 €	34.683,62 €	- €
194	Melito	NA	VDS 22	S.M.S. Marino Guarano	630451016	G24D22002060002	protocollogenerale@pec.comune.melito.na.it	OP_22480 22086PP000000200	61.490,83 €	36,15 €	61.454,68 €	61.454,68 €	- €
195	MERCATO SAN SEVERINO	SA	VDS 23	EMILIO PESCE	0650671064	J19I23001320002	protocollo.comunemss@pec.it	OP_25263 22086PP000000407	26.643,50 €		26.643,50 €	9.325,23 €	17.318,28 €
196	MERCATO SAN SEVERINO	SA	VDS 23	PLESSO CURTERI	0650671063	J19I23001350002	protocollo.comunemss@pec.it	OP_25267 22086PP000000409	23.203,37 €		23.203,37 €	8.121,18 €	15.082,19 €
197	MERCATO SAN SEVERINO	SA	VDS 23	PLESSO SANT'ANGELO	0650671084	J19I23001330002	protocollo.comunemss@pec.it	OP_25268 22086PP000000410	45.254,85 €		45.254,85 €	15.839,20 €	29.415,65 €
198	Mercato San Severino	SA	VDS 22	SCUOLA DELL'INFANZIA - CORSO REGINA ELENA FRAZ. SPIANO -84085 MERCATO SAN SEVERINO (SA) - CODICE ARES	650671055	J19I22000910002	protocollo.comunemss@pec.it	OP_21113 22086PP000000098	7.291,01 €	89,97 €	7.201,04 €	7.201,04 €	- €
199	Mercato San Severino	SA	VDS 22	SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA - VIA DELLE PUGLIE FRAZ. PANDOLA -84085 MERCATO SAN SEVERINO (SA) - CODICE ARES	650671059	J16E22000020002	protocollo.comunemss@pec.it	OP_21112 22086PP000000097	12.751,65 €	382,57 €	12.369,08 €	12.369,08 €	- €
200	Mercato San Severino	SA	VDS 22	SCUOLA ELEMENTARE DON SALVATORE GUADAGNO - VIA MUNICIPIO -84085	650671060	J16E22000010002	protocollo.comunemss@pec.it	OP_21110 22086PP000000096	26.250,00 €	525,01 €	25.724,99 €	25.724,99 €	- €
201	Meta	NA	VDS 22	EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO: SCUOLA SECONDARIA DI I°	630460005	E36F22000360002	comune.meta@asmepec.it;	OP_20911 22086PP000000039	63.184,32 €	11.392,29 €	51.792,03 €	51.792,03 €	- €
202	Mignano Montelungo	CE	VDS 22	Edificio Scolastico Francesco Fuoco sito in Piazza Martiri, 22	610510002	I47G22000230002	prot.comune.mignano@pec.it;	OP_21188 22086PP000000113	13.002,56 €	- €	13.002,56 €	13.002,56 €	- €
203	MINORI	SA	VDS 23	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO “R. ROSSELLINI”	0650680002	B26F23000110002	comune.minori@asmepec.it	OP_25040 22086PP000000304	21.223,57 €		21.223,57 €	7.428,25 €	13.795,32 €
204	MINORI	SA	VDS 23	EDIFICIO SCOLASTICO POLO DELL’INFANZIA	0650680001	B26F23000120002	comune.minori@asmepec.it	OP_25037 22086PP000000303	18.300,53 €		18.300,53 €	6.405,19 €	11.895,34 €
205	Molinara	BN	VDS 22	COMPLESSO SCOLASTICO "CAPOLUOGO"	620410001	I54D22001670002	info@pec.comune.molinara.bn.it;	OP_22287 22086PP000000163	32.060,02 €	974,42 €	31.085,60 €	31.085,60 €	- €
206	Mondragone	CE	VDS 23	BRUNO CIARI	610521928	D54D23006140002	protocollo@pec.comune.mondragone.ce.it	OP_25202 22086PP000000371	37.972,23 €		37.972,23 €	13.290,28 €	24.681,95 €
207	Montecalvo Irpino	AV	VDS 22	edificio scolastico di via Palombaro in Montecalvo Irpino	640520002	C26F22000270002	prot.comunemontecalvoirpino@legalkosmos.com;	OP_22483 22086PP000000203	25.701,00 €		25.701,00 €	8.995,35 €	16.705,65 €
208	Montecorice	SA	VDS 23	Plesso scolastico scuola dell'infanzia di Montecorice Capoluogo	650711069	E54C23000360002	segreteria.montecorice@asmepec.it	OP_25077 22086PP000000319	2.350,56 €		2.350,56 €	822,70 €	1.527,86 €
209	Montecorvino Pugliano	SA	VDS 22	scuola primaria di Santa Tecla	650720006	F67G22000230002	protocollo.montecorvinopugliano@pec.it;	OP_21252 22086PP000000120	12.660,02 €	1.879,16 €	10.780,86 €	10.780,86 €	- €
210	Montecorvino Pugliano	SA	VDS 22	SCUOLA SECONDARIA VIA LUIGI GRIECO N. 5 PUGLIANO CAPOLUOGO	650720009	F67G22000220002	protocollo.montecorvinopugliano@pec.it;	OP_21251 22086PP000000119	29.101,77 €	3.543,41 €	25.558,36 €	25.558,36 €	- €
211	Montecorvino Pugliano	SA	VDS 22	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA VIA VENETO ALLA LOCALITA' BIVIO PRATOLE	650720008	F67G22000210002	protocollo.montecorvinopugliano@pec.it;	OP_21250 22086PP000000118	42.213,18 €		42.213,18 €	8.128,55 €	34.084,63 €
212	Montecorvino Rovella	SA	VDS 22	edificio scolastico “Scuola dell’Infanzia Corso Umberto I°”	650731815	G76F22000400002	protocollo@pec.comune.montecorvinorovella.sa.it;	OP_20887 22086PP000000016	10.060,26 €	1.931,71 €	8.128,55 €	8.128,55 €	- €
213	MONTECORVINO ROVELLA	SA	VDS 23	SCUOLA PRIMARIA “EX TRIBUNALE”	650731813	G76F23000090002	protocollo@pec.comune.montecorvinorovella.sa.it	OP_25289 22086PP000000412	37.893,97 €		37.893,97 €	13.262,89 €	24.631,08 €
214	MONTECORVINO ROVELLA	SA	VDS 23	SCUOLA DELL’INFANZIA “BASSI ROMANO”	650731810	G76F23000060002	protocollo@pec.comune.montecorvinorovella.sa.it	OP_25290 22086PP000000413	12.481,69 €		12.481,69 €	4.368,59 €	8.113,10 €
215	MONTECORVINO ROVELLA	SA	VDS 23	SCUOLA DELL’INFANZIA SAN MARTINO	650731811	G76F23000080002	protocollo@pec.comune.montecorvinorovella.sa.it	OP_25291 22086PP000000414	12.581,76 €		12.581,76 €	4.403,62 €	8.178,14 €
216	MONTECORVINO ROVELLA	SA	VDS 23	SCUOLA DELL’INFANZIA MACCHIA	650731728	G76F23000070002	protocollo@pec.comune.montecorvinorovella.sa.it	OP_25292 22086PP000000415	10.074,47 €		10.074,47 €	3.526,06 €	6.548,41 €
217	MONTEFORTE CILENTO	SA	VDS 23	SCUOLA MATERNA	650740001	E87G23000260002	protocollo@pec.comune.montefortecilento.sa.it	OP_25183 22086PP000000355	8.165,00 €		8.165,00 €	2.857,75 €	5.307,25 €
218	Montefredane	AV	VDS 22	Edificio Scolastico Ares 0640550746 - CUP: G55E22001070002	640550746	G55E22001070002	protocollo.montefredane@pec.net;	OP_21282 22086PP000000125	33.764,25 €	1.210,04 €	32.554,21 €	32.554,21 €	- €
219	Montesano sulla Marcellana	SA	VDS 22	edificio asilo comunale Capoluogo	650760006	H17G22000420005	protocollo@pec.comune.montesano.sa.it	OP_21102 22086PP000000092	7.128,11 €		7.128,11 €	2.494,83 €	4.633,28 €
220	Montesano sulla Marcellana	sa	VDS 22	edificio scolastico Tardiano	650760002	H17G22000400005	protocollo@pec.comune.montesano.sa.it	OP_21108 22086PP000000094	14.184,98 €		14.184,98 €	4.964,74 €	9.220,24 €
221	Montesano sulla Marcellana	SA	VDS 22	edificio scolastico Polo Scolastico Montesano s/M Scalo	650760500	H17G22000410005	protocollo@pec.comune.montesano.sa.it	OP_21106 22086PP000000093	26.867,43 €		26.867,43 €	9.403,60 €	17.463,83 €
222	MONTESARCHIO	BN	VDS 23	SCUOLA DELL'INFANZIA "ISOLA DELL'INFANZIA	620431746	C76F24000070002	protocollo@pec.comune.montesarchio.bn.it	OP_25002 22086PP000000273	8.994,10 €	537,72 €	8.456,38 €	8.456,38 €	- €

223	MONTESARCHIO	BN	VDS 23	SCUOLA DELL'INFANZIA "LA GARDE"	620431745	C76F24000060002	protocollo@pec.comune.montesarchio.bn.it	OP_25003 22086PP000000274	14.188,53 €	325,62 €	13.862,91 €	13.862,91 €	- €
224	Montesarchio	BN	VDS 22	edificio scolastico denominato scuola media "Einaudi"	620431751	C76F23000040002	protocollo@pec.comune.montesarchio.bn.it	OP_21057 22086PP000000091	24.552,23 €	8.704,66 €	15.847,57 €	15.847,57 €	- €
225	Montoro	AV	VDS 22	plesso scuola secondaria di primo grado con annessa scuola dell'infanzia I.C. Abate Galiani ubicato in via Municipio alla frazione Torchiati	641210006	B84D22003440002	info.montoro@asmepec.it	OP_21189 22086PP000000114	43.789,33 €		43.789,33 €	15.326,26 €	28.463,07 €
226	Montoro	AV	VDS 23	scuola primaria, istituto comprensivo statale "Abate F. Galiani"	0641210008	B86F23000210002	info.montoro@asmepec.it	OP_25082 22086PP000000323	19.642,26 €		19.642,26 €	6.874,79 €	12.767,47 €
227	Montoro	AV	VDS 23	scuola primaria, Madre Teresa Calcutta	0641210671	B86F23000220002	info.montoro@asmepec.it	OP_25084 22086PP000000324	45.722,47 €		45.722,47 €	16.002,86 €	29.719,61 €
228	Montoro	AV	VDS 23	Scuola materna Madre Teresa di Calcutta	0641210354	B86F23000230002	info.montoro@asmepec.it	OP_25085 22086PP000000325	12.632,00 €		12.632,00 €	4.421,20 €	8.210,80 €
229	Napoli	NA	VDS 22	38 cd "Quarati" – plesso "Belvedere-Falcone"	630492107	B64D22002540006	protocollo@pec.comune.napoli.it	OP_20962 22086PP000000079	11.450,12 €		11.450,12 €	4.007,54 €	7.442,58 €
230	Napoli	NA	VDS 22	Montale	630491958	B64D22002830006	protocollo@pec.comune.napoli.it	OP_20963 22086PP000000080	13.822,20 €		13.822,20 €	4.837,77 €	8.984,43 €
231	Napoli	NA	VDS 22	I. C. 82° - S. D'ACQUISTO	630491415	B64D22002810006	protocollo@pec.comune.napoli.it	OP_20922 22086PP000000048	16.857,22 €		16.857,22 €	5.900,02 €	10.957,20 €
232	Napoli	NA	VDS 22	78° I.C. Cariteo Italico – plesso "Calise"	630491686	B64D22002910006	protocollo@pec.comune.napoli.it	OP_20923 22086PP000000049	18.814,45 €		18.814,45 €	6.585,05 €	12.229,40 €
233	Napoli	NA	VDS 22	IC BARACCA – PLESSO "D'ANNUNZIO"	630492052	B64D22002850006	protocollo@pec.comune.napoli.it	OP_20912 22086PP000000040	18.823,68 €		18.823,68 €	6.588,28 €	12.235,40 €
234	Napoli	NA	VDS 22	Volino-Piazzì	630491610	B64D22002970006	protocollo@pec.comune.napoli.it	OP_20914 22086PP000000042	44.584,25 €		44.584,25 €	15.604,48 €	28.979,77 €
235	Napoli	NA	VDS 22	Foscolo sede centrale	630491966	B64D22002820006	protocollo@pec.comune.napoli.it	OP_20921 22086PP000000047	46.753,10 €		46.753,10 €	16.363,58 €	30.389,52 €
236	Napoli	NA	VDS 22	I.C.S. " Nicolini – Di Giacomo"	630491765	B64D22003000006	protocollo@pec.comune.napoli.it	OP_20920 22086PP000000046	60.944,32 €		60.944,32 €	21.330,51 €	39.613,81 €
237	Napoli	NA	VDS 22	IC BARACCA – SEDE CENTRALE DI VICO TIRATOIO 25	630490149	B67G22000600002	protocollo@pec.comune.napoli.it	OP_20913 22086PP000000041	63.264,00 €		63.264,00 €	22.142,40 €	41.121,60 €
238	Napoli	NA	VDS 22	I.C.S. " C.D.35° Scudillo – Salvemini Centrale	630491548	B64D22002980006	protocollo@pec.comune.napoli.it	OP_20915 22086PP000000043	90.357,34 €		90.357,34 €	31.625,06 €	58.732,28 €
239	NAPOLI	NA	VDS 23	I.C. 58 KENNEDY - plesso Virgilio 1	0630490021	B66F23000160002	protocollo@pec.comune.napoli.it	OP_25220 22086PP000000381	87.735,15 €		87.735,15 €	30.707,30 €	57.027,85 €
240	NAPOLI	NA	VDS 23	Ex Plesso scolastico Via Amato di Montecassino n. 4 -6	0630494051	B67G23000310006	protocollo@pec.comune.napoli.it	OP_25221 22086PP000000382	24.778,72 €		24.778,72 €	8.672,55 €	16.106,17 €
241	NOCERA INFERIORE	SA	VDS 23	Scuola Infanzia e Primaria "Madre Teresa di Calcutta	650780841	J34D23001970002	protocollo@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it	OP_25193 22086PP000000364	52.020,43 €	957,05 €	51.063,38 €	51.063,38 €	- €
242	NOCERA INFERIORE	SA	VDS 23	Scuola Secondaria di I grado "A. Genovesi di Villanova"	650780847	J34D23001980002	protocollo@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it	OP_25195 22086PP000000365	19.088,88 €	2.680,24 €	16.408,64 €	16.408,64 €	- €
243	NOCERA INFERIORE	SA	VDS 23	Scuola Secondaria "Ilaria Alpi"	650780835	J34D23001960002	protocollo@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it	OP_24989 22086PP000000260	29.351,40 €	3.771,73 €	25.579,67 €	25.579,67 €	- €
244	NOCERA INFERIORE	SA	VDS 23	Scuola Secondaria di I grado "S. Pietro	650780833	J34D23001950002	protocollo@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it	OP_25196 22086PP000000366	53.142,18 €	311,31 €	52.830,87 €	52.830,87 €	- €
245	Nocera Inferiore	SA	VDS 22	SCUOLA DELL'INFANZIA "S. ANNA" DI VILLANOVA	650780840	J34D22002900002	protocollo@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it	OP_21253 22086PP000000121	17.104,35 €	1.684,59 €	15.419,76 €	15.419,76 €	- €
246	Nola	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO GIODANO BRUNO DI VIA PUCCINI	630500224	D77G22000400002	comunenola@pec.comune.nola.na.it	OP_20924 22086PP000000050	112.824,59 €		112.824,59 €	39.488,60 €	73.335,99 €
247	Nola	NA	VDS 23	CIRCOLO DIDATTICO SANSEVERINO	0630500230	D77G23000220002	comunenola@pec.comune.nola.na.it	OP_25087 22086PP000000327	55.381,61 €		55.381,61 €	19.383,56 €	35.998,05 €
248	Nola	NA	VDS 23	SCUOLA PRIMARIA MAMELI PLESSO CINQUEVIE	0630500229	D77G23000230002	comunenola@pec.comune.nola.na.it	OP_25088 22086PP000000328	10.021,08 €		10.021,08 €	3.507,38 €	6.513,70 €
249	NUSCO	AV	VDS 23	SCUOLA MEDIA J.F.KENNEDY E IISS RINALDO D'AQUINO ALLA VIA CLAUDIO OGIER	0640660002	G76F23000130002	protocollo.nusco@asmepec.it	OP_25222 22086PP000000383	54.889,66 €		54.889,66 €	19.211,38 €	35.678,28 €
250	NUSCO	AV	VDS 23	SCUOLA MEDIA J.F.KENNEDY ALLA VIA MOTTOLA - FONTANELLE	0640660005	G76F23000120002	protocollo.nusco@asmepec.it	OP_25224 22086PP000000384	23.679,39 €		23.679,39 €	8.287,79 €	15.391,60 €
251	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	VDS 23	Scuola secondaria di primo grado L. Da Vinci-Corpo 2	650820001	D79I23000740002	protocollo@pec.olevanosultusciانو.eu	OP_24990 22086PP000000261	24.219,70 €		24.219,70 €	8.476,90 €	15.742,81 €
252	Oliveto Citra	SA	VDS 22	Scuola dell'Infanzia di Via Sandro Pertini	650830002	D83C22001530009	protocollo.oliveto-citra@asmepec.it	OP_20947 22086PP000000069	8.730,06 €	75,14 €	8.654,92 €	8.654,92 €	- €
253	Omignano	SA	VDS 23	Scuola Infanzia	0650841734	E97G23000360008	comune.omignano@pec.it	OP_25137 22086PP000000352	7.715,00 €		7.715,00 €	2.700,25 €	5.014,75 €
254	Omignano	SA	VDS 23	Scuola Infanzia Pagliarole	0650841733	E97G23000320008	comune.omignano@pec.it	OP_25138 22086PP000000353	10.865,98 €		10.865,98 €	3.803,09 €	7.062,89 €
255	Omignano	SA	VDS 23	Scuola secondaria-primo grado Omignano scalo	0650841732	E97G23000340008	comune.omignano@pec.it	OP_25139 22086PP000000354	17.539,84 €		17.539,84 €	6.138,94 €	11.400,90 €
256	ORTA DI ATELLA	CE	VDS 23	DON MILANI	610530003	D69I23000710002	protocollo.ortadiatella@asmepec.it	OP_24994 22086PP000000265	25.677,11 €		25.677,11 €	8.986,99 €	16.690,12 €
257	ORTA DI ATELLA	CE	VDS 23	NOVIO ATELLANO	610530009	D69I23000740002	protocollo.ortadiatella@asmepec.it	OP_24995 22086PP000000266	6.731,76 €		6.731,76 €	2.356,12 €	4.375,64 €
258	ORTA DI ATELLA	CE	VDS 23	ROSA AGAZZI	610530001	D69I23000750002	protocollo.ortadiatella@asmepec.it	OP_24996 22086PP000000267	10.433,24 €		10.433,24 €	3.651,63 €	6.781,61 €
259	Ottati	SA	VDS 22	edificio scolastico Ares 0650860001	650860001	D27G22000210002	protocollo.ottati@asmepec.it	OP_20948 22086PP000000070	20.367,22 €	162,96 €	20.204,26 €	20.204,26 €	- €

260	Ottaviano	NA	VDS 23	scuola dell'infanzia regina margherita	0630511698	G84D21000230002	protocollo.ottaviano@pec.it	OP_25548 22086PP000000429	17.100,24 €		17.100,24 €	5.985,08 €	11.115,16 €
261	Padula	SA	VDS 23	Scuola Elementare via Dante Alighieri	0650870002	C37G23000450002	protocollo.padula@asmepec.it	OP_25245 22086PP000000395	30.757,20 €		30.757,20 €	10.765,02 €	19.992,18 €
262	Padula	SA	VDS 23	I GR. A. SANSEVIERO	0650870005	C37G23000460002	protocollo.padula@asmepec.it	OP_25246 22086PP000000396	16.046,00 €		16.046,00 €	5.616,10 €	10.429,90 €
263	Paduli	BN	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO SITO ALLA VIA ROCCO RANALDO	620450290	B96F22000290002	protocollo@pec.comune.paduli.bn.it;	OP_20925 22086PP000000051	46.440,30 €	1.439,65 €	45.000,65 €	45.000,65 €	- €
264	Pagani	SA	VDS 22	edificio scolastico Flaucinola di Via Madonna di Fatima	650880007	I49I22000460002	protocollo@comunedipagani.legalmail.it;	OP_22435 22086PP000000181	6.338,00 €		6.338,00 €	2.218,30 €	4.119,70 €
265	Pagani	SA	VDS 22	edificio scolastico S. Giuseppe artigiano di Via S. Erasmo	650880010	I49I22000450002	protocollo@comunedipagani.legalmail.it;	OP_22434 22086PP000000180	7.772,08 €		7.772,08 €	2.720,22 €	5.051,86 €
266	Pagani	SA	VDS 22	edificio scolastico Don Milani di Ugone dei Pagani (ex Via Califano)	650880003	I49I22000440002	protocollo@comunedipagani.legalmail.it;	OP_22432 22086PP000000178	43.297,93 €		43.297,93 €	15.154,27 €	28.143,66 €
267	Pagani	SA	VDS 22	edificio scolastico Criscuolo di Via Ferrante (Ex Via Mangiaverri)	650880012	I49I22000430002	protocollo@comunedipagani.legalmail.it;	OP_22433 22086PP000000179	71.180,85 €		71.180,85 €	24.913,29 €	46.267,56 €
268	Pagani	SA	VDS 22	edificio scolastico Rodari di P.zza S. Alfonso57	650880016	I49I22000480002	protocollo@comunedipagani.legalmail.it;	OP_22436 22086PP000000182	72.181,22 €		72.181,22 €	25.263,42 €	46.917,80 €
269	Pagani	SA	VDS 22	edificio scolastico Collodi di Via Filettine	650880008	I49I22000470002	protocollo@comunedipagani.legalmail.it;	OP_22437 22086PP000000183	74.296,95 €		74.296,95 €	26.003,93 €	48.293,02 €
270	Palomonte	SA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA VITO LEMBO N. 1	650891736	G55E23000010002	protocollo@pec.comune.palomonte.sa.it	OP_21994 22086PP000000156	12.279,64 €		12.279,64 €	4.297,87 €	7.981,77 €
271	Parolise	AV	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO LUCIO PASQUALE AMATUCCI	640690645	J16F22000350002	segreteria.parolise@asmepec.it;	OP_20968 22086PP000000085	11.171,04 €	47,59 €	11.123,45 €	11.123,45 €	- €
272	Piano di Sorrento	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO "FERDINANDO GARGIULO" IN VIA CARLO AMALFI	630530390	B19I22000880002	protocollo@pec.comune.pianodisorrento.na.it;	OP_20949 22086PP000000071	32.809,96 €	820,26 €	31.989,70 €	31.989,70 €	- €
273	Pignataro Maggiore	CE	VDS 22	L.Martone	610600004	G47G22000450002	serviziadministrativi.comunepignataro@legalmail.it;	OP_22305 22086PP000000173	40.564,74 €		40.564,74 €	14.197,66 €	26.367,08 €
274	Pignataro Maggiore	CE	VDS 22	G.Pascoli	610600003	G47G22000460002	serviziadministrativi.comunepignataro@legalmail.it;	OP_22304 22086PP000000172	47.205,35 €		47.205,35 €	16.521,87 €	30.683,48 €
275	Pimonte	NA	VDS 22	edificio scolastico “Plesso Tralia”	630541369	H26F22000400006	protocollo.pimonte@asmepec.it;	OP_22380 22086PP000000177	14.848,98 €		14.848,98 €	5.197,14 €	9.651,84 €
276	Pimonte	NA	VDS 22	edificio scolastico “Plesso Capoluogo - Fratelli Cervi”	630541372	H27G22000400006	protocollo.pimonte@asmepec.it;	OP_22377 22086PP000000175	23.865,59 €		23.865,59 €	8.352,96 €	15.512,63 €
277	Pimonte	NA	VDS 22	edificio scolastico “Sede Centrale - Paride del Pozzo”	630541371	H26F22000410006	protocollo.pimonte@asmepec.it;	OP_22379 22086PP000000176	39.771,46 €		39.771,46 €	13.920,01 €	25.851,45 €
278	Poggiomarino	NA	VDS 22	SCUOLA MEDIA G. FALCONE ALLA VIA G. BERTONI	630551261	J37G22000240002	protocollo@pec.comune.poggiomarino.na.it;	OP_20951 22086PP000000072	59.681,30 €	- €	59.681,30 €	59.681,30 €	- €
279	POLLENA TROCCHIA	NA	VDS 23	PLESSO FUSCO	0630560005	I44D23001430002	protocollo@pec.comune.pollenatrocchia.na.it;	OP_25034 22086PP000000301	23.712,40 €		23.712,40 €	8.299,34 €	15.413,06 €
280	POLLENA TROCCHIA	NA	VDS 23	Plesso Via San Gennariello	0630560002	I44D23001450002	protocollo@pec.comune.pollenatrocchia.na.it;	OP_25017 22086PP000000288	13.627,03 €		13.627,03 €	4.769,46 €	8.857,57 €
281	Pomigliano d'Arco	NA	VDS 22	scuola materna Elsa Morante	630571475	F54D22004960002	comune.pomiglianodarco@legalmail.it	OP_22309 22086PP000000174	18.152,35 €		18.152,35 €	6.353,32 €	11.799,03 €
282	POMIGLIANO D'ARCO	NA	VDS 23	I.C.3 PONTE - SICILIANO	0630571604	F51I23000220002	comune.pomiglianodarco@legalmail.it	OP_25241 22086PP000000391	73.920,85 €		73.920,85 €	25.872,30 €	48.048,55 €
283	POMIGLIANO D'ARCO	NA	VDS 23	I.C. 2 Omero- Mazzini - Don Milani, Omero	0630571526	F53B23000050002	comune.pomiglianodarco@legalmail.it	OP_25013 22086PP000000284	61.826,46 €		61.826,46 €	21.639,26 €	40.187,20 €
284	Pompei	NA	VDS 22	edificio scolastico "Fontanelle" CUP J67G22000290002	630580007	J67G22000290002	protocollo@pec.comune.pompei.na.it;	OP_21373 22086PP000000140	6.379,12 €		6.379,12 €	2.232,69 €	4.146,43 €
285	Pompei	NA	VDS 22	edificio scolastico "Messigno" Infanzia CUP J67G22000330002	630580015	J67G22000330002	protocollo@pec.comune.pompei.na.it;	OP_21374 22086PP000000141	6.379,12 €		6.379,12 €	2.232,69 €	4.146,43 €
286	Pompei	NA	VDS 22	edificio scolastico "Pontenuovo Infanzia" CUP J67G22000270002	630580011	J67G22000270002	protocollo@pec.comune.pompei.na.it;	OP_21375 22086PP000000142	6.379,12 €		6.379,12 €	2.232,69 €	4.146,43 €
287	Pompei	NA	VDS 22	edificio scolastico "succursale A. Maiuri" CUP J67G22000360002	630580016	J67G22000360002	protocollo@pec.comune.pompei.na.it;	OP_21365 22086PP000000134	7.413,75 €		7.413,75 €	2.594,81 €	4.818,94 €
288	Pompei	NA	VDS 22	edificio scolastico "Pontenuovo Primaria" CUP J67G22000280002	630580012	J67G22000280002	protocollo@pec.comune.pompei.na.it;	OP_21371 22086PP000000138	8.155,12 €		8.155,12 €	2.854,29 €	5.300,83 €
289	Pompei	NA	VDS 22	edificio scolastico "Capone" traversa campo sportivo CUP J67G22000250002	630580009	J67G22000250002	protocollo@pec.comune.pompei.na.it;	OP_21372 22086PP000000139	9.489,60 €		9.489,60 €	3.321,36 €	6.168,24 €
290	Pompei	NA	VDS 22	edificio scolastico "Luciano Mele" CUP J67G22000300002	630581266	J67G22000300002	protocollo@pec.comune.pompei.na.it;	OP_21367 22086PP000000135	14.848,98 €		14.848,98 €	5.197,14 €	9.651,84 €
291	Pompei	NA	VDS 22	Edificio scolastico "Mariconda" CUP J67G22000320002	630580008	J67G22000320002	protocollo@pec.comune.pompei.na.it;	OP_21368 22086PP000000136	14.925,03 €		14.925,03 €	5.223,76 €	9.701,27 €
292	Pompei	NA	VDS 22	edificio scolastico "Tito Minniti" CUP J67G22000350002	630580004	J67G22000350002	protocollo@pec.comune.pompei.na.it;	OP_21363 22086PP000000133	16.646,93 €		16.646,93 €	5.826,42 €	10.820,51 €
293	Pompei	NA	VDS 22	edificio scolastico "A.Maiuri" CUP J67G22000310002	630581265	J67G22000310002	protocollo@pec.comune.pompei.na.it;	OP_21370 22086PP000000137	45.099,75 €		45.099,75 €	15.784,91 €	29.314,84 €
294	Pompei	NA	VDS 22	edificio scolastico "Capoluogo" CUP J67G22000240002	630580003	J67G22000240002	protocollo@pec.comune.pompei.na.it;	OP_21361 22086PP000000131	61.156,70 €		61.156,70 €	21.404,85 €	39.751,85 €
295	Pompei	NA	VDS 22	edificio scolastico "Matteo della Corte" CUP J67G22000260002	630580013	J67G22000260002	protocollo@pec.comune.pompei.na.it;	OP_21362 22086PP000000132	80.460,32 €		80.460,32 €	28.161,11 €	52.299,21 €
296	Pontecagnano Faiano	SA	VDS 22	"Arcobaleno alla via Dante"	650991222	F64C22001250002	protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it;	OP_22476 22086PP000000198	4.027,81 €		4.027,81 €	1.409,73 €	2.618,08 €

297	Pontecagnano Faiano	SA	VDS 22	"Campo Sportivo alla via Lucania"	650991230	F64C22001240002	protocollo@pec.comune.pontecagnanofaia.no.sa.it;	OP_22473 22086PP000000195	7.973,90 €		7.973,90 €	2.790,86 €	5.183,04 €
298	Pontecagnano Faiano	SA	VDS 22	"Raggio di Sole alla via Liguria"	650991244	F64C22001290002	protocollo@pec.comune.pontecagnanofaia.no.sa.it;	OP_22474 22086PP000000196	8.642,78 €		8.642,78 €	3.024,97 €	5.617,81 €
299	Pontecagnano Faiano	SA	VDS 22	"Via Palinuro infanzia"	650991227	F64C22001230002	protocollo@pec.comune.pontecagnanofaia.no.sa.it;	OP_22475 22086PP000000197	8.649,38 €		8.649,38 €	3.027,28 €	5.622,10 €
300	Pontecagnano Faiano	SA	VDS 22	"Trivio Granata alla via Piave"	650991235	F64C22001210002	protocollo@pec.comune.pontecagnanofaia.no.sa.it;	OP_22465 22086PP000000188	9.996,86 €		9.996,86 €	3.498,90 €	6.497,96 €
301	Pontecagnano Faiano	SA	VDS 22	"Corvinia alla via Magellano"	650991234	F64C22001220002	protocollo@pec.comune.pontecagnanofaia.no.sa.it;	OP_22472 22086PP000000194	11.176,97 €		11.176,97 €	3.911,93 €	7.265,04 €
302	Pontecagnano Faiano	SA	VDS 22	"sant'Antonio alla via Picentia"	650991236	F64C22001260002	protocollo@pec.comune.pontecagnanofaia.no.sa.it;	OP_22468 22086PP000000190	12.145,37 €		12.145,37 €	4.250,87 €	7.894,50 €
303	Pontecagnano Faiano	SA	VDS 22	"Gianni Rodari alla via Mar Tirreno"	650991225	F64C22001280002	protocollo@pec.comune.pontecagnanofaia.no.sa.it;	OP_22467 22086PP000000189	16.718,83 €		16.718,83 €	5.851,59 €	10.867,24 €
304	Pontecagnano Faiano	SA	VDS 22	"Picciola alla via Lago Laceno"	650991232	F64C22001200002	protocollo@pec.comune.pontecagnanofaia.no.sa.it;	OP_22471 22086PP000000193	16.718,83 €		16.718,83 €	5.851,59 €	10.867,24 €
305	Pontecagnano Faiano	SA	VDS 22	"Giorgio Perlasca alla via Toscana"	650991226	F64C22001300002	protocollo@pec.comune.pontecagnanofaia.no.sa.it;	OP_22469 22086PP000000191	23.682,81 €		23.682,81 €	8.288,98 €	15.393,83 €
306	Pontecagnano Faiano	SA	VDS 22	"Picentia alla via Liguria"	650991246	F64C22001310002	protocollo@pec.comune.pontecagnanofaia.no.sa.it;	OP_22460 22086PP000000187	49.424,66 €		49.424,66 €	17.298,63 €	32.126,03 €
307	Pontelatone	CE	VDS 22	SCUOLA PRIMARIA “PONTELATONE CENTRO” CUP H57G22000200009	610610539	H57G22000200009	protocollo.comune.pontelatone@alphapec.it;	OP_20953 22086PP000000074	20.830,99 €	5,09 €	20.825,90 €	20.825,90 €	- €
308	Pontelatone	CE	VDS 22	edifici pubblici ad uso scolastico SCUOLA MEDIA “L. Settembrini” CUP	610610541	H57G22000190009	protocollo.comune.pontelatone@alphapec.it;	OP_20952 22086PP000000073	26.887,20 €	6,23 €	26.880,97 €	26.880,97 €	- €
309	Positano	SA	VDS 22	Plesso Scolastico di Via Pasitea n. 248-308	651000003	D76F22000260002	protocollo@pec.comunedipositano.it;	OP_21330 22086PP000000126	34.226,14 €		34.226,14 €	11.979,15 €	22.246,99 €
310	Postiglione	SA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO DI POSTIGLIONE	651010002	E87G22000480002	protocollo@pec.comunepostiglione.sa.it;	OP_20969 22086PP000000086	19.597,54 €		19.597,54 €	6.858,99 €	12.738,55 €
311	Pozzuoli	NA	VDS 22	edificio scolastico Scuola Secondaria di 1° grado R. Annecchino in Via Modigliani,	630600012	B86F23000120002	info@pec2.comune.pozzuoli.na.it;	OP_21946 22086PP000000145	71.977,78 €	1.068,26 €	70.909,52 €	70.909,52 €	- €
312	Pozzuoli	NA	VDS 22	edificio scolastico Scuola Secondaria di 1° grado A. Diaz in Via Severini, Pozzuoli	630600005	B86F23000140002	info@pec2.comune.pozzuoli.na.it;	OP_21956 22086PP000000147	72.826,65 €	732,55 €	72.094,10 €	72.094,10 €	- €
313	Pozzuoli	NA	VDS 22	edificio scolastico Scuola Secondaria di 1° grado Pergolesi 2 in Via Marotta, Pozzuoli	630600040	B86F23000130002	info@pec2.comune.pozzuoli.na.it;	OP_21952 22086PP000000146	76.547,05 €	1.888,24 €	74.658,81 €	74.658,81 €	- €
314	Praiano	SA	VDS 22	edificio scolastico “Eduardo De Filippo"	651020002	F92D22000240002	protocollo.praiano@asmepec.it;	OP_22670 22086PP000000207	8.057,96 €	1.505,96 €	6.552,00 €	6.552,00 €	- €
315	Prata di Principato Ultra	AV	VDS 22	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ISTITUTO COMPRENSIVO ENRICO COCCHIA-	640740757	E66F22000300006	comune.prata@cert.irpinianet.eu;	OP_20888 22086PP000000017	17.260,69 €	863,04 €	16.397,65 €	16.397,65 €	- €
316	Prignano Cilento	SA	VDS 22	istituto scolastico "Michele Del Verme"	651030002	G16F22000330006	protocollo@pec.comune.prignanocilento.sa.it;	OP_20937 22086PP000000060	22.277,50 €		22.277,50 €	7.797,12 €	14.480,38 €
317	PROVINCIA DI CASERTA	CE	VDS 23	LICEO STATALE N. JOMMELLI	610051965	D34D24002110002	protocollo@pec.provincia.caserta.it	OP_24999 22086PP000000270	46.551,70 €		46.551,70 €	16.293,10 €	30.258,61 €
318	QUALIANO	NA	VDS 23	Istituto Comprensivo Di Giacomo Santa Chiara	0630620469	G17G23000130002	protocollo.qualiano@asmepec.it	OP_24978 22086PP000000249	50.274,70 €		50.274,70 €	17.596,15 €	32.678,56 €
319	QUALIANO	NA	VDS 23	CIRCOLO DI QUALIANO VIALE EUROPA	0630620464	G17G23000140002	protocollo.qualiano@asmepec.it	OP_24977 22086PP000000248	26.679,99 €		26.679,99 €	9.338,00 €	17.341,99 €
320	QUALIANO	NA	VDS 23	CIRCOLO DI QUALIANO RIONE PRINCIPE	0630620489	G16F23000130002	protocollo.qualiano@asmepec.it	OP_24975 22086PP000000247	76.937,04 €		76.937,04 €	26.927,96 €	50.009,08 €
321	QUALIANO	NA	VDS 23	Istituto di Giacomo Scuola Media S.Chiera	0630620463	G17G23000150002	protocollo.qualiano@asmepec.it	OP_24974 22086PP000000246	35.430,99 €		35.430,99 €	12.400,85 €	23.030,14 €
322	RIARDO	CE	VDS 23	E. FERMI	0610681528	E37G23000200002	protocollo.riardo@asmepec.it	OP_25225 22086PP000000385	20.192,40 €		20.192,40 €	7.067,34 €	13.125,06 €
323	ROCCADASPIDE	SA	VDS 23	SCUOLA PRIMARIA PLESSO templata	651060184	H47G24000050009	protocollo@pec.comune.roccadaspide.sa.it	OP_24988 22086PP000000259	10.983,70 €		10.983,70 €	3.844,30 €	7.139,41 €
324	ROCCADASPIDE	SA	VDS 23	EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA INFANZIA LOCALITA' ROCCADASPIDE CAPOLUOGO	651060177	H47G23000140008	protocollo@pec.comune.roccadaspide.sa.it	OP_24987 22086PP000000258	12.358,15 €		12.358,15 €	4.325,35 €	8.032,80 €
325	Rocccadaspide	SA	VDS 22	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA FRAZIONE FONTE*LOCALITÀ FONTE	651060183	H47G22000440002	protocollo@pec.comune.roccadaspide.sa.it	OP_21971 22086PP000000154	10.575,86 €	2.031,08 €	8.544,78 €	8.544,78 €	- €
326	Rocccadaspide	SA	VDS 22	SCUOLA MEDIA DANTE ALIGHIERI PIAZZALE DELLA CIVILTA	651060185	H47G22000430002	protocollo@pec.comune.roccadaspide.sa.it	OP_21970 22086PP000000153	71.958,19 €	9.022,36 €	62.935,83 €	62.935,83 €	- €
327	ROCCARAINOLA	NA	VDS 23	Scuola dell'infanzia plesso Sauro	630651272	D47B23000050002	protocollo.roccarainola@pec.it	OP_24986 22086PP000000257	12.797,36 €		12.797,36 €	4.479,08 €	8.318,28 €
328	ROCCARAINOLA	NA	VDS 23	SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO SASSO	630651271	D47B23000040002	protocollo.roccarainola@pec.it	OP_24985 22086PP000000256	20.235,00 €		20.235,00 €	7.082,25 €	13.152,75 €
329	Roscigno	SA	VDS 22	plesso scolastico in via Papa Luciani	651110743	I94D22001440002	protocollo@pec.comune.salerno.it	OP_21160 22086PP000000110	14.483,70 €	- €	14.483,70 €	14.483,70 €	- €
330	SALERNO	SA	VDS 23	SCUOLA GENNARO BARRA	0651160010	I56F23000380002	protocollo@pec.comune.salerno.it	OP_25219 22086PP000000380	91.321,88 €	15.448,22 €	75.873,66 €	75.873,66 €	- €
331	SALERNO	SA	VDS 23	SCUOLA OSVALDO CONTI	0651160020	I59I23001110002	protocollo@pec.comune.salerno.it	OP_25231 22086PP000000420	46.475,10 €	15.806,19 €	30.668,91 €	30.668,91 €	- €
332	Salerno	SA	VDS 22	edificio Alemagna-Collodi	651160102	I56F22000690002	protocollo@pec.comune.salerno.it	OP_22290 22086PP000000166	29.816,45 €	4.676,18 €	25.140,27 €	25.140,27 €	- €
333	Salerno	SA	VDS 22	edificio Monterisi	651160120	I56F22000560002	fonte: http://burc.regione.campania.it	OP_22291 22086PP000000167	63.409,25 €	3.791,57 €	59.617,68 €	59.617,68 €	- €

334	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	VDS 23	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L.BIANCHI	620571835	G37G23000120002	protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it	OP_24926 22086PP000000223	50.070,19 €		50.070,19 €	17.524,57 €	32.545,62 €
335	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	VDS 23	ISTITUTO COMPRENSIVO MATTIA DE MARE	610740755	J96F23000090002	protocollo.sancipriano@asmepec.it	OP_24942 22086PP000000239	33.917,59 €	339,17 €	33.578,42 €	33.578,42 €	- €
336	San Cipriano d'Aversa	CE	VDS 22	scuola secondaria di primo grado ubicato in via M. Schipa	610740749	J96F22000270002	protocollo.sancipriano@asmepec.it	OP_20872 22086PP000000002	54.067,35 €	569,51 €	53.497,84 €	53.497,84 €	- €
337	SAN FELICE A CANCELLO	CE	VDS 23	PLESSO "A. MORO"	610751565	C17G23000450002	protocollo@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it	OP_25004 22086PP000000275	56.835,60 €		56.835,60 €	19.892,46 €	36.943,14 €
338	SAN FELICE A CANCELLO	CE	VDS 23	PLESSO CANCELLO "G.L. RADICE"	610751534	C17G23000440002	protocollo@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it	OP_25005 22086PP000000276	50.177,55 €		50.177,55 €	17.562,14 €	32.615,41 €
339	SAN FELICE A CANCELLO	CE	VDS 23	PLESSO "A. DIAZ"	610751545	C17G23000470002	protocollo@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it	OP_25006 22086PP000000277	25.666,25 €		25.666,25 €	8.983,19 €	16.683,06 €
340	SAN FELICE A CANCELLO	CE	VDS 23	PLESSO "G. RODARI"	610751560	C17G23000460002	protocollo@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it	OP_25007 22086PP000000278	26.528,16 €		26.528,16 €	9.284,86 €	17.243,30 €
341	SAN FELICE A CANCELLO	CE	VDS 23	PLESSO "E. DE NICOLA"	610751547	C17G23000480002	protocollo@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it	OP_25008 22086PP000000279	10.598,53 €		10.598,53 €	3.709,49 €	6.889,04 €
342	San Gennaro Vesuviano	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO B. COZZOLINO DI VIA FERROVIA	630660021	E57G22000280002	protocollo.sgv@asmepec.it;	OP_21056 22086PP000000090	54.899,02 €	873,52 €	54.025,50 €	54.025,50 €	- €
343	San Giorgio a Cremano	NA	VDS 22	Scuola L. Malaguzzi	630672016	D67G22000380002	protocollo.generale@cremano.telecompost.it;	OP_20896 22086PP000000024	6.748,16 €	157,91 €	6.590,25 €	6.590,25 €	- €
344	San Giorgio a Cremano	NA	VDS 22	Scuola Brodolini	630672024	D67G22000450002	protocollo.generale@cremano.telecompost.it;	OP_20898 22086PP000000026	13.226,13 €	64,98 €	13.161,15 €	13.161,15 €	- €
345	San Giorgio a Cremano	NA	VDS 22	Scuola Formisano	630672025	D67G22000440002	protocollo.generale@cremano.telecompost.it;	OP_20897 22086PP000000025	20.089,62 €	204,94 €	19.884,68 €	19.884,68 €	- €
346	San Giorgio a Cremano	NA	VDS 22	Scuola Gramsci	630672017	D67G22000410002	protocollo.generale@cremano.telecompost.it;	OP_20900 22086PP000000028	20.195,06 €	- €	20.195,06 €	20.195,06 €	- €
347	San Giorgio a Cremano	NA	VDS 22	Scuola Marconi	630672033	D67G22000470002	protocollo.generale@cremano.telecompost.it;	OP_20895 22086PP000000023	36.038,86 €	360,40 €	35.678,46 €	35.678,46 €	- €
348	San Giorgio a Cremano	NA	VDS 22	Scuola C. Capobianco	630672018	D67G22000420003	protocollo.generale@cremano.telecompost.it;	OP_20902 22086PP000000030	39.364,97 €	- €	39.364,97 €	39.364,97 €	- €
349	San Giorgio a Cremano	NA	VDS 22	Scuola De Filippo	630672021	D67G22000500002	protocollo.generale@cremano.telecompost.it;	OP_20894 22086PP000000022	41.183,18 €	203,80 €	40.979,38 €	40.979,38 €	- €
350	San Giorgio a Cremano	NA	VDS 22	Scuola Dorso	630672034	D67G22000480002	protocollo.generale@cremano.telecompost.it;	OP_20892 22086PP000000020	47.305,39 €	241,26 €	47.064,13 €	47.064,13 €	- €
351	San Giorgio a Cremano	NA	VDS 22	Scuola Noschese	630672028	D67G22000460002	protocollo.generale@cremano.telecompost.it;	OP_20901 22086PP000000029	54.109,44 €	809,80 €	53.299,64 €	53.299,64 €	- €
352	San Giorgio a Cremano	NA	VDS 22	Scuola G. Rodari	630672013	D67G22000390002	protocollo.generale@cremano.telecompost.it;	OP_20889 22086PP000000018	58.216,06 €	4.666,31 €	53.549,75 €	53.549,75 €	- €
353	San Giorgio a Cremano	NA	VDS 22	Scuola G. Mazzini	630672019	D67G22000400002	protocollo.generale@cremano.telecompost.it;	OP_20899 22086PP000000027	61.902,77 €	1.217,15 €	60.685,62 €	60.685,62 €	- €
354	San Giorgio a Cremano	NA	VDS 22	Scuola Stanziale	630672031	D67G22000490002	protocollo.generale@cremano.telecompost.it;	OP_20893 22086PP000000021	71.257,14 €	8.712,57 €	62.544,57 €	62.544,57 €	- €
355	San Giorgio a Cremano	NA	VDS 22	Scuola Don Milani	630672023	D67G22000430002	protocollo.generale@cremano.telecompost.it;	OP_20891 22086PP000000019	73.152,69 €	- €	73.152,69 €	73.152,69 €	- €
356	SAN GREGORIO MAGNO	SA	VDS 23	SCUOLA MEDIA CHRISTA MC AULIFFE	0651200002	I99I23001110002	protocollo.sangregoriomagno@asmepec.it	OP_25896 22086PP000000438	60.736,33 €		60.736,33 €	21.257,72 €	39.478,61 €
357	SAN GREGORIO MAGNO	SA	VDS 23	SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE GIARDINO	0651200001	I99I23001120002	protocollo.sangregoriomagno@asmepec.it	OP_25897 22086PP000000439	57.391,90 €		57.391,90 €	20.087,17 €	37.304,74 €
358	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BN	VDS 23	I.C.S. L. Settembrini - plesso scolastico - sezione infanzia	0620600001	J65D23000080002	protocollogenerale.sanleuciodelsannio@asmepec.it	OP_25019 22086PP000000290	12.615,10 €		12.615,10 €	4.415,29 €	8.199,82 €
359	San Mango Piemonte	SA	VDS 22	edificio pubblico ad uso scolastico (scuola primaria)	651210001	J16F22000390002	prot.sanmangopiemonte@asmepec.it;	OP_21115 22086PP000000100	18.429,59 €	594,52 €	17.835,07 €	17.835,07 €	- €
360	San Marcellino	CE	VDS 22	SCUOLA CONSORTILE DI VIA LAZIO	610771005	E36F22000320002	protocollo.sanmarcellino@asmepec.it;	OP_20954 22086PP000000075	13.754,84 €		13.754,84 €	4.814,19 €	8.940,65 €
361	San Marcellino	CE	VDS 22	SCUOLA "I FIORI" VIA GARIBALDI	610771006	E36F22000300006	protocollo.sanmarcellino@asmepec.it;	OP_20905 22086PP000000033	14.058,51 €		14.058,51 €	4.920,47 €	9.138,04 €
362	San Marcellino	CE	VDS 22	SCUOLA PLESSO SCALO VIA GARIBALDI	610771007	E36F22000310006	protocollo.sanmarcellino@asmepec.it;	OP_20903 22086PP000000031	21.670,26 €		21.670,26 €	7.584,59 €	14.085,67 €
363	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	VDS 23	I.C. E.VIVIANI -MEDIA	611040727	E37G23000180002	protocollo@pec.comune.sanmarcoevangelista.ce.it	OP_24929 22086PP000000226	42.450,79 €		42.450,79 €	14.857,78 €	27.593,01 €
364	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	VDS 23	I.C. E.VIVIANI -ELEMENTARE	611040721	E37G23000190002	protocollo@pec.comune.sanmarcoevangelista.ce.it	OP_24930 22086PP000000227	7.009,97 €		7.009,97 €	2.453,49 €	4.556,48 €
365	San Martino Valle Caudina	AV	VDS 23	Scuola Materna Clementina Perone	0640830001	G69I23001300002	protocollo.sanmartinovc@asmepec.it	OP_25475 22086PP000000422	12.054,03 €	124,53 €	11.929,50 €	11.929,50 €	- €
366	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	VDS 23	ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI PAOLO II- ANNA FRANK	0651220003	H26F23000080002	protocollocomunedisanmarzanosulsarno@pec.ancitel.it	OP_25033 22086PP000000300	60.930,51 €	2.347,32 €	58.583,19 €	58.583,19 €	- €
367	San Nicola la Strada	CE	VDS 22	Scuola Primaria N. Green in Viale Europa	610780775	D44D22002450002	protocollo@pec.comune.sannicolalastrada.ce.it	OP_20955 22086PP000000076	39.491,89 €	7.498,81 €	31.993,08 €	31.993,08 €	- €
368	SAN NICOLA LA STRADA	CE	VDS 23	Scuola Secondaria di Primo Grado "G.MAZZINI	610780792	D44D23002050002	protocollo@pec.comune.sannicolalastrada.ce.it	OP_25000 22086PP000000271	50.362,80 €		50.362,80 €	17.626,98 €	32.735,82 €
369	San Prisco	CE	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO DI VIALE TRIESTE	610810002	E79I22001000002	protocollo@pec.comune.sanprisco.caserta.i t;	OP_20957 22086PP000000077	35.146,70 €		35.146,70 €	12.301,34 €	22.845,36 €
370	San Sebastiano al Vesuvio	NA	VDS 22	scuola materna Toti' di Via P.ssa Margherita CUP G96F22000340002	630700001	G96F22000340002	protocollo@comunesansebastianoalvesuvi fonte: http://buc.regione.campania.it	OP_21998 22086PP000000160	16.834,16 €		16.834,16 €	5.891,96 €	10.942,20 €

371	San Sebastiano al Vesuvio	NA	VDS 22	scuola materna ‘Collodi’ di Via degli Astronauti” CUP G96F22000330002	630700002	G96F22000330002	protocollo@comunesansebastianoalvesuvio.legalmailpa.it;	OP_21997 22086PP000000159	18.452,00 €		18.452,00 €	6.458,20 €	11.993,80 €
372	San Sebastiano al Vesuvio	NA	VDS 22	scuola elementare ‘Capasso’ di Via degli Astronauti” CUP G96F22000300002	630700003	G96F22000300002	protocollo@comunesansebastianoalvesuvio.legalmailpa.it;	OP_21996 22086PP000000158	39.962,81 €		39.962,81 €	13.986,98 €	25.975,83 €
373	San Valentino Torio	SA	VDS 22	Edificio scolastico Ares 0651320004	651320004	H36F22000440002	protocollocomunedisanvalentinotorio@pec.it	OP_21114 22086PP000000099	20.814,45 €	128,13 €	20.686,32 €	20.686,32 €	- €
374	San Valentino Torio	SA	VDS 23	GIUSEPPE MAZZINI - PLESSO B	0651320011	H37G23000100002	protocollocomunedisanvalentinotorio@pec.it	OP_25545 22086PP000000427	22.425,28 €		22.425,28 €	7.848,85 €	14.576,43 €
375	San Valentino Torio	SA	VDS 23	GIUSEPPE MAZZINI - PLESSO C	0651320006	H37G23000090002	protocollocomunedisanvalentinotorio@pec.it	OP_25546 22086PP000000428	16.618,97 €		16.618,97 €	5.816,64 €	10.802,33 €
376	SANTA MARIA LA FOSSA	CE	VDS 23	SCUOLA MATERNA M. MONTESSORI	610840002	G13E24000060001	protocollo.santamarialafossa@asmepec.it	OP_24923 22086PP000000220	6.214,20 €		6.214,20 €	2.174,97 €	4.039,23 €
377	Sant'Agata de' Goti	BN	VDS 22	edificio scolastico Faggiano	620700003	H77G22000270002	protocollo.comune.santagatadegoti@pec.it	OP_22125 22086PP000000162	14.637,63 €	1.147,16 €	13.490,47 €	13.490,47 €	- €
378	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	VDS 23	IC - S. Agata dei Goti II	620700002	H77G23000240002	protocollo.comune.santagatadegoti@pec.it	OP_25197 22086PP000000367	56.053,00 €		56.053,00 €	19.618,55 €	36.434,45 €
379	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	VDS 23	IC – A. Oriani	620700006	H77G23000250002	protocollo.comune.santagatadegoti@pec.it	OP_25198 22086PP000000368	43.071,59 €		43.071,59 €	15.075,06 €	27.996,53 €
380	Sant'Agnello	NA	VDS 22	Istituto Comprensivo Scolastico Agostino Gemelli - Scuola Primaria Plesso Colli di	630710517	H16F22000340002	segreteria.santagnello@asmepec.it;	OP_24429 22086PP000000218	20.255,91 €		20.255,91 €	7.089,56 €	13.166,35 €
381	SANT'ANASTASIA	NA	VDS 23	I.C.3– S.F. D’Assisi - Nicola Amore	630720011	G26F23000110002	protocollo@pec.comunesantanastasia.it	OP_25018 22086PP000000289	54.337,84 €	543,38 €	53.794,46 €	53.794,46 €	- €
382	SANT'ANASTASIA	NA	VDS 23	IC 2 "PLESSO BOSCHETTO	630720007	G26F23000050002	protocollo@pec.comunesantanastasia.it	OP_25066 22086PP000000312	46.799,05 €	487,85 €	46.311,20 €	46.311,20 €	- €
383	SANT'ANASTASIA	NA	VDS 23	Plesso IC3 "San Francesco d'Assisi"VALLONE	630720009	G26F23000100002	protocollo@pec.comunesantanastasia.it	OP_25067 22086PP000000313	69.203,58 €	15.315,54 €	53.888,04 €	53.888,04 €	- €
384	Sant’Anastasia	NA	VDS 22	IMMOBILE COMUNALE ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANSIA - PLESSO STRETTOLA	630720001	G26F22000250002	protocollo@pec.comunesantanastasia.it	OP_21333 22086PP000000128	10.311,34 €	930,37 €	9.380,97 €	9.380,97 €	- €
385	Sant'Anastasia	NA	VDS 22	IMMOBILE COMUNALE ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA PLESSO UMBERTO I	630720004	G26F22000260002	protocollo@pec.comunesantanastasia.it	OP_21332 22086PP000000127	28.558,09 €	4.209,50 €	24.348,59 €	24.348,59 €	- €
386	SANT'ANTIMO	NA	VDS 23	Istituto Comprensivo Statale G.LEOPARDI	630731192	B37G23000570002	protocollo@pec.comune.santantimo.na.it	OP_24984 22086PP000000255	71.052,99 €		71.052,99 €	24.868,55 €	46.184,44 €
387	SANT'ANTIMO	NA	VDS 23	Istituto Comprensivo Pestalozzi	630731196	B37G23000560002	protocollo@pec.comune.santantimo.na.it	OP_25207 22086PP000000375	47.703,06 €		47.703,06 €	16.696,07 €	31.006,99 €
388	SANT'ANTIMO	NA	VDS 23	Istituto Comprensivo Statale Giovanni XXIII	630731198	B37G23000550002	protocollo@pec.comune.santantimo.na.it	OP_24983 22086PP000000254	72.672,22 €		72.672,22 €	25.435,28 €	47.236,94 €
389	SANT'ANTONIO ABATE	NA	VDS 23	SCUOLA MATERNA "CASA D'AURIA"	630741982	H47G23000150002	protocollo.comunesantantonioabate@pec.it	OP_24982 22086PP000000253	22.113,94 €		22.113,94 €	7.739,88 €	14.374,06 €
390	Sant'Arsenio	SA	VDS 22	edificio scolastico Ares 0651290508	651290508	F97G22000410008	protocollo@pec.comune.santarsenio.sa.it;	OP_20993 22086PP000000087	33.873,67 €	3.225,10 €	30.648,57 €	30.648,57 €	- €
391	Santo Stefano del Sole	AV	VDS 22	Edificio scuola primaria e scuola secondaria di I grado - Comune di Santo Stefano del Sole	640950372	I97G23000050002	utc.santostefanodelsole@asmepec.it;	OP_21993 22086PP000000155	8.295,29 €	8,30 €	8.286,99 €	8.286,99 €	- €
392	Sapri	SA	VDS 22	LICEO PISACANE SAPRI	651340520	F54D22001910002	protocollo.sapri@asmepec.it;	OP_20904 22086PP000000032	32.225,10 €	11.352,14 €	20.872,96 €	20.872,96 €	- €
393	SARNO	SA	VDS 23	FOCE	651351777	I66F23000170002	protocollo.generale@pec.comunesarno.it	OP_24941 22086PP000000238	16.167,69 €		16.167,69 €	5.658,69 €	10.509,00 €
394	SARNO	SA	VDS 23	TICINO	651351780	I66F23000180002	protocollo.generale@pec.comunesarno.it	OP_24940 22086PP000000237	13.033,83 €		13.033,83 €	4.561,84 €	8.471,99 €
395	SARNO	SA	VDS 23	MASSERIA DELLA CORTE	651351778	I66F23000160002	protocollo.generale@pec.comunesarno.it	OP_25010 22086PP000000281	13.003,22 €		13.003,22 €	4.551,13 €	8.452,09 €
396	Sarno	NA	VDS 22	scuola dell’infanzia e primaria II circolo Plesso di Cappella Vecchia, sito in via	651351773	I64D22002080002	protocollo.generale@pec.comunesarno.it	OP_21148 22086PP000000105	33.483,00 €	5.795,38 €	27.687,62 €	27.687,62 €	- €
397	SAVIANO	NA	VDS 23	Plesso Scolastico Fressuriello	0630760481	J67G23000300002	protocollo.saviano@asmepec.it	OP_25184 22086PP000000356	19.838,71 €		19.838,71 €	6.943,55 €	12.895,16 €
398	SAVIANO	NA	VDS 23	Plesso Scolastico S'Erasmo	0630760478	J67G23000310002	protocollo.saviano@asmepec.it	OP_25185 22086PP000000357	53.644,14 €		53.644,14 €	18.775,45 €	34.868,69 €
399	SCISCIANO	NA	VDS 23	IC Omodeo-Beethoven - Via Sabato Borzillo	0630771293	B77G23000410002	protocollo@pec.comune.scisciano.na.it	OP_25216 22086PP000000377	25.446,61 €		25.446,61 €	8.906,31 €	16.540,30 €
400	SCISCIANO	NA	VDS 23	IC Omodeo-Beethoven - Via Frascatoli	0630771296	B76F23000190002	comune.scisciano@pec.it	OP_25217 22086PP000000378	19.927,36 €		19.927,36 €	6.974,58 €	12.952,78 €
401	SCISCIANO	NA	VDS 23	IC Omodeo-Beethoven – Via Palazzuolo	0630771295	B77G23000400002	comune.scisciano@pec.it	OP_25218 22086PP000000379	17.153,99 €		17.153,99 €	6.003,90 €	11.150,09 €
402	Serre	SA	VDS 22	edificio scolastico "Scuola Materna Borgo San Lazzaro"	651402012	D24D22002700002	protocollo.serre@asmepec.it;	OP_21161 22086PP000000111	8.531,12 €	1.246,71 €	7.284,41 €	7.284,41 €	- €
403	Serre	SA	VDS 22	edificio scolastico "Scuola Elementare via E. D'Aniello"	651402011	D24D22002710002	protocollo.serre@asmepec.it;	OP_21187 22086PP000000112	14.029,48 €	2.210,52 €	11.818,96 €	11.818,96 €	- €
404	Sicignano degli Alburni	SA	VDS 23	ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DOMENICO SAVIO	0651430003	G57G24000060002	protocollo.sicignanodeglialburni@asmepec.it	OP_25078 22086PP000000320	23.894,27 €		23.894,27 €	8.362,99 €	15.531,28 €
405	SIRIGNANO	AV	VDS 23	Scuola dell' infanzia di Sirignano	641000002	E52B23000340006	protocollo@pec.comune.sirignano.av.it	OP_25012 22086PP000000283	10.417,19 €	208,35 €	10.208,84 €	10.208,84 €	- €
406	SOLOFRA	AV	VDS 23	Scuola Primaria Cappuccini	641010008	D64D23002270002	protocollo.solofra@asmepec.it	OP_25474 22086PP000000421	21.974,50 €		21.974,50 €	7.691,08 €	14.283,43 €
407	STIO	SA	VDS 23	Plesso scolastico Raffaele Lettieri	651450001	H76F23000090002	protocollo@pec.comune.stio.sa.it	OP_25065 22086PP000000311	25.293,75 €	4.758,80 €	20.534,95 €	20.534,95 €	- €

408	STURNO	AV	VDS 23	Istituto Comprensivo Statale “G. Pascoli”	641040813	G97G23000120002	protocollo.sturno@asmepec.it	OP_24943 22086PP000000240	35.435,75 €	- €	35.435,75 €	35.435,75 €	- €
409	TEANO	CE	VDS 23	ICS V. LAURENZA - SEDE CENTRALE	0610910252	C87G23001030002	protocollo.teano@asmepec.it	OP_25226 22086PP000000386	34.801,11 €		34.801,11 €	12.180,39 €	22.620,72 €
410	TEANO	CE	VDS 23	ICS V. LAURENZA - PLESSO DI S. REPARATA	0610910238	C87G23001040002	protocollo.teano@asmepec.it	OP_25227 22086PP000000387	13.597,35 €		13.597,35 €	4.759,07 €	8.838,28 €
411	TEANO	CE	VDS 23	ICS V. LAURENZA - PLESSO DI PUGLIANO	0610910243	C87G23001050002	protocollo.teano@asmepec.it	OP_25228 22086PP000000388	7.844,29 €		7.844,29 €	2.745,50 €	5.098,79 €
412	Telese Terme	BN	VDS 22	Edificio Scolastico Scuola Primaria "Amilcare Di	620740044	I23B22000090002	comune.teleseterme.protocollo@pec.cstsa.nnio.it;	OP_20994 22086PP000000088	40.752,56 €	2.556,95 €	38.195,61 €	38.195,61 €	- €
413	Torchiarà	SA	VDS 22	Edificio scolastico Ares 0651471756	651471756	I96F22000310002	info@pec.comunetorchiarà.it	OP_20958 22086PP000000078	35.082,08 €	710,97 €	34.371,11 €	34.371,11 €	- €
414	Torchiarà	SA	VDS 23	Scuola Primaria Copersito	0651471755	I96J23000040002	info@pec.comunetorchiarà.it	OP_25136 22086PP000000351	12.733,85 €		12.733,85 €	4.456,85 €	8.277,00 €
415	TORRE ANNUNZIATA	NA	VDS 23	IV CIRCOLO "C.N. CESARO"	630830002	G42B23008690002	protocollo@pec.comune.torreannunziata.na.it	OP_25508 22086PP000000423	62.565,70 €		62.565,70 €	21.898,00 €	40.667,71 €
416	TORRE ANNUNZIATA	NA	VDS 23	SCUOLA MEDIA "G. PASCOLI"	630830011	G42B23008650002	protocollo@pec.comune.torreannunziata.na.it	OP_25509 22086PP000000424	45.636,25 €		45.636,25 €	15.972,69 €	29.663,56 €
417	TORRE ANNUNZIATA	NA	VDS 23	ISTITUTO COMPRENSIVO "G.LEOPARDI via cavour	630830004	G42B23008660002	protocollo@pec.comune.torreannunziata.na.it	OP_25510 22086PP000000425	57.794,65 €		57.794,65 €	20.228,13 €	37.566,52 €
418	TORRE ANNUNZIATA	NA	VDS 23	ISTITUTO COMPRENSIVO "G.LEOPARDI	630830005	G42B23008670002	protocollo@pec.comune.torreannunziata.na.it	OP_25511 22086PP000000426	62.721,25 €		62.721,25 €	21.952,44 €	40.768,81 €
419	Torre le Nocelle	AV	VDS 23	SCUOLA PRIMARIA	0641100002	J67G23000330002	protocollo@pec.comune.torrelenocelle.av.it	OP_24927 22086PP000000224	7.757,00 €		7.757,00 €	2.714,95 €	5.042,05 €
420	Torre le Nocelle	AV	VDS 23	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	0641100001	J67G23000340002	protocollo@pec.comune.torrelenocelle.av.it	OP_24925 22086PP000000222	7.684,97 €		7.684,97 €	2.689,74 €	4.995,23 €
421	Trentola Ducenta	CE	VDS 22	PLESSO SCOLASTICO DI VIA NUNZIALE SAN ANTONIO	610940809	D26F22000270003	protocollo.trentoladucenta@legalmail.it;	OP_22673 22086PP000000210	62.109,05 €	948,82 €	61.160,23 €	61.160,23 €	- €
422	TUFINO	NA	VDS 23	B. D'Arienzo	0630850003	H67G23000170002	protocollo@pec.comune.tufino.na.it	OP_25242 22086PP000000392	19.870,02 €	76,74 €	19.793,28 €	19.793,28 €	- €
423	VICO EQUENSE	NA	VDS 23	SCUOLA PRIMARIA PASCOLI	630861284	I77G23000310002	protocollo@pec.comunevicoequense.it	OP_25199 22086PP000000369	49.127,39 €		49.127,39 €	17.194,59 €	31.932,80 €
424	VICO EQUENSE	NA	VDS 23	I.C. - F.Caulino - Plesso di Arola	630861281	I77G23000300002	protocollo@pec.comunevicoequense.it	OP_25122 22086PP000000338	16.740,17 €		16.740,17 €	5.859,06 €	10.881,11 €
425	VICO EQUENSE	NA	VDS 23	Istituto comprensivo F. Caulino - Scuola PRIMARIA MOIANO	630861280	I76F23000070002	protocollo@pec.comunevicoequense.it	OP_25123 22086PP000000339	26.249,06 €		26.249,06 €	9.187,17 €	17.061,89 €
426	VICO EQUENSE	NA	VDS 23	Sant'Andrea Primaria	630861278	I76F23000080002	protocollo@pec.comunevicoequense.it	OP_25124 22086PP000000340	34.493,93 €		34.493,93 €	12.072,88 €	22.421,05 €
427	VICO EQUENSE	NA	VDS 23	Scuola secondaria Massaquano	630861279	I76F23000100002	protocollo@pec.comunevicoequense.it	OP_25125 22086PP000000341	6.491,14 €		6.491,14 €	2.271,90 €	4.219,24 €
428	Villa di Briano	CE	VDS 22	SCUOLA DELLINFANZIA VIA DEL TRAMONTO	610980005	H67G22000280002	protocollo.villadibriano@asmepec.it;	OP_20926 22086PP000000052	19.050,60 €	652,59 €	18.398,01 €	18.398,01 €	- €
429	Villa di Briano	CE	VDS 22	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO VIA TASSO	610980002	H67G22000270002	protocollo.villadibriano@asmepec.it;	OP_20927 22086PP000000053	49.449,69 €	2.504,09 €	46.945,60 €	46.945,60 €	- €
430	Volla	NA	VDS 22	ics Vittorio de Sica via de carolis -	630890020	C16F22000320002	protocollo.pec.volla@pec.it;	OP_22288 22086PP000000164	44.736,20 €		44.736,20 €	15.657,67 €	29.078,53 €
431	Altavilla Silentina	SA	VDS 22	Edificio Scuola dell'infanzia Carillia	650050001	J29I22001020002	protocollo.altavillasilentina@asmepec.it;	OP_32416 26003PP000000006	3.105,21 €		3.105,21 €	- €	3.105,21 €
432	Altavilla Silentina	SA	VDS 22	Edificio Scolastico Via Della Libertà	650050007	J29I22001000002	protocollo.altavillasilentina@asmepec.it;	OP_32417 26003PP000000007	3.951,13 €		3.951,13 €	- €	3.951,13 €
433	Altavilla Silentina	SA	VDS 22	Edificio Scolastico Via De Gasperi Carillia	650050004	J29I22001030002	protocollo.altavillasilentina@asmepec.it;	OP_32418 26003PP000000008	8.076,70 €		8.076,70 €	- €	8.076,70 €
434	Altavilla Silentina	SA	VDS 22	Edificio Scolastico San Francesco	650050003	J29I22001010002	protocollo.altavillasilentina@asmepec.it;	OP_32419 26003PP000000009	18.663,14 €		18.663,14 €	- €	18.663,14 €
435	Boscotrecase	NA	VDS 23	I.C. PRISCO - SCUOLA ELEMENTARE	0630090001	H27B23000140002	protocollo.boscotrecase@pec.it;	OP_32339 26003PP000000004	65.560,93 €		65.560,93 €	- €	65.560,93 €
436	Boscotrecase	NA	VDS 23	I.C. PRISCO - SCUOLA MEDIA	0630090002	H27B23000150002	protocollo.boscotrecase@pec.it;	OP_32340 26003PP000000005	69.922,45 €		69.922,45 €	- €	69.922,45 €
437	Bracigliano	SA	VDS 22	edificio scolastico di via F. Filzi	650160002	B44D2600360002	protocollo@pec.comune.bracigliano.sa.it	OP_32336 26003PP000000001	14.022,73 €		14.022,73 €	- €	14.022,73 €
438	Somma Vesuviana	NA	VDS 23	Plesso Termini	0630790008	D97G24000370002	protocollo.generale@pec.sommavesuviana.info;	OP_32338 26003PP000000003	27.083,70 €		27.083,70 €	- €	27.083,70 €
439	Rocca d'Evandro	CE	VDS 22	SCUOLA CASAMARINA	610690002	I47G22000230002	comuneroccadevandro@pec.it;	OP_32420 26003PP000000010	4.382,35 €		4.382,35 €	- €	4.382,35 €
440	Cardito	NA	VDS 22	EDIFICIO SCOLASTICO 'I.C. 2 “DON BOSCO”, SECONDO LE N.T.C. VIGENTI	630162003	I94D22001880002	protocollo.cardito@asmepec.it;	OP_32421 26003PP000000011	27.956,09 €		27.956,09 €	- €	27.956,09 €
441	Ogliastro Cilento	SA	VDS 22	edificio scolastico Ares 0650811731	650811731	C67G22000400008	protocollo.ogliastrocilento@asmepec.it	OP_32337 26003PP000000002	16.132,32 €		16.132,32 €	- €	16.132,32 €
TOTALE									14.336.281,80 €	374.149,34 €	13.962.132,46 €	8.039.254,83 €	5.922.877,63 €



PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

SCHEMA DI CONVENZIONE POC 2014/2020

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Fabrizio Manduca nominato con DPGR 60/2023

E

il Legale rappresentante del Comune di xxxxxxxx, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza xxxxxxxxxxxxxx" avente CUP: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, SURF: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti

finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020 e che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, anche allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a

cura del CIPE;

- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- che con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- che con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 ha approvato la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 è stata approvata la versione aggiornata del “Sistema di gestione e Controllo” e vengono approvate le versioni aggiornate del “Manuale di Attuazione” e del “Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello”;
- che l'Autorità di Gestione ha predisposto apposite “linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari dei finanziamenti del POR Campania FESR 2014/2020” stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS/RLA ed il Beneficiario,
(vedi <http://porfesr.regione.campania.it/it/attuazione/comunicazione>);
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori

svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

- con D.D. n. 190/2023 e n. 167/2024 della ex DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, nel prendere atto degli esiti dei lavori svolti dalle rispettive commissioni per la valutazione delle istanze pervenute in risposta agli avvisi pubblicati relativamente al finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti, sono stati individuati i Beneficiari il cui finanziamento è ad oggi imputato a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27 di cui alla richiamata DGR n. 327/2023;
- con deliberazione 302/2026 si è proceduto alla razionalizzazione delle fonti di finanziamento degli interventi relativi alla valutazione per la sicurezza individuati con i menzionati DD. n. 190/2023 e n. 167/2024 disponendone la riprogrammazione, in attuazione delle DGR. n. 63/2026 e n. 148/2026, sul programma POC Campania 2014/2020;
- con Decreto Dirigenziale n. 59 del 21/05/2026 è stato aggiornato il Team di Linea d'Azione POC Campania 2014 -2020 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e interventi strategici.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il RLA e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata: "*Valutazione della sicurezza xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx*", avente codice CUP: xxxxxxxxxxxx, *SURF OP xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx*, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POC Campania 2014 – 2020 per € xxxxxxxxxxxx, giusto Decreto Dirigenziale n. XX/2026.

Articolo 3

Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare

di appalto e regole della concorrenza il rispetto degli obblighi derivanti dal “Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale” di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;

- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del RLA;
- la predisposizione e la trasmissione al RLA del cronoprogramma procedurale, nella consapevolezza che il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa è fissato al 31/12/2026 e che le spese quietanzate successivamente a tale data, non essendo riconoscibili ai fini del rimborso, resteranno integralmente a carico del beneficiario;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al RLA della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
 - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un

periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

- per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione con l'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici della Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a

- dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie e i controlli di propria competenza, i decreti dirigenziali di liquidazione, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti decreti il RLA indica:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
 - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014- 2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutate dal sistema di monitoraggio;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.

In particolare, il beneficiario si impegna:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'indicazione del POC 2014– 2020

Articolo 5

Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il RLA emette e notifica al Beneficiario il decreto di ammissione a finanziamento e il decreto con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. A seguito della registrazione dell'impegno, viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione;

L'importo del decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del Beneficiario Ente pubblico, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal RLA in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e la trasmissione, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.

La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

DA INSERIRE SOLO IN CASO DI PREGRESSE LIQUIDAZIONI

Si precisa che, per il progetto in questione, è stata già erogata la somma complessiva di € XXXX a valere sulla fonte di finanziamento PR FESR 21/27 e che, pertanto, resta da liquidare la somma di € XXXX sulla quali verranno applicate le modalità di trasferimento innanzi descritte al netto di quanto previsto a titolo di anticipazione.

Ammissione a finanziamento e Spese ammissibili

Al fine di accedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il Beneficiario trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la seguente documentazione:

1. Atto di approvazione del progetto (se pertinente);
2. Codice Unico di Progetto acquisito;
3. Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento individuato ai sensi dell'art 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i;
4. Comunicazione, da parte del beneficiario, delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge;
5. elaborati costituenti il progetto da ammettere a finanziamento.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Si rammenta che il termine di ammissibilità della spesa per il Programma Operativo Complementare 2014 -2020 è stabilito al 31/12/2026 richiamato nella nota prot. n. 0534639/2026 del 15/06/2026 dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario

Articolo 7

Verifiche e controlli

Il RLA svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di

- selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito;
 - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
 - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il RLA verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il RLA può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti ai fini della certificazione delle spese dall'ufficio Controlli di primo livello dell'ADG FESR emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il RLA potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, RLA/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POC tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8

Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal RLA in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti. Il RLA dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il RLA potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario Ente pubblico, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il RLA dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11

Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela

della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12

Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13

Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14

Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile della Linea di Azione

.....

.....

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile della Linea di Azione

.....

.....

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Fabrizio MANDUCA

Roberta SANTANIELLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
117	25/08/2026	303	00	00

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 6 Salute-TARGET M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” - Investimento: M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona. Ulteriori attivazioni al 31/08/2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR;
- b. il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- c. il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
- d. con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato con decreto del medesimo Ministro del 23 novembre 2021, è stata disposta l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- e. con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
- f. con Decreto del 20 gennaio 2022 il Ministro della Salute ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, previsti dalla Missione 6 - Componenti 1 e 2;
- g. in base al menzionato decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di complessivi € 915.772.974,86.
- h. l'intervento è coordinato dal Ministero della Salute e si attua attraverso i CIS -Contratti Istituzionali di Sviluppo, da sottoscrivere, secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, con i soggetti attuatori Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
- i. con D.G.R.C. n. 195 del 26 aprile 2022 e successivi aggiornamenti e modificazioni, la Regione Campania ha approvato il Piano Operativo Regionale contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi necessari ai fini della sottoscrizione del CIS;
- j. i requisiti e gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici, organizzativi e quantitativi delle Case della Comunità sono disciplinati dal Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77, con particolare riferimento alla Tabella 4 dell'Allegato 1, Sezione 5;
- k. con D.G.R. n. 249 del 24 maggio 2022, è stato, tra l'altro:
 - k.a. approvato il Piano Operativo Regionale definitivo, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi, prevedendo, in particolare, per la linea di investimento M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona un target di n.172 Case della Comunità;
 - k.b. con delega alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario regionale l'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi contenuti nel piano, fatta salva la competenza della Regione Campania – quale Soggetto attuatore – per tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio fisico e finanziario, della rendicontazione degli interventi e di tutti gli altri compiti previsti e non delegati;
 - k.c. preso atto dello schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi del punto b del decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 per l'attuazione del Piano Operativo Regionale oggetto di intesa tra Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
 - k.d. dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per la Tutela della Salute e l'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ed in raccordo con la Programmazione Unitaria, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo;
- l. con legge regionale n.6 del 15/05/2024 la Giunta regionale ha approvato il nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania; ai sensi dell'art. 3 comma 5 e art. 20 della citata legge, con Delibera di GR n. 408 del 31/7/2024, sono state definite l'articolazione e le attività delle strutture amministrative. La citata DGR 408/2024 descrive nel dettaglio le competenze di ogni Struttura di primo livello, le denominazioni e le competenze di tutti i Settori e delle Unità operative semplici, modificando la denominazione dell'Ufficio Speciale Grandi Opere in Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici;

- m. con D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;
- n. con D.G.R. n. 624 del 14 novembre 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;
- o. con D.D. n. 483 del 23/05/2025 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, è stato approvato il modello operativo delle Case della Comunità, recepito dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale con i rispettivi atti aziendali;
- p. in data 27/11/2025, è stata rimodulata la Council Implementing Decision (CID), con aggiornamento del testo descrittivo del target M6C1-3;
- q. con D.G.R. n. 34 del 06 febbraio 2026, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, e dalla DGR n. 624/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;
- r. con D.G.R. n. 78 del 12 marzo 2026, sono stati approvati i requisiti minimi di autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie delle Case e Ospedali di Comunità ed i requisiti specifici di accreditamento istituzionale delle Case e Ospedali di Comunità, ulteriori a quelli di cui al D.C.A. n. 51/2019;
- s. con D.D. n. 119 del 23/03/2026, integrato dai D.D. nn. 182 e 184 del 26/05/2026, della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, è stato approvato l'aggiornamento del modello operativo delle Case della Comunità, recepito dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale con i rispettivi atti aziendali;
- t. con D.G.R. n°121 del 10/04/2026 è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, dalla DGR n. 624/2024 e dalla D.G.R. n. 34/2026, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

PREMESSO altresì che

- a. i Soggetti attuatori esterni hanno manifestato ulteriore esigenza di modifica di alcuni interventi individuati nel Piano Operativo Regionale approvato con D.G.R. n. 121/2026;
- b. gli uffici regionali con nota prot. Prot.0461442 del 19/05/2026 e successive integrazioni a mezzo PEC del 12/06/2026 e del 15/06/2026 hanno trasmesso le richieste di rimodulazione all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, con conseguente convocazione del Nucleo Tecnico, ai sensi dell'art. 8 del CIS;
- c. il Tavolo Istituzionale con nota acquisita al prot. reg. n. 0587449 del 01/07/2026, ha concluso positivamente l'istruttoria della modifica degli interventi inseriti nel Piano Operativo Regionale, approvato con D.G.R. n. 121/2026 recependo le variazioni richieste dai competenti uffici regionali e dai Soggetti Attuatori Esterni, limitatamente a quanto illustrato nella relazione istruttoria del Nucleo Tecnico;

PRESO ATTO che

- a. in data 22.12.2025, l'UNMPRR, con nota prot. n. 9791 del Ministero della Salute ha trasmesso le linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C1-3, sub investimento M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona, nelle quali si identifica il set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del Target europeo M6C1-3;
- b. risultano acquisiti gli atti aziendali dei Soggetti Attuatori Delegati, così come previsto dalle Linee Guida, i certificati di ultimazione dei lavori rilasciati in conformità alla legislazione nazionale, nonché i restanti documenti probatori e la dichiarazione della piena operatività delle Case di Comunità;
- c. con D.G.R. n° 23 del 29 gennaio 2026 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l'entrata in funzione di n.16 Case della Comunità - CdC concorrenti al raggiungimento del Target M6C1-3 "Case

- della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” in linea con le modalità contenute all’interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9791 del 22.12.2025;
- d. con D.G.R. n° 97 del 31 marzo 2026 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l’entrata in funzione di n. 19 ulteriori Case della Comunità - CdC e si è preso atto, ad aggiornamento della DGR n° 23/2026, della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l’entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 35 complessive Case della Comunità - CdC concorrenti al raggiungimento del Target M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” in linea con le modalità contenute all’interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9791 del 22.12.2025;
 - e. con D.G.R. n. 122 del 10 aprile 2026 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l’entrata in funzione di n. 16 ulteriori Case della Comunità - CdC e si è preso atto, ad aggiornamento della D.G.R. n° 97/2026 della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l’entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 51 complessive Case della Comunità - CdC concorrenti al raggiungimento del Target M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” in linea con le modalità contenute all’interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9791 del 22.12.2025;
 - f. con D.G.R. n. 160 del 30 aprile 2026 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l’entrata in funzione di n. 17 ulteriori Case della Comunità - CdC, per un numero complessivo di 68 Case della Comunità in esercizio, concorrenti al raggiungimento del Target M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” in linea con le modalità contenute all’interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9791 del 22.12.2025;
 - g. con D.G.R. n. 246 del 28 maggio 2026 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l’entrata in funzione di n. 30 ulteriori Case della Comunità - CdC, per un numero complessivo di 98 Case della Comunità in esercizio, concorrenti al raggiungimento del Target M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” in linea con le modalità contenute all’interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9791 del 22.12.2025;
 - h. con D.G.R. n. 344 del 30 giugno 2026 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l’entrata in funzione di n. 38 ulteriori Case della Comunità - CdC, per un numero complessivo di 136 Case della Comunità in esercizio, concorrenti al raggiungimento del Target M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” in linea con le modalità contenute all’interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9791 del 22.12.2025;
 - i. con D.G.R. n. 417 del 30 luglio 2026 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l’entrata in funzione di n. 6 ulteriori Case della Comunità - CdC, per un numero complessivo di 142 Case della Comunità in esercizio, concorrenti al raggiungimento del Target M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” in linea con le modalità contenute all’interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9791 del 22.12.2025;

CONSIDERATO che

- a. nel periodo intercorso tra il 31/07/2026 e la data odierna, risultano acquisiti ulteriori atti aziendali dei Soggetti Attuatori Delegati, così come previsto dalle Linee Guida, i certificati di ultimazione dei lavori rilasciati in conformità alla legislazione nazionale, nonché i restanti documenti probatori e la dichiarazione della piena operatività delle Case di Comunità;
- b. con riferimento ai menzionati atti i competenti Uffici regionali, hanno inoltre verificato che:
 - b.1. la documentazione trasmessa dalle Aziende Sanitarie è conforme alle linee guida citate;
 - b.2. è stata trasmessa la Relazione con i relativi allegati dell’esperto indipendente;
 - b.3. sono stati trasmessi e/o caricati su sistema ReGiS gli atti dai Soggetti Attuatori delegati;
 - b.4. l’avvenuto aggiornamento delle anagrafiche NSIS delle strutture attivate tramite modello STS.11, ai sensi del D.M. 22 dicembre 2023;
 - b.5. risulta attestata, sulla base dei documenti prodotti dai Soggetti Attuatori delegati, la piena funzionalità di n° 12 Case della Comunità, i cui estremi sono riportati nell’allegato al presente provvedimento, che, tenuto conto del n° 16 Case della Comunità già attestate con la DGR n° 23/2026, delle n° 19 Case della Comunità già attestate con la DGR n° 97/2026, delle n° 16 Case della Comunità già attestate con la DGR 122 del 10 aprile 2026, delle n° 17 Case della Comunità già attestate con la DGR n° 160/2026, delle n° 30 Case della Comunità già attestate con la DGR n° 246/2026, delle n° 38 Case della Comunità già attestate con la DGR 344 del 30 giugno 2026 e delle n° 6 Case della Comunità già attestate con la DGR 417/2026 determinano il raggiungimento di un target complessivo al 31/08/2026 di n° 154 Case della Comunità;

- c. in esito alle menzionate verifiche è stato elaborato dai competenti uffici l'elenco ricognitivo delle n. 12 Case della Comunità entrate in funzione, allegato al presente provvedimento, così come previsto dalle citate linee guida;

RITENUTO di

- a. dover prendere atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 12 complessive Case della Comunità - CdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche", i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. dover prendere atto dell'entrata in esercizio di n. 12 ulteriori Case della Comunità concorrenti al raggiungimento del target dell'Investimento: M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona, con le quali, alla data del 31/08/2026, si determina il numero totale di n. 154 Case della Comunità in esercizio dall'inizio dell'investimento;

VISTI

- a) il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;
- b) il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
- c) la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
- d) la D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022;
- e) la D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024;
- f) la D.G.R. n.612 del 14 novembre 2024;
- g) la D.G.R. n.624 del 14 novembre 2024;
- h) il D.D. n. 483 del 23 maggio 2025;
- i) la D.G.R. n. 23 del 29 gennaio 2026;
- j) la D.G.R. n. 34 del 06 febbraio 2026;
- k) la D.G.R. n. 78 del 12 marzo 2026;
- l) la D.G.R. n. 97 del 31 marzo 2026;
- m) la D.G.R. n. 121 del 10 aprile 2026;
- n) la D.G.R. n. 122 del 10 aprile 2026;
- o) la D.G.R. n. 160 del 30 aprile 2026;
- p) la D.G.R. n. 246 del 28 maggio 2026;
- q) la D.G.R. n. 344 del 30 giugno 2026;
- r) la D.G.R. n. 417 del 30 luglio 2026.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici competenti, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del CIS

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 12 complessive Case della Comunità - CdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche", i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto dell'entrata in esercizio di n. 12 ulteriori Case della Comunità concorrenti al raggiungimento del target dell'Investimento: M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona, con le quali,

alla data del 31/08/2026, si determina il numero totale di n. 154 Case della Comunità in esercizio dall'inizio dell'investimento;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici, anche per la notifica alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e al Ministero delle Economie e delle Finanze, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di vetro", del sito Internet istituzionale della Regione.

Fabrizio MANDUCA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



ANAGRAFICA INTERVENTI (M6C1I1.1 Case della Comunità)							TESTO	GG/MM/AAAA	TESTO
Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)	CUP	Comune	Indirizzo (Via , N.)	TAG clima - Tipologia Intervento	Tipologia (Hub/Spoke)	Finanziamento RRF	CODICE STS-11	Data di Entrata in funzione della CDC e dei servizi previsti dal DM 77/2022 (in coerenza con Allegato 2 Addendum alle LG CdC) (GG/MM/AAAA)	Estremi delibera aziendale di presa d'atto (es. DDG 000/2026)
ASL NAPOLI 3 SUD	D55F25000250006	POMIGLIANO D'ARCO	Via Cosimo Miccoli, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	HUB	4.536.588,98	150206CDC139	20/08/2026	DDG n.1263 del 20/08/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D91B22000800006	MARIGLIANO	Via Pontecitra, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	HUB	3.698.976,12	150206CDC137	20/08/2026	DDG n.1261 del 20/08/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D25F25000190006	CASAMARCIANO	Via Trivio, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	SPOKE	5.000.000,00	150206CDC140	20/08/2026	DDG n.1259 del 20/08/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D41B22001260006	ROCCARAINOLA	Via Domenico Miele, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	3.467.310,81	150206CDC141	20/08/2026	DDG n.1264 del 20/08/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D47H22000750006	TORRE ANNUNZIATA	Piazza Ernesto Cesaro, 1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	3.450.000,00	150206CDC142	20/08/2026	DDG n.1258 del 20/08/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D17H22001060006	GRAGNANO	Via Marianna Spagnuolo, 35	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	100.000,00	150206CDC135	20/08/2026	DDG n.1260 del 20/08/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D11B22001480006	MASSA LUBRENSE	Strada Provinciale 98, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	HUB	100.000,00	150206CDC136	20/08/2026	DDG n.1262 del 20/08/2026
ASL CASERTA	C21B22001040008	CASERTA	S.da Vicinale Pozzillo-Viale Merlin Jones, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	HUB	2.216.128,71	150203CDC146	20/08/2026	DDG n.1226 del 20/08/2026
ASL CASERTA	C31B22000810006	SAN MARCELLINO	Località Campo Mauro, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	HUB	1.994.957,47	150203CDC149	20/08/2026	DDG n.1230 del 20/08/2026
ASL CASERTA	H11B22001100006	MADDALONI	Via Libertà, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	HUB	3.340.214,86	150203CDC147	20/08/2026	DDG n.1229 del 20/08/2026
ASL CASERTA	C51B22000890006	MONDRAGONE	Via degli Oleandri, 85	Nuova costruzione (TAG 025ter)	HUB	2.445.067,15	150203CDC148	20/08/2026	DDG n.1225 del 20/08/2026
ASL AVELLINO	H58I22000450001	MOSCHIANO	Via Circumvallazione Esterna, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	HUB	100.000,00	150201CDC161	20/08/2026	DDG n.1126 del 20/08/2026

Dirigente
ROBERTA
SANTANIELLO
REGIONE
CAMPANIA
25.08.2026
15:06:15
GMT+02:00



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Fabrizio MANDUCA

Roberta SANTANIELLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
118	25/08/2026	303	00	00

Oggetto:

***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 6 Salute- TARGET M6C1-I1
“Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche” -
Investimento: M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue
strutture (Ospedali di Comunità). Ulteriori attivazioni al 31/08/2026.***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR;
- b. il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- c. il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
- d. con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato con decreto del medesimo Ministro del 23 novembre 2021, è stata disposta l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- e. con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
- f. con Decreto del 20 gennaio 2022 il Ministro della Salute ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, previsti dalla Missione 6 - Componenti 1 e 2;
- g. in base al menzionato decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di complessivi € 915.772.974,86;
- h. l'intervento è coordinato dal Ministero della Salute e si attua attraverso i CIS -Contratti Istituzionali di Sviluppo, da sottoscrivere, secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, con i soggetti attuatori Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
- i. con D.G.R.C. n. 195 del 26 aprile 2022 e successivi aggiornamenti e modificazioni, la Regione Campania ha approvato il Piano Operativo Regionale contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi necessari ai fini della sottoscrizione del CIS;
- j. i requisiti e gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici, organizzativi e quantitativi degli Ospedali di Comunità sono disciplinati dal Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", con particolare riferimento agli standard definiti all'allegato 1, sezione 11;
- k. con D.G.R. n. 249 del 24 maggio 2022, è stato, tra l'altro:
 - k.a. approvato il Piano Operativo Regionale definitivo, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi, prevedendo, in particolare, per la linea di investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), un target di n.45 Ospedali di Comunità;
 - k.b. con delega alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario regionale l'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi contenuti nel piano, fatta salva la competenza della Regione Campania – quale Soggetto attuatore – per tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio fisico e finanziario, della rendicontazione degli interventi e di tutti gli altri compiti previsti e non delegati;
 - k.c. preso atto dello schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi del punto b del decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 per l'attuazione del Piano Operativo Regionale oggetto di intesa tra Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
 - k.d. dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per la Tutela della Salute e l'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ed in raccordo con la Programmazione Unitaria, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo;
- l. con legge regionale n.6 del 15/05/2024 la Giunta regionale ha approvato il nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania; ai sensi dell'art. 3 comma 5 e art. 20 della citata legge, con Delibera di GR n. 408 del 31/7/2024, sono state definite l'articolazione e le attività delle strutture amministrative. La citata DGR 408/2024 descrive nel dettaglio le competenze di ogni Struttura di primo livello, le denominazioni e le competenze di tutti i Settori e delle Unità operative semplici, modificando la

denominazione dell'Ufficio Speciale Grandi Opere in Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici;

- m. con D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo prevedendo, in particolare, per la linea di investimento M6C1I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), un target di n.48 Ospedali di Comunità;
- n. con D.G.R. n. 624 del 14 novembre 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;
- o. con D.D. n. 604 del 08/07/2025 della Direzione Generale della Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ha approvato il documento “Il modello operativo degli Ospedali di Comunità – Regione Campania”, redatto in ottemperanza alle “Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1- 11 – Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche”, recepito dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale con i rispettivi atti aziendali;
- p. in data 27/11/2025, è stata rimodulata la Council Implementing Decision (CID), con aggiornamento del testo descrittivo del target M6C1-11;
- q. con D.G.R. n. 34 del 06 febbraio 2026, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, e dalla DGR n. 624/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo, prevedendo, in particolare, per la linea di investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), un target di n.47 Ospedali di Comunità;
- r. con D.G.R. n. 78 del 12 marzo 2026, sono stati approvati i requisiti minimi di autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie delle Case e Ospedali di Comunità ed i requisiti specifici di accreditamento istituzionale delle Case e Ospedali di Comunità, ulteriori a quelli di cui al D.C.A. n. 51/2019;
- s. con D.G.R. n°121 del 10/04/2026 è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, dalla DGR n. 624/2024 e dalla D.G.R. n. 34/2026, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo prevedendo, in particolare, per la linea di investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), un target di n.45 Ospedali di Comunità;

PREMESSO altresì che

- a. i Soggetti attuatori esterni hanno manifestato ulteriore esigenza di modifica di alcuni interventi individuati nel Piano Operativo Regionale approvato con D.G.R. n. 121/2026;
- b. gli uffici regionali con nota prot. Prot.0461442 del 19/05/2026 e successive integrazioni a mezzo PEC del 12/06/2026 e del 15/06/2026 hanno trasmesso le richieste di rimodulazione all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, con conseguente convocazione del Nucleo Tecnico, ai sensi dell'art. 8 del CIS;
- c. il Tavolo Istituzionale con nota acquisita al prot. reg. n. 0587449 del 01/07/2026, ha concluso positivamente l'istruttoria della modifica degli interventi inseriti nel Piano Operativo Regionale, approvato con D.G.R. n. 121/2026 recependo le variazioni richieste dai competenti uffici regionali e dai Soggetti Attuatori Esterni, limitatamente a quanto illustrato nella relazione istruttoria del Nucleo Tecnico;

PRESO ATTO che

- a. in data 24.12.2025, l'UNMPRR, con nota prot. n. 9900 del Ministero della Salute ha trasmesso le linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C1-11 “Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche”, sub investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), Versione 02 del 23/12/2025, che sostituisce la precedente

Versione 01 del 28/03/2025, recanti le istruzioni operative per la predisposizione e il caricamento su Regis del set documentale necessario per attestare l'effettivo raggiungimento target europeo M6C1-11;

- b. risultano acquisiti gli atti aziendali dei Soggetti Attuatori Delegati, così come previsto dalle Linee Guida, i certificati di ultimazione dei lavori rilasciati in conformità alla legislazione nazionale, nonché i restanti documenti probatori e la dichiarazione della piena operatività degli Ospedali di Comunità;
- c. con D.G.R. n° 96 del 31/03/2026 si è preso atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 4 Ospedali di Comunità - OdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) in linea con le modalità contenute all'interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9900 del 24.12.2025;
- d. con D.G.R. n° 161 del 30/04/2026 si è preso atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 3 Ospedali di Comunità – OdC, per un numero totale di n.7 Ospedali di Comunità - OdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) in linea con le modalità contenute all'interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9900 del 24.12.2025;
- e. con D.G.R. n° 244 del 28/05/2026 si è preso atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 6 Ospedali di Comunità – OdC, per un numero totale di n.13 Ospedali di Comunità - OdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) in linea con le modalità contenute all'interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9900 del 24.12.2025;
- f. con D.G.R. n° 343 del 30/06/2026 si è preso atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 13 Ospedali di Comunità – OdC, per un numero totale di n.26 Ospedali di Comunità - OdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) in linea con le ,modalità contenute all'interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9900 del 24.12.2025;
- g. con D.G.R. n. 416 del 30 luglio 2026 si è preso atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 1 Ospedali di Comunità – OdC, per un numero totale di n.27 Ospedali di Comunità - OdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) in linea con le, modalità contenute all'interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9900 del 24.12.2025;

CONSIDERATO che

- a. nel periodo intercorso tra il 31/07/2026 e la data odierna, risultano acquisiti ulteriori atti aziendali dei Soggetti Attuatori Delegati, così come previsto dalle Linee Guida, i certificati di ultimazione dei lavori rilasciati in conformità alla legislazione nazionale, nonché i restanti documenti probatori e la dichiarazione della piena operatività delle Case di Comunità;
- b. con riferimento ai menzionati atti i competenti Uffici regionali, hanno inoltre verificato che:
 - b.1. la documentazione trasmessa dalle Aziende Sanitarie è conforme alle linee guida citate;
 - b.2. è stata trasmessa la Relazione con i relativi allegati dell'esperto indipendente;
 - b.3. sono stati trasmessi e/o caricati su sistema ReGiS gli atti dai Soggetti Attuatori delegati;
 - b.4. è stato verificato l'avvenuto aggiornamento delle anagrafiche in NSIS delle strutture attivate attraverso il modello STS.11, in conformità a quanto previsto dal D.M. 22 dicembre 2023, recante "Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie", nonché l'associazione delle relative codifiche NSIS a ciascun CUP oggetto di rendicontazione;
- b.5. risulta attestata, sulla base degli atti prodotti dai Soggetti Attuatori delegati la piena funzionalità di n. 4 Ospedali di Comunità (OdC) i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento, che, tenuto conto dei n° 4 Ospedali di Comunità già attestati con la DGR n° 96 del 31/03/2026, dei n° 3 Ospedali di Comunità già attestati con la DGR n° 161/2026, dei n° 6 Ospedali di Comunità già attestati con DGR 244 del 28/05/2026, dei n° 13 Ospedali di Comunità già attestati con DGR n°343 del 30/06/2026 e dei n°1

Ospedali di Comunità già attestati con DGR n°416 del 30/07/2026 determinano il raggiungimento di un target complessivo al 31/08/2026 di n° 31 Ospedali di Comunità.;

RITENUTO di

- a. dover prendere atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 4 complessivi Ospedale di Comunità - OdC concorrente al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. dover attestare il raggiungimento del Target per n. 4 ulteriori Ospedali di Comunità - OdC, concorrenti al raggiungimento del target dell'Investimento: PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), con il quale, alla data del 31/08/2026, si determina il numero totale di n. 31 Ospedali di Comunità in esercizio dall'inizio dell'investimento;

VISTI

- a) il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;
- b) il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
- c) la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
- d) la D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022;
- e) la D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024;
- f) la D.G.R. n.612 del 14 novembre 2024;
- g) la D.G.R. n.624 del 14 novembre 2024;
- h) il D.D. n. 604 del 08 luglio 2025;
- i) la D.G.R. n. 34 del 06 febbraio 2026;
- j) la D.G.R. n. 78 del 12 marzo 2026;
- k) la D.G.R. n. 96 del 31 marzo 2026;
- l) la D.G.R. n. 121 del 10 aprile 2026;
- m) la D.G.R. n. 161 del 30 aprile 2026;
- n) la D.G.R. n. 244 del 28 maggio 2026;
- o) la D.G.R. n. 343 del 30 giugno 2026;
- p) la D.G.R. n. 416 del 30 luglio 2026.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici competenti, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del CIS

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 4 complessivi Ospedale di Comunità - OdC concorrente al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di attestare il raggiungimento del Target per n. 4 ulteriori Ospedali di Comunità - OdC, concorrenti al raggiungimento del target dell'Investimento: PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati,

- interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche”, Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), con il quale, alla data del 31/08/2026, si determina il numero totale di n. 31 Ospedali di Comunità in esercizio dall’inizio dell’investimento
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all’Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici, anche per la notifica alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e al Ministero delle Economie e delle Finanze, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nella Sezione “Amministrazione Trasparente – Casa di vetro”, del sito Internet istituzionale della Regione.

Fabrizio MANDUCA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



ANAGRAFICA INTERVENTI (M6C1I1.3 Ospedale di Comunità)							
					TESTO	GG/MM/AAAA	TESTO
Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)	CUP	Comune	Indirizzo (Città, Via , N.)	Finanziamento RRF	CODICE STS-11	Data di Entrata in funzione della CDC e dei servizi previsti dal DM 77/2022 (in coerenza con Allegato 2 Addendum alle LG CdC) (GG/MM/AAAA)	Estremi delibera aziendale di presa d'atto (es. DDG 000/2026)
ASL CASERTA	C21B22001060004	CASERTA	S.da Vicinale Pozzillo-Viale Merlin Jones, snc	3.260.072,68	150203ODC034	20/08/2026	DDG n.1227 del 20/08/2026
ASL CASERTA	C31B22000820006	SAN MARCELLINO	Località Campo Mauro, snc	3.193.534,05	150203ODC032	20/08/2026	DDG n.1231 del 20/08/2026
ASL CASERTA	C91B22000920006	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Via Michelangelo incrocio via Raffaello, snc	3.227.974,05	150203ODC033	20/08/2026	DDG n.1228 del 20/08/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D55F25000270006	POMIGLIANO D'ARCO	Via Cosimo Miccoli, snc	3.530.613,62	150206ODC027	20/08/2026	DDG n.1265 del 20/08/2026

Dirigente
ROBERTA
SANTANIELLO
REGIONE
CAMPANIA
25.08.2026
13:08:29
GMT+02:00



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive
Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati
U.O.S. Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi –
Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali

Oggetto: Avviso di avvio del procedimento finalizzato al rilascio della concessione di piccola utilizzazione locale (PUL) denominata “Villa Avellino” nel comune di Pozzuoli (NA) attraverso l'utilizzazione di n. 1 pozzo ubicato su un lotto di terreno riportato in catasto al Foglio 76 particella 1457, per la durata di 10 anni. Richiedente: Nuova California s.r.l.

PREMESSO che

con note prot. n.0555282/2026 e prot. n.0555326/2026 del 22/06/2026 è stata acquisita l'istanza e la documentazione utile al rilascio della concessione di piccola utilizzazione locale (PUL) denominata “Villa Avellino” nel comune di Pozzuoli (NA), su un lotto di terreno riportato in catasto al Foglio 76 particella 1457;
con nota prot. n.0573017/2026 del 26/06/2026 e successiva nota prot. n.0647172/2026 del 23/07/2026 è stata richiesta la documentazione integrativa ai sensi dell'art. 8 del R. R. 12/2012, a cui è stato dato riscontro con la documentazione acquisita al prot. n.0620129/2026 del 13/07/2026, al prot. n. 0632396/2026 del 17/07/2026 e al prot. n.0676932/2026 del 04/08/2026;

VERIFICATA

la documentazione ricevuta;

SI AVVISA

che con protocollo n. 0685055/2026 del 06/08/2026 è stato dato avvio al procedimento finalizzato al rilascio della concessione all'utilizzo di Piccola Utilizzazione Locale in oggetto, mediante l'utilizzo di un pozzo, i cui dati sono:

- Richiedente: Nuova California s.r.l.;
- Luogo di Presa: comune di Pozzuoli (NA), foglio n. 76, particella n. 1457;
- Portate e volumi da derivarsi: portata media 1,5 l/s e massima 2 l/s; volumi anno 9676 m³;
- Uso dell'acqua: geotermico;
- Luogo di eventuale restituzione: pubblica fognatura;
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo (PTA tav 3 A CISS): Campi Flegrei.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 si informa che:

- a) l'ufficio competente per l'adozione del permesso in oggetto è la scrivente U.O.S. 208 02 02 - Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali;
- b) l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio della concessione di piccola utilizzazione locale (PUL) denominata “Villa Avellino” nel comune di Pozzuoli (NA) attraverso l'utilizzazione di n. 1 pozzo ubicato su un lotto di terreno riportato in catasto al Foglio 76 particella 1457, per la durata di 10 anni;
- c) il Responsabile del procedimento è il dirigente della U.O.S. 208.02.02, dott. Riccardo Roccasalva;

d) il procedimento, fatte salve le sospensioni che si rendessero necessarie, si concluderà entro il termine di novanta giorni. In caso di inerzia dell'amministrazione l'interessato potrà: azionare il potere sostitutivo previsto dall'art. 2 comma 9-bis della legge 241/1990; presentare istanza di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2-bis comma 1 della legge n. 241/1990;

e) l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti del procedimento è la scrivente U.O.S., contattabile al numero 081.7966951 nei giorni lun-mer-ven dalle ore 9.00 alle ore 15.00 - PEC attrazione.investimenti@pec.regione.campania.it.

Le domande concorrenti potranno essere presentate, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento Regionale n. 12/2012, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Gli interessati, nello stesso termine, potranno presentare le osservazioni ed opposizioni previste nell'articolo 12 comma 1 del citato Regolamento, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata.

Il presente Avviso è pubblicato sul BURC della Regione Campania, nonché trasmesso al comune di Pozzuoli, interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il dirigente

Riccardo Roccasalva



DIRIGENTE
RICCARDO ROCCASALVA
REGIONE CAMPANIA
06.08.2026 12:55:23
GMT+02:00

Oggetto: MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino C.F. 95114080658 - Pubblicazione estratto Decreto di espropriazione n. 1009 del 30.06.2026, ai sensi degli artt. 95 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004, a firma del Direttore Generale Ministero della Cultura dott. Fabrizio Magani, registrato dalla Corte dei Conti il 28.07.2026 al n. 1715 - Comune di Flumeri (AV) Fg. 2 p.lla 26/p (mq. 984).

Il Soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino avverte che in data 30.06.2026 il Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha emanato il decreto Rep. n. 1009, ai sensi degli artt. 95 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004, con cui è stata disposta l'espropriazione, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo archeologico, artistico e storico - dell'immobile di interesse archeologico sito nel Comune di Flumeri (AV) e distinto al foglio catastale n. 2 p.lla 26/p. (mq. 984), di proprietà della sig.ra Bongo Rita, nata ad Ariano Irpino (AV) il 23.12.1977.

Il decreto è stato registrato alla Corte dei Conti il 28.07.2026 al n. 1715.

L'importo per l'espropriazione dell'immobile, pari a € 9.840,00, sarà corrisposto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino all'avente diritto con ordinativo gravante sul capitolo 7952/PG19, previo accertamento delle verifiche previste dalla legge.

Il decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio: <https://cultura.gov.it/ente/direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio>, alla sezione "Amministrazione trasparente" rubrica "Provvedimenti", ai sensi degli artt. 9, 12 e 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOPRINTENDENTE (Dott. Arch. Anna Onesti)



ANNA
ONESTI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
13.08.2026
11:51:30
GMT+02:00

Oggetto: MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino C.F. 95114080658 - Pubblicazione estratto Decreto di espropriazione n. 1008 del 30.06.2026, ai sensi degli artt. 95 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004, a firma del Direttore Generale Ministero della Cultura dott. Fabrizio Magani, registrato dalla Corte dei Conti il 26.07.2026 al n. 1693 - Comune di Flumeri (AV) Fg. 2 p.lla 205/p (mq. 110).

Il Soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino avverte che in data 30.06.2026 il Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha emanato il decreto Rep. n. 1008, ai sensi degli artt. 95 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004, con cui è stata disposta l'espropriazione, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo archeologico, artistico e storico - dell'immobile di interesse archeologico sito nel Comune di Flumeri (AV) e distinto al foglio catastale n. 2 p.lla 205/p. (mq. 110), di proprietà della sig.ra Di Furia Antonietta, nata ad Ariano Irpino (AV) il 9 marzo 1961.

Il decreto è stato registrato alla Corte dei Conti il 26.07.2026 al n. 1693.

L'importo per l'espropriazione dell'immobile, pari a € 1.100,00, sarà corrisposto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino all'avente diritto con ordinativo gravante sul capitolo 7952/PG19, previo accertamento delle verifiche previste dalla legge.

Il decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio: <https://cultura.gov.it/ente/direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio>, alla sezione "Amministrazione trasparente" rubrica "Provvedimenti", ai sensi degli artt. 9, 12 e 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOPRINTENDENTE (Dott. Arch. Anna Onesti)



ANNA
ONESTI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
13.08.2026
11:51:13
GMT+02:00

REGIONE CAMPANIA
LINEA FERROVIARIA NEL COMUNE DI POMPEI
ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ
**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA PROROGA DELLA DICHIARAZIONE DI
PUBBLICA UTILITÀ**

Oggetto: **Consorzio Ferroviario Vesuviano**, Partita IVA 06050380630. Interventi di Compatibilizzazione Urbana della Linea Ferroviaria nel Comune di Pompei. Procedura espropriativa – Completamento del raddoppio della Tratta Torre Annunziata-Pompei-Scafati. Lavori di prima fase. Avviso di avvio del procedimento per la proroga della dichiarazione di pubblica utilità del Provvedimento del Consiglio di Amministrazione EAV n. 810 del 07/09/2021 pubblicato sul BURC n. 97 del 04 ottobre 2021 e n. 101 del 25 ottobre 2021, ai sensi degli artt. 10 e 11 Legge 865/71, nonché artt. 7 e 8 Legge 241/90, reiterati dagli artt. 11 comma 2 e artt. 16 comma 5, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302.

Il Consorzio Ferroviario Vesuviano, nella qualità di concessionario per i lavori e per le procedure espropriative delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto, con il presente avviso

COMUNICA

che è stato avviato, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, il procedimento per la proroga della dichiarazione di pubblica utilità di cui al Provvedimento del Consiglio di Amministrazione EAV n. 810 del 07/09/2021 di cui in oggetto.

Per 30 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di giorno di pubblicazione sul BURC del presente avviso, sono depositati e consultabili:

- Provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione EAV n. 810 del 07/09/2021 per la dichiarazione della Pubblica Utilità;
- Nota CFV prot. n. 46996/26 del 6 agosto 2026 di avviso di avvio del procedimento indirizzata al Comune di Pompei;
- Lettere di avviso dell'avvio del procedimento ai proprietari delle aree;
- Stralci catastali con individuazione delle particelle interessate dalla pubblica utilità.

La documentazione relativa alla proroga di Pubblica utilità è consultabile alla pagina:

<https://tinyurl.com/ProrogaPU>

Si comunica che il **Responsabile del procedimento è il dott. ing. Fiorentino Borrello**, dell'Ufficio EAV, corso Garibaldi, n. 387, 80142 Napoli, PEC enteautonomovolturmo@legalmail.it

Si comunica che entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dalla pubblicazione al BURC, la S.V., se lo ritiene opportuno, può presentare agli indirizzi di cui di seguito ed in forma scritta a mezzo raccomandata AR o tramite PEC, le proprie osservazioni: Consorzio Ferroviario Vesuviano – Via Dei Mille n.16 – 80121 Napoli - PEC: consorzioferroviariovesuviano@legalmail.it

Dalle risultanze delle mappe catastali risultano interessati dalla proroga della pubblica utilità della procedura espropriativa di cui in oggetto i suoli e i fabbricati riportati di seguito:

Comune di Pompei:

Foglio 1 – Particelle n.: (251 e 252) ex 174, (253 e 254) ex 17, (214 e 257) ex 214, (255 e 256) ex 134, (258 e 259) ex 180, (260 e 261) ex 206, (262 e 263) ex 155, (212 e 264) ex 212, (265 e 266) ex 108.

Foglio 3 – Particelle n.: (557 e 1300) ex 557, (445 e 1301) ex 445, (505 e 1302) ex 505, (1263 e 1303) ex 1263, (1304 e 1305) ex 1262, (1306 e 1307) ex 812, (1308 e 1309) ex 1287 ex 832, (1310 e 1311) ex 1289 ex 833, (1312 e 1313) ex 1290 ex 834, (1314 e 1315) ex 835, (1094 e 1316) ex 1094, (1317 e 1318) ex 7, (1319 e 1320) ex 8, (1321 e 1322) ex 439, (1323 e 1324) ex 506, (1325 e 1326) ex 507, (1327 e 1328) ex 892.

Foglio 5 – Particelle n.: (1487 e 1488) ex 975, (1485 e 1486) ex 974, (182 e 1484) ex 182, (1482 e 1483) ex 1352, (1480 e 1481) ex 1350, (1354 e 1479) ex 1354, (1477 e 1478) ex 1356, 953, (1475 e 1476) ex 951.

Foglio 7/A - Particelle n.: 2132 ex 1368-1369-1370-1371, 2133 ex 2001 ex 1368, 2135 ex 1369, 2137 ex

1370, (2139 e 2140) ex 1371, 2002 ex 1368, 1217, 1324, 1475, 1709, 1710, 1128, 1337, 1336, 1309, 1130, 1075, (662 e 2024) ex 662, (2022 e 2023) ex 43, (2020 e 2021) ex 1080, (1912 e 2019) ex 1912, (1837 e 2018) ex 1837, 1839, 1836, 1842, (2015 e 2016 e 2017) ex 84, (257 e 2011) ex 257, (907 e 2012 e 2013 e 2014) ex 907, (2031 e 2032) ex 1554, (2033 e 2034) ex 1553, (1070 e 2028) ex 1070, (2029 e 2030) ex 1571, (988 e 2027) ex 988, (1777 e 2026) ex 1777, (1782 e 2025) ex 1782, 1019, (1540 e 2054) ex 1540, (1925 e 2053) ex 1925, 509, (1755 e 2052) ex 1755, (2050 e 2051) ex 1198, (2048 e 2049) ex 738, (901 e 2047) ex 901, (2045 e 2046) ex 1163, (1995 e 2044) ex 1995, (905 e 2043) ex 905, (1996 e 2042) ex 1996, (904 e 2041) ex 904, (2036 e 2037) ex 1852, (1997 e 2038) ex 1997 ex 372 e 1165, (2039 e 2040) ex 1657, 254, 1127, 1126, 726, 1871, 725, (1081 e 2055) ex 1081, (1620 e 2056) ex 1620, (2057 e 2058) ex 600, (2059 e 2060) ex 597, 2010 ex 443, 2114 ex 2009 ex 443, 2130 ex 2113 ex 443, 2131 ex 2114 ex 443, 2004 ex 62, 2006 ex 63, 2008 ex 1016, (2127 e 2128) ex 2003-2005-2007 ex 62-63-1016, 1219, 1372, 1216, 1218, (637 e 2061) ex 637, (2062 e 2063) ex 638, 967, 355, 1758, 908, 1724, 59 sub 3, 59 sub 4, 59 sub 10, 59 sub 11, 59 sub 2, 59 sub 6 composto 911 sub 1, 911, 912.

Foglio 7/B - Particelle n.: (2088 e 2089 e 2090) ex 87, 1320, 1321, 2091 ex 86, (2092 e 2093 e 2094) ex 1316, (2095 e 2096 e 2097) ex 1347, (2098 e 2099) ex 159, 1363, (2102 e 2103 e 2104 e 2105) ex 1051, 160, 161, 118, 120, 258, (1941 e 2106) ex 1941, (1034 e 2107) ex 1034, 1194, 806, 471, 584, (51 e 2087) ex 51, (858 e 2086) ex 858, 1712, (2100 e 2101) ex 45, (2084 e 2085) ex 1228, (2082 e 2083) ex 1227, (2065 e 2066) ex 855, (2067 e 2068) ex 484, (1401 e 2069 e 2070) ex 1401, (2071 e 2072 e 2073) ex 271, 864, 269, (2074 e 2075) ex 1770, (2076 e 2077) ex 1487, (2078 e 2079) ex 1490, (2080 e 2081) ex 274.

Coloro che, secondo i registri catastali, non risultano più proprietari sono tenuti, a norma dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, a darne comunicazione al suddetto Responsabile del procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario o fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Consorzio Ferroviario Vesuviano
Il Coordinatore Generale
Dott. Ing. Mario BARBATI



COMUNE DI CAMPOSANO

Città Metropolitana di Napoli
Settore Urbanistica

Oggetto: **Pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e modalità di consultazione degli elaborati**

Il Responsabile del Procedimento

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 30.06.2026 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Camposano, ai sensi della normativa urbanistica vigente.

Gli elaborati costituenti il Piano Urbanistico Comunale, unitamente alla documentazione allegata, sono depositati per la libera consultazione presso gli uffici comunali competenti e sono altresì disponibili in formato digitale al seguente indirizzo:

https://www.comune.camposano.na.it/amministrazione/documenti_e_dati/documenti_tecnici_di_supporto/documento_12.html

Chiunque vi abbia interesse potrà prendere visione degli atti pubblicati secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente e presentare eventuali osservazioni nei termini di legge decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Il presente avviso è trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione.

In attesa di un immediato riscontro e della trasmissione della documentazione richiesta, si porgono distinti saluti.

Camposano, lì 13/07/2026

Il Responsabile
Ing. Debora Notaro

COMUNE DI Baiano – Provincia di Avellino – Avviso ai sensi dell'art. 3 comma 6 e dell'art. 4 comma 2 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011 e ss.mm.ii. – Procedimento Variante di assestamento e semplificazione normativa alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Urbanistico Comunale - ADOZIONE - D.G.C. N. 55 del 29.06.2026

COMUNE DI BAIANO – Variante alle NTA del Piano Urbanistico Comunale - ADOZIONE - D.G.C. N. 55 del 29.06.2026

Autorità Procedente/Competente: COMUNE DI BAIANO

Si comunica che ai fini del rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale e pubblicità stabiliti dalla normativa vigente in materia, la Variante di assestamento e semplificazione normativa alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Urbanistico Comunale, adottata con D.G.C. N. 55 del 29.06.2026 è pubblicata sul sito web dell'Autorità Procedente/Competente all'indirizzo: www.comune.baiano.av.it al seguente link <https://servizi.comune.baiano.av.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=69&CSRF=58016134a135279dc31102ff77a28a3e> e al rispettivo albo pretorio, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 3 comma 6 e dell'art. 4 comma 2 del Regolamento Regione Campania n.5/2011.

Si precisa, in tal senso, che il Piano Urbanistica Comunale di che trattasi è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

Il Sindaco
Enrico Montanaro



Firmato digitalmente da:
Montanaro Enrico
Firmato il 06/08/2026 18:00
Seriale Certificato: 4952877
Valido dal 13/10/2025 al 13/10/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Autorità Procedente
Comune di Baiano

Responsabile Unico del Progetto
Arch. Antonia Crisci



Signed with  NamirialSign

ANTONIA CRISCI
06/08/2026 18:50:53 UTC+0200

COMUNE DI MORCONE
AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001, N. 327 E SS.MM.II.

OGGETTO: Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) per i "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico alla Contrada Cuffiano in località 'Pagliarelle'" (CUP: J85H21000130005 - PNRR M2C4I2.2). Contestuale adozione della variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO - VIGILANZA (R.U.P.)

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e, in particolare, gli artt. 11, 16 e 19; **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 41, comma 6; **VISTO** il Piano Particellare di Esproprio relativo al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'intervento sopra citato, redatto dal R.T.P. Teknaproject S.r.l.; **CONSIDERATO** che il numero dei soggetti proprietari dei beni immobili interessati dall'opera supera il numero di 50, rendendo applicabile la modalità di notificazione mediante pubblico avviso ai sensi dell'art. 11, comma 2, e dell'art. 16, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001;

RENDE NOTO

1. Avvio del Procedimento: È avviato il procedimento diretto all'approvazione in Consiglio Comunale del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dei "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico alla Contrada Cuffiano in località 'Pagliarelle'", comportante la contestuale adozione di variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.), l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. **2. Autorità Espropriante ed Amministrazione Procedente:** Comune di Morcone (BN) - Settore Tecnico-Vigilanza, Corso Italia, 129 - 82026 Morcone (BN). **3. Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):** Ing. Vito Di Mella. **4. Deposito degli Atti e Consultazione:** Gli atti progettuali, unitamente al Piano Particellare di Esproprio e alla Relazione sugli Espropri, sono depositati per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Morcone, consultabili dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00. Gli stessi atti sono altresì consultabili online sul sito informatico della Regione Campania e sul Portale Istituzionale del Comune di Morcone nonché su un quotidiano a diffusione locale ed uno a diffusione nazionale. **5. Presentazione di Osservazioni:** Entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, i proprietari delle aree interessate e ciascun altro interessato possono prendere visione degli atti e presentare le proprie osservazioni scritte al R.U.P. mediante: - Consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Morcone; - Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.morcone.bn@asmepec.it. Si riporta di seguito il link contenente il piano particellare dei beni oggetto di esproprio/occupazione: <http://gofile.me/798zo/VwzVpMma3>. **AVVERTENZA CATASTALE:** I proprietari o gli aventi diritto che abbiano rilevato inesattezze nei dati anagrafici o negli estremi catastali sopra riportati, ovvero coloro che non figurino più proprietari a seguito di atti di compravendita, successione o frazionamento non ancora volturati, sono invitati a darne tempestiva comunicazione scritta a questo Comune per il costante aggiornamento del Piano Particellare di Esproprio.

Il Responsabile del Settore Tecnico - Vigilanza
Ing. Vito Di Mella

Oggetto: Comune di PONTECAGNANO FAIANO Provincia di Salerno P.IVA 00223940651 - ADOZIONE “Istanza di variante al “Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per l’intervento di sostituzione edilizia, ai sensi dell’art.7 comma 5 della LRC19/09 e smi, relativo ad un capannone dismesso alla via Potenza”, per la realizzazione di un ulteriore piano in elevazione”– COMMITTENTE: Re Build S.r.l.

Si avvisa che, ai sensi della L.R.C. 3/2025 art. 19 comma 3, con delibera di giunta municipale n. 168 del 23/07/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in un comparto della zona omogenea “D8 Industriali” del vigente PRG.

Committente: Re Build S.r.l..

Gli atti della variante al PUA sono pubblicati sul sito web dell’Ente nella sezione *Amministrazione trasparente* e all’*Albo pretorio on line – Avvisi Vari*, per la libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC. Entro la scadenza del termine di pubblicazione, chiunque può presentare osservazioni od opposizioni al PUA adottato, trasmettendo le stesse in bollo al protocollo generale di questo Comune anche a mezzo PEC all’indirizzo: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it.

Pontecagnano Faiano, lì 24/08/2026

Il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia
Ing. Maurizio Pisaturo

COMUNE DI SACCO (SA) – C.F.: 84001390651– Avviso: "Piano Urbanistico Comunale (PUC) di cui alla L.R. 22/12/2004 n.16 così come modificata e integrata dalle Leggi Regionali n.13/2022 e n. 5/2024, ed al Regolamento Regionale n.5 del 04/08/2011. ADOZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE, del Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)"

**Il Responsabile del Procedimento
RENDE NOTO**

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 29/06/2026 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i. e del relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, è depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il medesimo P.U.C., comprensivo di tutti gli allegati su citati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo:

<https://servizi.comune.sacco.sa.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=102&CSRF=9ea5eb1e8bc2af01d2efd64dd469fc14>

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC, in triplice copia, di cui una in bollo, preferibilmente secondo il "modello osservazioni" rinvenibile sul sito istituzionale dell'ente.

Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla presente pubblicazione:

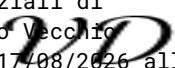
- A mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Sacco, Sede Municipale, CORSO VITTORIO EMANUELE - 84070 - SACCO (SA). Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.

- Tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito in Sacco, Sede Municipale, CORSO VITTORIO EMANUELE - 84070 - SACCO (SA). Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.

- Tramite PEC all'indirizzo: tributisacco@legalmail.it. Farà fede la data di consegna al gestore della PEC. In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art. 14 del D. Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni.

Allo stesso fine si dà inoltre evidenza dell'integrazione procedurale della Valutazione Ambientale Strategica del PUC con la Valutazione di Incidenza, ai sensi delle "Linee guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania" (DGR n. 167 del 31/03/2015). Con il presente avviso si rende noto infine che con l'adozione del Piano Urbanistico Comunale, entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss. mm. ii., che impongono agli Uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi, le istanze per le attività edilizie in contrasto con lo strumento urbanistico adottato.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Vecchio Dino

Iniziali di
Dino Vecchio

il 17/08/2026 alle
16:00:04 CEST

AVVISO
COMUNE DI SAN MARCELLINO (CE)
PROVINCIA DI CASERTA

Si rende noto che il Comune di San Marcellino (CE) - C.F.: 81001610617 con Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 28/07/2026 ha approvato il PIANO DI RECUPERO DELLA ZONA OMOGENEA A. Il piano approvato comprensivo di elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, unitamente alla richiamata deliberazione di giunta comunale n.83 del 28/07/2026 sono pubblicati sul sito web del Comune di San Marcellino: <https://www.comune.sanmarcellino.ce.it/>, contenente i seguenti allegati:

1. Delimitazione zona omogenea A
2. Planimetria Catastale e U.M.I.
3. Stato di fatto:
 - Volumetrie
 - Qualità di costruzione
 - Localizzazione degli spazi, attrezzature ed edifici pubblici o di uso pubblico
4. Categorie di intervento
5. Categorie di intervento su planimetria catastale
6. Morfologia degli spazi pubblici e delle aree private
- 7.01. Schede Ristrutturazione Urbanistica - RU_01_RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA
- 7.02. Schede Ristrutturazione Urbanistica - RU_02_RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA
- 7.03. Schede Ristrutturazione Urbanistica - RU_03_04_RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA
- 7.03. Schede Ristrutturazione Urbanistica - RU_05_06_07_RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA
8. Norme Tecniche di Attuazione

Il Responsabile dell'Area Ambiente ed Urbanistica

Arch. Nicola Di Bello

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente

COMUNE DI SAN MARCELLINO
(Provincia di Caserta)**COPIA****DELIBERAZIONE**
DELLA GIUNTA COMUNALE N° 83 DEL 28-07-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DELLA ZONA OMOGENEA "A" (CENTRO STORICO), AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE CAMPANIA N. 71 DELL'8 OTTOBRE 2025

L'Anno **duemilaventisei** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **14:00**, convocata nelle forme di Legge, la Giunta Comunale si è riunita in presenza. Alla trattazione del presente punto all'o.d.g. sono presenti i Sig.ri:

		Presenza
Ing. Anacleto COLOMBIANO	Sindaco	Presente
Sig. Mario DE SANTIS	Assessore	Presente
Sig. Eugenio MAISTO	Assessore	Presente
Sig. Sergio VERDINO	Assessore	Presente
Dott.ssa Angela TONZIELLO	Assessore	Presente
Adele DELLA CORTE	Assessore	Assente

Assume la Presidenza il Sindaco Ing. **Anacleto Colombiano**.

Partecipa ai lavori della Giunta il Segretario Generale **Maria Dott.ssa Tarantino**.

Il Sindaco, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione dell'O.d.G.

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 92 DEL 22-07-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DELLA ZONA OMOGENEA "A" (CENTRO STORICO), AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE CAMPANIA N. 71 DELL'8 OTTOBRE 2025

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 12 maggio 2026 è stato adottato il **Piano di Recupero della Zona Omogenea "A" (Centro Storico)** del Comune di San Marcellino, costituito dagli elaborati tecnici e normativi allegati al medesimo provvedimento;
- ai sensi dell'art. 19, comma 3, della Legge Regionale Campania n. 71 dell'8 ottobre 2025, il Piano Urbanistico Attuativo adottato è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sul sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio comunale per trenta giorni consecutivi, al fine di consentire la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato sul **B.U.R.C. n. 30 del 15 giugno 2026**, con conseguente decorrenza del termine di trenta giorni previsto dalla legge per la presentazione delle osservazioni;

DATO ATTO CHE

- il termine per la presentazione delle osservazioni è spirato in data **15 luglio 2026**;
- come da attestazione del Responsabile dell'Area Ambiente e Urbanistica acquisita agli atti dell'Ente, **entro il termine di legge non è pervenuta alcuna osservazione, opposizione o proposta** avverso il Piano di Recupero adottato;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 19, comma 4, della Legge Regionale Campania n. 71/2025 dispone che la Giunta Comunale approva il Piano Urbanistico Attuativo entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni, previa valutazione delle eventuali osservazioni pervenute;
- nella fattispecie non essendo state presentate osservazioni, non si rende necessario procedere ad alcuna attività istruttoria di controdeduzione;
- risultano, pertanto, perfezionate tutte le condizioni previste dalla normativa regionale per l'approvazione definitiva del Piano di Recupero;

RICHIAMATI

- la Legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni;
- la Legge Regionale Campania 22 dicembre 2004, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale Campania 8 ottobre 2025, n. 71, ed in particolare l'art. 19;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Piano Urbanistico Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

Di prendere atto che, a seguito della pubblicazione dell'avviso di deposito del Piano di Recupero della Zona Omogenea "A" sul B.U.R.C. n. 30 del 15 giugno 2026, sul sito istituzionale del Comune e all'Albo Pretorio, **entro il termine di trenta giorni previsto dall'art. 19, comma 3, della Legge Regionale Campania n. 71/2025 non è pervenuta alcuna osservazione.**

Di approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 4, della Legge Regionale Campania n. 71 dell'8 ottobre 2025, il **Piano di Recupero della Zona Omogenea "A" (Centro Storico)** del Comune di San Marcellino, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 12 maggio 2026, composto dagli elaborati progettuali e dalle Norme Tecniche di Attuazione già allegati al provvedimento di adozione, che qui si intendono integralmente richiamati.

Di dare atto che il presente provvedimento viene adottato entro il termine di quarantacinque giorni decorrenti dalla scadenza del periodo di pubblicazione previsto per la presentazione delle osservazioni, nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 19, comma 4, della Legge Regionale Campania n. 71/2025.

Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del Piano di Recupero, ivi compresa la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo Pretorio comunale e ogni ulteriore adempimento previsto dalla normativa vigente.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

San Marcellino, 22-07-2026

**Il Responsabile dell'Area
F.to Arch. Nicola Di Bello**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione;
Ritenuta la stessa meritevole di integrale approvazione;
Con voti favorevoli dei presenti,

DELIBERA

- 1) Di approvare la sopra estesa proposta di deliberazione;
- 2) La presente, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione dei presenti è dichiarata di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n°267/2000.

Del che è verbale che, letto e confermato, viene come di seguito sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Ing. Anacleto Colombiano

Il Segretario Generale
F.to Maria Dott.ssa Tarantino

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-07-2026:

- resterà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 07-08-2026 ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n° 267/2000, col n° 965;
- è stata trasmessa, con nota 14038 in data 07-08-2026 ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. n° 267/2000.

Il Segretario Generale
F.to Maria Dott.ssa Tarantino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune di San Marcellino in data 07-08-2026 con il n° 965 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

li, 07-08-2026

Il Segretario Generale
f.to Maria Dott.ssa Tarantino

E' copia conforme all'originale.

San Marcellino, lì 07-08-2026

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIA DOTT.SSA TARANTINO

COMUNE DI SANTOMENNA (SA) - C.F.: 82001530656**Oggetto: Avviso di pubblicazione Bando alienazione di quattro lotti immobiliari in localita' Santa Lucia del Comune di Santomenna – 3° ESPERIMENTO****Il Responsabile del Procedimento**

In esecuzione alla determinazione n. 101 (Reg. Gen. 188) del 13.08.2026,

RENDE NOTO

per il giorno 03.09.2026 alle ore 16:00 presso la sede comunale avrà luogo l'asta pubblica, ad unico definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete, per l'alienazione dei seguenti immobili:

Titolarità	Tipologia	Ubicazione	Foglio	Particella	Sub.	Cat.	Valore stimato €
1000/1000	Abitazione	Loc. Santa Lucia	6	299	3	A/3	53.600
1000/1000	Autorimessa	Loc. Santa Lucia	6	299	4	C/6	6.800
1000/1000	Deposito	Loc. Santa Lucia	6	299	5	C/2	12.000
1000/1000	Abitazione	Loc. Santa Lucia	6	299	7	A/3	53.600
1000/1000	Autorimessa	Loc. Santa Lucia	6	299	8	C/6	6.800
1000/1000	Deposito	Loc. Santa Lucia	6	299	9	C/2	12.000
1000/1000	Abitazione	Loc. Santa Lucia	6	300	3	A/3	45.200
1000/1000	Autorimessa	Loc. Santa Lucia	6	300	4	C/6	6.400
1000/1000	Deposito	Loc. Santa Lucia	6	300	5	C/2	11.600
1000/1000	Abitazione	Loc. Santa Lucia	6	300	7	A/3	45.200
1000/1000	Autorimessa	Loc. Santa Lucia	6	300	8	C/6	6.400
1000/1000	Deposito	Loc. Santa Lucia	6	300	9	C/2	12.000

Il Bando integrale, i modelli di domanda di partecipazione, di autocertificazione e per la presentazione dell'offerta economica sono disponibili sul sito internet del Comune di Santomenna <http://www.comune.santomenna.sa.it>, e nella sezione Albo Pretorio.

Dalla residenza municipale, il 13 Agosto 2026

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Pierangelo Manginelli

COMUNE DI SANTOMENNA (SA) - C.F.: 82001530656**Oggetto: Avviso di pubblicazione Bando per alienazione di veicoli non più in uso all'amministrazione comunale****Il Responsabile del Procedimento**

In esecuzione alla determinazione n. 102 (Reg. Gen. 189 del 13.08.2026),

RENDE NOTO

che il giorno 10/09/2026 alle ore 16.00 presso la sede comunale avrà luogo l'asta pubblica, ad unico definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete, per l'alienazione dei seguenti veicoli :

Lotto	Descrizione	Importo a base d'asta
LOTTO 1	Scuolabus – scuole medie CAT. M2 TARGATO AD 597 MT FIAT – CACCIAMALI TEMA 2 DUCATO 100 MTJ	€ 2.900,00 (duemilanovecento)
LOTTO 2	AUTOVETTURA TARGATA BG 551DD FIAT PANDA 4x4 - trazione integrale	€ 450,00 (quattrocentocinquanta)

Il Bando integrale, i modelli di domanda di partecipazione, di autocertificazione e per la presentazione dell'offerta economica sono disponibili sul sito internet del Comune di Santomenna <http://www.comune.santomenna.sa.it>, e nella sezione Albo Pretorio.

Dalla residenza municipale, il 13 Agosto 2026

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Pierangelo Manginelli

AZIENDA AGRICOLA RADUAZZO FRANCESCO

VIA LAGNI 5 – 83040 – FLUMERI (AV) – P.IVA 02203580648

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011.

OGGETTO: PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) disciplinata dall'art. 6 del D.lgs. n. 28/2011, L.R. 6.11.2018, n. 37 e art. 8 del D. Lgs 190/2024 e smi per la REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DA 997,75 KWP, SU STRUTTURE METALLICHE INFISSE A SUOLO, POTENZA IN IMMISSIONE DA 997,75 KW, COMPRENSIVO DI OPERE COMPLEMENTARI IN C.DA MURGE DEL COMUNE DI FLUMERI (AV) – FG n. 29, P.LLA n. 80.

ESTRATTO: Il progetto è stato proposto dalla Azienda Agricola Raduazzo Francesco con istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) acquisita al protocollo del Comune di Flumeri (AV) al n. 3522 del 21.05.2026 e successive integrazioni prot. n. 4357 del 22.06.2026 - corredata dalla documentazione tecnico-amministrativa di rito per la "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DA 997,75 KWP, SU STRUTTURE METALLICHE INFISSE A SUOLO, POTENZA IN IMMISSIONE DA 997,75 KW, COMPRENSIVO DI OPERE COMPLEMENTARI PROGETTO IN C.DA MURGE DEL COMUNE DI FLUMERI (AV) – FG n. 29, P.LLA n. 80".

Il Comune di Flumeri, a termine dell'istruttoria tecnica, rilasciava apposito Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto prot. n. 5731 del 13/08/2026.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è disponibile presso la sede legale dell'Azienda Proponente e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Flumeri (AV) - Indirizzo: via Olivieri, n. 1 – c.a.p. 83040 c.f. 81000510644 p.iva: 01602920645 tel: 0825/443013; sito internet: <https://www.comune.flumeri.av.it> posta elettronica certificata: protocolloflumeri@pec.it – Email protocollo@comunediflumeri.it

Il titolare dall'Azienda Agricola Raduazzo Francesco

Documento firmato digitalmente



**Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 co. 9 del d. Lgs. n. 190/2024 Avviso
di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo**

Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere di connessione – Impianto fotovoltaico da ubicare alla Contrada Stritto del Comune di San Gregorio Magno (SA) in catasto al Foglio 19 particella: 94,95,98,1329. Potenza totale richiesta per la connessione pari a 432 kW, pratica e-distribuzione 540767503.

La società DEC SOLUTIONS SRL (P.IVA 06333210653), con sede legale in San Gregorio Magno (SA), alla Via Roma, n. 23, (pec: decsolutionssrl@casellapec.com), in persona di Raffaele Caso, nella qualità di AMMINISTRATORE UNICO, avendo titolo sulle aree

RENDE NOTO

AI SENSI ART. 8 CO. 9 DEL D. LGS. N. 190/2024 CHE

in data 16 giugno 2026, DEC SOLUTIONS SRL, ha presentato a mezzo pec, con messaggio così identificato:

- Identificativo messaggio indirizzato a protocollo.sangregoriomagno@asmepec.it: jpec1329.20260616193945.13496.204.1.1@pec.aruba.it, protocollato dal Comune di San Gregorio Magno (SA) con n. 0006397/2026 del 17/06/2026;

l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., al Comune di San Gregorio Magno (SA), ai fini della realizzazione e successiva messa in esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione alla rete di distribuzione.

RENDE, INOLTRE, NOTO

1. l'intervento consiste nell'istallazione di un nuovo impianto fotovoltaico alla Contrada Stritto del Comune di San Gregorio Magno (SA), e relative opere connesse. I moduli fotovoltaici saranno collocati su strutture portanti in acciaio che verranno ancorate al terreno.
 2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato Ing. VITO CASO iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 1831;
- il titolo si è perfezionato in data 18 agosto 2026, ai sensi dell'art. 8 co. 6, d.lgs. n. 190/2024, per decorso del termine di trenta giorni sia dalla data di presentazione dell'istanza e sia dalle integrazioni presentate, a mezzo pec, con messaggio indirizzato a protocollo.sangregoriomagno@asmepec.it, protocollato dal Comune di San Gregorio Magno (SA) con n. 0007480/2026 del 16/07/2026, comprensiva di tutta la documentazione citata dalla suddetta norma, all'Autorità.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Impresa e presso il Comune di San Gregorio Magno (SA).

L'Amministratore Unico

Raffaele Caso

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Informativa

I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente. È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

Azienda Ospedaliera “San Pio” di Benevento– C.F. 01009760628 - Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico Quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di Direzione Medica di Presidio PO Rummo di Benevento.

In esecuzione della Deliberazione n.784 del 10/08/2026, esecutiva ai sensi di legge, con l’osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, della Regione Campania e della legge n. 118 del 05/08/2022, è indetto Avviso di Selezione Pubblica per il conferimento di n. 1 incarico Quinquennale di Direttore di Struttura Complessa di **Direzione Medica di Presidio PO Rummo di Benevento.**

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne come statuito dall’art. 7 co. 1 del D.lgs 165/2001, in materia di norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

PROFILO OGGETTIVO - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA
--

L'A.O.R.N. San Pio è costituito da 2 Presidi Ospedalieri, il PO Rummo di Benevento e il PO S. Alfonso Maria de' Liguori di S. Agata dei Goti. Ha una dotazione complessiva di 548 posti letto di cui 452 presso il PO Rummo e 96 presso il PO S. Alfonso Maria de Liguori ai sensi del DCA103 del 28.12.2018 e DGRC 378/2020.

L'A.O.R.N. San Pio è un DEA di II livello e, ai sensi del DCA 103/2018, rientra nelle reti tempo dipendenti:

Emergenza – Urgenza (HUB);

Ima (HUB);

Stroke (HUB);

Traumatologica (Centro Traumi di Zona);

Emergenze Pediatriche (Spoke II livello);

Emergenze digestive (Spoke);

Neonatologica con i punto nascita (HUB nel Servizio Trasporto Assistito Materno);

L'Azienda rientra inoltre nelle seguenti reti:

Oncologica (sede di CORP);

Malattie rare;

Nefrologica;

Terapia del dolore (Spoke II).

L'attività della Azienda si esplica, principalmente, attraverso l'erogazione di prestazioni di ricovero ordinario, in elezione e in urgenza e prestazioni di day hospital e ambulatoriali:

	2025	2024	Δ 25-24
Degenza Ordinaria			
N. posti letto*	331	323	8
N. dimissioni ordinarie	11.627	11.308	319
di cui N. dimissioni ordinarie 0-1 g	1.180	965	215
GG degenza	83.384	79.666	3.718
Tasso occupazione posti letto medio	69%	68%	1%
Indice rotazione posti letto	35,1	35,0	0,1
Degenza Media	7,2	7,0	0,1
Peso Medio	1,3	1,3	0,0
Valore produzione	49.977.421	50.070.615	-93.194
Day Hospital			
N. posti letto medi attivi	79	76	3
N. dimissioni DH	2.588	3.190	-602
Accessi DH	11.843	13.751	-1.908
Tasso occupazione posti letto medio	60%	72%	-12%
Accessi medi	4,6	4,3	0,3
Peso Medio	0,8	0,8	0,0
Valore produzione	3.759.786	4.621.494	-861.708
Totale Dimissioni	14.215	14.498	-283
Totale Valore della produzione	53.737.207	54.692.109	-954.902
Interventi Chirurgici			
Ricoveri DO con DRG chirurgico	5.274	4.761	513
% sul totale	45,4%	42,1%	3,3%
Ricoveri DH con DRG chirurgico	1.377	1.691	-314
% sul totale	53%	53%	0,2%

* Posti letto HSP12

L'Unità Operativa Direzione Medica di Presidio del PO Rummo di Benevento è una struttura complessa in staff alla Direzione Sanitaria, a cui afferiscono l'Unità Operativa Semplice "Preospedalizzazione e Gestione dei processi assistenziali e "Infezioni correlate all'assistenza e rischio clinico".

La UOC Direzione Medica di Presidio PO Rummo di Benevento svolge funzioni trasversali di natura igienico-organizzativa, gestionale e di governo clinico, assicurando il coordinamento delle attività sanitarie ospedaliere e la corretta organizzazione dei processi assistenziali. Rappresenta il punto di raccordo tra il livello strategico e quello operativo dell'Azienda, assicurando supporto tecnico alla Direzione Generale e alla Direzione Sanitaria concorrendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso il governo dei processi organizzativi, la promozione dell'appropriatezza, della continuità assistenziale, della qualità delle cure, della sicurezza del paziente e dell'integrazione tra le strutture organizzative aziendali.

La Struttura opera quale garante della corrispondenza tra i bisogni di salute espressi dal territorio e l'offerta assistenziale ospedaliera, assicurando l'attuazione degli indirizzi della Direzione Aziendale nel rispetto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente.

La Direzione Medica di Presidio PO Rummo di Benevento si occupa, inoltre, delle seguenti macro-funzioni:

Funzioni Gestionali e Organizzative

- realizzazione di integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la predisposizione di protocolli e la partecipazione a gruppi di lavoro su tematiche specifiche, favorendo l'utilizzo di linee guida e buone pratiche cliniche;
- valutazione dei bisogni sanitari, dell'offerta e del prodotto anche in termini di efficacia;
- cooperazione alla gestione della libera professione intramuraria, all'organizzazione dell'assistenza ospedaliera alternativa al ricovero (Day Hospital, Day Surgery, PACC), dell'accettazione sanitaria, del pronto soccorso e delle sale operatorie, anche in collegamento con i servizi territoriali;
- supporto al Direttore Sanitario aziendale per la gestione delle emergenze (antincendio, massiccio afflusso di feriti, etc.);
- Funzioni proprie a supporto delle U.U.O.O. e dei dipartimenti ospedalieri gestione della documentazione sanitaria e consegna delle cartelle cliniche, vigilanza sulla tenuta degli archivi clinici e predisposizione della modulistica sanitaria necessaria allo svolgimento dell'attività assistenziale;
- funzioni di supporto alle attività delle UU.OO. e dei Dipartimenti ospedalieri, vigilanza sull'ammissione e sull'attività di personale volontario, specializzandi, frequentatori e personale in formazione;
- definizione delle tipologie degli ambulatori, degli orari di attività e del volume delle prestazioni;
- valutazione tecnico-sanitaria sugli interventi di ristrutturazione e/o innovazioni edilizie; pareri in merito all'acquisto di attrezzature e di dispositivi medici, definizione delle priorità;
- assicurazione del procurement e dei percorsi per il trapianto di organi e tessuti;
- supporto alle UU.OO. per i Servizi Sociali;
- funzione di interfaccia con l'Autorità Giudiziaria;
- Gestione e supervisione dei servizi generali di supporto alle attività di vigilanza sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- gestione e supervisione dell'igiene ambientale, della ristorazione dei degenti, dei rifiuti ospedalieri, della biancheria pulita/sporca, dei trasporti in ambulanza dei degenti e della sterilizzazione del materiale ad uso sanitario;
- Sviluppo Aree Progettuali
- sviluppo dei programmi di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere, di accreditamento delle strutture sanitarie e di miglioramento della qualità dei servizi rivolti al cittadino;
- organizzazione dei percorsi finalizzati a favorire la presa in carico e la continuità assistenziale della persona assistita;
- Promozione e sviluppo della qualità dell'assistenza
- partecipazione alle commissioni aziendali di competenza e alle attività di revisione tra pari, promozione e vigilanza dei protocolli diagnostici e terapeutici e monitoraggio dell'appropriatezza organizzativa e clinica;
- emanazione di direttive sulla corretta gestione delle liste di attesa e promozione di iniziative volte a migliorare l'accessibilità dell'utente alla struttura;
- monitoraggio dei tempi di attesa dei ricoveri, organizzazione e controllo delle aree omogenee aziendali dedicate all'assistenza;
- partecipazione alla commissione per il buon uso del sangue (Cobus);
- partecipazione alla commissione per l'appropriatezza prescrittiva;
- vigilanza sul corretto approvvigionamento dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie;
- autorizzazione di consulenze ed esami presso strutture convenzionate.
- Funzioni igienistiche
- collaborazione al programma di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere,

- definendo strategie e protocolli di lotta, in intesa col C.I.C.A.;
- denuncia delle malattie infettive secondo la normativa vigente;
 - vigilanza sullo smaltimento dei rifiuti;
 - sorveglianza epidemiologica della collettività ospedaliera e sulle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione;
 - funzioni di supporto dietetico ai ricoverati delle UU.OO.;
 - supervisione del servizio di ristorazione ospedaliera per i degenti e i lavoratori;
 - collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con i medici competenti per l'individuazione delle strategie protezionistiche relative agli ambienti di lavoro;
 - medicina necroscopica;
 - monitoraggio degli eventi avversi.

PROFILO SOGGETTIVO: COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE
--

Il Direttore Medico di Presidio PO Rummo di Benevento deve garantire comprovate competenze manageriali, di seguito indicate:

- conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'Organizzazione;
- conoscenza ed utilizzo degli elementi del governo clinico;
- capacità di approfondimento dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e delle principali novità scientifiche di settore, al fine di promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della Struttura;
- capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- conoscenza dei fondamenti del Controllo di Gestione e degli strumenti di budget;
- conoscenza di principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e dei sistemi premianti;
- capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali;
- capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione;
- capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;
- capacità di assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali;
- capacità di promozione di riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali, extra-aziendali e regionali;
- promozione del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e della conoscenza dei regolamenti aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- b) incondizionata idoneità fisica all'impiego;
- c) Laurea in Medicina e Chirurgia.

d) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

e) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente unitamente al possesso di specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS o cliniche universitarie o altri enti di cui al citato DPR n. 484/97 e del D.M. Sanità n. 184/2000.

f) Curriculum, in formato europeo, attestante la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza, nonché l'attività di studio e direzionali - organizzative.

g) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lett. D del DPR n. 484/97.

Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico può essere attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso stesso.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR n. 484/97.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, debitamente firmate in originale, dovranno – a pena di esclusione – essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda e pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il bando sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera San Pio : <http://aosanpio.it/>.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Le predette domande potranno pervenire con le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda -Via Pacevecchia 57, 82100 Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,30;
- a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: al Direttore Generale A.O.R.N “San Pio”- Via Pacevecchia 57 - 82100 Benevento, con Raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato, in plico chiuso sul quale devono essere indicati cognome, nome, domicilio del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare; a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;
- a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda: protocollo@pec.ao-rummo.it avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) nominandola con “cognome.nome.zip” debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata; non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato o ad altra diversa PEC aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.

Eventuali cambiamenti del domicilio, recapito o indirizzo di casella di posta elettronica certificata dovranno essere debitamente comunicati con nota datata e sottoscritta; in mancanza non potranno essere mossi addebiti di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Il candidato dovrà conservare il numero rilasciato dall'ufficio protocollo se la domanda è consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda o il numero di raccomandata ai fini della identificazione personale relativamente alle fasi endoprocedimentali della procedura selettiva fatte eccezione per la graduatoria di merito. Se la domanda verrà inviata tramite pec sarà cura di questa Azienda comunicare il numero di protocollo che sarà utilizzato così come specificato al punto precedente.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) data, luogo di nascita e residenza;
- c) possesso della cittadinanza italiana ed equivalente;
- d) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne espressamente dichiarata l'assenza;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) titoli di studio posseduti con indicazione della data, della sede e denominazione dell'istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti;
- h) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- j) domicilio;
- k) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge n. 104/92 in materia di handicap;
- l) l'indirizzo **PEC** personale al quale effettuare le comunicazioni relative al presente Avviso;
- m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR Regolamento UE 2016/679);
- n) la firma in calce alla domanda non autenticata.

La domanda deve essere compilata conformemente allo schema esemplificativo allegato al presente bando e sottoscritta in originale. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti ed attività sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere richieste o

accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che, ove presentate, devono ritenersi nulle.

Le autocertificazioni di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto del provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

Nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

Nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato.

Nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Istituti di Cura privati deve espressamente essere contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o fotocopia accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/00.

Qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente o, in alternativa, allegarne copia cartacea;

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simile allegati debitamente compilati in modo da consentire la verifica di quanto dichiarato, allegando copia di documento in corso di validità.

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1. Tutti i documenti, certificazioni e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione;

2. Curriculum formativo e professionale, formato europeo, redatto in carta semplice, datato e firmato, che dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:

a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. tipologia quali - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; nello specifico dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte; Tale casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;

d. ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- e. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
 - g. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
 - h. alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto c) devono essere autocertificati dai candidati ai sensi del DPR n. 445/2000.
- 3. Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato dei documenti presentati;
 - 4. Fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità.
- Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione. Ai sensi dell'art. **20 della L. n.118 del 5 Agosto 2022** *“La selezione e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, e' nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non e' di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente”*.

Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche e avranno inizio presso l'Azienda Ospedaliera “San Pio” - IV° piano palazzina amministrativa – Area Risorse Umane - Via Pacevecchia 57 – 82100 Benevento, alle ore 12.00 del secondo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Ai sensi del novellato art. 15 – comma 7-bis punto b) del D.Lgs. 502/92, la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti ripartiti in due Macro Aree:

- 40 punti per il curriculum; minimo 20 punti;
- 60 punti per il colloquio; minimo 30 punti;

Il punteggio (40 punti) per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed attribuito come segue:

Esperienze Professionali massimo punti 25

In tale ambito, in rapporto alle esigenze Aziendali, verranno prese in considerazione:

- a)-la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b)-la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c)-la tipologia quali - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza);

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: massimo punti 15

In tale ambito, in rapporto alle esigenze Aziendale, verranno presi in considerazione:

- d)i soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e)l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione del personale sanitario;
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- g)la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
- h)la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione di valutazione, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza alle esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo adeguatamente motivato, ed attribuisce un punteggio a ciascun curriculum.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Le date del colloquio, il luogo l'orario e le modalità di svolgimento saranno consultabili nel sito web Aziendale <https://aosanpio.it> nella sezione “Bandi e Concorsi – Bandi di Concorso e Avvisi” almeno 15 giorni prima della prova. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione.

L'elenco dei candidati ammessi alla colloquio, sarà altresì pubblicata entro gli stessi termini sul sito Aziendale <http://aosanpio.it/> nella sezione Bandi e Concorsi – Bandi di Concorso e Avvisi.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

Al fine della formulazione della graduatoria di idonei, la soglia minima di punteggio deve essere pari al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di valutazione

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, il verbale della Commissione sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda <http://aosanpio.it/>. Sono, altresì, pubblicate, sul medesimo sito la nomina delle Commissioni Esaminatrici.

CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione, tenuto conto del profilo professionale del dirigente da incaricare, presenterà al Direttore Generale, al termine della procedura selettiva, una graduatoria di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa riguardante:

- i curricula;
- i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;
- i volumi dell'attività svolta;
- l'aderenza al profilo ricercato;
- gli esiti di un colloquio.

Il candidato da nominare sarà individuato, con atto formale, dal Direttore Generale nell'ambito della graduatoria proposta dalla Commissione; l'individuazione deve riguardare, il candidato risultato prima in graduatoria, in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età. Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi non si procederà alla sostituzione mediante scorrimento della graduatoria dei candidati. L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di contratto individuale d'incarico di durata quinquennale, con vincolo di esclusività per tutta la durata dell'incarico, e facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative. L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del DPR n. 484/97, nel primo corso utile.

Il trattamento economico e' quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, in assenza di contenziosi, potranno ritirare la documentazione a suo tempo presentata per la partecipazione all'avviso.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente. La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Direttore Generale, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine finale potrà essere derogato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane dell'A.O.R.N "San Pio" – tel. 0824/57556 dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Morgante



Maria
Morgante
17.08.2026
09:00:51
GMT+01:00

AL DIRETTORE GENERALE**A.O.R.N "San Pio"****Via Pacevecchia, 57****82100-Benevento**

Il/La sottoscritto/a chiede di partecipare all'Avviso di Selezione Pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di nr. 1 Direttore di Struttura Complessa diindetto con delibera n. del e pubblicato sulla G.U. 4^ serie speciale n. del

A tale fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara:

a) di essere nato aile di risiedere in alla via..... tel.....cell.....e-mail.....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);

d) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per);

e) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- laurea in conseguita il presso
- specializzazione in conseguito il presso(conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91..... o del D.Lgs. n. 368/99 durata del corso n° anni)

. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di dalcon n°.;

. di essere abilitato all'esercizio della professione;

f) di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni :

- P.A.....periodo.....profilo.....
...disciplina tempo pieno ... tempo definito tempo parziale... (n° ore.....) ;
- P.A.....periodo.....profilo.....
...disciplina tempo pienotempo definitotempo parziale . (n° ore.....) ;

g) o di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

h) di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

- dal.....al..... per i seguenti motivi.....;
- dal.....al..... per i seguenti motivi.....;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA.;

j) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione

k) di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale

l) di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, ad acquisire nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale;

m) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n.196/03 e del GDPR Regolamento UE 2016/679 ivi compresa la pubblicazione del curriculum ai sensi della normativa vigente.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo **PEC**

Personale.....domicilio.....

.....

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. . 46 DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato a il residente in alla viaconsapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dichiara di aver prestato /di prestare i seguenti servizi:

• denominazione Ente (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

profilo disciplina

. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al

. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali);

. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal al

• denominazione Ente(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

profilo disciplina

. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al

. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali);

. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal al

• denominazione Ente(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

profilo..... disciplina

. dipendente a tempo indeterminato/determinato dal al

. tempo pieno - tempo definito - tempo parziale (n° ore settimanali);

. con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal al

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. . 46 DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato a il

residente in alla viaconsapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

dichiara:

• di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

• laurea in conseguita il presso con punteggio

• laurea in conseguita il presso con punteggio

• di essere in possesso dei seguenti titoli di specializzazione o altro:

-titoloconseguito il presso

.....

-titoloconseguito il presso

.....

-titoloconseguito il presso

.....

-titoloconseguito il presso

.....

-titoloconseguito il presso

.....

-titoloconseguito il presso

.....

• di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di
dal con n°

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. . 47 DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato a il

..... residente in alla via

..... consapevole delle sanzioni
penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,
dichiara:

che la copia dei documenti sottoelencati ed allegati sono conformi agli originali:

.....

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

Firma

Azienda Ospedaliera “San Pio” di Benevento–C.F.01009760628- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 777 del 06/08/2026 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria vigente, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia. Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483. In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997). Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI GENERALI

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
--

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della l. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito il l. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla l. 17/7/2020, n. 77, dal D.L. n. 51 del 10/05/2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 87 del 03/07/2023, ***“a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate”. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminate dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei ed utilmente collocate nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;***

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

d) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per effettuare l'iscrizione "alla procedura selettiva" il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: <https://concorsi.aosanpio.netservizi.it> Il link sarà attivo dal 1° (primo) giorno successivo alla pubblicazione, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivato alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale. Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o email, ecc..).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 10,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=AO_GRUM&redirectUrl=home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "A.O.R.N. "San Pio" di Benevento e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Concorso Dirigente medico di Ortopedia e Traumatologia. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando. Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del presente Concorso bando, anche alla data dell'effettivo trasferimento. La mancanza, anche, di uno solo dei requisiti sopra indicati comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

NUMERO PROTOCOLLO IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un numero protocollo identificativo, riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto

delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

-il documento di riconoscimento valido.

ASSISTENZA

L'assistenza deve essere esclusivamente richiesta, tramite mail al seguente indirizzo : asstec@netservizi.it. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richieste di assistenza telefonica. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi e non potrà essere soddisfatta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Una volta convalidata la domanda, se si ha la necessità di inserire o correggere le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità **“In Compilazione”**. Per fare ciò, cliccare sul link **“Riapri domanda”**, presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina **“Le mie domande di partecipazione”**. Se dopo la trasmissione della domanda, si ha la necessità di aggiungere o modificare le informazioni inserite, è possibile sbloccare la domanda e rimetterla in modalità **“In Compilazione”**. Per fare ciò cliccare sul link **“Sblocca domanda”**, presente alla destra delle informazioni della domanda presentata, sulla pagina **“Le mie domande di partecipazione”**. L'utente verrà avvisato, via email, dell'avvenuto sblocco. Nella stessa email è presente l'avviso di procedere ad una nuova convalida della domanda. Una volta sbloccata la domanda, il precedente file trasmesso verrà cancellato e, una volta inserite o modificate le informazioni presenti in domanda, occorrerà procedere alla nuova convalida e quindi a scaricare la nuova versione PDF della stessa. Questa andrà stampata, firmata e datata e quindi riacquisita in formato PDF. Quindi occorrerà trasmettere la domanda per completare conferma la presentazione della domanda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Azienda Ospedaliera “San Pio” verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando. La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda entro i termini stabiliti, a pena di esclusione. L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera “San Pio” di Benevento. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato, in forma anonima, tramite **numero protocollo identificativo**, sul sito web istituzionale, <http://aosanpio.it>, sezione “Bandi di Concorso” con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati. L'Azienda può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5

e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Tutti gli aspiranti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario della prova scritta e della prova pratica, sul sito web Aziendale, <http://aosanpio.it>, sezione "Bandi e Concorsi –Bandi di Concorso e Avvisi", nei termini fissati dall'art.7 del DPR n. 483/1997 dello svolgimento della prova scritta e della prova pratica. I candidati saranno altresì convocati per sostenere la prova orale mediante pubblicazione del calendario sul sito web Aziendale, <http://aosanpio.it>, sezione "Bandi e Concorsi –Bandi di Concorso e Avvisi" almeno 20 giorni prima dello svolgimento. Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito. I candidati dovranno presentarsi alle prove di esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà. E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova. Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'UOC Risorse Umane dell'A.O.R.N. "San Pio" sita in Via Pacevecchia, 57 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, a partire dalle ore 12.00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazioni delle domande di partecipazione presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta

-30 punti per la prova pratica

-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo PUNTI 10

2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3

3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3

4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483. Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto. La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa. La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame. I Medici in formazione specialistica, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art.1 comma 547 della legge 145/2018, saranno collocati in graduatoria separata. Tale graduatoria potrà essere utilizzata subordinatamente all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito. Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-bis così recita *“All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>> sono sostituite dalle seguenti <<A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti”*, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata”. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale <http://aosanpio.it> nella sezione “Bandi e Concorsi –Bandi di Concorso e Avvisi” e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito. Qualora,

a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali. La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004). Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi. La mancata accettazione comporta la decadenza anche dalla graduatoria di merito. Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria. Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria. Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92. Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi “A.O. “San Pio” – Via Pacevecchia, 57 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Morgante

Firmato digitalmente

Maria
Morgante
07.08.2026
12:37:27
GMT+01:00



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 68 DEL 12 MARZO 1999 PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N.1 POSTO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

In esecuzione della deliberazione n. _____ del _____ è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categoria protette di cui all'art.18, comma 2, della Legge n.68/1999, per la copertura di n.1 posto di Assistente Amministrativo.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono necessari i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; possono partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:
 - i familiari di cittadini degli Stati dell'Unione Europea, non titolari di cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, purché siano titolari del diritto soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
 - i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
 - i cittadini di uno Stato appartenente all'Unione Europea o a un Paese terzo, con l'esclusione di coloro che sono titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio; i
- c) iscrizione alle liste elettorali;
- d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- e) contributo di ammissione:

è richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00 da effettuarsi mediante la seguente modalità:

c/c bancario intestato all'Azienda Sanitaria Locale Avellino presso Banca Popolare di Bari
IBAN: **IT03U0542404297000000000279** - indicando la causale: **"cognome nome candidato - CONTRIBUTO CONCORSO Categoria Protette di cui all'art.18, comma 2, della Legge n.68/1999 – N. 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO"**

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando.

2. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

1. Iscrizione negli elenchi di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 tenuti dal Centro per l'Impiego di Avellino. Rientrano in tale ambito le seguenti categorie di persone:

- orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra, di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (cosiddetti equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
- profughi italiani rimpatriati (legge 763/81);
- vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, anche se non in stato di disoccupazione (legge 407/98 come modificata dalla legge n. 288/99);
- familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione (legge 407/98 come modificata dalla legge n. 288/99);
- vittime del dovere, anche se non in stato di disoccupazione (legge n. 466/80, legge n. 266/2005, D.P.R. n. 243/2006);
- familiari delle vittime del dovere, esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo

principale e anche se non in stato di disoccupazione (legge n. 466/80, legge n. 266/2005, D.P.R. n. 243/2006).

- orfani per crimini domestici (art. 6 legge n. 4/2018)
- care leavers (art. 67bis DL 34/2020)

2. Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado, conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale.

Tutti i suddetti requisiti (generalì e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad indicare gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento, nonché ad allegarlo nel contesto della domanda di partecipazione in via telematica.

I candidati che intendono avvalersi delle preferenze, ex art. 5 D.P.R. 487/1994, ovvero che sono in possesso delle condizioni di cui all'art. 3, comma 123, L. 244/2007 e all'art. 1, comma 2, L. 407/1998, nonché alla L. 68/1999 ai fini di cui all'art. 16, comma 2, devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITÀ'

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO: <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it> entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La **procedura informatica** per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione delle domande**. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa, non sarà **ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda stessa, né effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio e pertanto saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sito, anche non programmate**.

Si consiglia l'uso del PC collegato alla rete internet (non garantendo il funzionamento da qualsiasi dispositivo soprattutto se mobile) e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione, aggiornato (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

SI RACCOMANDA DI EFFETTUARE PER TEMPO LA REGISTRAZIONE E LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA.

Ai fini di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda.

IMPORTANTE: conservare l'ID riportato sulla domanda di partecipazione. Tale ID domanda servirà come identificativo nelle fasi della procedura. L'ID della domanda è riportato in basso a sinistra in tutte le pagine della domanda di partecipazione.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- ✓ Collegarsi al sito internet: <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it>
- ✓ Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:
- ✓ **N.B.:** fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma **mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ✓ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password

provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;

- ✓ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “utente”.
L'accesso alla scheda “utente” è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- ✓ Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù “Concorsi”;
- ✓ Cliccare sull'icona “Iscriviti” al concorso per Assistente Amministrativo art. 18, comma 2, della Legge n.68/1999 (categorie protette) indetto dalla ASL Avellino;
- ✓ Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✓ Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ✓ Per iniziare cliccare sul tasto “Compila” ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso “Salva”;

Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

- ✓ L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”);
- ✓ Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento;
- ✓ I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);
- ✓ Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
- ✓ Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n.220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
- ✓ I servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato o presso Case di Cura private accreditate/convenzionate saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- ✓ Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso;
- ✓ Cliccare su “Conferma ed invio”.

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone “Invia l'iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato

dal concorso di cui trattasi.

L'ASL Avellino si riserva – ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 – di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 – decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le richieste di assistenza tecnica per l'utilizzo della presente procedura verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, durante l'orario di lavoro.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. **Non potranno essere soddisfatte richieste di assistenza nel giorno di scadenza del concorso e nei 3 giorni antecedenti.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicati per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura: **si consiglia pertanto di allegare files in formato pdf.**

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o di indirizzo o di recapito che dovessero verificarsi durante la procedura selettiva e fino alla conclusione della stessa, comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi PEC: protocollo@pec.aslavellino.it o gestionerisorseumane@pec.aslavellino.it specificando la procedura selettiva di riferimento.

Il candidato, con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, accetta tutte le indicazioni del bando.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Eventuali **servizi svolti all'estero** nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (legge 49/1987) o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, **devono essere riconosciuti ai sensi della L. 735/1960.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento. Le **autocertificazioni incomplete o non dettagliate non saranno prese in considerazione.**

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che – ove presentate – devono ritenersi nulle.

4. PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero di candidati iscritti dovesse risultare superiore alle n. 100 unità, l'Azienda, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente e/o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale basata su una serie di domande a risposta multipla sulle materie di seguito indicate.

I candidati che presentano domanda di partecipazione al concorso devono presentarsi all'eventuale

preselezione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n.104, **la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e, pertanto, la stessa è ammessa,** previa verifica dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando, **direttamente alle prove concorsuali.**

La preselezione, consiste: nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla: sulle capacità logiche e di ragionamento, sulle capacità relazionali e di problem solving applicabili a situazioni operative tipiche della professione, sulle conoscenze di base nelle materie oggetto della prova scritta.

Le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi, vengono comunicati ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

La preselezione può essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.

Per quanto attiene la preselezione e le prove scritta e pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro materiale illustrativo, di telefoni cellulari o altri strumenti informatici, né la comunicazione tra loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

L'assenza del candidato alla preselezione, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dal concorso.

Sono ammessi alla prima prova concorsuale i candidati che, superata l'eventuale preselezione ed effettuata la verifica sul possesso dei requisiti di ammissione al concorso, risultano inseriti nei primi 50 posti. Sono altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 50° classificato, fatta salva la verifica dei requisiti di ammissione.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influisce sulla votazione delle prove concorsuali.

Nella preselezione non si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente.

5. CONVOCAZIONE PROVA PRESELETTIVA

I candidati saranno convocati attraverso pubblicazione della data e sede della prova nel sito internet aziendale www.aslavellino.it > Albo Pretorio OnLine > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: **Concorsi Banditi**, almeno 15 giorni prima della prova stessa, senza ulteriore convocazione a domicilio.

Alla preselezione – che non è prova di esame - sono convocati tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido e penna nera a sfera in quanto non verrà fornita dall'Amministrazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato nel sito internet aziendale: www.aslavellino.it > Albo Pretorio OnLine > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: **Concorsi Banditi > ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

6. PROVE D'ESAME

Le prove di esame consistono in una **prova scritta, una prova pratica ed una prova orale secondo la normativa del DPR 220/2001.**

➤ **Prova scritta:**

Per quanto riguarda le prove d'esame, si farà riferimento a quanto disposto dagli articoli 8, 14 e 37 del D.P.R. 27 marzo 2001, n.220, con il seguente programma d'esame:

Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale, Organizzazione delle Aziende Sanitarie Locali, Nozioni di Diritto Amministrativo: Il procedimento amministrativo, l'atto amministrativo (L. n. 241/1990); Diritti e doveri, incompatibilità, responsabilità del pubblico dipendente; Conoscenze in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy (adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012, e ss.mm.ii) Conoscenze di base del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici (DPR n.62/2013).

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o in quesiti a risposta multipla nelle suddette materie.

➤ **Prova pratica:**

consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

➤ **Prova orale:**

vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta nonché, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii., sull'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda di ammissione ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi e presentare idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria, **non autocertificabile**, che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine all'handicap, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

70 punti per le prove d'esame e 30 punti per i titoli.

I 70 punti per le prove sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova scritta;
2. 20 punti per la prova pratica;
3. 20 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 220/2001, il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di almeno 14/20 per le prove pratica e orale.

L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I 30 punti per i titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 15 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 4 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 4 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7 |

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE, AMMISSIONE CANDIDATI, MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso, nominata con delibera del direttore generale, sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220 ed è composta:

1. dal Presidente
2. da due operatori appartenenti alla categoria a concorso, di cui uno scelto dal Direttore Generale e uno designato dal Collegio di Direzione;
3. dal Segretario.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, a seguito della preselezione, sarà pubblicato nel sito aziendale www.aslavellino.it, nella sezione "Concorsi Banditi". La pubblicazione del diario delle prove d'esame, avverrà **almeno 15 giorni prima della prova scritta e almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. 220/2001, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche, valdesi o induiste.

I candidati dovranno presentarsi muniti di **documento d'identità valido e penna nera a sfera in quanto non verrà fornita dall'Amministrazione.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, **qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.**

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino si riserva di accertare, nei confronti di coloro che saranno assunti, il possesso dei requisiti generali e specifici descritti nel presente bando, nonché l'eventuale riserva o preferenza.

I candidati dovranno esibire, prima dell'espletamento delle prove, un documento di riconoscimento valido.

Le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale (ammissione, esclusione, esiti prove etc.) saranno pubblicate **sul sito internet aziendale www.aslavellino.it > Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: Concorsi Banditi** e valgono quale notifica a tutti gli effetti di legge

9. GRADUATORIA

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei secondo la votazione riportata da ciascun candidato nelle tre prove d'esame e nei titoli. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Saranno osservate – a parità di punteggio - le preferenze previste dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e dall'art. 3 della L. 15.5.1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma nono, della L. 16.6.1998, n. 191.

All'approvazione della graduatoria provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore Generale con propria deliberazione.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

10. ASSUNZIONE

L'ASL Avellino procederà all'assunzione subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'Azienda indicherà un termine massimo entro il quale il candidato dovrà prendere servizio, salvo impedimenti tutelati dalla normativa vigente.

Il candidato che non prenda servizio entro il termine suddetto, decadrà dal diritto all'assunzione presso l'ASL Avellino. L'Azienda, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, invita il candidato a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni che regolano l'accesso al rapporto di lavoro. Nello stesso termine il candidato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda **di prima assunzione per un periodo di cinque anni** in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi quattro di effettivo servizio prestato

11. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del personale del S.S.N. e dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, e s.m.i., D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., alla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalle norme di cui al C.C.N.L. del personale del S.S.N..

Sono garantite le pari opportunità ai sensi della legge 10.4.1991, n. 125.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla ASL Avellino, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Azienda Sanitaria Locale Avellino, con sede in Avellino, [via degli Imbimbo, 10/12](#), (gestionisorseumane@pec.aslavellino.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito, o di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato viene escluso dalla graduatoria stessa.

14. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

L'accesso agli atti ha luogo con le procedure di cui agli artt. 22 e seg.ti della Legge n. 241/90 ed è consentito, al termine del relativo procedimento e, comunque, non prima dell'approvazione della graduatoria.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti **l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3, al D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione delle Risorse Umane.

Il Direttore Generale

Maria Concetta Conte

MARIA CONCETTA CONTE

16.08.2026 15:53:13

GMT+02:00



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 68 DEL 12 MARZO 1999 PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N.1 POSTO DI FISIOTERAPISTA

In esecuzione della deliberazione n. _____ del _____ è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categoria protette di cui all'art.18, comma 2, della Legge n.68/1999, per la copertura di n.1 posto di Fisioterapista.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono necessari i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; possono partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:
 - i familiari di cittadini degli Stati dell'Unione Europea, non titolari di cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, purché siano titolari del diritto soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
 - i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
 - i cittadini di uno Stato appartenente all'Unione Europea o a un Paese terzo, con l'esclusione di coloro che sono titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio; i
- c) iscrizione alle liste elettorali;
- d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- e) contributo di ammissione:

è richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00 da effettuarsi mediante la seguente modalità:

c/c bancario intestato all'Azienda Sanitaria Locale Avellino presso Banca Popolare di Bari
IBAN: **IT03U0542404297000000000279** - indicando la causale: **"cognome nome candidato - CONTRIBUTO CONCORSO Categoria Protette di cui all'art.18, comma 2, della Legge n.68/1999 – N. 1 FISIOTERAPISTA"**

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando.

2. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

1. Iscrizione negli elenchi di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 tenuti dal Centro per l'Impiego di Avellino. Rientrano in tale ambito le seguenti categorie di persone:

- orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra, di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (cosiddetti equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
- profughi italiani rimpatriati (legge 763/81);
- vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, anche se non in stato di disoccupazione (legge 407/98 come modificata dalla legge n. 288/99);
- familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione (legge 407/98 come modificata dalla legge n. 288/99);
- vittime del dovere, anche se non in stato di disoccupazione (legge n. 466/80, legge n. 266/2005, D.P.R. n. 243/2006);
- familiari delle vittime del dovere, esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione (legge n. 466/80, legge n. 266/2005, D.P.R. n.

243/2006).

- orfani per crimini domestici (art. 6 legge n. 4/2018)
- care leavers (art. 67bis DL 34/2020)

2. Laurea in “Fisioterapia” della classe L/SNT2 - DM 270/2004 ovvero della classe SNT/02 - DM 509/99, appartenenti alla classe delle Lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione, ovvero i titoli riconosciuti equivalenti o equiparati o equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, ai fini dell’esercizio dell’attività professionale e dell’accesso ai pubblici concorsi.

3. Iscrizione al relativo Albo professionale. L’iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’Albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso

Il titolo di studio conseguito all’estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad indicare gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento, nonché ad allegarlo nel contesto della domanda di partecipazione in via telematica.

I candidati che intendono avvalersi delle preferenze, ex art. 5 D.P.R. 487/1994, ovvero che sono in possesso delle condizioni di cui all’art. 3, comma 123, L. 244/2007 e all’art. 1, comma 2, L. 407/1998, nonché alla L. 68/1999 ai fini di cui all’art. 16, comma 2, devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l’esclusione dal relativo beneficio.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO: <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it> L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it> entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell’estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La **procedura informatica** per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione delle domande**. L’invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa, non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa, né effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio e pertanto saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sito, anche non programmate**.

Si consiglia l’uso del PC collegato alla rete internet (non garantendo il funzionamento da qualsiasi dispositivo soprattutto se mobile) e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione, aggiornato (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

SI RACCOMANDA DI EFFETTUARE PER TEMPO LA REGISTRAZIONE E LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA.

Ai fini di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l’amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda.

IMPORTANTE: conservare l'ID riportato sulla domanda di partecipazione. Tale ID domanda servirà come identificativo nelle fasi della procedura. L'ID della domanda è riportato in basso a sinistra in tutte le pagine della domanda di partecipazione.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- ✓ Collegarsi al sito internet: <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it>
- ✓ Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:
- ✓ **N.B.:** fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma **mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una

e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

- ✓ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;
- ✓ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente".
L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- ✓ Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi";
- ✓ Cliccare sull'icona "Iscriviti" al concorso per Fisioterapista art. 18, comma 2, della Legge n.68/1999 (categorie protette) indetto dalla ASL Avellino;
- ✓ Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✓ Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ✓ Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "Salva";

Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

- ✓ L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio");
- ✓ Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento;
- ✓ I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);
- ✓ Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
- ✓ Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n.220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
- ✓ I servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato o presso Case di Cura private accreditate/convenzionate saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- ✓ Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso;
- ✓ Cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone “Invia l'iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

L'ASL Avellino si riserva – ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 – di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 – decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le richieste di assistenza tecnica per l'utilizzo della presente procedura verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, durante l'orario di lavoro.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. **Non potranno essere soddisfatte richieste di assistenza nel giorno di scadenza del concorso e nei 3 giorni antecedenti.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicati per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura: **si consiglia pertanto di allegare files in formato pdf.**

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o di indirizzo o di recapito che dovessero verificarsi durante la procedura selettiva e fino alla conclusione della stessa, comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi PEC: protocollo@pec.aslavellino.it o gestionerisorseumane@pec.aslavellino.it specificando la procedura selettiva di riferimento.

Il candidato, con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, accetta tutte le indicazioni del bando.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Eventuali **servizi svolti all'estero** nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (legge 49/1987) o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, **devono essere riconosciuti ai sensi della L. 735/1960.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento. Le **autocertificazioni incomplete o non dettagliate non saranno prese in considerazione.**

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che – ove presentate – devono ritenersi nulle.

4. PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero di candidati iscritti dovesse risultare superiore alle n. 100 unità, l'Azienda, al fine di

garantire una gestione rapida del concorso, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente e/o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale basata su una serie di domande a risposta multipla sulle materie di seguito indicate.

I candidati che presentano domanda di partecipazione al concorso devono presentarsi all'eventuale preselezione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n.104, **la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e, pertanto, la stessa è ammessa,** previa verifica dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando, **direttamente alle prove concorsuali.**

La preselezione, consiste: nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla: sulle capacità logiche e di ragionamento, sulle capacità relazionali e di problem solving applicabili a situazioni operative tipiche della professione, sulle conoscenze di base nelle materie oggetto della prova scritta.

Le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi, vengono comunicati ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

La preselezione può essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.

Per quanto attiene la preselezione e le prove scritta e pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro materiale illustrativo, di telefoni cellulari o altri strumenti informatici, né la comunicazione tra loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

L'assenza del candidato alla preselezione, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dal concorso.

Sono ammessi alla prima prova concorsuale i candidati che, superata l'eventuale preselezione ed effettuata la verifica sul possesso dei requisiti di ammissione al concorso, risultano inseriti nei primi 50 posti. Sono altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 50° classificato, fatta salva la verifica dei requisiti di ammissione.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influisce sulla votazione delle prove concorsuali.

Nella preselezione non si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente.

5. CONVOCAZIONE PROVA PRESELETTIVA

I candidati saranno convocati attraverso pubblicazione della data e sede della prova nel sito internet aziendale www.aslavellino.it > Albo Pretorio OnLine > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: ***Concorsi Banditi***, almeno 15 giorni prima della prova stessa, senza ulteriore convocazione a domicilio.

Alla preselezione – che non è prova di esame - sono convocati tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido e penna nera a sfera in quanto non verrà fornita dall'Amministrazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato nel sito internet aziendale: www.aslavellino.it > Albo Pretorio OnLine > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: ***Concorsi Banditi > ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.***

6. PROVE D'ESAME

Le prove di esame consistono in una **prova scritta, una prova pratica ed una prova orale secondo la normativa del DPR 220/2001.**

➤ **Prova scritta:**

Per quanto riguarda le prove d'esame, si farà riferimento a quanto disposto dagli articoli 8, 14 e 37 del D.P.R. 27 marzo 2001, n.220, con il seguente programma d'esame:

materie attinenti al profilo professionale di riferimento; Principi fondamentali dell'organizzazione delle Aziende Sanitarie Locali; Diritti e doveri, incompatibilità, responsabilità del pubblico dipendente; Conoscenze in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy (adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012, e ss.mm.ii); Conoscenze di base del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici (DPR n.62/2013) .

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o in quesiti a risposta multipla nelle suddette materie.

➤ **Prova pratica:**

consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

➤ **Prova orale:**

vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta nonché, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii., sull'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda di ammissione ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi e presentare idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria, **non autocertificabile**, che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine all'handicap, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

70 punti per le prove d'esame e 30 punti per i titoli.

I 70 punti per le prove sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova scritta;
2. 20 punti per la prova pratica;
3. 20 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 220/2001, il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di almeno 14/20 per le prove pratica e orale.

L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I 30 punti per i titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 15 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 4 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 4 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7 |

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE, AMMISSIONE CANDIDATI, MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso, nominata con delibera del direttore generale, sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220 ed è composta:

1. dal Presidente
2. da due operatori appartenenti alla categoria a concorso, di cui uno scelto dal Direttore Generale e uno designato dal Collegio di Direzione;
3. dal Segretario.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, a seguito della preselezione, sarà pubblicato nel sito aziendale www.aslavellino.it, nella sezione "Concorsi Banditi". La pubblicazione del diario delle prove d'esame, avverrà **almeno 15 giorni prima della prova scritta e almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. 220/2001, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche, valdesi o induiste.

I candidati dovranno presentarsi muniti di **documento d'identità valido e penna nera a sfera in quanto non verrà fornita dall'Amministrazione.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, **qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.**

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino si riserva di accertare, nei confronti di coloro che saranno assunti, il possesso dei requisiti generali e specifici descritti nel presente bando, nonché l'eventuale riserva o preferenza.

I candidati dovranno esibire, prima dell'espletamento delle prove, un documento di riconoscimento valido.

Le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale (ammissione, esclusione, esiti prove etc.) saranno pubblicate **sul sito internet aziendale www.aslavellino.it > Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: Concorsi Banditi** e valgono quale notifica a tutti gli effetti di legge

9. GRADUATORIA

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei secondo la votazione riportata da ciascun candidato nelle tre prove d'esame e nei titoli. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Saranno osservate – a parità di punteggio - le preferenze previste dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e dall'art. 3 della L. 15.5.1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma nono, della L. 16.6.1998, n. 191.

All'approvazione della graduatoria provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore Generale con propria deliberazione.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

10. ASSUNZIONE

L'ASL Avellino procederà all'assunzione subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'Azienda indicherà un termine massimo entro il quale il candidato dovrà prendere servizio, salvo impedimenti tutelati dalla normativa vigente.

Il candidato che non prenda servizio entro il termine suddetto, decadrà dal diritto all'assunzione presso l'ASL Avellino. L'Azienda, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, invita il candidato a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni che regolano l'accesso al rapporto di lavoro. Nello stesso termine il candidato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda **di prima assunzione per un periodo di cinque anni** in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi quattro di effettivo servizio prestato

11. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del personale del S.S.N. e dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, e s.m.i., D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., alla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalle norme di cui al C.C.N.L. del personale del S.S.N..

Sono garantite le pari opportunità ai sensi della legge 10.4.1991, n. 125.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla ASL Avellino, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Azienda Sanitaria Locale Avellino, con sede in Avellino, [via degli Imbimbo, 10/12](http://via.degli.Imbimbo,10/12), (gestionerisorseumane@pec.aslavellino.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di

quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito, o di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuta un'eventuale assunzione a tempo indeterminato viene escluso dalla graduatoria stessa.

14. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

L'accesso agli atti ha luogo con le procedure di cui agli artt. 22 e seg.ti della Legge n. 241/90 ed è consentito, al termine del relativo procedimento e, comunque, non prima dell'approvazione della graduatoria.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti **l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3, al D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione delle Risorse Umane.

**Il Direttore Generale
Maria Concetta Conte**



MARIA CONCETTA CONTE
16.08.2026 15:53:13
GMT+02:00

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ALLE CATEGORIE APPARTENENTI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 68 DEL 12 MARZO 1999 (DISABILI), ISCRITTI NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA MEDESIMA LEGGE, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

In esecuzione della deliberazione n. _____ del _____, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie appartenenti all'art. 1 della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 (disabili), iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge, per la copertura di n. 4 posti di Assistente Amministrativo

1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono necessari i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; possono partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:
 - i familiari di cittadini degli Stati dell'Unione Europea, non titolari di cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, purché siano titolari del diritto soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
 - i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
 - i cittadini di uno Stato appartenente all'Unione Europea o a un Paese terzo, con l'esclusione di coloro che sono titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio; i
- c) iscrizione alle liste elettorali;
- d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- e) contributo di ammissione:

è richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00 da effettuarsi mediante la seguente modalità:

c/c bancario intestato all'Azienda Sanitaria Locale Avellino presso Banca Popolare di Bari
IBAN: **IT03U0542404297000000000279** - indicando la causale: **"cognome nome candidato - CONTRIBUTO CONCORSO riservato ai disabili disoccupati di cui all'art. 1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 – N. 4 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI"**

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando.

2. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

- a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità);
- b) appartenere alle categorie di cui all'articolo 1 (disabile) della legge 68/99 e ss.mm.ii.;
- c) essere iscritto nello specifico elenco dei servizi per il collocamento mirato di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 della provincia di Avellino.

Rientrano in tale ambito le seguenti categorie di persone:

 - invalidi civili (persone affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali o portatrici di handicap intellettivo) con un riconoscimento di invalidità superiore al 45%, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'art. 1 – comma 1 della Legge n. 222/1984. L'art. 2 del Decreto Legislativo n. 151 del 14 settembre 2015, emanato in attuazione della legge n. 183/2014 (Jobs Act) modifica l'art. 1 – comma 1, lettera a) della legge n. 68/99 ampliando la platea degli aventi diritto alle persone la cui capacità di lavoro, in occupazioni confacenti alle proprie attitudini, sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale, a meno di un terzo (percettori di assegno ordinario di invalidità di cui all'art. 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222);
 - invalidi del lavoro (con un riconoscimento di invalidità INAIL superiore al 33%);
 - non vedenti (persone colpite da cecità assoluta o che hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi);
 - sordi (persone colpite da sordità alla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);

- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio (con minorazioni ascritte dalla I all'VIII categoria di cui alle tabelle annesse al T.U. in materia di pensioni di guerra).

Tutti i suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad indicare gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento, nonché ad allegarlo nel contesto della domanda di partecipazione in via telematica.

I candidati che intendono avvalersi delle preferenze, ex art. 5 D.P.R. 487/1994, ovvero che sono in possesso delle condizioni di cui all'art. 3, comma 123, L. 244/2007 e all'art. 1, comma 2, L. 407/1998, nonché alla L. 68/1999 ai fini di cui all'art. 16, comma 2, devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO: <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it> L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it> entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione delle domande**. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa, non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa, né effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio e pertanto saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sito, anche non programmate.**

Si consiglia l'uso del PC collegato alla rete internet (non garantendo il funzionamento da qualsiasi dispositivo soprattutto se mobile) e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione, aggiornato (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

SI RACCOMANDA DI EFFETTUARE PER TEMPO LA REGISTRAZIONE E LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA.

Ai fini di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda.

IMPORTANTE: conservare l'ID riportato sulla domanda di partecipazione. Tale ID domanda servirà come identificativo nelle fasi della procedura. L'ID della domanda è riportato in basso a sinistra in tutte le pagine della domanda di partecipazione.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- ✓ Collegarsi al sito internet: <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it>
 - ✓ Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:
 - ✓ **N.B.:** fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma **mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
 - ✓ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;
 - ✓ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente".
- L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno

essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- ✓ Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù “**Concorsi**”;
- ✓ Cliccare sull'icona “**Iscriviti**” al concorso per Assistente Amministrativo art. 1 Legge n. 68 del 12 marzo 1999 (disabili), indetto dalla ASL Avellino;
- ✓ Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✓ Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ✓ Per iniziare cliccare sul tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso “**Salva**”;

Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

- ✓ L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”);
- ✓ Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento;
- ✓ I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);
- ✓ Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
- ✓ Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n.220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
- ✓ I servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato o presso Case di Cura private accreditate/convenzionate saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- ✓ Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso;
- ✓ Cliccare su “**Conferma ed invio**”.

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “**STAMPA DOMANDA**”.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone “Invia l'iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

L'ASL Avellino si riserva – ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 – di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del

DPR n. 445/2000 – decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le richieste di assistenza tecnica per l'utilizzo della presente procedura verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, durante l'orario di lavoro.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. **Non potranno essere soddisfatte richieste di assistenza nel giorno di scadenza del concorso e nei 3 giorni antecedenti.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicati per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura: **si consiglia pertanto di allegare files in formato pdf.**

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o di indirizzo o di recapito che dovessero verificarsi durante la procedura selettiva e fino alla conclusione della stessa, comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi PEC: protocollo@pec.aslavellino.it o gestionerisorseumane@pec.aslavellino.it specificando la procedura selettiva di riferimento.

Il candidato, con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, accetta tutte le indicazioni del bando.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Eventuali **servizi svolti all'estero** nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (legge 49/1987) o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, **devono essere riconosciuti ai sensi della L. 735/1960.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento. Le **autocertificazioni incomplete o non dettagliate non saranno prese in considerazione.**

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che – ove presentate – devono ritenersi nulle.

4. PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero di candidati iscritti dovesse risultare superiore alle n. 100 unità, l'Azienda, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente e/o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale basata su una serie di domande a risposta multipla sulle materie di seguito indicate.

I candidati che presentano domanda di partecipazione al concorso devono presentarsi all'eventuale preselezione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n.104, **la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e, pertanto, la stessa è ammessa,** previa verifica dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando,

direttamente alle prove concorsuali.

La preselezione, consiste: nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla: sulle capacità logiche e di ragionamento, sulle capacità relazionali e di problem solving applicabili a situazioni operative tipiche della professione, sulle conoscenze di base nelle materie oggetto della prova scritta.

Le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi, vengono comunicati ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

La preselezione può essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.

Per quanto attiene la preselezione e le prove scritta e pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro materiale illustrativo, di telefoni cellulari o altri strumenti informatici, né la comunicazione tra loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

L'assenza del candidato alla preselezione, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dal concorso.

Sono ammessi alla prima prova concorsuale i candidati che, superata l'eventuale preselezione ed effettuata la verifica sul possesso dei requisiti di ammissione al concorso, risultano inseriti nei primi 50 posti. Sono altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 50° classificato, fatta salva la verifica dei requisiti di ammissione.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influisce sulla votazione delle prove concorsuali.

Nella preselezione non si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente.

5. CONVOCAZIONE PROVA PRESELETTIVA

I candidati saranno convocati attraverso pubblicazione della data e sede della prova nel sito internet aziendale www.aslavellino.it > Albo Pretorio OnLine > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: **Concorsi Banditi**, almeno 15 giorni prima della prova stessa, senza ulteriore convocazione a domicilio.

Alla preselezione – che non è prova di esame - sono convocati tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido e penna nera a sfera in quanto non verrà fornita dall'Amministrazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato nel sito internet aziendale: www.aslavellino.it > Albo Pretorio OnLine > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: **Concorsi Banditi > ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

6. PROVE D'ESAME

Le prove di esame consistono in una **prova scritta, una prova pratica ed una prova orale secondo la normativa del DPR 220/2001.**

➤ **Prova scritta:**

Per quanto riguarda le prove d'esame, si farà riferimento a quanto disposto dagli articoli 8, 14 e 37 del D.P.R. 27 marzo 2001, n.220, con il seguente programma d'esame:

Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale, Organizzazione delle Aziende Sanitarie Locali, Nozioni di Diritto Amministrativo: Il procedimento amministrativo, l'atto amministrativo (L. n. 241/1990); Diritti e doveri, incompatibilità, responsabilità del pubblico dipendente; Conoscenze in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy (adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012, e ss.mm.ii) Conoscenze di base del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici (DPR n.62/2013).

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o in quesiti a risposta multipla nelle suddette materie.

➤ **Prova pratica:**

consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

➤ **Prova orale:**

vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta nonché, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii., sull'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda di ammissione ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi e presentare idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria, **non autocertificabile**, che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine all'handicap, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

70 punti per le prove d'esame e 30 punti per i titoli.

I 70 punti per le prove sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova scritta;
2. 20 punti per la prova pratica;
3. 20 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 220/2001, il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di almeno 14/20 per le prove pratica e orale.

L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I 30 punti per i titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 15 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 4 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 4 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7 |

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE, AMMISSIONE CANDIDATI, MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso, nominata con delibera del direttore generale, sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220 ed è composta:

1. dal Presidente
2. da due operatori appartenenti alla categoria a concorso, di cui uno scelto dal Direttore Generale e uno designato dal Collegio di Direzione;
3. dal Segretario.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, a seguito della preselezione, sarà pubblicato nel sito aziendale www.aslavellino.it, nella sezione "Concorsi Banditi". La pubblicazione del diario delle prove d'esame, avverrà almeno 15 giorni prima della prova scritta e almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. 220/2001, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche, valdesi o induiste.

I candidati dovranno presentarsi muniti di **documento d'identità valido e penna nera a sfera in quanto non verrà fornita dall'Amministrazione**.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, **qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti**.

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino si riserva di accertare, nei confronti di coloro che saranno assunti, il possesso dei requisiti generali e specifici descritti nel presente bando, nonché l'eventuale riserva o preferenza.

I candidati dovranno esibire, prima dell'espletamento delle prove, un documento di riconoscimento valido.

Le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale (ammissione, esclusione, esiti prove etc.) saranno pubblicate sul sito internet aziendale www.aslavellino.it > **Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: Concorsi Banditi** e valgono quale notifica a tutti gli effetti di legge

9. GRADUATORIA

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei secondo la votazione riportata da ciascun candidato nelle tre prove d'esame e nei titoli. E' escluso dalla

graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Saranno osservate – a parità di punteggio - le preferenze previste dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e dall'art. 3 della L. 15.5.1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma nono, della L. 16.6.1998, n. 191.

All'approvazione della graduatoria provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore Generale con propria deliberazione.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

10. ASSUNZIONE

L'ASL Avellino procederà all'assunzione subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'Azienda indicherà un termine massimo entro il quale il candidato dovrà prendere servizio, salvo impedimenti tutelati dalla normativa vigente.

Il candidato che non prenda servizio entro il termine suddetto, decadrà dal diritto all'assunzione presso l'ASL Avellino. L'Azienda, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, invita il candidato a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni che regolano l'accesso al rapporto di lavoro. Nello stesso termine il candidato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda **di prima assunzione per un periodo di cinque anni** in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi quattro di effettivo servizio prestato

11. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del personale del S.S.N. e dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, e s.m.i., D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., alla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalle norme di cui al C.C.N.L. del personale del S.S.N..

Sono garantite le pari opportunità ai sensi della legge 10.4.1991, n. 125.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla ASL Avellino, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Azienda Sanitaria Locale Avellino, con sede in Avellino, [via degli Imbimbo, 10/12](#), (gestionerisorseumane@pec.aslavellino.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, è immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito, o di posti della stessa categoria e

profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato viene escluso dalla graduatoria stessa.

14. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

L'accesso agli atti ha luogo con le procedure di cui agli artt. 22 e seg.ti della Legge n. 241/90 ed è consentito, al termine del relativo procedimento e, comunque, non prima dell'approvazione della graduatoria.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti **l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3, al D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione delle Risorse Umane.

**Il Direttore Generale
Maria Concetta Conte**



MARIA CONCETTA CONTE
16.08.2026 15:53:13
GMT+02:00

-

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ALLE CATEGORIE APPARTENENTI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 68 DEL 12 MARZO 1999 (DISABILI), ISCRITTI NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA MEDESIMA LEGGE, PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI DI ASSISTENTE INFORMATICO

In esecuzione della deliberazione n. _____ del _____, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie appartenenti all'art. 1 della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 (disabili), iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge, per la copertura di n. 6 posti di Assistente Informatico

1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono necessari i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; possono partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:
 - i familiari di cittadini degli Stati dell'Unione Europea, non titolari di cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, purché siano titolari del diritto soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
 - i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
 - i cittadini di uno Stato appartenente all'Unione Europea o a un Paese terzo, con l'esclusione di coloro che sono titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione alle liste elettorali;
- d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- e) contributo di ammissione:

è richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00 da effettuarsi mediante la seguente modalità:

c/c bancario intestato all'Azienda Sanitaria Locale Avellino presso Banca Popolare di Bari
IBAN: **IT03U0542404297000000000279** - indicando la causale: **"cognome nome candidato - CONTRIBUTO CONCORSO riservato ai disabili disoccupati di cui all'art. 1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 – N. 6 ASSISTENTI INFORMATICI"**

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando.

2. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

- a) diploma di perito informatico o altro equipollente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica riconosciuto ;
- b) appartenere alle categorie di cui all'articolo 1 (disabile) della legge 68/99 e ss.mm.ii.;
- c) essere iscritto nello specifico elenco dei servizi per il collocamento mirato di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 della provincia di Avellino.

Rientrano in tale ambito le seguenti categorie di persone:

 - invalidi civili (persone affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali o portatrici di handicap intellettivo) con un riconoscimento di invalidità superiore al 45%, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'art. 1 – comma 1 della Legge n. 222/1984. L'art. 2 del Decreto Legislativo n. 151 del 14 settembre 2015, emanato in attuazione della legge n. 183/2014 (Jobs Act) modifica l'art. 1 – comma 1, lettera a) della legge n. 68/99 ampliando la platea degli aventi diritto alle persone la cui capacità di lavoro, in occupazioni confacenti alle proprie attitudini, sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale, a meno di un terzo (percettori di assegno ordinario di invalidità di cui all'art. 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222);
 - invalidi del lavoro (con un riconoscimento di invalidità INAIL superiore al 33%);
 - non vedenti (persone colpite da cecità assoluta o che hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi);

- sordi (persone colpite da sordità alla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio (con minorazioni ascritte dalla I all'VIII categoria di cui alle tabelle annesse al T.U. in materia di pensioni di guerra).

Tutti i suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad indicare gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento, nonché ad allegarlo nel contesto della domanda di partecipazione in via telematica.

I candidati che intendono avvalersi delle preferenze, ex art. 5 D.P.R. 487/1994, ovvero che sono in possesso delle condizioni di cui all'art. 3, comma 123, L. 244/2007 e all'art. 1, comma 2, L. 407/1998, nonché alla L. 68/1999 ai fini di cui all'art. 16, comma 2, devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITÀ'

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO: <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it> L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it> entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione delle domande**. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa, non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa, né effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio e pertanto saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sito, anche non programmate.**

Si consiglia l'uso del PC collegato alla rete internet (non garantendo il funzionamento da qualsiasi dispositivo soprattutto se mobile) e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione, aggiornato (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

SI RACCOMANDA DI EFFETTUARE PER TEMPO LA REGISTRAZIONE E LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA.

Ai fini di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda.

IMPORTANTE: conservare l'ID riportato sulla domanda di partecipazione. Tale ID domanda servirà come identificativo nelle fasi della procedura. L'ID della domanda è riportato in basso a sinistra in tutte le pagine della domanda di partecipazione.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- ✓ Collegarsi al sito internet: <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it>
- ✓ Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:
- ✓ **N.B.:** fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma **mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ✓ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;
- ✓ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente".

L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- ✓ Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "**Concorsi**";
- ✓ Cliccare sull'icona "**Iscriviti**" al concorso per Assistente Informatico art. 1 Legge n. 68 del 12 marzo 1999 (disabili), indetto dalla ASL Avellino;
- ✓ Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✓ Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ✓ Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "**Salva**";

Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.

- ✓ L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**";
- ✓ Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento;
- ✓ I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso);
- ✓ Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
- ✓ Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n.220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
- ✓ I servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato o presso Case di Cura private accreditate/convenzionate saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- ✓ Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso;
- ✓ Cliccare su "**Conferma ed invio**".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

L'ASL Avellino si riserva – ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 – di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del

contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 – decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le richieste di assistenza tecnica per l'utilizzo della presente procedura verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, durante l'orario di lavoro.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. **Non potranno essere soddisfatte richieste di assistenza nel giorno di scadenza del concorso e nei 3 giorni antecedenti.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicati per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura: **si consiglia pertanto di allegare files in formato pdf.**

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o di indirizzo o di recapito che dovessero verificarsi durante la procedura selettiva e fino alla conclusione della stessa, comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi PEC: protocollo@pec.aslavellino.it o gestionerisorseumane@pec.aslavellino.it specificando la procedura selettiva di riferimento.

Il candidato, con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, accetta tutte le indicazioni del bando.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Eventuali **servizi svolti all'estero** nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (legge 49/1987) o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, **devono essere riconosciuti ai sensi della L. 735/1960.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento. Le **autocertificazioni incomplete o non dettagliate non saranno prese in considerazione.**

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che – ove presentate – devono ritenersi nulle.

4. PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero di candidati iscritti dovesse risultare superiore alle n. 100 unità, l'Azienda, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente e/o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale basata su una serie di domande a risposta multipla sulle materie di seguito indicate.

I candidati che presentano domanda di partecipazione al concorso devono presentarsi all'eventuale preselezione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n.104, **la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e,**

pertanto, **la stessa è ammessa**, previa verifica dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando, **direttamente alle prove concorsuali**.

La preselezione, consiste: nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla: sulle capacità logiche e di ragionamento, sulle capacità relazionali e di problem solving applicabili a situazioni operative tipiche della professione, sulle conoscenze di base nelle materie oggetto della prova scritta.

Le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi, vengono comunicati ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

La preselezione può essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per lo svolgimento e la correzione della stessa.

Per quanto attiene la preselezione e le prove scritta e pratica, non è consentita ai candidati l'introduzione nella sede d'esame di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e di altro materiale illustrativo, di telefoni cellulari o altri strumenti informatici, né la comunicazione tra loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

L'assenza del candidato alla preselezione, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dal concorso.

Sono ammessi alla prima prova concorsuale i candidati che, superata l'eventuale preselezione ed effettuata la verifica sul possesso dei requisiti di ammissione al concorso, risultano inseriti nei primi 50 posti. Sono altresì ammessi tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 50° classificato, fatta salva la verifica dei requisiti di ammissione.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influisce sulla votazione delle prove concorsuali.

Nella preselezione non si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente.

5. CONVOCAZIONE PROVA PRESELETTIVA

I candidati saranno convocati attraverso pubblicazione della data e sede della prova nel sito internet aziendale www.aslavellino.it > Albo Pretorio OnLine > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: ***Concorsi Banditi***, almeno 15 giorni prima della prova stessa, senza ulteriore convocazione a domicilio.

Alla preselezione – che non è prova di esame - sono convocati tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido e penna nera a sfera in quanto non verrà fornita dall'Amministrazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato nel sito internet aziendale: www.aslavellino.it > Albo Pretorio OnLine > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: *Concorsi Banditi* > ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

6. PROVE D'ESAME

Le prove di esame consistono in una **prova scritta, una prova pratica ed una prova orale secondo la normativa del DPR 220/2001.**

➤ **Prova scritta:**

Per quanto riguarda le prove d'esame, si farà riferimento a quanto disposto dagli articoli 8, 14 e 37 del D.P.R. 27 marzo 2001, n.220, con il seguente programma d'esame:

argomenti di informatica relativi a :linguaggi di programmazione (Java e C) e di markup, sistemi operativi (Microsoft Windows e GNU-Linux), hardware dei calcolatori, architettura delle reti (WAN, LAN), pacchetti applicativi software di uso comune, elaborazione di flussi informativi sanitari ; Principi fondamentali dell'organizzazione delle Aziende Sanitarie Locali; Diritti e doveri, incompatibilità, responsabilità del pubblico dipendente; Conoscenze in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy (adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012, e ss.mm.ii); Conoscenze di base del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici (DPR n.62/2013);

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o in quesiti a risposta multipla nelle suddette materie.

➤ **Prova pratica:**

consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

➤ **Prova orale:**

vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta nonché, ai sensi dell'art. 37

del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii., sull'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda di ammissione ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi e presentare idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria, **non autocertificabile**, che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine all'handicap, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGI PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

70 punti per le prove d'esame e 30 punti per i titoli.

I 70 punti per le prove sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova scritta;
2. 20 punti per la prova pratica;
3. 20 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 220/2001, il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di almeno 14/20 per le prove pratica e orale.

L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I 30 punti per i titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 15 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 4 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 4 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 7 |

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE, AMMISSIONE CANDIDATI, MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso, nominata con delibera del direttore generale, sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220 ed è composta:

1. dal Presidente
2. da due operatori appartenenti alla categoria a concorso, di cui uno scelto dal Direttore Generale e uno designato dal Collegio di Direzione;
3. dal Segretario.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, a seguito della preselezione, sarà pubblicato nel sito aziendale www.aslavellino.it, nella sezione "Concorsi Banditi". La pubblicazione del diario delle prove d'esame, avverrà **almeno 15 giorni prima della prova scritta e almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. 220/2001, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche, valdesi o induiste.

I candidati dovranno presentarsi muniti di **documento d'identità valido e penna nera a sfera in quanto non verrà fornita dall'Amministrazione.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, **qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.**

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino si riserva di accertare, nei confronti di coloro che saranno assunti, il possesso dei requisiti generali e specifici descritti nel presente bando, nonché l'eventuale riserva o preferenza.

I candidati dovranno esibire, prima dell'espletamento delle prove, un documento di riconoscimento valido.

Le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale (ammissione, esclusione, esiti prove etc.) saranno pubblicate **sul sito internet aziendale www.aslavellino.it > Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Pagina: Concorsi Banditi** e valgono quale notifica a tutti gli effetti di legge

9. GRADUATORIA

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei secondo la votazione riportata da ciascun candidato nelle tre prove d'esame e nei titoli. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Saranno osservate – a parità di punteggio - le preferenze previste dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e dall'art. 3 della L. 15.5.1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma nono, della L. 16.6.1998, n. 191.

All'approvazione della graduatoria provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore Generale con propria deliberazione.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

10. ASSUNZIONE

L'ASL Avellino procederà all'assunzione subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'Azienda indicherà un termine massimo entro il quale il candidato dovrà prendere servizio, salvo impedimenti tutelati dalla normativa vigente.

Il candidato che non prenda servizio entro il termine suddetto, decadrà dal diritto all'assunzione presso l'ASL Avellino. L'Azienda, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, invita il candidato a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni che regolano l'accesso al rapporto di lavoro. Nello stesso termine il candidato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda **di prima assunzione per un periodo di cinque anni** in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi quattro di effettivo servizio prestato

11. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del personale del S.S.N. e dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, e s.m.i., D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., alla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalle norme di cui al C.C.N.L. del personale del S.S.N..

Sono garantite le pari opportunità ai sensi della legge 10.4.1991, n. 125.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla ASL Avellino, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Azienda Sanitaria Locale Avellino, con sede in Avellino, [via degli Imbimbo, 10/12](#), (gestionerisorseumane@pec.aslavellino.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, è

immediatamente efficace e lo rimane per due anni dalla data di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito, o di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuta un'eventuale assunzione a tempo indeterminato viene escluso dalla graduatoria stessa.

14. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

L'accesso agli atti ha luogo con le procedure di cui agli artt. 22 e seg. della Legge n. 241/90 ed è consentito, al termine del relativo procedimento e, comunque, non prima dell'approvazione della graduatoria.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti **l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3, al D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione delle Risorse Umane.

**Il Direttore Generale
Maria Concetta Conte**



MARIA CONCETTA CONTE
17.08.2026 10:32:33
GMT+02:00

In esecuzione della deliberazione n. _____ del _____ del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino è indetto il seguente Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico di:

**DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC PATOLOGIA CLINICA E CITO ISTOLOGIA"
PRESSO IL P.O. "BELLIZZI-FRANGIPANE" DI ARIANO IRPINO"**

nell'ambito del Dipartimento dei Servizi Ospedalieri della ASL Avellino

**Ruolo: Sanitario – Profili professionali: Dirigente Medico/Dirigente Biologo/Dirigente Chimico
disciplina: Patologia Clinica**

Il presente Avviso è emanato in conformità al DPR 10/12/1997, n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 15 e seguenti come introdotti dal D.L. 13/09/2012, n. 158, convertito con modificazioni in Legge n. 189/2012, dall'art.20 delle legge 05/08/2022 n. 118.

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino è costituita in Azienda, con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 bis del D. Lgs. 229/99 ed è contraddistinta da autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

Il Dipartimento dei Servizi Ospedalieri è finalizzato a garantire una efficacia ed omogenea armonizzazione nelle varie sedi aziendali delle strutture che lo compongono; è costituito in modo da favorire il coordinamento delle strutture afferenti sia dal punto di vista procedurale che organizzativo.

Riguardo alla Patologia Clinica e di Citoistologia gli obiettivi sono quelli di erogare prestazioni quali – quantitativamente adeguate rispettando l'accessibilità, la tempestività e la continuità degli interventi assistenziali.

La UOC Patologia Clinica e Citoistologia è struttura di riferimento per la rete dei punti prelievo territoriali.

PROFILO OGGETTIVO

La posizione da ricoprire dovrà integrarsi e svilupparsi nei processi riorganizzativi assistenziali del P.O. "Bellizzi-Frangipane" di Ariano Irpino, utilizzando le più moderne applicazioni diagnostiche, nell'ambito della diagnostica di routine, sia elettiva che di urgenza/emergenza.

Le funzioni dovranno espletarsi nell'attività di Laboratorio di Patologia Clinica e Citoistologia, sia utilizzando procedure tradizionali che applicando le tecnologie di ultima generazione.

L'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica e di Citoistologia del presidio ospedaliero di Ariano Irpino insiste nel Dipartimento dei Servizi Ospedalieri, con il fine di realizzare una rete interdisciplinare finalizzata a fornire risultati diagnostici ottenuti con metodi chimici, fisici, immunochimici e molecolari su liquidi biologici connessi alla patologia umana ai fini della prevenzione, della diagnosi, del monitoraggio della terapia, del decorso della malattia e della ricerca clinica.

L'obiettivo della U.O.C. di Patologia Clinica e Citoistologia è di erogare una offerta completa di servizi diagnostici di laboratorio, in piena integrazione fra le discipline afferenti, per garantire un supporto efficace all'attività clinica, grazie alla continuità e tempestività del servizio, alla completezza della diagnostica offerta e alla aderenza alle necessità cliniche, soprattutto in aree critiche o di eccellenza nelle quali la diagnostica di laboratorio è fondamentale

PROFILO SOGGETTIVO

La posizione da ricoprire dovrà espletarsi nel dirigere e coordinare tutte le attività diagnostiche di Patologia Clinica e di Citoistologia in elezione ed in emergenza integrandosi con i percorsi aziendali per intensità di cura, favorendo i percorsi multidisciplinari.

Il candidato pertanto dovrà dimostrare:

- comprovata e documentata esperienza e competenza specialistica relativa alle attività clinico assistenziali inerenti alla patologia clinica e citoistologia;
- comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovazione con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti dal candidato;
- consolidata esperienza in contesti professionali ad elevata performance ed inoltre padronanza ed autorevolezza nella realizzazione o perfezionamento e mantenimento di progetti di centralizzazione tecnologicamente sostenibili nel pieno rispetto dei LEA e dei PDTA;

- esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche, nonché nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni;
- capacità di provvedere alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome);
- capacità nella realizzazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale al fine di garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali;
- capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema;
- capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati;
- capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste;
- capacità ed attitudini relazionali, uno stile di leadership orientato ad un atteggiamento di decision-making e di problem-solving, ma anche di risoluzione di conflitti interni, nell'ottica di una piena condivisione dei principi e degli obiettivi istituzionali con i colleghi dirigenti, collaboratori del comparto e collaboratori amministrativi;
- adeguata conoscenza ed esperienza dell'utilizzo di strumenti finalizzati alla sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
- conoscenza delle norme sulla privacy e del decreto legislativo di riferimento per la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- adeguata documentazione circa l'Aggiornamento Continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione

Competenze tecnico professionali

- Comprovata competenza ed esperienza nell'ambito di problematiche tecniche e organizzative peculiari della struttura complessa di Patologia Clinica e di Citoistologia con particolare riguardo a pregresse esperienze gestionali.
- Esperienza e capacità di dialogo con i colleghi clinici, interni ed esterni all'Azienda, per migliorare l'appropriatezza delle richieste di esami e la corretta interpretazione dei risultati, ed essere in grado di interpretare le richieste basate su effettive esigenze cliniche e della medicina basata sulle prove (EBM), per tradurle in risposte tempestive ed efficaci e competenze nell'ambito della gestione per l'acquisizione o il mantenimento della certificazione di Qualità e dell'accreditamento istituzionale.
- Capacità di progettare e implementare modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale.
- Capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'HTA (Health Technology Assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema.

Oltre all'esperienza clinica, è richiesta una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina e una documentata produzione scientifica sempre inerente la disciplina a concorso.

La didattica e la produzione scientifica devono fare riferimento:

- all'introduzione di nuove tecnologie utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici effettivamente apportati;
- alla appropriatezza nelle scelte diagnostiche con particolare attenzione nel caso di team multidisciplinari;
- alla capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis della prevenzione delle infezioni nosocomiali;
- alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le varie specialità per l'adozione di percorsi diagnostico – terapeutici assistenziali ispirati alle migliori pratiche;
- all'innovazione in ambito informatico per l'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
- età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Iscrizione all'albo in relazione allo specifico profilo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
- **per i medici**: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Patologia Clinica;
oppure per i biologi: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Patologia Clinica;
oppure per i chimici: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Patologia Clinica;
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 nonché in ogni altra disposizione normativa vigente. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998 e s.m.i.
- Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15-comma 8- del D.-Leg.vo 502/1992 e s.m.i.).

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato DPR 484/97 e nel DM Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR 484/1997.

Si precisa, inoltre, che l'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL AVELLINO Via degli Imbimbo, 10/12 – 83100 Avellino devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con la seguente modalità:

- ➔ a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:
protocollo@pec.aslavellino.it

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **protocollo@pec.aslavellino.it**

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- il cognome, il nome ed il codice fiscale;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e ss.mm.ii.;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- i titoli di studio posseduti (con l'indicazione della data della sede e denominazione dell'istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);

- l'attestato di formazione manageriale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per eventuali comunicazioni inerenti il presente avviso pubblico;
- il diritto della applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. AVELLINO al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art.39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Documentazione da allegare alla domanda:

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Alla domanda dovranno essere allegate la copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità e le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

- il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) – requisiti specifici per l'ammissione;
- l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;

Deve inoltre essere allegato un elenco in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato ed il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Nel curriculum non possono essere autocertificati dal candidato i contenuti riguardanti la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate che devono essere certificati dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento e/o del Direttore della Unità Operativa Complessa dell'Azienda Sanitaria di appartenenza. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.**

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett a), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022: ***“la selezione e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario***

dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. In deroga alle disposizioni di cui al primo periodo, nella provincia autonoma di Bolzano la selezione per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno un responsabile di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto”.

Il sorteggio dei componenti della Commissione di Valutazione relativi al presente Avviso è pubblico ed avrà luogo presso la Direzione Strategica della ASL Avellino, sita in via degli Imbimbo, 10/12 in Avellino, alle ore 10:00 del quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett b), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022:: “ *la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. ...*”.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: **a) curriculum – b) colloquio.**

Per ciascuna macroarea viene individuata una soglia minima di punteggio che deve essere pari almeno al 50% del punteggio massimo, al fine della formulazione della terna di idonei.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

40 punti per il curriculum: minimo 21 punti

60 punti per il colloquio: minimo 42 punti

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 7)
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 10);
3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 15);
4. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del D.P.R. n. 484/1997, tutti riferiti agli ultimi 10 anni (massimo punti 3);

6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Tutta la produzione deve essere riferita agli ultimi 10 anni (massimo punti 2).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede del colloquio saranno resi noti ai candidati unicamente mediante avviso che sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale www.aslavellino.it – Albo Pretorio onLine – Sezione: AVVISI E CONCORSI -pagina: CONCORSI BANDITI non meno di quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

6. TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la valutazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Avvisi e Concorsi.

E' altresì pubblicato sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n.101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.

8. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa viene conferito con rapporto di lavoro esclusivo ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 - ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL e Regolamento aziendale vigente.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

9. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e sono trattati anche successivamente, nell'eventualità di assunzione, per la gestione del rapporto di lavoro. Ai dati di che trattasi possono accedere coloro che siano portatori di un concreto interesse ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.

Le medesime informazioni possono essere comunicate ad altre amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economica – giuridica dei candidati. I candidati godono dei diritti complementari tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il conferimento di tali dati e l'autorizzazione al trattamento degli stessi, sono resi obbligatori ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. La domanda di partecipazione alla presente procedura vale come esplicita autorizzazione all'Ente al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del REG. UE n. 679/2016 (RGPD) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura stessa nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione di quest'ultimo.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, alla Legge 8 novembre 2012 n. 189, ai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane della ASL Avellino- Via degli Imbimbo, 10/12 83100 Avellino- Tel. 0825/292146 (sito Internet www.aslavellino.it).

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Concetta Conte



MARIA CONCETTA CONTE
17.08.2026 10:32:33
GMT+02:00

Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale Avellino
protocollo@pec.aslavellino.it

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____

chiede

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di _____, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

- a) di essere nato a _____
il _____, Codice Fiscale _____
- b) di essere residente in _____
Prov. _____ CAP _____ Via _____
n. _____ - telefono _____ - mail _____
- c) posta elettronica certificata (per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico) _____
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:

- e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____
- f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
_____ conseguita presso _____
_____ in data _____
- g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine _____
- h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la
A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____
di essere inquadrato nel profilo professionale di _____

nella disciplina di _____

- i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1)
- j) di godere dei diritti politici
- k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (2)
_____ (2)
- l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari
_____ (3)
- m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____
_____ (4)

- n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

- (1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
- (2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
- (3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
- (4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

In esecuzione della deliberazione n. _____ del _____ del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino è indetto il seguente Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico di:

**DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC PATOLOGIA CLINICA E TOSSICOLOGIA"
PRESSO IL P.O. "CRISCUOLI-FRIERI" DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI"**

nell'ambito del Dipartimento dei Servizi Ospedalieri della ASL Avellino

**Ruolo: Sanitario – Profili professionali: Dirigente Medico/Dirigente Biologo/Dirigente Chimico
disciplina: Patologia Clinica**

Il presente Avviso è emanato in conformità al DPR 10/12/1997, n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 15 e seguenti come introdotti dal D.L. 13/09/2012, n. 158, convertito con modificazioni in Legge n. 189/2012, dall'art.20 delle legge 05/08/2022 n. 118.

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino è costituita in Azienda, con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 bis del D. Lgs. 229/99 ed è contraddistinta da autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

Il Dipartimento dei Servizi Ospedalieri è finalizzato a garantire una efficacia ed omogenea armonizzazione nelle varie sedi aziendali delle strutture che lo compongono; è costituito in modo da favorire il coordinamento delle strutture afferenti sia dal punto di vista procedurale che organizzativo.

Riguardo alla Patologia Clinica gli obiettivi sono quelli di erogare prestazioni quali – quantitativamente adeguate rispettando l'accessibilità, la tempestività e la continuità degli interventi assistenziali.

La UOC Patologia Clinica e Tossicologia è struttura di riferimento per la rete dei punti prelievo territoriali ed espleta tutti gli esami di biochimica clinica, ematologia e coagulazione, microbiologia e sieroinmunologia, biologia molecolare ed esami tossicologici per accertamento alcol e droghe; controllo e gestione della frigo-emoteca con relative attività di immunoematologia.

PROFILO OGGETTIVO

La posizione da ricoprire dovrà integrarsi e svilupparsi nei processi riorganizzativi assistenziali del P.O. "Criscuoli-Frieri" di Sant'Angelo dei Lombardi, utilizzando le più moderne applicazioni diagnostiche, nell'ambito della diagnostica di routine, sia elettiva che di urgenza/emergenza.

Le funzioni dovranno espletarsi nell'attività di Patologia Clinica e Tossicologia, sia utilizzando procedure tradizionali che applicando le tecnologie di ultima generazione.

L'Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica e di Tossicologia del presidio ospedaliero di Sant'Angelo dei Lombardi insiste nel Dipartimento dei Servizi Ospedalieri, con il fine di realizzare una rete interdisciplinare finalizzata ad erogare attività di Medicina di laboratorio fornendo risultati diagnostici ottenuti con metodi chimici, fisici, immunochimici, molecolari e tossicologici su liquidi biologici connessi alla patologia umana ai fini della prevenzione, della diagnosi, del monitoraggio della terapia, del decorso della malattia e della ricerca clinica.

L'attività è rivolta allo sviluppo delle più moderne tecnologie biomediche in Patologia Clinica e Tossicologia, all'adeguamento delle competenze ed alla condivisione di protocolli operativi con i Dipartimenti clinico assistenziali.

L'obiettivo della U.O.C. di Patologia Clinica e Tossicologia è di erogare una offerta completa di servizi diagnostici di laboratorio, in piena integrazione fra le discipline afferenti, per garantire un supporto efficace all'attività clinica, grazie a: continuità e tempestività del servizio, alla completezza della diagnostica offerta e aderenza alle necessità cliniche, soprattutto in aree critiche o di eccellenza nelle quali la diagnostica di laboratorio è fondamentale

PROFILO SOGGETTIVO

La posizione da ricoprire dovrà espletarsi nel dirigere e coordinare tutte le attività diagnostiche di Patologia Clinica e Tossicologia in elezione ed in emergenza integrandosi con i percorsi aziendali per intensità di cura, favorendo i percorsi multidisciplinari.

Il candidato pertanto dovrà dimostrare:

- comprovata e documentata esperienza e competenza specialistica relativa alle attività clinico assistenziali inerenti alla medicina di laboratorio;

- comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovazione con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti dal candidato;
- consolidata esperienza in contesti professionali ad elevata performance ed inoltre padronanza ed autorevolezza nella realizzazione o perfezionamento e mantenimento di progetti di centralizzazione tecnologicamente sostenibili nel pieno rispetto dei LEA e dei PDTA;
- esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche, nonché nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni;
- capacità di provvedere alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome);
- capacità nella realizzazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale al fine di garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali;
- capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema;
- capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati;
- capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste;
- capacità ed attitudini relazionali, uno stile di leadership orientato ad un atteggiamento di decision-making e di problem-solving, ma anche di risoluzione di conflitti interni, nell'ottica di una piena condivisione dei principi e degli obiettivi istituzionali con i colleghi dirigenti, collaboratori del comparto e collaboratori amministrativi;
- adeguata conoscenza ed esperienza dell'utilizzo di strumenti finalizzati alla sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
- conoscenza delle norme sulla privacy e del decreto legislativo di riferimento per la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- adeguata documentazione circa l'Aggiornamento Continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione

Competenze tecnico professionali

- Comprovata competenza ed esperienza nell'ambito di problematiche tecniche e organizzative peculiari della struttura complessa di Patologia Clinica e Tossicologia con particolare riguardo a pregresse esperienze gestionali.
- Esperienza e capacità di dialogo con i colleghi clinici, interni ed esterni all'Azienda, per migliorare l'appropriatezza delle richieste di esami e la corretta interpretazione dei risultati, ed essere in grado di interpretare le richieste basate su effettive esigenze cliniche e della medicina basata sulle prove (EBM), per tradurle in risposte tempestive ed efficaci e Competenze nell'ambito della gestione per l'acquisizione o il mantenimento della certificazione di Qualità e dell'accreditamento istituzionale.
- Capacità di progettare e implementare modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale.
- Capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'HTA (Health Technology Assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema.

Oltre all'esperienza clinica, è richiesta una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina e una documentata produzione scientifica sempre alla disciplina a concorso.

La didattica e la produzione scientifica devono fare riferimento:

- all'introduzione di nuove tecnologie utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici effettivamente apportati;
- alla appropriatezza nelle scelte diagnostiche con particolare attenzione nel caso di team multidisciplinari;
- alla capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis della prevenzione delle infezioni nosocomiali;

- alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le varie specialità per l'adozione di percorsi diagnostico – terapeutici assistenziali ispirati alle migliori pratiche;
- all'innovazione in ambito informatico per l'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio; Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Iscrizione all'albo in relazione allo specifico profilo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
- b) **per i medici:** anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Patologia Clinica;
oppure per i biologi: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Patologia Clinica;
oppure per i chimici: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Patologia Clinica;
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 nonché in ogni altra disposizione normativa vigente. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998 e s.m.i.
- c) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.
- d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15–comma 8- del D.-Leg.vo 502/1992 e s.m.i.).

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato DPR 484/97 e nel DM Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR 484/1997.

Si precisa, inoltre, che l'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.

E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL AVELLINO Via degli Imbimbo, 10/12 – 83100 Avellino devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con la seguente modalità:

➔ a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:

protocollo@pec.aslavellino.it

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata:

protocollo@pec.aslavellino.it

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- il cognome, il nome ed il codice fiscale;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e ss.mm.ii.;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità

- non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- i titoli di studio posseduti (con l'indicazione della data della sede e denominazione dell'istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
 - l'attestato di formazione manageriale;
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
 - l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per eventuali comunicazioni inerenti il presente avviso pubblico;
 - il diritto della applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
 - il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. AVELLINO al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
 - data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art.39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Documentazione da allegare alla domanda:

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Alla domanda dovranno essere allegate la copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità e le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

- il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) – requisiti specifici per l'ammissione;
- l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;

Deve inoltre essere allegato un elenco in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato ed il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Nel curriculum non possono essere autocertificati dal candidato i contenuti riguardanti la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate che devono essere certificati dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento e/o del Direttore della Unità Operativa Complessa dell'Azienda Sanitaria di appartenenza. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.**

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonché dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett a), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022: *“la selezione e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato piu' di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, e' nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non e' di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. In deroga alle disposizioni di cui al primo periodo, nella provincia autonoma di Bolzano la selezione per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno un responsabile di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto”*.

Il sorteggio dei componenti della Commissione di Valutazione relativi al presente Avviso è pubblico ed avrà luogo presso la Direzione Strategica della ASL Avellino, sita in via degli Imbimbo, 10/12 in Avellino, alle ore 10:00 del quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett b), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022: *“la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. ...”*.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: **a)** curriculum – **b)** colloquio.

Per ciascuna macroarea viene individuata una soglia minima di punteggio che deve essere pari almeno al 50% del punteggio massimo, al fine della formulazione della terna di idonei.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

40 punti per il curriculum: minimo 21 punti

60 punti per il colloquio: minimo 42 punti

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 7)
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 10);
3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 15);
4. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del D.P.R. n. 484/1997, tutti riferiti agli ultimi 10 anni (massimo punti 3);
6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Tutta la produzione deve essere riferita agli ultimi 10 anni (massimo punti 2).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede del colloquio saranno resi noti ai candidati unicamente mediante avviso che sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale www.aslavellino.it – Albo Pretorio onLine – Sezione: AVVISI E CONCORSI -pagina: CONCORSI BANDITI non meno di quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

6. TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la valutazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Avvisi e Concorsi. E' altresì pubblicato sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n.101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.

8. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa viene conferito con rapporto di lavoro esclusivo ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 - ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL e Regolamento aziendale vigente.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità

grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

9. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e sono trattati anche successivamente, nell'eventualità di assunzione, per la gestione del rapporto di lavoro. Ai dati di che trattasi possono accedere coloro che siano portatori di un concreto interesse ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.

Le medesime informazioni possono essere comunicate ad altre amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economica – giuridica dei candidati. I candidati godono dei diritti complementari tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il conferimento di tali dati e l'autorizzazione al trattamento degli stessi, sono resi obbligatori ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. La domanda di partecipazione alla presente procedura vale come esplicita autorizzazione all'Ente al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del REG. UE n. 679/2016 (RGPD) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura stessa nonché, nell'eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per la finalità di gestione di quest'ultimo.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, alla Legge 8 novembre 2012 n. 189, ai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, e al Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane della ASL Avellino- Via degli Imbimbo, 10/12 83100 Avellino- Tel. 0825/292146 (sito Internet www.aslavellino.it).

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Concetta Conte



MARIA CONCETTA CONTE

17.08.2026 10:32:33

GMT+02:00

Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale Avellino
protocollo@pec.aslavellino.it

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____

chiede

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di _____, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

- a) di essere nato a _____
il _____, Codice Fiscale _____
- b) di essere residente in _____
Prov. _____ CAP _____ Via _____
n. _____ - telefono _____ - mail _____
- c) posta elettronica certificata (per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico) _____
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:

- e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____
- f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
_____ conseguita presso _____
_____ in data _____
- g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____

- h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L. o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ di essere inquadrato nel profilo professionale di _____

nella disciplina di _____

- i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1)

- j) di godere dei diritti politici

- k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (2)
_____ (2)

- l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari
_____ (3)

- m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ (4)
_____ (4)

- n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

- o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

- p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

- (1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

BANDO DI INTERPELLO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI DISTRETTO SANITARIO, PER IL DISTRETTO SANITARIO N. 1 DI ARIANO IRPINO

In esecuzione della Delibera n. _____ del _____ di cui il presente allegato forma parte integrale e sostanziale, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dalla L.R. n. 32/1994 e dall'art. 3 sexies del D.lgs. n. 502/92, è indetto Interpello, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa, ai sensi dell'art. 3 sexies D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. e della Legge Regionale n. 32/1994 e ss.mm.ii di:

- Direttore del Distretto Sanitario n. 1 di Ariano Irpino

1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

1. Requisiti generali.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 3 sexies del D.Lgs. n° 502/1992 e ss.mm.ii., possono partecipare alla presente selezione, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Distretto, le seguenti tipologie di candidati:

1) I Dirigenti Medici dipendenti dell'ASL Avellino, che abbiano maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, appartenenti all'Area della Dirigenza Sanitaria del SSN;

2) Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera scelta e Specialisti Ambulatoriali, convenzionati ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.lgs. N° 502/92 con l'ASL Avellino, che abbiano maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione;

2. Requisiti specifici.

I candidati alla presente selezione appartenenti alla **tipologia 1)** dovranno possedere i seguenti requisiti specifici:

- a) Essere dipendenti Dirigenti Medici dell'ASL Avellino con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato al momento della scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione fissato nel presente avviso;
- b) Aver maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione;

I candidati alla presente selezione appartenenti alla **tipologia 2)** dovranno possedere i seguenti requisiti specifici:

- a) Essere Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera scelta o Specialisti Ambulatoriali convenzionati da almeno dieci anni con l'ASL Avellino;
- b) Aver maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione;

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente interpello per la presentazione della domanda di partecipazione.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

2 - COMPETENZE DEL DIRETTORE DI DISTRETTO

Nelle AA.SS.LL. vengono individuate due macro aree: ospedaliera e territoriale, attribuendone la responsabilità rispettivamente al direttore sanitario ed al direttore sociosanitario. L'area territoriale è la sede privilegiata di riferimento e di confronto con gli Enti Locali e, quindi, di lettura dei bisogni e della domanda assistenziale e, pertanto, diviene il punto di composizione e di coordinamento dell'operato dei distretti nei quali si articola l'Azienda. Il distretto è la sede ottimale per la realizzazione dell'integrazione, da un lato, tra le cure primarie e le cure specialistiche e, dall'altro, tra le prestazioni socio sanitarie e le prestazioni sociali, perseguendo così la continuità assistenziale tra degenza, domicilio e residenzialità.

Il direttore del distretto realizza le indicazioni della Direzione Generale, gestisce le risorse assegnate al distretto, in modo da garantire l'accesso della popolazione alle strutture e ai servizi, l'integrazione tra i servizi e la continuità assistenziale e svolge tutte le attività che la normativa nazionale e regionale attribuisce alla specifica funzione.

Il Direttore di Distretto risponde alla Direzione Generale del raggiungimento degli obiettivi gestionali a lui attribuiti, del rispetto del budget prefissato nonché, nei confronti del Direttore Sanitario del rispetto delle indicazioni tecnico scientifiche. Il Direttore di Distretto rappresenta e governa il Distretto al fine di garantirne la missione, cura l'elaborazione del Programma delle attività territoriali, in coerenza con gli orientamenti espressi

dal Collegio di Direzione.

Il Direttore del Distretto, svolge prioritariamente le seguenti funzioni:

- ✓ coordina le attività produttive gestite direttamente o indirettamente dal distretto;
- ✓ promuove l'integrazione organizzativa tra le strutture territoriali per la garanzia di un coordinato svolgimento dei percorsi di presa in carico e di continuità assistenziale nel territorio distrettuale e le presidia;
- ✓ Compete al direttore l'attuazione della programmazione distrettuale, promuovendo la rete di risposte sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate, garantite ai sensi dell'art. 3 quinquies del dl.gs 502/1992 e smi al fine di soddisfare i bisogni di assistenza primaria della popolazione.

Il Direttore di Distretto è tenuto ad assicurare:

- ✓ l'autonomia gestionale e la flessibilità nello svolgimento delle funzioni proprie del Distretto per il conseguimento degli obiettivi aziendali;
- ✓ il coordinamento organizzativo per l'appropriata erogazione delle prestazioni;
- ✓ l'orientamento delle attività per progetti e/o problemi;
- ✓ la pratica del metodo interdisciplinare attraverso l'integrazione delle competenze provenienti dai diversi servizi della ASL;
- ✓ l'organizzazione delle attività distrettuali attraverso: la regolamentazione pratica dei servizi distrettuali erogati;
- ✓ la raccolta dei dati gestionali;
- ✓ l'analisi delle istanze, delle proposte e delle doglianze dei cittadini;
- ✓ la soluzione dei problemi organizzativi, strutturali e funzionali dei servizi distrettuali;
- ✓ l'attività programmatica, organizzativa di coordinamento e di gestione, nonché l'attività di controllo amministrativo del personale addetto al distretto, di partecipazione ad attività di ricerca finalizzata al miglioramento dei servizi ed infine di partecipazione alla valutazione dei risultati;
- ✓ esercita le funzioni proprie e delegate dal datore di lavoro in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro.

3- MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

I Dirigenti Medici e i Medici Convenzionati interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente Interpello, in formato PDF, e debitamente sottoscritta dal candidato, con unita copia fotostatica di un documento valido di identità, indirizzata al Direttore Generale della ASL Avellino, unicamente tramite posta elettronica certificata e con utilizzo esclusivo di propria casella PEC, al seguente indirizzo: protocollo@pec.aslavellino.it

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato quanto segue: Nome e Cognome – Istanza di partecipazione all'Interpello per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa del Distretto Sanitario di interesse.

Si precisa che la validità di tale invio, così come previsto dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale non è titolare.

Non è ammessa altra forma di presentazione.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web aziendale > Albo Pretorio OnLine > Sezione Avvisi e Concorsi > Pagina: AVVISI. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul sito aziendale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Alla domanda di partecipazione all'Interpello devono essere allegati, possibilmente in un unico file in formato PDF:

- un dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e firmato, reso sottoforma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nella quale deve essere riportata la seguente dicitura, datata e firmata: "Il sottoscritto (cognome e nome), ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le eventuali copie allegate alla domanda di partecipazione alla presente selezione sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità";
- tutti i documenti e titoli che si ritenga opportuno presentare nel proprio interesse;

- la scansione di un documento di identità personale in corso di validità;
- la dichiarazione relativa alle esperienze professionali e gestionali maturate e alla formazione specifica nel settore per il quale si concorre.

4- AMMISSIONE ALL'INTERPELLO

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'Interpello, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.

L'esclusione dall'Interpello sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e la pubblicazione sul sito istituzionale della ASL Avellino >Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Avvisi è considerata notifica agli interessati ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E CRITERI DI SCELTA

La Commissione, composta da tre membri di comprovata professionalità ed esperienza nel settore, risulta così composta: dal Direttore Sanitario della Asl Avellino, e da n. 2 Direttori di Distretto o Direttori di Struttura Complessa della ASL Avellino in discipline afferenti l'incarico da ricoprire e da un segretario.

La Commissione, avuto riferimento alla natura e caratteristiche delle funzioni e attività da svolgere e delle professionalità richieste, al fine di individuare i Dirigenti ritenuti idonei tiene conto dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

La Commissione provvede alla valutazione comparativa dei dirigenti sulla base dei curricula presentati e, a seguito anche del colloquio, tenendo conto dei criteri di valutazione che saranno stabiliti dalla medesima Commissione Esaminatrice.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, come segue:

60 punti max per la prova colloquio (punteggio minimo per il superamento della prova colloquio 42/60).

40 punti max per il curriculum suddivisi come segue:

Titoli di carriera: massimo 20 punti

Titoli accademici e di studio: massimo 5 punti

Pubblicazioni: massimo 5 punti

Attività formative e professionali: massimo 10 punti

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda.

Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi.

Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Per ogni candidato dovrà essere redatta una scheda valutativa secondo i criteri che saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice di cui sopra, ove saranno riportati i relativi punteggi derivanti dalle singole aree di analisi. Tale scheda, con relativo giudizio finale, dovrà essere opportunamente datata e firmata dai componenti della Commissione Esaminatrice e consegnata agli atti della selezione.

6 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione per il colloquio sarà pubblicata sul sito istituzionale della ASL Avellino Albo Pretorio OnLine – Sezione Concorsi e Avvisi alla pagina AVVISI almeno 10 giorni prima della data prevista per il suo espletamento. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

7 - EVENTUALE CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare secondo la graduatoria disposta dalla Commissione per il distretto sanitario. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La durata di ciascun incarico è fissata in anni cinque. A seguito del conferimento incarico si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro predisposto sulla scorta del vigente CCNL di afferenza.

8 - NORME FINALI

La partecipazione alla procedura de qua implica l'accettazione di tutto quanto previsto dal presente bando. L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte, modificare il presente bando ovvero di non procedere al conferimento dell'incarico, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Tutte le comunicazioni relative al presente Avviso sono pubblicate sul sito istituzionale della ASL Avellino - Albo Pretorio OnLine – Sezione Concorsi e Avvisi alla pagina AVVISI.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Concetta Conte



MARIA CONCETTA CONTE

17.08.2026 10:32:33

GMT+02:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648

- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di Dirigente Medico disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina: Oncologia.

In esecuzione della Deliberazione n. _____ del _____, tenuto conto delle esigenze organizzativo assistenziali, sono indetti i seguenti Concorsi

- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di Dirigente Medico disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

- Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina: Oncologia.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico inerente al posto messo a concorso è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL Area Sanità 2022/2024. Il Concorso di cui al presente bando è disciplinato dalla vigente normativa in materia e dal vigente CCNL Area Sanità 2022/2024. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.Lgs. n.165/2001, al D.P.R. n.487/94, al D.P.R. n. 483/97.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, costituiscono requisiti generali di ammissione il possesso di:

- a) **Cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.
Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
oppure: cittadinanza di uno dei paesi europei;
Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche:
"i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente";
nonché :
"i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria";
I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) **idoneità psico-fisica all'impiego**, l'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ASL Avellino prima dell'immissione in servizio;
- c) **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. REQUISITI SPECIFICI

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, costituiscono requisiti specifici di ammissione il possesso di:

- a) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- b) **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** a cui si intende partecipare ovvero in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni. Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.lgs. 08/08/1991 n. 257 o del D.lgs 17/08/1999 n. 368, come pure la durata del corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa;

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m.i.:

comma 547: A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

Comma 548: L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Quanto sopra fatte salve ulteriori disposizioni e/o linee guida in materia emesse da parte del Ministero e/o

Regione Campania in accordo con le Università.

- c) **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi alla data di scadenza del bando**, attestata da dichiarazione sostitutiva di autocertificazione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al Concorso

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per partecipare al Concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito: <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it>

L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

Procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- x Collegarsi al sito internet: <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it>
- x Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti:
- x N.B.: fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- x Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;
- x Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente". L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento;

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- x Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi"
- x Cliccare sull'icona "Iscriviti" al concorso a cui si intende partecipare;
- x Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- x Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- x Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "Salva";
- x Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
- x L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
- x Si fa presente, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i

servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento.

- x I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
- x Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23, c.1, DPR n. 483/97, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.
- x Per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art.20, comma 2, DPR n.483/97 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
- x Saranno valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso.
- x **Cliccare su "Conferma ed invio"**
- x Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.
- x **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- x Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
- x Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
- x L'ASL Avellino si riserva - ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art.76 del DPR n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- x Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza" presente nella sezione a sinistra della pagina web.
- x Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.
- x **NOTA BENE:**
- x Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
- x Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.

3: ASSISTENZA

- x Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente in sezione sinistra della pagina web.
- x Le richieste di assistenza tecnica verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi e non saranno comunque evase nei tre giorni precedenti la scadenza del bando.
- x Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda - tramite file in formato pdf - la copia digitale di:

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale e/o la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;
- Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari.
- Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima a cui il candidato dovrà sottostare.
- Eventuali altri documenti allegati, diversi da quelli esplicitamente richiesti, non verranno considerati.

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica nella modalità indicata al paragrafo (**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del bando, non verranno prese in considerazione.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

In ossequio a quanto prescritto dal garante della privacy, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'amministrazione procederà ad identificare i candidati mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda.

IMPORTANTE:

conservare l'ID riportato sulla domanda di partecipazione. Tale "ID domanda" servirà come identificativo nelle fasi della procedura. L' "ID domanda" è riportato in basso a sinistra in tutte le pagine della domanda di partecipazione.

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- Il mancato upload della domanda firmata, completa di tutte le sue pagine e priva della scritta "Fac Simile", in quanto trattasi di versione non definitiva;
- Il mancato upload del documento d'identità, in corso di validità, fronte/retro;

6. AMMISSIONE AL CONCORSO

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e la pubblicazione sul sito istituzionale della ASL Avellino >Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Concorsi banditi è considerata notifica agli interessati ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento dell'ASL Avellino, secondo la composizione prevista dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97, per il profilo bandito:

- a) **presidente:**
dirigente medico con incarico di Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;
- b) **componenti:**
due dirigenti medici con incarico di direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;
- c) **segretario:**
un funzionario amministrativo della Azienda Sanitaria ad un livello non inferiore a ex settimo.

Il sorteggio dei Componenti della Commissione Esaminatrice previsto dalla normativa vigente, avverrà presso la UOC Gestione Risorse Umane dell'ASL Avellino, via degli Imbimbo, 10/12 – 83100 Avellino, in seduta pubblica, con inizio alle ore 11,00 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE CONCORSUALI

Il diario delle prove d'esame, nonché la sede di espletamento, sarà reso noto ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet Aziendale www.aslavellino.it > sezione Avvisi e Concorsi > pagina: Concorsi Banditi, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalla norma (D.P.R. 483/97) e nel rispetto del calendario delle festività.

La suddetta pubblicazione vale ad ogni effetto quale notifica di convocazione ai candidati, escluso qualsiasi altro avviso o invito.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dal concorso.

9. PUNTEGGIO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

Il concorso di cui al presente bando sarà espletato per titoli ed esami.

Ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, i punti per i titoli e per le prove di esame sono

complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

Valutazione dei Titoli

I punti per la valutazione dei titoli sono complessivamente 20, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Prove d'esame

I punti per le prove di esame sono complessivamente 80, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, così ripartiti:

- a) prova scritta: punti 30;
- b) prova pratica: punti 30;
- c) prova orale: punti 20.

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 consisteranno in:

- a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura e la traduzione di un testo in lingua inglese.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, nel rispetto dei criteri previsti dal citato D.P.R. n. 483/97.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet Aziendale www.aslavellino.it > sezione Avvisi e Concorsi > pagina: Concorsi Banditi.

L'ASL Avellino, qualora il numero dei candidati lo permetta, potrà prevedere di far svolgere tutte le prove d'esame nella medesima giornata.

Per quanto non espressamente richiamato, la valutazione dei titoli, le modalità di espletamento e di valutazione e il punteggio delle prove d'esame, si richiamano gli artt. 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/97.

10. GRADUATORIE

Verranno redatte due graduatorie di merito così costituite:

- ➔ **prima graduatoria** : dirigenti medici che sono in possesso del titolo di specializzazione alla data di presentazione della domanda;
- ➔ **seconda graduatoria:** (comma 547 della L. 145/2018): specializzandi iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente.

Ai sensi della L. 145/2018 comma 548 " .. l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli stessi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati alla data di scadenza del bando, fermo restando la possibilità di assumere a tempo determinato i medici specializzandi utilmente collocati nella graduatoria separata con orario a tempo parziale, in ragione delle esigenze formative al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 1, comma 548 ter della L. 30.12.2018 n. 145".

Le graduatorie di merito saranno formulate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.94

n. 487 e ss.mm.ii., sempre che siano state dichiarate espressamente nella domanda di partecipazione.

Resta inteso che, a parità di punti, verrà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge 20.06.1998 n. 191

11. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale www.aslavellino.it > sezione Avvisi e Concorsi > pagina: Concorsi Banditi ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.

L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti nella Dotazione Organica, ed oggetto dei futuri Piani Triennali Aziendali del Fabbisogno di personale.

12. NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'il candidato/i vincitore/i è/sono tenuti a presentare, entro trenta giorni, tutta la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'ASL Avellino può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento. Nello stesso termine il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato alla data di assunzione in servizio e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, dalla Legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della Legge n. 448/1998.

L'ASL AVELLINO procederà alla stipula del contratto individuale e gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'ASL AVELLINO comunicherà di non dar luogo all'assunzione e l'Amministrazione potrà nominare altri concorrenti idonei, seguendo l'ordine della graduatoria, secondo le ultime disposizioni dettate in materia dalla normativa vigente. L'effettiva assunzione dei vincitori è subordinata in ogni caso all'assenza di vincoli legislativi o alla concessione di autorizzazioni da parte degli organi regionali in materia di assunzioni.

13. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il candidato del pubblico concorso può avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.

Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.

Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza. Tali atti quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

14. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.

Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'ASL Avellino e trattati per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati automatizzata e che il titolare del trattamento è il Direttore della predetta UOC.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

15. NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.483/97, ed al vigente CCNL Area Sanità 2019/2021. L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Le informazioni ricevute potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli imbinco 10/12 Avellino.

**Il Direttore Generale
Maria Concetta Conte**



**MARIA CONCETTA
CONTE**

**17.08.2026 10:32:33
GMT+02:00**



“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA “ANESTESIA E RIANIMAZIONE”.

In esecuzione della deliberazione n. 950 del 13/08/2026, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato, per la direzione della S. C. “Anestesia e Rianimazione”, in conformità alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dal D.P.R. 484/97 e ss.mm.ii. e dal D.lgs n. 288/2003 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R.C. n. 49 del 15.03.2017, per le parti applicabili.

Si richiamano inoltre le disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dei CC.CC.NN.L. vigenti area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN e area Sanità 2016 -2018.

A norma dell'art.7, punto 1) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI COLLOCA LA STRUTTURA COMPLESSA

L'Istituto Nazionale Tumori è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico che, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti per gli IRCCS e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, svolge un ruolo rilevante all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, coniugando, istituzionalmente, attività di ricerca (clinica e traslazionale), formazione e prestazioni assistenziali di elevata complessità e qualità in ambito oncologico, con l'obiettivo di garantire al Malato le migliori condizioni assistenziali e le terapie più avanzate.

È punto di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale sulla ricerca e l'assistenza in campo oncologico.

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS G. Pascale è individuato quale CORP/CORPUS nel DCA 98/2016 “Istituzione della rete Oncologica Campana” ed identificato quale HUB nella rete di terapia del dolore e fa parte della rete nazionale delle malattie rare.

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS G. Pascale programma l'attività di ricerca coerentemente con il programma di ricerca sanitaria e con gli atti di programmazione regionale in materia, in stretta correlazione con il Ministero della Salute e con la Regione Campania. Sviluppa inoltre, quale compito istituzionale, la promozione e la partecipazione attiva e diretta alle attività di didattica, di formazione, di qualificazione professionale e scientifica, di addestramento del personale medico e non medico e di tutti ruoli del Servizio Sanitario Nazionale. Promuove iniziative di collaborazione e di scambi culturali e scientifici in sinergia con altre strutture di ricerca nazionali e internazionali. La Direzione Scientifica è l'organo di indirizzo, gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di ricerca strettamente connesse all'attività assistenziale e formativa.

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS G. Pascale è dotato di una organizzazione in Dipartimenti d'organo al fine di coagulare le diverse conoscenze disciplinari per migliorare i risultati diagnostici e terapeutici.

Il valore aggiunto di questa organizzazione è rappresentato dall'afferenza funzionale dei Ricercatori traslazionali ai Dipartimenti d'Organo, al fine di favorire l'integrazione della ricerca con l'assistenza; tale integrazione si realizza attraverso la partecipazione dei Ricercatori Traslazionali ai Gruppi Multidisciplinari (GOM) che rappresentano l'articolazione funzionale delle attività assistenziale dell'Istituto.

I Dipartimenti sono strutture di coordinamento e direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui sono preposte

Nell'ambito dei Dipartimenti le Unità Operative Complesse costituiscono l'articolazione aziendale di più elevata responsabilità dirigenziale in ragione della qualificazione tecnico-professionale richiesta per la gestione delle risorse economiche, umane e tecnologiche.

PROFILO OGGETTIVO

La Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione fa parte del Dipartimento Corp-S dei Servizi Clinico-Diagnostici di supporto ai percorsi oncologici e assicura la gestione anestesiológica del paziente oncologico non solo in sala operatoria, mediante l'attuazione di tecniche e procedure specifiche e di elevata complessità, ma durante tutto il percorso diagnostico-terapeutico del paziente oncologico, comprese tecniche di tipo endoscopico, radiologico- interventista, nel settore dell'impiantistica vascolare, nonché nella gestione della terapia del dolore.

Per quanto riguarda l'attività intensivistica, essa viene espletata non solo sul paziente chirurgico, ma anche sul paziente oncologico medico, con particolare riguardo al trattamento delle complicanze ed emergenze correlata ai trattamenti e ai pazienti inseriti nelle sperimentazioni cliniche

Pertanto di particolare rilievo è l'aspetto multidisciplinare, che vede una stretta collaborazione con i colleghi delle strutture chirurgiche, delle oncologie mediche e delle altre strutture dell'Istituto, nei percorsi diagnostici e terapeutici e nelle attività di ricerca clinica e traslazionale.

PROFILO SOGGETTIVO

Attività e profilo professionale del dirigente da incaricare:

Ruolo Sanitario

Profilo Professionale Medici

Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Disciplina Anestesia e Rianimazione

Competenze ed esperienze specifiche

□ Comprovata e consolidata esperienza professionale, maturata in strutture qualificate, nell'ambito delle attività anestesiológicas di sala operatoria nel settore specifico della chirurgia oncologica ad alta complessità e nei pazienti a diverso rischio operatorio, sia robotica che videolaparoscopica che open, con utilizzo di tutte le tecniche tradizionali ed innovative di specialità, nonché esperienza delle procedure diagnostiche e terapeutiche effettuate in NORA, con particolare riferimento al possesso di adeguata casistica operatoria, riferita all'ultimo quinquennio, certificata dal Direttore Sanitario.

□ Comprovata e consolidata esperienza professionale, maturata in strutture qualificate, nel settore della terapia del dolore perioperatorio e nella prevenzione della cronicizzazione del dolore postchirurgico, nonché nella gestione dei pazienti critici, nel contesto operativo della Terapia Intensiva, nel settore specifico del monitoraggio e supporto intensivistico multimodale del paziente chirurgico e medico oncologico, oltre che nella gestione dell'emergenza intraospedaliera.

□ Conoscenza dei principali strumenti di monitoraggio e di supporto ai deficit d'organo, conoscenza degli indicatori specifici di valutazione della qualità dell'assistenza; attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi, misure di controllo delle infezioni ospedaliere in area critica, prevenzione del rischio per gli operatori.

□ Comprovata attività scientifica, con pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate ed in particolare inerenti le tematiche comprese nella attività della UOC, partecipazione a progetti di ricerca, organizzazione di corsi di formazione e relazioni a congressi nazionali e internazionali

□ Adeguato e recente aggiornamento professionale raggiunto anche mediante partecipazione a gruppi di lavoro interdisciplinari finalizzati a percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione e il trattamento delle principali patologie neoplastiche.

Il profilo del candidato dovrà coniugare le suddette capacità e con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità e efficienza propri del sistema Sanitario Regionale. In particolare dovrà:

- conoscere i principali sistemi di governo clinico in termini di innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzati al miglioramento dei processi e dell'appropriatezza dei comportamenti professionali;

- possedere capacità organizzativa nella gestione delle attività clinico-assistenziali, di ricerca e formazione specifiche con particolare riguardo agli aspetti di programmazione dell'attività, valutazione dei carichi di lavoro e delle prestazioni individuali dei collaboratori;

- promuovere il miglioramento continuo all'interno della UOC, coinvolgendo i collaboratori e monitorando i processi, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- promuovere la cultura della sicurezza verificando l'applicazione dei requisiti normativi e organizzativi per la sicurezza del personale e dei pazienti nella propria area di responsabilità;
- possedere una elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili coerenti con la Mission della struttura di appartenenza, del Dipartimento e dell'IRCCS.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Istituto in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. N. 81/08, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
- Godimento dei diritti civili e politici.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
Inoltre non possono accedere all'impiego coloro che sono stati licenziati per motivi disciplinari presso una Pubblica Amministrazione.
- Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo. In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- Laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del presente avviso o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre. L'anzianità di servizio utile all'accesso deve essere stata maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/97. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.
Sarà cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equipollenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca.
- Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio, di ricerca e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R..
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.
- Non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs n. 8 aprile 2013 n. 39.
- Ai sensi dell'art. 9 comma 5 della legge n. 24 del 08/03/2017, poiché il giudicato in procedimento di risarcimento danni costituisce oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione, il candidato dovrà presentare una dichiarazione con l'elenco dei procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente alla procedura selettiva. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Per la partecipazione alla procedura selettiva è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo <https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html>, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".

Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Avviso Direttore S.C. Anestesia e Rianimazione";

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando in Gazzetta). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma <https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/> con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel "**MANUALE D'USO**" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.

Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione alla procedura selettiva e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati della prova attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;

6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento della prova di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. i requisiti specifici richiesti dal bando;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato unitamente ai titoli oggetto di valutazione. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare: - le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato; - ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. Comprovata e consolidata esperienza professionale, maturata in strutture qualificate, nel settore della terapia del dolore perioperatorio e nella prevenzione della cronicizzazione del dolore postchirurgico, nonché nella gestione dei pazienti critici, nel contesto operativo della Terapia Intensiva, nel settore specifico del monitoraggio e supporto intensivistico multimodale del paziente chirurgico e medico oncologico, oltre che nella gestione dell'emergenza intraospedaliera.
6. Conoscenza dei principali strumenti di monitoraggio e di supporto ai deficit d'organo, conoscenza degli indicatori specifici di valutazione della qualità dell'assistenza; attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi, misure di controllo delle infezioni ospedaliere in area critica, prevenzione del rischio per gli operatori.

7. la comprovata attività scientifica, con pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate ed in particolare inerenti le tematiche comprese nella attività della UOC, partecipazione a progetti di ricerca, organizzazione di corsi di formazione e relazioni a congressi nazionali e internazionali;
8. l'adeguato e recente aggiornamento professionale raggiunto anche mediante partecipazione a gruppi di lavoro interdisciplinari finalizzati a percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione e il trattamento delle principali patologie neoplastiche.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet dell'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".

c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).

d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

e) **La tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni professionali effettuate dal candidato (casistica chirurgica), riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale dettagliata per singolo anno. Tale casistica deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La predetta certificazione non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti e non può essere autocertificata.

f) **ricevuta di versamento** del contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo <https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html> selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Avviso Direttore S.C. Anestesia e Rianimazione". Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

g) **dichiarazione di assenza condizioni di inconferibilità o di incompatibilità** di cui al D.Lgs n. 8 aprile 2013 n. 39 redatta secondo il modello allegato "D".

h) **dichiarazione ai sensi dell'art. 9 comma 5 della legge n. 24 del 08/03/2017**, poiché il giudicato in procedimento di risarcimento danni costituisce oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione, il candidato dovrà presentare una dichiarazione con l'elenco dei procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni redatta secondo il modello allegato "E".

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione/esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto consultabile all'Albo pretorio sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it.

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi verrà pubblicato nel sito web dell'Istituto - portale "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di concorso" – "Avvisi"; tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Agli aspiranti non ammessi verrà data comunicazione della non ammissione entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione di esclusione nonché delle motivazioni anche a mezzo PEC personale indicata nella domanda di partecipazione.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione è composta, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 288/2003, dal Direttore Scientifico, che la presiede, dal Direttore Sanitario e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui almeno uno scelto dal Comitato Tecnico Scientifico e uno individuato dal Direttore Generale.

Sia il Direttore Generale che il Comitato Tecnico Scientifico definiscono la propria scelta nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, in modo da assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione.

Le funzioni di segreteria verranno svolte da personale amministrativo del comparto inquadrato nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari o da un Dirigente Amministrativo.

L'Istituto, prima della nomina della Commissione, procederà a verificare la regolarità della composizione della stessa ai sensi della normativa vigente, in particolare acquisendo le dichiarazioni di assenza, per tutti i componenti, compreso il segretario, delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 53 bis del D.Lgs. n. 165/2001, dandone atto nel relativo provvedimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.lgs. 502/1992 la Commissione sopra citata effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Così come disposto dal Decreto della Regione Campania n. 49/17, ove applicabile, saranno applicati per analogia, nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio, i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. 484/1997 come riferimento.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
 - 60 punti per il colloquio. L'idoneità nel colloquio si consegue con il minimo di punti 42/60;
- L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base dei seguenti elementi desumibili dal curriculum:
- Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, DPR 484/97) ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa ed in particolare:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali;
 - l'aderenza al profilo ricercato.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, e art. 8, commi 3, 4 e 5, del DPR n. 484/1997.

La Commissione formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturito da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze dell'Istituto.

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio, è diretta:

- alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali e di ricerca maturate e documentate nel curriculum;
- all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati nel sito internet dell'Istituto prima della nomina.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 15 giorni prima del giorno fissato mediante comunicazione inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio saranno

pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it nel portale "Amministrazione Trasparente" – sezione "Bandi di concorso" – "Avvisi". Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

PUBBLICAZIONI SUL SITO WEB AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 02.03.2011, verranno pubblicati sul sito aziendale www.istitutotumori.na.it nel portale "Amministrazione Trasparente" – sezione "Bandi di concorso" – "Avvisi":

- a) il presente bando con la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) il provvedimento di nomina della Commissione di Valutazione;
- c) il provvedimento di ammissione/esclusione dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione;
- d) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- e) i criteri di attribuzione del punteggio (Regole di Valutazione);
- f) la relazione della Commissione di Valutazione;
- g) l'atto di approvazione della graduatoria e attribuzione dell'incarico.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato con il miglior punteggio conseguito nella graduatoria di merito.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa pensionistica e previdenziale. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti nonché dagli accordi aziendali.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto. Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.

La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia. Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo <http://istitutotumori.na.it>, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorsi" – "Avvisi", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, (data pubblicazione nella G.U.R.I.)

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE
G.PASCALE/00911350635
Data: 18/08/2026 12:02:07

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile allegarle alla domanda online.

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il sottoscritto COGNOME..... NOME Codice fiscale a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione per la direzione della Struttura Complessa "Anestesia e Rianimazione" dell'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato. La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA') (ad uso della commissione)

Il sottoscritto, nato a il, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____ di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):

.....

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

.....

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....
.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ _____ Eventuale atto di conferimento _____ _____ Denominazione incarico _____ _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ _____ Eventuale atto di conferimento _____ _____ Denominazione incarico _____ _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ _____ Eventuale atto di conferimento _____ _____ Denominazione incarico _____ _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ _____ Eventuale atto di conferimento _____ _____ Denominazione incarico _____ _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali

docenza n.

Esperienza professionale, maturata in strutture qualificate, nel settore della terapia del dolore perioperatorio e nella prevenzione della cronicizzazione del dolore postchirurgico, nonché nella gestione dei pazienti critici, nel contesto operativo della Terapia Intensiva, nel settore specifico del monitoraggio e supporto intensivistico multimodale del paziente chirurgico e medico oncologico, oltre che nella gestione dell'emergenza intraospedaliera:

.....

.....

Conoscenza dei principali strumenti di monitoraggio e di supporto ai deficit d'organo, conoscenza degli indicatori specifici di valutazione della qualità dell'assistenza; attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi, misure di controllo delle infezioni ospedaliere in area critica, prevenzione del rischio per gli operatori:

.....

.....

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, oltre che a gruppi di lavoro interdisciplinari finalizzati a percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione e il trattamento delle principali patologie neoplastiche.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Ruolo del candidato.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Partecipazione a gruppo di lavoro interdisciplinare:

Oggetto del lavoro

Area di applicazione.....

Componenti

.....

Ruolo del candidato.....

Data/e e luogo di svolgimento.....

Metodologia di lavoro applicata.....

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA') (da pubblicare sul sito internet)

Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):

IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DELL'I.N.T. FONDAZIONE G. PASCALE, PERTANTO DOVRÀ AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto, nato a, il, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____ di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....

.....
.....
Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....
Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
.....

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
.....

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
	Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso

Materia di insegnamento:

Struttura

Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali

docenza n.

Esperienza professionale, maturata in strutture qualificate, nel settore della terapia del dolore perioperatorio e nella prevenzione della cronicizzazione del dolore postchirurgico, nonché nella gestione dei pazienti critici, nel contesto operativo della Terapia Intensiva, nel settore specifico del monitoraggio e supporto intensivistico multimodale del paziente chirurgico e medico oncologico, oltre che nella gestione dell'emergenza intraospedaliera:

.....

.....

Conoscenza dei principali strumenti di monitoraggio e di supporto ai deficit d'organo, conoscenza degli indicatori specifici di valutazione della qualità dell'assistenza; attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi, misure di controllo delle infezioni ospedaliere in area critica, prevenzione del rischio per gli operatori:

.....

.....

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, oltre che a gruppi di lavoro interdisciplinari finalizzati a percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione e il trattamento delle principali patologie neoplastiche.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Ruolo del candidato.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Partecipazione a gruppo di lavoro interdisciplinare:

Oggetto del lavoro

Area di applicazione.....

Componenti

.....

Ruolo del candidato.....

Data/e e luogo di svolgimento.....

Metodologia di lavoro applicata.....

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO D

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ AI
SENSI DEL D.LGS. 08/04/2013 N. 39****“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI PRESSO LE
PUBBLICHE****AMMINISTRAZIONI E PRESSO GLI ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO, A NORMA
DELL'ART. 1, COMMI 49 E 50, DELLA LEGGE 06/11/2012, N. 190” DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ****(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a

nato/a il candidato alla procedura selettiva, “Avviso pubblico,
per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, per la copertura di n. 1
posto di Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa “Anestesia e Rianimazione” dell'I.R.C.C.S.
Fondazione G. Pascale”, presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs. 8/04/2013 n. 39, indicato in
epigrafe e visto in particolare l'art. 20 del decreto medesimo, sotto la propria responsabilità e consapevole
delle sanzioni previste dal comma 5 del succitato art. 20, nonché dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di
dichiarazione mendace:

DICHIARA**A)** l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di inconferibilità di cui al citato decreto;**B)** l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto,
impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale. In particolare dichiara:☐ Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti
dal capo I del Titolo II del libro II del codice penale - riepilogati alla **nota 1** (art. 3, c.1. lett.c, del D.Lgs. n.
39/2013);☐ Oppure (*specificare*);☐ Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Istituto
“G. Pascale”, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza
(Vedi **nota 2**);☐ Oppure (*specificare*);☐ Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dell'IRCCS
Fondazione “G. Pascale”, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente
istanza;☐ Oppure (*specificare*);☐ Di non aver ricoperto cariche politiche e incarichi amministrativi che possono comportare incompatibilità
e inconferibilità, come esemplificati nella **nota 3**;☐ Di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per
il quale la presente dichiarazione viene resa;☐ Di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente
dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'IRCCS nella Sezione Amministrazione Trasparente.☐ Il/La candidato/a dichiara, altresì, di essere consapevole che - in caso di conferimento dell'incarico in
oggetto - qualora sussistano cause di incompatibilità, come previste dal d. lgs. 39/2013, lo/la stesso/a è
tenuto/a a rimuoverle tempestivamente rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale
presso l'I.R.C.C.S. “G. Pascale”, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Luogo e data

Il Dichiarante

.....

Nota 1:

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio. Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (L'orientamento n. 54 dell' ANAC ribadisce che la condanna anche non definitiva subita per i reati contro la pubblica amministrazione, ex art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, anche se unita alla concessione della sospensione condizionale della pena, è motivo d'inconferibilità di incarichi dirigenziali.)

Nota 2: dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni (art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013)

Nota 3: (Art. 12 D. lvo 39/2013)

Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000

abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

ALLEGATO E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m. e i.) AI SENSI DELL'ART.9, COMMA 5 DELLA LEGGE N. 24 DEL 08/03/2017

Il/La
sottoscritto/a _____,
nato a _____,
il _____, residente a _____, in
via _____ n. _____ cap. _____,

candidato alla procedura selettiva, "Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa "Anestesia e Rianimazione" dell'I.R.C.C.S. Pascale

DICHIARA

- ☐ i seguenti procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni:

-
-
-
-
-

DICHIARA

- ☐ di non avere/non aver avuto, negli ultimi tre anni, procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato.

Luogo e data

Il Dichiarante

.....



“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA “RADIODIAGNOSTICA”.

In esecuzione della deliberazione n. 949 del 13/08/2026, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato, per la direzione della S. C. “Radiodiagnostica”, in conformità alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dal D.P.R. 484/97 e ss.mm.ii. e dal D.lgs n. 288/2003 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R.C. n. 49 del 15.03.2017, per le parti applicabili.

Si richiamano inoltre le disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dei CC.CC.NN.L. vigenti area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN e area Sanità 2016 -2018.

A norma dell'art.7, punto 1) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI COLLOCA LA STRUTTURA COMPLESSA

L'Istituto Nazionale Tumori è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico che, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti per gli IRCCS e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, svolge un ruolo rilevante all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, coniugando, istituzionalmente, attività di ricerca (clinica e traslazionale), formazione e prestazioni assistenziali di elevata complessità e qualità in ambito oncologico, con l'obiettivo di garantire al Malato le migliori condizioni assistenziali e le terapie più avanzate.

È punto di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale sulla ricerca e l'assistenza in campo oncologico.

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS G. Pascale è individuato quale CORP/CORPUS nel DCA 98/2016 “Istituzione della rete Oncologica Campana” ed identificato quale HUB nella rete di terapia del dolore e fa parte della rete nazionale delle malattie rare.

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS G. Pascale programma l'attività di ricerca coerentemente con il programma di ricerca sanitaria e con gli atti di programmazione regionale in materia, in stretta correlazione con il Ministero della Salute e con la Regione Campania. Sviluppa inoltre, quale compito istituzionale, la promozione e la partecipazione attiva e diretta alle attività di didattica, di formazione, di qualificazione professionale e scientifica, di addestramento del personale medico e non medico e di tutti ruoli del Servizio Sanitario Nazionale. Promuove iniziative di collaborazione e di scambi culturali e scientifici in sinergia con altre strutture di ricerca nazionali e internazionali. La Direzione Scientifica è l'organo di indirizzo, gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di ricerca strettamente connesse all'attività assistenziale e formativa.

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS G. Pascale è dotato di una organizzazione in Dipartimenti d'organo al fine di coagulare le diverse conoscenze disciplinari per migliorare i risultati diagnostici e terapeutici.

Il valore aggiunto di questa organizzazione è rappresentato dall'afferenza funzionale dei Ricercatori traslazionali ai Dipartimenti d'Organo, al fine di favorire l'integrazione della ricerca con l'assistenza; tale integrazione si realizza attraverso la partecipazione dei Ricercatori Traslazionali ai Gruppi Multidisciplinari (GOM) che rappresentano l'articolazione funzionale delle attività assistenziale dell'Istituto.

I Dipartimenti sono strutture di coordinamento e direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui sono preposte

Nell'ambito dei Dipartimenti le Unità Operative Complesse costituiscono l'articolazione aziendale di più elevata responsabilità dirigenziale in ragione della qualificazione tecnico-professionale richiesta per la gestione delle risorse economiche, umane e tecnologiche.

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di "Radiodiagnostica" fa parte del Dipartimento Corp-S dei Servizi Clinico-Diagnostici di supporto ai percorsi oncologici e assicura la gestione del paziente oncologico durante tutto il percorso diagnostico-terapeutico dalla fase diagnostico-stadiativa fino al follow-up, mediante l'attuazione di tecniche e procedure di diagnostica per immagine di elevata complessità. Di particolare rilievo è l'aspetto multidisciplinare che vede una stretta collaborazione con i colleghi di tutte strutture dell'Istituto nei percorsi diagnostici e nelle attività di ricerca clinica e traslazionale.

PROFILO SOGGETTIVO

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare:

Ruolo Sanitario

Profilo Professionale Medici

Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Disciplina Radiodiagnostica

Competenze ed esperienze specifiche

- ☐ Comprovata esperienza nella gestione delle principali tecniche e metodiche di imaging in ambito oncologico, maturata in Aziende Ospedaliere ad alta complessità e/o IRCCS, mediante ampia casistica di prestazioni caratterizzate da elevata complessità e innovatività, con particolare riguardo all'imaging morfologico e funzionale avanzato in Tomografia Computerizzata (TC) e in Risonanza Magnetica (RM) nei setting di stadiazione, valutazione dei trattamenti e follow-up dei pazienti oncologici, riferita all'ultimo quinquennio certificata dal Direttore Sanitario.
- ☐ Comprovata esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di accesso alle prestazioni diagnostiche (PDTA) in relazione ai diversi setting assistenziali in ambito oncologico mediante la partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari (GOM).
- ☐ Esperienza documentata nell'applicazione di Imaging Quantitativo, Radiomica e Intelligenza Artificiale in ambito radiologico oncologico.
- ☐ Partecipazione a studi di sviluppo, validazione e/o implementazione di modelli radiologici innovativi di supporto diagnostico e decisionale in oncologia; partecipazione alla redazione di linee guida, raccomandazioni o documenti di consenso in ambito oncologico e radiologico (nazionali e/o internazionali)
- ☐ Comprovata attività scientifica, con pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate ed in particolare inerenti le tematiche comprese nella attività della UOC, partecipazione a progetti di ricerca, organizzazione di corsi di formazione e relazioni a congressi nazionali e internazionali
- ☐ Adeguato e recente aggiornamento professionale raggiunto anche mediante partecipazione a gruppi di lavoro interdisciplinari finalizzati a percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione e il trattamento delle principali patologie neoplastiche.

Il profilo del candidato dovrà coniugare le suddette capacità e con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità e efficienza propri del sistema Sanitario Regionale. In particolare dovrà:

- conoscere i principali sistemi di governo clinico in termini di innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzati al miglioramento dei processi e dell'appropriatezza dei comportamenti professionali;
- possedere capacità organizzativa nella gestione delle attività clinico-assistenziali, di ricerca e formazione specifiche con particolare riguardo agli aspetti di programmazione dell'attività, valutazione dei carichi di lavoro e delle prestazioni individuali dei collaboratori;
- promuovere il miglioramento continuo all'interno della UOC, coinvolgendo i collaboratori e monitorando i processi, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- promuovere la cultura della sicurezza verificando l'applicazione dei requisiti normativi e organizzativi per la sicurezza del personale e dei pazienti nella propria area di responsabilità;
- possedere una elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili coerenti con la Mission della struttura di appartenenza, del Dipartimento e dell'IRCCS.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Istituto in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. N. 81/08, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
- Godimento dei diritti civili e politici.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
Inoltre non possono accedere all'impiego coloro che sono stati licenziati per motivi disciplinari presso una Pubblica Amministrazione.
- Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo. In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- Laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del presente avviso o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre. L'anzianità di servizio utile all'accesso deve essere stata maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/97. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.
Sarà cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equipollenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca.
- Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio, di ricerca e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R..
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.
- Non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs n. 8 aprile 2013 n. 39.
- Ai sensi dell'art. 9 comma 5 della legge n. 24 del 08/03/2017, poiché il giudicato in procedimento di risarcimento danni costituisce oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione, il candidato dovrà presentare una dichiarazione con l'elenco dei procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente alla procedura selettiva. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Per la partecipazione alla procedura selettiva è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo <https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html>, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata,

selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".

Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Avviso Direttore S.C. Radiodiagnostica";

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando in Gazzetta). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma <https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/> con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.

Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione alla procedura selettiva e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati della prova attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento della prova di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. i requisiti specifici richiesti dal bando;

11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;

12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato unitamente ai titoli oggetto di valutazione. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare: - le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato; - ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. comprovata esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di accesso alle prestazioni diagnostiche (PDTA) in relazione ai diversi setting assistenziali in ambito oncologico mediante la partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari (GOM).
6. esperienza documentata nell'applicazione di Imaging Quantitativo, Radiomica e Intelligenza Artificiale in ambito radiologico oncologico.
7. partecipazione a studi di sviluppo, validazione e/o implementazione di modelli radiologici innovativi di supporto diagnostico e decisionale in oncologia; partecipazione alla redazione di linee guida, raccomandazioni o documenti di consenso in ambito oncologico e radiologico (nazionali e/o internazionali)
8. comprovata attività scientifica, con pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate ed in particolare inerenti le tematiche comprese nella attività della UOC, partecipazione a progetti di ricerca, organizzazione di corsi di formazione e relazioni a congressi nazionali e internazionali.
9. adeguato e recente aggiornamento professionale raggiunto anche mediante partecipazione a gruppi di lavoro interdisciplinari finalizzati a percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione e il trattamento delle principali patologie neoplastiche.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet dell'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".

c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).

d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

e) **La tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni professionali effettuate dal candidato (casistica chirurgica), riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale dettagliata per singolo anno. Tale casistica deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La predetta certificazione non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti e non può essere autocertificata.

f) **ricevuta di versamento** del contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo <https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html> selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Avviso Direttore S.C. Radiodiagnostica". Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

g) **dichiarazione di assenza condizioni di inconfiribilità o di incompatibilità** di cui al D.Lgs n. 8 aprile 2013 n. 39 redatta secondo il modello allegato "D".

h) **dichiarazione ai sensi dell'art. 9 comma 5 della legge n. 24 del 08/03/2017**, poiché il giudicato in procedimento di risarcimento danni costituisce oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione, il candidato dovrà presentare una dichiarazione con l'elenco dei procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni redatta secondo il modello allegato "E".

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione/esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto consultabile all'Albo pretorio sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it.

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi verrà pubblicato nel sito web dell'Istituto - portale "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di concorso" – "Avvisi"; tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Agli aspiranti non ammessi verrà data comunicazione della non ammissione entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione di esclusione nonché delle motivazioni anche a mezzo PEC personale indicata nella domanda di partecipazione.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione è composta, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 288/2003, dal Direttore Scientifico, che la presiede, dal Direttore Sanitario e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui almeno uno scelto dal Comitato Tecnico Scientifico e uno individuato dal Direttore Generale.

Sia il Direttore Generale che il Comitato Tecnico Scientifico definiscono la propria scelta nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, in modo da assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione.

Le funzioni di segreteria verranno svolte da personale amministrativo del comparto inquadrato nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari o da un Dirigente Amministrativo.

L'Istituto, prima della nomina della Commissione, procederà a verificare la regolarità della composizione della stessa ai sensi della normativa vigente, in particolare acquisendo le dichiarazioni di assenza, per tutti

i componenti, compreso il segretario, delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 53 bis del D.Lgs. n. 165/2001, dandone atto nel relativo provvedimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.lgs. 502/1992 la Commissione sopra citata effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Così come disposto dal Decreto della Regione Campania n. 49/17, ove applicabile, saranno applicati per analogia, nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio, i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. 484/1997 come riferimento.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
 - 60 punti per il colloquio. L'idoneità nel colloquio si consegue con il minimo di punti 42/60;
- L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base dei seguenti elementi desumibili dal curriculum:
- Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, DPR 484/97) ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa ed in particolare:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali;
 - l'aderenza al profilo ricercato.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, e art. 8, commi 3, 4 e 5, del DPR n. 484/1997.

La Commissione formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze dell'Istituto.

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio, è diretta:

- alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali e di ricerca maturate e documentate nel curriculum;
- all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati nel sito internet dell'Istituto prima della nomina.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 15 giorni prima del giorno fissato mediante comunicazione inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it nel portale "Amministrazione Trasparente" – sezione "Bandi di concorso" – "Avvisi". Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

PUBBLICAZIONI SUL SITO WEB AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 02.03.2011, verranno pubblicati sul sito aziendale www.istitutotumori.na.it nel portale "Amministrazione Trasparente" – sezione "Bandi di concorso" – "Avvisi":

- a) il presente bando con la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) il provvedimento di nomina della Commissione di Valutazione;

- c) il provvedimento di ammissione/esclusione dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione;
- d) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- e) i criteri di attribuzione del punteggio (Regole di Valutazione);
- f) la relazione della Commissione di Valutazione;
- g) l'atto di approvazione della graduatoria e attribuzione dell'incarico.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato con il miglior punteggio conseguito nella graduatoria di merito.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa pensionistica e previdenziale. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti nonché dagli accordi aziendali.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.

La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia. Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo <http://istitutotumori.na.it>, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorsi" – "Avvisi", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, (data pubblicazione nella G.U.R.I.)

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE
G.PASCALE/00911350635
Data: 18/08/2026 11:59:49

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile allegarle alla domanda online.

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il sottoscritto COGNOME..... NOME Codice fiscale a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica per la direzione della Struttura Complessa "Radiodiagnostica" dell'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato. La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA') (ad uso della commissione)

Il sottoscritto, nato a, il, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____ di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):

.....

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

.....

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....
.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____ _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____ _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____ _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____ _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso

Materia di insegnamento:

Struttura
Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
docenza n.

Partecipazione a studi di sviluppo, validazione e/o implementazione di modelli radiologici innovativi di supporto diagnostico e decisionale in oncologia:

Titolo dello studio di ricerca.....
Ente Finanziatore.....
Ruolo del candidato.....
Data inizio dello studio di ricerca.....
Tipologia di studio (interventistico o osservazionale).....
Conduzione dello studio (monocentrico o multicentrico).....

Partecipazione alla redazione di linee guida, raccomandazioni o documenti di consenso in ambito oncologico e radiologico (nazionali e/o internazionali):

.....
.....

Esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di accesso alle prestazioni diagnostiche (PDTA) in relazione ai diversi setting assistenziali in ambito oncologico mediante la partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari (GOM):

.....
.....

Esperienza documentata nell'applicazione di Imaging Quantitativo, Radiomica e Intelligenza Artificiale in ambito radiologico oncologico:

.....
.....

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, oltre che a gruppi di lavoro interdisciplinari finalizzati a percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione e il trattamento delle principali patologie neoplastiche.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
Ruolo del candidato.....
Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Partecipazione a gruppo di lavoro interdisciplinare:

Oggetto del lavoro
Area di applicazione.....
Componenti
.....
Ruolo del candidato.....
Data/e e luogo di svolgimento.....
Metodologia di lavoro applicata.....

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA') (da pubblicare sul sito internet)

Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):

IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DELL'I.N.T. FONDAZIONE G. PASCALE, PERTANTO DOVRÀ AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto, nato a, il, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____ di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....

.....
.....
Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....
Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
.....

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
.....

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
.....
.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
	Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
Materia di insegnamento:
Struttura
Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
docenza n.

Partecipazione a studi di sviluppo, validazione e/o implementazione di modelli radiologici innovativi di supporto diagnostico e decisionale in oncologia:

Titolo dello studio di ricerca.....
Ente Finanziatore.....
Ruolo del candidato.....
Data inizio dello studio di ricerca.....
Tipologia di studio (interventistico o osservazionale).....
Conduzione dello studio (monocentrico o multicentrico).....

Partecipazione alla redazione di linee guida, raccomandazioni o documenti di consenso in ambito oncologico e radiologico (nazionali e/o internazionali):

.....
.....

Esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di accesso alle prestazioni diagnostiche (PDTA) in relazione ai diversi setting assistenziali in ambito oncologico mediante la partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari (GOM):

.....
.....

Esperienza documentata nell'applicazione di Imaging Quantitativo, Radiomica e Intelligenza Artificiale in ambito radiologico oncologico:

.....
.....

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, oltre che a gruppi di lavoro interdisciplinari finalizzati a percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione e il trattamento delle principali patologie neoplastiche.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:
Titolo del Corso
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
Ruolo del candidato.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Partecipazione a gruppo di lavoro interdisciplinare:

Oggetto del lavoro

Area di applicazione.....

Componenti

.....

Ruolo del candidato.....

Data/e e luogo di svolgimento.....

Metodologia di lavoro applicata.....

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DEL D.LGS. 08/04/2013 N. 39

“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI PRESSO LE
PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONI E PRESSO GLI ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO, A NORMA
DELL'ART. 1, COMMI 49 E 50, DELLA LEGGE 06/11/2012, N. 190” DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a

nato/a il candidato alla procedura selettiva, “Avviso pubblico,
per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, per la copertura di n. 1
posto di Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa “Radiodiagnostica” dell'I.R.C.C.S. Fondazione
G. Pascale”, presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs. 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e
visto in particolare l'art. 20 del decreto medesimo, sotto la propria responsabilità e consapevole delle
sanzioni previste dal comma 5 del succitato art. 20, nonché dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di
dichiarazione mendace:

DICHIARA

A) l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di inconferibilità di cui al citato decreto;

B) l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto,
impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale. In particolare dichiara:

☐ Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti
dal capo I del Titolo II del libro II del codice penale - riepilogati alla **nota 1** (art. 3, c.1. lett.c, del D.Lgs. n.
39/2013);

☐ Oppure (*specificare*)

☐ Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Istituto
“G. Pascale”, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza
(Vedi **nota 2**);

☐ Oppure (*specificare*)

☐ Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dell'IRCCS
Fondazione “G. Pascale”, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente
istanza;

☐ Oppure (*specificare*)

☐ Di non aver ricoperto cariche politiche e incarichi amministrativi che possono comportare incompatibilità
e inconferibilità, come esemplificati nella **nota 3**;

☐ Di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per
il quale la presente dichiarazione viene resa;

☐ Di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente
dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'IRCCS nella Sezione Amministrazione Trasparente.

☐ Il/La candidato/a dichiara, altresì, di essere consapevole che - in caso di conferimento dell'incarico in
oggetto - qualora sussistano cause di incompatibilità, come previste dal d. lgs. 39/2013, lo/la stesso/a è
tenuto/a a rimuoverle tempestivamente rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale
presso l'I.R.C.C.S. “G. Pascale”, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Luogo e data

Il Dichiarante

.....

Nota 1:

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio. Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (L'orientamento n. 54 dell' ANAC ribadisce che la condanna anche non definitiva subita per i reati contro la pubblica amministrazione, ex art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, anche se unita alla concessione della sospensione condizionale della pena, è motivo d'inconferibilità di incarichi dirigenziali.)

Nota 2: dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni (art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013)

Nota 3: (Art. 12 D. lvo 39/2013)

Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000

abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

ALLEGATO E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m. e i.)
AI SENSI DELL'ART.9, COMMA 5 DELLA LEGGE N. 24 DEL 08/03/2017

Il/La
sottoscritto/a _____,
nato a _____,
il _____, residente a _____, in
via _____ n. _____ cap. _____,

candidato alla procedura selettiva, "Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa "Radiodiagnostica" dell'I.R.C.C.S. Pascale

DICHIARA

- ☐ i seguenti procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni:

-
-
-
-
-

DICHIARA

- ☐ di non avere/non aver avuto, negli ultimi tre anni, procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato.

Luogo e data

Il Dichiarante

.....



“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA “RADIOTERAPIA”.

In esecuzione della deliberazione n. 948 del 13/08/2026, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato, per la direzione della S. C. “Radioterapia”, in conformità alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., dal D.P.R. 484/97 e ss.mm.ii. e dal D.lgs n. 288/2003 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R.C. n. 49 del 15.03.2017, per le parti applicabili. Si richiamano inoltre le disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dei CC.CC.NN.L. vigenti area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN e area Sanità 2016 -2018.

A norma dell'art.7, punto 1) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI COLLOCA LA STRUTTURA COMPLESSA

L'Istituto Nazionale Tumori è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico che, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti per gli IRCCS e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, svolge un ruolo rilevante all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, coniugando, istituzionalmente, attività di ricerca (clinica e traslazionale), formazione e prestazioni assistenziali di elevata complessità e qualità in ambito oncologico, con l'obiettivo di garantire al Malato le migliori condizioni assistenziali e le terapie più avanzate.

È punto di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale sulla ricerca e l'assistenza in campo oncologico.

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS G. Pascale è individuato quale CORP/CORPUS nel DCA 98/2016 “Istituzione della rete Oncologica Campana” ed identificato quale HUB nella rete di terapia del dolore e fa parte della rete nazionale delle malattie rare.

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS G. Pascale programma l'attività di ricerca coerentemente con il programma di ricerca sanitaria e con gli atti di programmazione regionale in materia, in stretta correlazione con il Ministero della Salute e con la Regione Campania. Sviluppa inoltre, quale compito istituzionale, la promozione e la partecipazione attiva e diretta alle attività di didattica, di formazione, di qualificazione professionale e scientifica, di addestramento del personale medico e non medico e di tutti ruoli del Servizio Sanitario Nazionale. Promuove iniziative di collaborazione e di scambi culturali e scientifici in sinergia con altre strutture di ricerca nazionali e internazionali. La Direzione Scientifica è l'organo di indirizzo, gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di ricerca strettamente connesse all'attività assistenziale e formativa.

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS G. Pascale è dotato di una organizzazione in Dipartimenti d'organo al fine di coagulare le diverse conoscenze disciplinari per migliorare i risultati diagnostici e terapeutici.

Il valore aggiunto di questa organizzazione è rappresentato dall'afferenza funzionale dei Ricercatori traslazionali ai Dipartimenti d'Organo, al fine di favorire l'integrazione della ricerca con l'assistenza; tale integrazione si realizza attraverso la partecipazione dei Ricercatori Traslazionali ai Gruppi Multidisciplinari (GOM) che rappresentano l'articolazione funzionale delle attività assistenziale dell'Istituto.

I Dipartimenti sono strutture di coordinamento e direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui sono preposte

Nell'ambito dei Dipartimenti le Unità Operative Complesse costituiscono l'articolazione aziendale di più elevata responsabilità dirigenziale in ragione della qualificazione tecnico-professionale richiesta per la gestione delle risorse economiche, umane e tecnologiche.

PROFILO OGGETTIVO

L'unità operativa Complessa di "Radioterapia" fa parte del dipartimento CORP-S dei servizi Clinico Diagnostici di supporto dei Percorsi Oncologici assicurando interventi di Radioterapia in elezione e di elevata complessità oncologica con l'utilizzo di tecniche avanzate con apparecchiature radioterapiche dedicate. Di particolare rilievo è l'aspetto multidisciplinare che vede una stretta collaborazione con i colleghi delle oncologie mediche, delle chirurgie e strutture dell'Istituto nei percorsi diagnostici e terapeutici e nelle attività di ricerca clinica e traslazionale.

Il reparto di Radioterapia dell'Istituto ha due sedi, una in quella istituzionale Via M. Semmola e l'altra presso il Presidio Ascalesi in Via Egiziaca a forcella.

Nella prima sede sono presenti n. 3 Linac, n. 1 Gammapod, n. 1 BrachiterapiaHDR e n. 1 Tac di centraggio. Nella sede Ascalesi sono presenti n. 1 Tomoterapia, n. 1 Cyber Knife. Tutte macchine di acquisizione recente che sono dotate dei più moderni sistemi di calcolo per i piani di trattamento.

PROFILO SOGGETTIVO

Attività e profilo professionale del dirigente da incaricare

Ruolo Sanitario

Profilo Professionale Medici

Area diagnostica per Immagini e Radioterapia

Disciplina Radioterapia

Competenze ed esperienze specifiche

- ☐ Comprovata esperienza maturata in strutture qualificate, nell'ambito dell'attività di Radioterapia Oncologica sia sul piano clinico assistenziale che Organizzativo
- ☐ Casistica adeguata nel trattamento di tutte le patologie oncologiche che necessitano di radioterapia riferita all'ultimo quinquennio certificata dal Direttore Sanitario.
- ☐ Comprovata attività scientifica, con pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate ed in particolare inerenti le tematiche comprese nella attività della UOC, partecipazione a progetti di ricerca, organizzazione di corsi di formazione e relazioni a congressi nazionali e internazionali
- ☐ Adeguato e recente aggiornamento professionale raggiunto anche mediante partecipazione a gruppi di lavoro interdisciplinari finalizzati a percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione e il trattamento delle principali patologie neoplastiche.

Il profilo del candidato dovrà coniugare le suddette capacità con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità e efficienza propri del sistema Sanitario Regionale. In particolare dovrà:

- conoscere i principali sistemi di governo clinico in termini di innovazione organizzativa e gestione del cambiamento finalizzati al miglioramento dei processi e dell'appropriatezza dei comportamenti professionali;
- possedere capacità organizzativa nella gestione delle attività clinico-assistenziali, di ricerca e formazione specifiche con particolare riguardo agli aspetti di programmazione dell'attività, valutazione dei carichi di lavoro e delle prestazioni individuali dei collaboratori;
- promuovere il miglioramento continuo all'interno della UOC, coinvolgendo i collaboratori e monitorando i processi, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- promuovere la cultura della sicurezza verificando l'applicazione dei requisiti normativi e organizzativi per la sicurezza del personale e dei pazienti nella propria area di responsabilità;
- possedere una elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili coerenti con la Mission della struttura di appartenenza, del Dipartimento e dell'IRCCS.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Istituto in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. N. 81/08, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
- Godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Inoltre non possono accedere all'impiego coloro che sono stati licenziati per motivi disciplinari presso una Pubblica Amministrazione.

- Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo. In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- Laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del presente avviso o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre. L'anzianità di servizio utile all'accesso deve essere stata maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/97. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.
Sarà cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equipollenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca.
- Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio, di ricerca e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R..
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.
- Non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs n. 8 aprile 2013 n. 39.
- Ai sensi dell'art. 9 comma 5 della legge n. 24 del 08/03/2017, poiché il giudicato in procedimento di risarcimento danni costituisce oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione, il candidato dovrà presentare una dichiarazione con l'elenco dei procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Il candidato deve dichiarare l'indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente alla procedura selettiva. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo PEC all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Per la partecipazione alla procedura selettiva è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo <https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html>, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".

Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Avviso Direttore S.C. Radioterapia";

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere, pena esclusione, **REDATA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando in Gazzetta). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma <https://istitutotumoripascale.concorsismart.it/> con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della domanda di partecipazione.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24**.

Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore **23:59** di detto termine. La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico; pertanto, non sarà possibile presentare le domande oltre tale termine.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS FONDAZIONE PASCALE non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione alla procedura selettiva e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo e-mail indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione contenente un codice

candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato dall'Amministrazione per comunicare i risultati della prova attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sulla piattaforma InPA, nella sezione dedicata alla presente procedura, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio);
2. il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e, obbligatoriamente, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente al candidato;
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
5. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
6. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
8. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
9. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento della prova di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
10. i requisiti specifici richiesti dal bando;
11. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
12. di aver preso visione e di accettare integralmente il contenuto del presente bando di selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato unitamente ai titoli oggetto di valutazione. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di

notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare: - le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato; - ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, tramite la procedura telematica, dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la comprovata esperienza maturata in strutture qualificate, nell'ambito dell'attività di Radioterapia Oncologica sia sul piano clinico assistenziale che Organizzativo;
6. la comprovata attività scientifica, con pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate ed in particolare inerenti le tematiche comprese nella attività della UOC, partecipazione a progetti di ricerca, organizzazione di corsi di formazione e relazioni a congressi nazionali e internazionali;
7. l'adeguato e recente aggiornamento professionale raggiunto anche mediante partecipazione a gruppi di lavoro interdisciplinari finalizzati a percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione e il trattamento delle principali patologie neoplastiche.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet dell'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".

c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).

d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

e) **La tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni professionali effettuate dal candidato (casistica chirurgica), riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale dettagliata per singolo anno. Tale casistica deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e

deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La predetta certificazione non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti e non può essere autocertificata.

f) **ricevuta di versamento** del contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo <https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html> selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso". Il candidato dovrà indicare quale causale: "COGNOME NOME candidato – Avviso Direttore S.C. Radioterapia". Il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

g) **dichiarazione di assenza condizioni di inconferibilità o di incompatibilità** di cui al D.Lgs n. 8 aprile 2013 n. 39 redatta secondo il modello allegato "D".

h) **dichiarazione ai sensi dell'art. 9 comma 5 della legge n. 24 del 08/03/2017**, poiché il giudicato in procedimento di risarcimento danni costituisce oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione, il candidato dovrà presentare una dichiarazione con l'elenco dei procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni redatta secondo il modello allegato "E".

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione/esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto consultabile all'Albo pretorio sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it.

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi verrà pubblicato nel sito web dell'Istituto - portale "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di concorso" – "Avvisi"; tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Agli aspiranti non ammessi verrà data comunicazione della non ammissione entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione di esclusione nonché delle motivazioni anche a mezzo PEC personale indicata nella domanda di partecipazione.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione è composta, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 288/2003, dal Direttore Scientifico, che la presiede, dal Direttore Sanitario e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui almeno uno scelto dal Comitato Tecnico Scientifico e uno individuato dal Direttore Generale.

Sia il Direttore Generale che il Comitato Tecnico Scientifico definiscono la propria scelta nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, in modo da assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione.

Le funzioni di segreteria verranno svolte da personale amministrativo del comparto inquadrato nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari o da un Dirigente Amministrativo.

L'Istituto, prima della nomina della Commissione, procederà a verificare la regolarità della composizione della stessa ai sensi della normativa vigente, in particolare acquisendo le dichiarazioni di assenza, per tutti i componenti, compreso il segretario, delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 53 bis del D.Lgs. n. 165/2001, dandone atto nel relativo provvedimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.lgs. 502/1992 la Commissione sopra citata effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Così come disposto dal Decreto della Regione Campania n. 49/17, ove applicabile, saranno applicati per analogia, nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio, i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. 484/1997 come riferimento.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
 - 60 punti per il colloquio. L'idoneità nel colloquio si consegue con il minimo di punti 42/60;
- L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base dei seguenti elementi desumibili dal curriculum:

- Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, DPR 484/97) ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa ed in particolare:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali;
 - l'aderenza al profilo ricercato.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, e art. 8, commi 3, 4 e 5, del DPR n. 484/1997.

La Commissione formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze dell'Istituto.

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio, è diretta:

- alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali e di ricerca maturate e documentate nel curriculum;
- all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati nel sito internet dell'Istituto prima della nomina.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 15 giorni prima del giorno fissato mediante comunicazione inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it nel portale "Amministrazione Trasparente" – sezione "Bandi di concorso" – "Avvisi". Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

PUBBLICAZIONI SUL SITO WEB AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 02.03.2011, verranno pubblicati sul sito aziendale www.istitutotumori.na.it nel portale "Amministrazione Trasparente" – sezione "Bandi di concorso" – "Avvisi":

- a) il presente bando con la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) il provvedimento di nomina della Commissione di Valutazione;
- c) il provvedimento di ammissione/esclusione dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione;
- d) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- e) i criteri di attribuzione del punteggio (Regole di Valutazione);
- f) la relazione della Commissione di Valutazione;
- g) l'atto di approvazione della graduatoria e attribuzione dell'incarico.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato con il miglior punteggio conseguito nella graduatoria di merito.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura

complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa pensionistica e previdenziale. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti nonché dagli accordi aziendali.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.

La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia. Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo <http://istitutotumori.na.it>, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorsi" – "Avvisi", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. “Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, (data pubblicazione nella G.U.R.I.)

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro

Ruolo: DIRETTORE GENERALE

Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE

G.PASCALE/00911350635

Data: 18/08/2026 11:57:20

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile allegarle alla domanda online.

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il sottoscritto COGNOME..... NOME Codice fiscale a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Radioterapia per la direzione della Struttura Complessa "Radioterapia" dell'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato. La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA') (ad uso della commissione)

Il sottoscritto, nato a, il, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____ di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):

.....

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

.....

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....
.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
	Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
Materia di insegnamento:
Struttura
Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
docenza n.

Esperienza maturata in strutture qualificate, nell'ambito dell'attività di Radioterapia Oncologica sia sul piano clinico assistenziale che Organizzativo:

.....
.....

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, oltre che a gruppi di lavoro interdisciplinari finalizzati a percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione e il trattamento delle principali patologie neoplastiche.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
Ruolo del candidato.....
Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Partecipazione a gruppo di lavoro interdisciplinare:

Oggetto del lavoro
Area di applicazione.....
Componenti
.....
Ruolo del candidato.....
Data/e e luogo di svolgimento.....
Metodologia di lavoro applicata.....

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
Autori
Rivista scientifica / altro
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA') (da pubblicare sul sito internet)

Nota per la compilazione (**riquadro da ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):

IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DELL'I.N.T. FONDAZIONE G. PASCALE, PERTANTO DOVRÀ AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto, nato a, il, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei _____ di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....

.....
.....
Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....
Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
.....

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
.....

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
.....
.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
	Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
Materia di insegnamento:
Struttura
Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
docenza n.

Esperienza maturata in strutture qualificate, nell'ambito dell'attività di Radioterapia Oncologica sia sul piano clinico assistenziale che Organizzativo:

.....
.....

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, oltre che a gruppi di lavoro interdisciplinari finalizzati a percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione e il trattamento delle principali patologie neoplastiche.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
Ruolo del candidato.....
Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Partecipazione a gruppo di lavoro interdisciplinare:

Oggetto del lavoro
Area di applicazione.....
Componenti
.....
Ruolo del candidato.....
Data/e e luogo di svolgimento.....
Metodologia di lavoro applicata.....

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):
Titolo:
Autori
Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DEL D.LGS. 08/04/2013 N. 39

“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI PRESSO LE
PUBBLICHE

AMMINISTRAZIONI E PRESSO GLI ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO, A NORMA
DELL'ART. 1, COMMI 49 E 50, DELLA LEGGE 06/11/2012, N. 190” DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a

nato/a il candidato alla procedura selettiva, “Avviso pubblico,
per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, per la copertura di n. 1
posto di Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa “Radioterapia” dell'I.R.C.C.S. Fondazione G.
Pascale”, presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs. 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto
in particolare l'art. 20 del decreto medesimo, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni
previste dal comma 5 del succitato art. 20, nonché dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione
mendace:

DICHIARA

A) l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di inconferibilità di cui al citato decreto;

B) l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto,
impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale. In particolare dichiara:

☐ Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti
dal capo I del Titolo II del libro II del codice penale - riepilogati alla **nota 1** (art. 3, c.1. lett.c, del D.Lgs. n.
39/2013);

☐ Oppure (*specificare*);

☐ Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Istituto
“G. Pascale”, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente istanza
(Vedi **nota 2**);

☐ Oppure (*specificare*);

☐ Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dell'IRCCS
Fondazione “G. Pascale”, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione della presente
istanza;

☐ Oppure (*specificare*);

☐ Di non aver ricoperto cariche politiche e incarichi amministrativi che possono comportare incompatibilità
e inconferibilità, come esemplificati nella **nota 3**;

☐ Di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per
il quale la presente dichiarazione viene resa;

☐ Di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente
dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'IRCCS nella Sezione Amministrazione Trasparente.

☐ Il/La candidato/a dichiara, altresì, di essere consapevole che - in caso di conferimento dell'incarico in
oggetto - qualora sussistano cause di incompatibilità, come previste dal d. lgs. 39/2013, lo/la stesso/a è
tenuto/a a rimuoverle tempestivamente rinunciando all'incarico incompatibile con quello dirigenziale
presso l'I.R.C.C.S. “G. Pascale”, entro quindici giorni dal conferimento di quest'ultimo.

Luogo e data

Il Dichiarante

.....

Nota 1:

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio. Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (L'orientamento n. 54 dell' ANAC ribadisce che la condanna anche non definitiva subita per i reati contro la pubblica amministrazione, ex art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, anche se unita alla concessione della sospensione condizionale della pena, è motivo d'inconferibilità di incarichi dirigenziali.)

Nota 2: dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni (art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013)

Nota 3: (Art. 12 D. lvo 39/2013)

Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000

abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

ALLEGATO E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m. e i.)
AI SENSI DELL'ART.9, COMMA 5 DELLA LEGGE N. 24 DEL 08/03/2017

Il/La
sottoscritto/a _____,
nato a _____,
il _____, residente a _____, in
via _____ n. _____ cap. _____,

candidato alla procedura selettiva, "Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa "Radioterapia" dell'I.R.C.C.S. Pascale

DICHIARA

- ☐ i seguenti procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni:

-
-
-
-
-

DICHIARA

- ☐ di non avere/non aver avuto, negli ultimi tre anni, procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato.

Luogo e data

Il Dichiarante

.....



“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

AVVISO REVOCA BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA, OCCORRENTE PER LE ESIGENZE DELL’U.O.C. RADIODIAGNOSTICA DELL’ISTITUTO.

Si comunica che con Deliberazione del Direttore Generale n. 945 del 13/08/2026 è stato revocato il Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica occorrente per le esigenze della U.O.C. Radiodiagnostica, indetto con provvedimento n. 101 del 06.02.2026 e pubblicato integralmente sul B.U.R.C. n. 11 del 02.03.2026 e sulla piattaforma InPA e sul portale “Amministrazione trasparente” dell’Istituto - sezione “Bandi di Concorso – Avvisi” dal 03.03.2026 al 02.04.2026.

Il provvedimento di revoca è consultabile in via telematica mediante accesso al sito web dell’Istituto <http://www.istitutotumori.na.it> nella sezione «amministrazione trasparente - bandi di concorso» e all’albo pretorio.

La pubblicazione del presente avviso ha valore, a tutti gli effetti, di notifica e pubblicità agli interessati e ai partecipanti al concorso pubblico in argomento.

Il Direttore Generale
Dr. Maurizio di Mauro

Firmato digitalmente da: Maurizio Di Mauro
Ruolo: DIRETTORE GENERALE
Organizzazione: IRCCS FONDAZIONE
G.PASCALE/00911350635
Data: 18/08/2026 11:44:58